TRIESTE AIRPORT » Vendita ai privati, si ritenta. Save: «Stavolta ci siamo» ■ BALLICO A PAGINA 16

IL PICCOLO

€ 1,30*
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881 — MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2018

ANNO 138 - NUMERO 144 ■ TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10

Matteo Salvini in visita a un campo rom di Roma: era il febbraio 2016

Rom schedati, Salvini in frenata

Il leghista costretto alla prudenza dall'ira di Conte e dei 5 Stelle. Ue in preallarme

LE REAZIONI

Ebrei triestini preoccupati: «Atmosfera nazifascista»

■ GORIUP A PAGINA 7

Matteo Salvini tenta di tirar dritto, sia sui rom sia sui migranti, in un clima in cui le carte messe l'una dopo l'altra sul tavolo dal ministro dell'Interno sono quelle attorno alle quali continua a ruotare la partita politica con il M5s. La tensione tra alleati non si allenta. Ma il leghista, a fine giornata, è costretto a frenare: «Il censimento dei rom non è una priorità».

■ ALLE PAGINE 6 E 7

LE PROMESSE E GLI SLOGAN

di CLAUDIO GIUA

Non c'è stata luna di miele dopo le tormentate nozze tra i 5 Stelle e la Lega perché l'incompatibilità di carattere s'è palesata subito.

■ A PAGINA 8

COSA SUCCEDE SE ALZI LA VOCE

di FRANCO DEL CAMPO

Alzate, alzate la voce, qualcosa succederà. Alzate la voce e se serve alzate le mani e date qualche spintone, e qualcosa succederà.

■ A PAGINA 19

«Berlusconi ha deciso: via Savino»

Forza Italia, Arcore ascolta la famiglia Romoli. Nuovo coordinatore in Fvg

La triestina Sandra Savino

Silvio Berlusconi ha dato la sua parola. Sandra Savino sarà rimossa in tempi brevi dal ruolo di coordinatrice regionale di Forza Italia: il cambio avverrà dopo i ballottaggi di domenica. In corsa Balloch, Di Centa, Ziberna.

■ D'AMELIO ALLE PAGINE 2 E 3

LA POLEMICA

Sanità regionale: 36 milioni di euro dall'assestamento

La manovra regionale estiva da 40 milioni sarà quasi interamente assorbita dalle necessità della sanità. E si scatena la battaglia per attribuire le responsabilità della situazione.

■ A PAGINA 4

BASKET IN CARROZZINA: ITALIA-SPAGNA

Spettacolo e cuore, pienone al palasport di Chiarbola

■■ Lo sport in chiave sociale chiama, Trieste risponde. Circa 1400 spettatori ieri sera al Palasport di Chiarbola (foto Bruni), teatro dell'amichevole di basket in carrozzina tra le nazionali di Italia e Spagna, evento di beneficenza ideato dalla Vitale Onlus, Miramar Trieste e Principe di San Daniele, in collaborazione con il Comune di Trieste. ■ CARDELLA A PAGINA 39

CRONACHE

L'INTERVISTA ■ GRECO A PAGINA 23

«Rischi cresciuti servono pistole e nuovi agenti»

Walter Milocchi, neocomandante della polizia locale

DONAZIONI ■ MODOLO ALLE PAGINE 20 E 21

Il mecenatismo non abita qui: flop Art Bonus

FINO AL 30 GIUGNO

Trieste Joyce School nel segno dell'esilio

La statua dedicata a James Joyce a Trieste in Ponterosso sul Canal Grande

di ELISABETTA D'ERME

Esilio, tradimenti, *folk-songs* irlandesi, veri e falsi amici, danza e follia, la magia dell'opera lirica, i misteri della traduzione, le voci vaticinanti dei poeti.

■ ALLE PAGINE 32 E 33

LA PROPOSTA

La festa di Trieste: tre date possibili

L'istituzione del Porto franco 299 anni fa tra le date più gettonate

di FABIO DORIGO

"Mamma li turchi". Potrebbe diventare il tormentone legato alla scelta della festa triestina da contrapporre a quella del Friuli.

■ A PAGINA 27

Forza Italia

Il Cav scarica Savino A giorni la cacciata dal coordinamento

Decisione irrevocabile presa dopo lo schiaffo a Romoli e annunciata ai fedelissimi. Balloch in pole per la successione

di Diego D'Amelio
TRIESTE

Silvio Berlusconi ha dato la sua parola. Sandra Savino sarà rimossa in tempi brevi dal ruolo di coordinatrice regionale di Forza Italia. Il Cavaliere si è impegnato nella telefonata di condoglianze fatta al figlio Andrea, dopo il funerale di Ettore Romoli. Lo stato maggiore azzurro aspetterà probabilmente il turno di ballottaggi delle amministrative ma, stando a quanto confermato da più fonti, la decisione sarebbe irrevocabile. Gli unici dubbi riguardano le tempistiche e il sostituto di Savino, travolta dall'ennesima polemica, suscitata stavolta dal processo politico aperto contro Romoli, mentre lottava tra la vita e la morte.

La telefonata

Nella sua chiamata, Berlusconi ha ribadito l'amicizia nutrita nei confronti di Romoli, ricordato come uno degli iniziatori dell'avventura azzurra, cui l'ex parlamentare partecipò ormai in età matura accettando la candidatura, non senza aver opposto qualche resistenza. I contenuti della conversazione erano rimasti riservati, ma il succo di quanto affermato da Berlusconi ha cominciato a circolare fra i contras, probabilmente in risposta all'ultimo tentativo di salvataggio tentato dai fedelissimi di Savino.

La lettera a Roma

La mail di difesa della coordinatrice è stata firmata da tutti i parlamentari berlusconiani (a eccezione del goriziano Guido Pettarin), assieme al vicepresidente Riccardo Riccardi, all'assessore Tiziana Gibelli e al capogruppo Mauro Zanin. Il senatore Franco Dal Mas parla di «informativa al presidente», che tuttavia il resto dei consiglieri regionali nemmeno è stato ammesso a visionare. Nella missiva, gli scriventi ricostruiscono i contorni della vicenda, evidenziando il punto politico del prolungamento del contratto del capogabinetto di Romoli e il fatto che la coordinatrice non fosse a conoscenza delle condizioni del collega di partito. Ieri i parlamentari sono scesi nella capitale come ogni martedì e cercheranno sponda con Berlusconi attraverso i suoi collaboratori.

Sandra Savino con Piero Camber

La successione

Dall'inizio della settimana sono diversi gli esponenti forzisti che hanno contattato i vertici nazionali per spingere sulla necessità della sostituzione della coordinatrice o su quella della sua permanenza. Resta da capire se a Roma verrà scelto un nome di rottura come quello di Stefano Balloch, escluso dalle liste del Senato su proposta della stessa Savino e dunque pronto a gustare la propria rivincita politica. Una scelta di mediazione potrebbe essere invece quella di Rodolfo Ziberna, che ha già dato la propria disponibilità per gestire una fase di transizione. Da non escludere infine l'ipotesi Manuela Di Centa, vicina a Gianni Letta e indignata dalle esternazioni di Savino.

> Il **figlio** dell'ex sindaco di Gorizia, ricordato ieri in Comune a Trieste da **Dipiazza**, si è scusato con Piero **Camber**, sabato allontanato dalla camera ardente

La pace con Camber jr

Dopo aver allontanato dalla camera ardente sia Giulio che Piero Camber prima del funerale, il figlio Andrea ha intanto contattato quest'ultimo per scusarsi. Romoli ha spiegato di essere stato informato solo dopo le esequie della differente posizione dei due fratelli. Al contrario dell'ex senatore berlusconiano e di Savino, Piero Camber si era infatti espresso nelle scorse settimane a favore della nomina di Romoli alla presidenza del Consiglio e non ha condiviso l'uscita della coordinatrice contro l'ex sindaco di Gorizia, tanto più che il momentaneo prolungamento della posizione di Baiutti aveva trovato concorde tutto il gruppo consiliare. «Mi fa assolutamente piacere questo chiarimento. Mi sarebbe dispiaciuto che rimanesse una simile macchia nel rapporto con Ettore», commenta Camber jr. A sancire la riconciliazione, Piero e Andrea si recheranno assieme sulla tomba di Romoli.

Il ricordo di Dipiazza

Il sindaco di Trieste ha infine ricordato ieri Romoli all'apertura del Consiglio comunale. «Ho perso un amico – ha detto Roberto Dipiazza – di cui ho tantissimi ricordi. Un vero gentiluomo, intelligente, spiritoso, sempre garbato». Poi il passaggio che potrebbe essere letto come un semplice elogio ma anche come una critica a Savino: «Ognuno di noi è giudicato per quello che fa e per le azioni che compie, ed il grande abbraccio che gli ha donato tutta la città di Gorizia e non solo, è il più bello e importante grazie che Ettore potesse ricevere dalla sua gente. Caro Ettore, da uomo realizzato sul piano umano e professionale, ma soprattutto da uomo libero, ti sei messo anche con l'impegno politico al servizio della tua terra. Non sei mai stato un servitore della politica, ma sei invece un esempio di quello che vuol dire servire le istituzioni. Il leone di Gorizia, sono certo, continuerà a ruggire».

I PAPABILI

Il cividalese a caccia di riscatto

Stefano Balloch, ex responsabile dei circoli regionali Forza Silvio, è il nome che fatto con più insistenza per la successione. Dopo l'esclusione dalle liste elettorali, gusterebbe così la sua rivincita

L'amico di una vita erede nell'Isontino

Rodolfo Ziberna è subentrato a Romoli nel ruolo di primo cittadino di Gorizia. Si è da subito esposto chiedendo l'allontanamento di Savino ed è disponibile a guidare la transizione

L'ex parlamentare vicina a Gianni Letta

Manuela Di Centa è stata inserita fra i nomi dei possibili parlamentari azzurri ma il coordinamento Fvg l'ha bocciata. Indignata per il trattamento riservato a Romoli, spinge per il cambio al vertice

IL CASO

E i baby forzisti cambiano leader

Fantin lascia per motivi personali. Geremia al suo posto a capo dei Giovani

TRIESTE

Piero Geremia è il nuovo coordinatore regionale dei Giovani di Forza Italia del Friuli Venezia Giulia. Lo ha nominato la coordinatrice nazionale, Annagrazia Calabria, dopo le dimissioni presentate dall'uscente Nicolò Fantin. Nell'organigramma di Forza Italia Giovani Fvg entrano inoltre Federica Biancotto, come vicecoordinatore regionale, Lavinia Pieri come coordinatore di Trieste, Donato De Santis referente di Udine, Luca Scisci responsabile di Gorizia e Matteo Santarossa come coordinatore di Pordenone, mentre Giacomo Manià entrerà a far parte della direzione nazionale di Forza Italia Giovani.

Fantin ha precisato di aver passato la mano per motivi personali. «Lascio il mio incarico politico per ragioni personali legate alla mia sfera privata - precisa -. Felice dell'esperienza vissuta, con i miei errori e soddisfazioni, ma sicuramente senza alcun rimpianto. Lascio l'incarico appunto, non il mio impegno. Un impegno che per il presidente Berlusconi e la comunità alla quale appartengo ci sarà sempre. Ringrazio tutti, in primis la coordinatrice nazionale Annagrazia Calabria e il movimento giovanile da lei guidato, il presidente Berlusconi, e tutti coloro che mi hanno sostenuto, aiutato, incoraggiato fino ad oggi. Un ringraziamento, forse inaspettato, lo voglio fare anche a coloro che in questi anni mi hanno tanto ostacolato e combattuto, sia da dentro che fuori del partito. Penso infatti di aver sempre espresso il mio punto di vista con sincerità e schiettezza, senza mai nascondermi dietro ad un dito perché, nel bene e nel male, l'andare contro corrente è insito nella mia persona».

Nicolò Fantin

«È vero - prosegue Fantin -. La politica è sicuramente un mondo molto difficile e spesso cinico, ma so che è anche fatta da persone straordinarie, come la gran parte dei ragazzi con cui ho avuto l'onore di condividere questa avventura. Credo che però la cosa più importante in politica, come nella vita, sia sempre essere se stessi, mai cambiare per le persone che ci circondano, mai cercare di piacere agli altri ad ogni costo, ma soprattutto mai, e poi mai, smettere di lottare per ciò in cui crediamo. Questo è forse il messaggio più importante che mi sento umilmente di lanciare, soprattutto ai giovani impegnati in politica o a coloro che vorranno farlo».

> Scelti da **Roma** anche i nuovi **vertici** dei club delle **città**

LA RIUNIONE

Zaia e Kaiser "ospiti" di Fedriga

Ospiti "senza confini" oggi per il governatore Massimiliano Fedriga. Si svolgerà infatti a Trieste nel salone di rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia in piazza Unità, con inizio alle 10, la dodicesima assemblea del Gect Euregio composto da Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto. Attorno al tavolo, oltre a Fedriga, il leghista Luca Zaia (in foto) e il governatore carinziano Peter Kaiser. I tre protagonisti dell'incontro illustreranno poi alla stampa le principali decisioni assunte e i futuri progetti. Ma quella di oggi sarà anche una giornata significativa per l'attività del Consiglio regionale. È convocata per le 10 di mattina infatti la quinta commissione consiliare, chiamata ad esaminare due provvedimenti normativi. Al primo punto dell'ordine del giorno figura il disegno di legge numero 3 contenente norme urgenti in materia di funzioni delle Uti; l'altro provvedimento è la proposta di legge numero 2 con la quale si punta a modificare alcuni articoli di leggi regionali riguardanti il personale delle segreterie dei Gruppi consiliari e, aspetto ancora più delicato e per molti versi atteso, gli assegni vitalizi spettanti ai consiglieri regionali cessati dal mandato.

IL RETROSCENA

Quel talento per le gaffe dell'azzurra sul giro d'aria

Dagli svarioni su Costituzione e storia repubblicana mandati in onda dalle Iene al polverone sulle «donne senza figli incapaci di capire i problemi delle famiglie»

di Marco Ballico
TRIESTE

Un talento per le gaffe. A qualcuno viene naturale, non serve pensarci su. Le Iene, che lo fanno di mestiere, hanno semplicemente dovuto appostarsi. E pescare nella rete. Anche lei: Sandra Savino. Capace, peraltro, di difendersi impeccabilmente: «Le Iene? Mai viste, non guardo la tv». Eppure era l'ottobre 2015, metà legislatura nazionale alle spalle e un anno e mezzo dopo la chiamata di Berlusconi al vertice di Forza Italia in Fvg.

È il 2014, l'Italia si prepara ai mondiali del Brasile, Enrico Letta sta per ricevere il letale #staisereno di Matteo Renzi, quando il Cav nomina sette nuovi coordinatori regionali. Tra questi, in Fvg, c'è Savino, già coordinatrice del Pdl, unica parlamentare azzurra dopo la sconfitta elettorale del 2013. «Il primo compito dei neocoordinatori - detta una nota di partito - sarà la costituzione di un comitato di presidenza regionale costituito da altri tre componenti che li affiancheranno nello svolgimento delle loro funzioni». Altri tre componenti. Ma Sandra, di fatto, andrà avanti con due: Riccardo Riccardi e Massimo Blasoni.

«Vive e gode di ottima salute», diceva Savino qualche anno prima della lista per Trieste, rilanciando il Melone alle provinciali del 2006. Mentre Gianfranco Gambassini, l'uomo simbolo, profetizzava: «Forse Fi, un giorno, non esisterà più, quando la lista per Trieste ci sarà ancora...». Il Melone invece è sparito ma Fi esiste ancora. Pallida, ma c'è. Come Savino, che si distingue subito, in quel 2014, è aprile, quando, dopo essere stata assessore comunale e regionale esterno, accetta di farsi contare alle europee. Convoca i giornalisti a Udine, comunica che nella notte è nato il nipotino Brenno, e sceglie una location riempita di reperti del Ventennio. È l'osteria alle Grazie, piazza Primo maggio. Lei, triestina, non sa delle foto del Duce ma ci si mette proprio sotto. E assicura: «No al razzismo, sì alla giustizia sociale, a partire dagli alloggi».

Sandra Savino con la "Iena" Sabrina Nobile. Memorabile la risposta alla domanda sulla data del referendum Monarchia-Repubblica.

I CANDIDATI NEI COMUNI

A trainare le vittorie alle amministrative sono stati nomi inizialmente osteggiati da Sandra, come Alessandro Ciriani

Alessandro Ciriani

LA POLITICA AL FEMMINILE

L'uscita sui limiti delle elette single e senza bebè suscitò un coro di reazioni indignate comprese quelle di Emma Bonino

Emma Bonino

Un po' fuori tema, come pure in quel memorabile siparietto con le Iene. Sabrina Nobile, giacca e cravatta slacciata, incalza con sottotitolo "Stanno votando la riforma costituzionale". E le chiede: «Quanti diventeranno i senatori?». Risposta: «Non ho idea». Seconda domanda: «Adesso quanti sono?». Risposta: «Trecento e tanto». Terza domanda: «Quando fu fatta la nostra Costituzione?». Risposta: «Non so». Un ultimo tentativo: «Intendo come anno, si ricorda quando fu scritta?». Risposta: «No, no». Al Piccolo, il giorno dopo, spiega: «Pensavo fosse di Tele Condominio, di quelle che prendono 10 euro a intervista. Certo, era graziosa». Così graziosa, Nobile, che aggiunge il domandone: «Si ricorda quando fu fatto il referendum Monarchia-Repubblica?». Savino sbotta: «Non me lo ricordo. Io sono di Trieste. E non abbiamo votato». «Almeno il giorno, sa che si festeggia?». Risposta: «Noi non festeggiamo perché siamo di un'altra razza». Sempre al giornale, un po' pentita, Savino ammette di essere stata «un po' superficiale», di avere risposto «alla francese, scanzonata». Garantendo tuttavia che l'amore per Trieste «non è in discussione».

Succede. Le Iene ne hanno incastrati tanti. Poi però, altro che tv, c'è da preparare le amministrative, decidere chi candidare, insistere o cedere. È il febbraio 2016, il centrodestra si trova alla vigilia di elezioni decisive per preparare la partita madre del 2018 in Regione ed Ettore Romoli, di fronte a quella che definisce «l'inerzia» di Fi Fvg, avverte Savino e Riccardi: «Non può che essere Dipiazza il candidato giusto per Trieste». La coordinatrice, che non vorrebbe per nulla Dipiazza ancora sindaco, come nemmeno Alessandro Ciriani a Pordenone, ribatte secca: «Romoli può stare sereno». Da Roma, però, Altero Matteoli chiarisce che tocca a Dipiazza e Ciriani, i due vincono, e Fi si intasca il successo: «Merito del nostro passo indietro», dirà poi.

Come accadrà a Monfalcone, un anno dopo. Giuseppe Nicoli (neo eletto in aula dopo la scomparsa di Romoli), incaricato da Savino delle trattative locali, non appena emerge il nome di Anna Cisint, sbotta: «Non se ne parla proprio. Ciascuno andrà per la sua strada. E ciascuno si assumerà le proprie responsabilità». Cisint passa e stravince.

Proverà, Savino, a spingere ancora per un altro suo candidato, Riccardi, marzo scorso, senza riuscirci. Stavolta si tratta di elezioni regionali. Un valzer in cui infilerà pure Marina Monassi e altri ancora, puntualmente inceneriti. Respinta, la leader azzurra, come pure quando Massimiliano Fedriga - con cui non era mancato un clamoroso scontro al telefono - sposta Riccardi alla Sanità ed estrae dal cilindro la "nemica" Alessia Rosolen. Anticamera delle inopportune e intempestive parole su Romoli ricoverato in ospedale (pare, ma non vi sono certezze perché Savino rimane nel suo ormai lungo silenzio, che le condizioni del presidente del Consiglio non fossero note al coordinamento regionale). L'ultima gaffe, stavolta tragica, dopo che pure con Debora Serracchiani, e a ruota con donne del calibro di Emma Bonino, non era mancata l'alta tensione: «Una donna senza figli - disse Savino nel dicembre scorso dopo la proposta del bonus figli da parte del centrosinistra - difficilmente può capire quali sono le necessità delle famiglie».

REGIONE FVG » I CONTI

Barbara Zilli, assessore regionale al Bilancio, con Riccardo Riccardi, responsabile Sanità

La sanità in rosso prosciuga l'assestamento di bilancio

Su 40 milioni di manovra estiva 36 andranno a coprire i buchi delle Aziende
Zilli: «Guai ereditati dal passato». Spitaleri: «Abbiamo dato risposte ai cittadini»

di Diego D'Amelio
TRIESTE

La manovra estiva da 40 milioni sarà interamente assorbita dalle necessità della sanità. La giunta dovrà infatti fronteggiare la carenza di risorse dovuta al rosso da 13 milioni accumulato dalle Aziende sanitarie nel 2017, ai 30 milioni di ulteriori perdite previste nel 2018 ed ai 10 milioni che derivano dalla necessità di accantonare riserve per fare fronte alla recente sentenza con cui la Corte costituzionale ha imposto anche alle Regioni speciali di compartecipare ai costi del Sistema sanitario nazionale. Una decisione, quest'ultima, che vede il governatore Massimiliano Fedriga pronto al braccio di ferro con Roma per evitare il travaso di altri milioni verso Roma.

I conti sono stati tirati ieri in conferenza stampa dall'assessore al Bilancio, Barbara Zilli, e dal responsabile della Sanità, Riccardo Riccardi, uniti nell'accusare la giunta Serracchiani per aver lasciato in eredità un ammanco in ambito sanitario che verrà ad ogni modo colmato con i 40 milioni frutto dei risparmi prodotti nell'ultimo anno di gestione del centrosinistra. Per la nuova maggioranza, tuttavia, l'esecutivo precedente avrebbe dovuto fronteggiare il problema in primavera, quando aveva messo a bilancio i 120 milioni aggiuntivi derivanti dal patto Padoan-Serracchiani, che secondo i due assessori sono stati spesi con poca avvedutezza e con una forte esposizione sul fronte delle «regalie o mancette elettorali», che Zilli ha quantificato in 19 milioni su 120. Risorse «con nome e cognome, riassegnate alle finalità più disparate, trascurando le necessità del sistema sanitario», ha chiosato l'assessore.

Per Zilli, «la manovra estiva dovrà porre rimedio a una situazione complessa e compromessa che abbiamo ereditato». Riccardi ha precisato di non scandalizzarsi del fatto che la sanità richieda interventi per ripianare una dinamica di spesa in costante aumento, ma ha precisato che «la situazione è molto diversa rispetto a quanto ci avevano raccontato: dovremo riservare 36 milioni su 40 alla sanità in occasione della prima manovra di bilancio della giunta». Fra bilancio consuntivo 2017 e previsioni per il 2018, l'assessore alla Salute stima 43 milioni di perdite. I 13 milioni dell'anno scorso derivano dal passivo di oltre 12 milioni dell'Asui triestina e dai quasi 6 di quella udinese, parzialmente mitigati dall'avanzo delle altre Aziende. Per il 2019 l'aspettativa è di ammanchi per 6 milioni a testa per Trieste e Udine, 11 nell'Azienda Isontina, 7 in quella del Medio Friuli.

Segni meno che non derivano da cattive gestioni, ma dall'aumento di farmaci, servizi sanitari, dispositivi medici e vaccinazioni. A ciò si aggiungono i 10 milioni da accantonare in vista della possibile richiesta da parte dello Stato di compartecipazione al fabbisogno sanitario nazionale. La risposta della giunta Fedriga alla necessità complessiva di 53 milioni sarà impiegare 36 milioni su 40 dell'assestamento e reperire il resto (17 milioni) nelle pieghe del bilancio già a disposizione della Direzione centrale Salute. In questo modo, l'assestamento conterà su risorse libere per soli 4 milioni, che l'esecutivo dirotterà sui Comuni esclusi dai finanziamenti in quanto non aderenti alle Uti. A ciò si somma il lavoro sul medio periodo, con Fedriga che ha già avviato le trattative per rivedere le compartecipazioni che il Fvg dovrà allo Stato sul fronte della sanità. Risorse che per quest'anno ammontano a 20,6 milioni ma che potrebbero in futuro pesare maggiormente, dopo la sentenza della Corte costituzionale.

Il capogruppo dem, Sergio Bolzonello, non accetta le accuse sulle mance elettorali: «Non hanno idea di dove andare a parare e quindi incendiano il dibattito. Non si sente niente che non sia uno spot elettorale. Parlano di poste puntuali proprio loro, quando in epoca Tondo si assisteva alla sfilata di richieste che venivano più o meno assecondate». Per il segretario del Pd Fvg, Salvatore Spitaleri, «la giunta di centrosinistra ha sempre dimostrato di saper gestire il bilancio della sanità. I costi della sanità erano e sono in costante aumento, ma abbiamo comunque fatto fronte alle crescenti esigenze di salute dei cittadini. Zilli e Riccardi fingono di stupirsi indignati, ma tutti sanno che l'intervento in sanità in sede di assestamento si è sempre reso necessario. È inutile girarci attorno, la questione demografica, con l'invecchiamento della popolazione, non è una partita a costo zero per la sanità regionale. Allora bisogna avere il dovere di dire che ci vogliono più risorse». Ironica la reazione del Movimento 5 stelle, che in una nota «dà il benvenuto nel mondo della sanità ai due assessori che per anni si sono occupati di immigrati e rotonde, ma evidentemente non si erano accorti, come noi, della situazione, dei conti della sanità regionale. Siamo contenti inoltre che gli assessori contestino l'utilizzo delle poste puntuali, ci auguriamo che coerentemente, non ne facciano uso». Il capogruppo della Lega, Mauro Bordin, sposa invece la posizione della giunta: «Sapevamo di ereditare una situazione difficile, ma moltiplicheremo gli sforzi per ridare ai cittadini una sanità di qualità attraverso una gestione finanziaria attenta».

IL CASO

Un operaio edile all'interno di un cantiere

Piattaforma dei sindacati contro le morti sul lavoro

TRIESTE

Ci sono anche i morti in itinere, persone che perdono la vita muovendosi sulla strada per raggiungere il posto di lavoro. Nei primi quattro mesi dell'anno sono stati due. Si aggiungono agli otto infortuni mortali resi noti dall'Inail. Un totale di dieci contro i nove del periodo gennaio-aprile 2017. Anche se di poco, il trend è all'insù, come del resto era accaduto l'anno scorso rispetto al 2016: 26 morti bianche, sei in più rispetto al 2016 con uno degli indici più alti a livello nazionale nel rapporto tra infortuni mortali e numero di occupati.

Dati serviti ieri ai tre segretari confederali regionale di Cgil, Villiam Pezzetta, Cisl, Alberto Monticco, e Uil, Giacinto Menis, per presentare una piattaforma su salute e sicurezza sul lavoro. Un documento sintetico, ma con richieste precise di carattere tecnico operativo, «come base per la rapida apertura di un confronto, come presupposto necessario per un'azione comune in materia di sicurezza» da parte dei sindacati, delle associazioni datoriali, della Regione, delle aziende sanitarie e dell'Inail.

Al primo punto c'è l'urgenza di maggiori controlli. Serve dunque un piano di assunzioni, rimarcano i tre sindacati, per potenziare gli organici delle strutture di prevenzione e vigilanza delle aziende sanitarie, in modo da permettere un'azione da mettere in campo tra l'altro non in modo concordato, ma senza preavviso. Sempre in un'ottica di potenziamento della vigilanza, Cgil, Cisl e Uil chiedono inoltre di concentrare i controlli nelle aziende non iscritte ad enti bilaterali, in quanto prive di rappresentante territoriale sulla sicurezza, e di destinare alle strutture di vigilanza delle aziende sanitarie fondi specifici ricavati dalle risorse aggiuntive del Servizio sanitario regionale.

Altro punto segnato in rosso, la proposta di istituire, con l'aiuto di fondi regionali, un rappresentante per la sicurezza di sito in quelle realtà come gli appalti, dove, pur non essendo obbligatoria per legge, questa figura potrebbe occuparsi della vigilanza sulla prevenzione e della gestione delle norme antinfortunistiche in presenza di molte aziende di piccole dimensioni e di diversi inquadramenti contrattuali.

Nella piattaforma non manca poi la reiterata richiesta di un protocollo regionale contro le gare di appalto al massimo ribasso, quantomeno nel settore pubblico, «perché la mancata prevenzione nasce spesso da logiche mirate al drastico contenimento dei costi, spesso a scapito anche della sicurezza».

A chiudere il documento, i temi della formazione in materia di sicurezza. Il sindacato chiede di destinare quote specifiche dei fondi Por-Fesr e di favorire un corretto funzionamento del Comitato di coordinamento regionale che «deve riunirsi per legge almeno ogni tre mesi e avvalersi, per il suo funzionamento, anche della sua sotto-commissione, recentemente istituita».

L'obiettivo è di affiancargli «tavoli di competenza territoriale che ricalchino, con regole più snelle, il Comitato regionale, per assicurare un'osservazione più stretta e precisa del territorio di competenza e per creare una vera e propria rete fra i diversi attori della sicurezza».

(m.b.)

Riccardi incontra i vertici dell'AsuiTs e visita il maxi cantiere di Cattinara

«Per dare vita a una revisione del Sistema sanitario regionale che lo renda sostenibile e adeguato alle esigenze del territorio è necessario partire da un attento e rispettoso ascolto delle esperienze dei professionisti del settore». Questo il concetto ribadito dall'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, durante la visita all'ospedale di Cattinara. Il vicepresidente ha incontrato il direttore generale dell'AsuiTs, Adriano Marcolongo, e i vertici dell'azienda, i quali hanno tracciato un quadro dettagliato della situazione della sanità triestina e fatto il punto sul progetto di ampliamento dell'ospedale con il trasferimento del Burlo.

GOVERNO » I NODI

Rom, nuove tensioni tra Salvini e M5S

Il ministro: «Io non mollo», poi frena. Conte ribadisce: «Censimento incostituzionale». La Ue: no espulsioni su base etnica

di Maria Rosa Tomasello
ROMA

Matteo Salvini tira dritto. Sui rom come sui migranti, in un clima in cui le carte messe l'una dopo l'altra sul tavolo dal ministro dell'Interno sono quelle attorno alle quali continua a ruotare la partita politica. La tensione tra i due alleati non si allenta, nonostante le dichiarazioni dei protagonisti. Nessuna crepa nel governo sul caso rom, assicura il leader della Lega: «Siamo gratinici. A me basta vedere chi sta in quei campi, se i bimbi vanno a scuola e come sono spesi i soldi». Ma dopo le frizioni con l'alleato M5S Salvini precisa: «Quella del censimento dei campi rom non è una priorità. Quella è la sicurezza, i migranti» dice, negando il «carattere etnico» dell'anagrafe e affermando che con Conte «c'è piena intesa». A scanso di equivoci, tuttavia, il premier Giuseppe Conte ribadisce: «Nessuno ha in mente di fare schedature o censimenti su base etnica, che sarebbero incostituzionali in quanto palesemente discriminatori» sottolinea il professore, docente di Diritto privato, chiarendo che l'obiettivo è «individuare e contrastare tutte le situazioni di illegalità e di degrado ovunque si verifichino» e, riguardo alla comunità rom, di portare avanti iniziative «mirate a verificare l'accesso dei bambini ai servizi scolastici».

La condanna della Ue. Il censimento proposto dal titolare del Viminale viene censurato dalla Commissione europea: «Non si può espellere un cittadino comunitario sulla base della sua etnia. È super chiaro che non è legale» afferma il portavoce Alexander Winterstein. Pierre Moscovici, responsabile degli Affari economici evita lo scontro frontale ma è durissimo: «Ci sono regole in materia economica e finanziaria, ma anche sullo stato di diritto» che «vanno rispettate» dichiara, sottolineando che anche sul tema dei migranti «il messaggio di Salvini non è quello giusto». Diventa un caso intanto l'abbattimento di una casa abusiva costruita da nomadi sinti a Carmagnola (Torino): Un esempio di cosa succede «dove amministra la Lega» scrive il ministro dell'interno pubblicando le foto dell'operazione sui social. «Io non mollo e vado dritto!».

Attraverso interviste, dichiarazioni, tweet tra i due azionisti di controllo della maggioranza è un continuo rilanciare e aggiustare: «Lo so anch'io che il censimento dei rom non è nel contratto – replica Salvini a chi lo fa notare – Ma credo che il rispetto del codice penale e civile da parte di tutti sia più importante del contratto di governo». Il vice premier Luigi Di Maio dallo studio di Porta a porta mette in campo la sua idea: «Ci sono altri censimenti politici da fare. Il primo è quello dei raccomandati della Pubblica amministrazione e tra questi anche quelli che ci sono in questa azienda, la Rai» dichiara a Bruno Vespa. Con il Carroccio che per la prima volta supera i Cinquestelle nei sondaggi, i leader del M5S cercano di riconquistare terreno. Salvini glissa: «Non credo a sondaggi: se sono veri sono contento, ma non cambia nulla. L'importante è che stiamo lavorando bene».

Se il dossier rom provoca gravi frizioni, il dossier migranti sembra invece governato a quattro mani. Almeno a sentire Di Maio: «Sull'immigrazione siamo compattissimi – dice – la musica è cambiata. Per me – prosegue – ora ci sono porti aperti in Spagna e Francia che ci hanno fatto la morale. Le ong possono andare anche verso altri porti». Le navi della Guardia costiera e della Marina militare, intanto, continuano a portare i profughi sulle coste italiane. È arrivata ieri sera in porto, a Pozzallo, (Ragusa), la nave Diciotti con a bordo 519 persone e un cadavere. A bordo anche i 42 migranti salvati dalla nave della US Navy "Trenton".

La proposta europea. Sulla questione migranti, annuncia Salvini, fra «due o tre giorni» sarà pronta una proposta italiana con cui il governo «si confronterà con i partner europei». «Su un eventuale riunione a livello europeo ha pieno mandato Conte, decide lui» sottolinea, mentre l'opposizione, dal Pd a Liberi e Uguali, lo accusa di usare il tema immigrazione come «arma di distrazione di massa» A Bruxelles intanto prende forma il documento conclusivo del vertice dei leader Ue del 28 e 29 giugno. La bozza preparata dal presidente del Consiglio Donald Tusk prevede la creazione di «piattaforme di sbarco regionali, in stretta collaborazione con Unhcr e Oim» in cui gestire le persone soccorse in mare soprattutto «per distinguere i migranti economici da quanti necessitano di protezione». Una ipotesi che non piace al commissario per l'Immigrazione Dimitris Avramopoulos: «Conoscete per caso qualche Paese che desidera ospitare un centro in cui dirottare i migranti diretti nella Ue? Se lo conoscete nominatemelo. Non è una proposta molto concreta».

Una nuova apertura all'Italia arriva da Angela Merkel che, dopo il vertice bilaterale con Conte di lunedì, accogli il presidente francese Emmanuel Macron a Berlino: «Serve una risposta europea, accoglieremo le valutazioni dell'Italia» dice la cancelliera tedesca. Macron però avverte: «Collaboreremo, ma non risponderemo mai in modo positivo a strategie non cooperative». Ma l'accordo raggiunto sui respingimenti ai confini interni, terreno di scontro tra Merkel e il suo ministro dell'Interno Horst Seehofer, è un elemento di preoccupazione per Roma. I due leader infatti hanno concordato sul fatto «che i migranti registrati in un Paese» (generalmente quello di primo arrivo) devono essere rimandati indietro al più presto».

La foto di Oliviero Toscani utilizzata da Benetton

LA FOTO DELLA DISCORDIA

Toscani: «Matteo ha superato il fascismo»

Benetton sceglie i migranti sui gommoni come protagonisti della sua campagna pubblicitaria, Salvini la boccia come «squallida» e scoppia la polemica. I primi a reagire contro la scelta del gruppo trevigiano sono i leghisti veneti. Non è la prima volta che le campagne firmate dal fotografo Oliviero Toscani fanno discutere. È stato così con la pena di morte, l'anoressia, la guerra del Golfo, i preservativi colorati. Per qualcuno foto choc, per altri immagini su cui riflettere. Stavolta l'affondo tocca il tema migranti, con una foto di un gommone carico di persone col giubbotto salvagente, e la vicenda diventa caso politico. Il ministro dell'Interno reagisce via twitter. «Solo io trovo che sia squallido?». Da Toscani replica durissima. «Salvini secondo voi è da prendere sul serio? Ormai ha preso il posto di Crozza» Ancora: «Per cosa Salvini potrebbe essere un buon testimonial? Per la carta igienica». E aggiunge: «Salvini ha superato l'imbecillità del fascismo. È peggio. Partigiani? Sì, ci vogliono quelli».

LE AGGRESSIONI

Molotov sulla roulotte dei bambini

Indagini a Milano. E a Caserta spari contro due maliani al grido "Salvini! Salvini!"

Il giovane del Mali ferito nell'aggressione di spalle per motivi di sicurezza

MILANO

Una bomba molotov è stata lanciata all'alba di ieri contro la roulotte di una famiglia rom a Milano, in via San Giusto, quartiere di San Siro, a ridosso di Baggio, nella zona in cui sostano una decina di caravan. Nel veicolo si trovava otto persone, tra le quali tre bambini, tutti salvi per miracolo. Il padre, svegliato dalla puzza di fumo, si è precipitato in strada per spegnere le fiamme.

La polizia, al suo arrivo, ha trovato i resti di un recipiente di plastica sporco di benzina sotto al camper, la targa staccata e il motore danneggiato. L'uomo ha raccontato di non aver visto nessuno, solo di aver sentito un'auto allontanarsi. Oscuro il movente: non è chiaro infatti se si tratti di una aggressione a sfondo razzista, del gesto di un folle o se l'attacco sia legato a ragioni di natura personale. Negli ultimi tempi la vittima avrebbe avuto problemi con altre famiglie nomadi, mentre le discussioni con i residenti sono di vecchia data.

Aggressione anche a Caserta, questa volta ai danni di due immigrati provenienti dal Mali, beneficiari del progetto Sprar del comune campano. I due giovani hanno denunciato alla polizia di essere rimasti vittime di un episodio a sfondo razzista, in particolare di essere stati raggiunti da colpi di pistola ad aria compressa sparati da tre ragazzi che gridavano «Salvini, Salvini!». Ferito uno dei due stranieri. Il fatto si sarebbe verificato l'11 giugno scorso, ma è stato denunciato solo ieri dal centro sociale Ex Canapificio, che gestisce il progetto Sprar assieme alla Comunità Rut delle Suore Orsoline e alla Caritas. Daby, tra i due il solo a essere rimasto ferito all'addome, ha incontrato i giornalisti coprendosi la testa con un cappuccio per motivi di sicurezza. È andata meglio al suo amico Sekou, solo sfiorato dai colpi. «Siamo da tempo qua. Abbiamo imparato l'italiano e anche altre cose, ma da qualche giorno la situazione sembra pesante, soprattutto con il nuovo ministro dell'Interno». Per l'avvocato Ida Grasso, che assieme al collega Francesco Pugliatti ha accompagnato Dabi in questura a presentare la denuncia, «l'impressione è che qualcuno negli ultimi giorni stia avvelenando i pozzi. Il clima è diverso, è palpabile. Adesso erano "solo" pallini ma cosa ci dobbiamo aspettare?». Secondo quanto raccontato in questura dai maliani, l'episodio sarebbe avvenuto intorno alle 22 dell'11 giugno, mentre i due stavano rincasando ed erano all'altezza dell'incrocio tra viale Lincoln e via Salvatore Commaia.

I ministri di Interno e Sviluppo Salvini e Di Maio A centro pagina i migranti sbarcati ieri da Nave Diciotti della Guardia Costiera italiana

«La società anestetizzata dalla deriva securitaria»

Il professor Sigona: una situazione già vista dieci anni fa con Berlusconi e Maroni Ma oggi non esiste più nemmeno il tentativo di parlare di piani per l'integrazione

di Andrea Sarubbi
ROMA

«Questa scena l'ho già vista dieci anni fa: Berlusconi presidente del Consiglio, il leghista Maroni al Viminale, respingimenti dei migranti nel Mediterraneo e un decreto del governo sulla cosiddetta emergenza rom. All'epoca si spacciava il tutto come tentativo di integrazione, oggi non c'è nemmeno più quello: la narrativa securitaria sta stravincendo, mentre la società civile è quasi anestetizzata».

Nando Sigona, napoletano d'origine, è tra coloro che i Cinquestelle chiamerebbero cervelli in fuga: ricercatore a Oxford, docente a Birmingham, ha fondato centri e riviste di studi sul tema delle migrazioni e delle diversità. Su rom e sinti è uno dei massimi esperti in Europa.

Il decreto del 2008, dicevamo.

«Sì, fu una grande operazione mediatica che trasformava un fenomeno strutturale in un'emergenza. Il governo dichiarò lo stato di emergenza in cinque regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio e Campania) e diede poteri speciali ai prefetti. Poi fece partire un censimento sugli abitanti dei campi che diede un risultato inatteso: erano solo 12mila. Se ne aspettavano molti di più, ma i numeri erano quelli… e così si inventarono una lettura propagandistica della vicenda, dicendo che i campi si erano svuotati proprio grazie alla minaccia del censimento. La realtà, invece, è che quando tu percepisci un gruppo come un problema sociale ne amplifichi sempre la presenza: è come se uno dicesse che c'è l'invasione dei senzatetto, perché li incontri per strada».

Quanti sono davvero rom, sinti e camminanti in Italia, tra chi vive in vere case e chi invece vive nei campi?

«I numeri variano tra le 120mila e le 170mila unità: diciamo in media uno ogni 400 abitanti. Di cui più della metà italiani. Ma sono stime a livello europeo, perché non ci sono dati precisi su base etnica: sul passaporto non c'è scritto a quale etnia appartieni. E così si aggiunge o si toglie a seconda degli eventi, perché è un tema – come dimostra anche il dibattito di queste ore – molto soggetto alle ondate emotive».

La casa abusiva dei nomadi abbattuta ieri a Torino. Sotto Nando Sigona

> La realtà è che quando percepisci un gruppo come un problema sociale ne amplifichi la presenza: è come dire che c'è una invasione di senzatetto perché li trovi per strada

Gli italiani, ha detto ancora Matteo Salvini, purtroppo ce li dobbiamo invece tenere.

«Rispondo solo che gli italiani non hanno bisogno di nessun censimento, perché – essendo cittadini della Repubblica – hanno passaporti e carte d'identità come tutti. Sono soprattutto di etnia sinti nel nord Italia e rom nel centro, e quelli che vivono nei campi sono appena una minoranza: penso alla comunità di Firenze che vive nelle case popolari, o gli abruzzesi che vivono in appartamento, solo per dirne alcuni. E lo stesso vale per il pregiudizio secondo cui i rom non vogliono lavorare: ho raccontato storie di sindacalisti, di musicisti, di donne riunite in cooperativa che puliscono le case a Bolzano. Ma alla narrazione securitaria, come dicevo, fa comodo identificare un popolo intero con una sola parte».

Se però sono nomadi, ha detto la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, devono "nomadare": aree attrezzate per 6 mesi, pagamento delle utenze e poi via.

«È un approccio tipico degli anni Settanta, quando rom e sinti si muovevano maggiormente: oggi sono molto più stabili, e nel frattempo sono anche arrivati quei profughi che – quando vivevano nella ex Jugoslavia, prima della guerra – erano già sedentari. Rom e sinti non significa necessariamente nomadi: spesso etichettarli così è una giustificazione per tenerli ai margini, per dire a noi stessi che li escludiamo solo perché essi stessi si vogliono escludere».

Chi vuole regole però non ci sta a passare per razzista. Cito Guido Crosetto, coordinatore nazionale di Fratelli d'Italia: "Ritengo legittimo e logico che lo Stato abbia conto del nome, del luogo di residenza, dello stato di famiglia, della situazione patrimoniale e fiscale e delle loro variazioni nel tempo, di chiunque nasca o si trasferisca, non per periodi brevi, in Italia".

«Crosetto forse ignora che queste regole esistono già. Degli italiani ho già detto – sono cittadini, hanno documenti come tutti gli altri, quindi il problema non sussiste – mentre per quanto riguarda i rumeni basta applicare le regole europee valide per ogni cittadino dell'Unione. Se viene un austriaco o un danese in Italia, ha il diritto di muoversi liberamente per i primi tre mesi, dopodiché deve provare la sua capacità di autonomia economica: è lo stesso che accade a noi italiani all'estero. Se queste norme venissero applicate a tutti i cittadini stranieri residenti in Italia, indipendentemente dall'etnia, accompagnandole a misure per l'integrazione e contro le discriminazioni, non ci sarebbe nulla da dire.

La schedatura etnica, invece, è un'altra cosa, e bisognerebbe spiegarlo a Salvini».

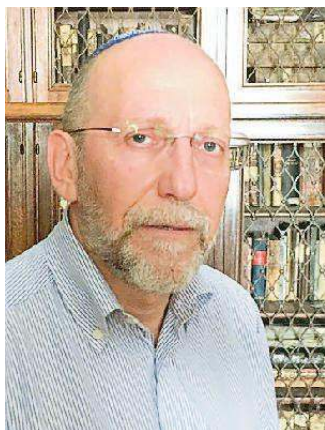
ESCLUSI LEGAMI COI TRAFFICANTI

Palermo, archiviata l'inchiesta sulle ong

Nessun favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Non c'è alcuna prova di connivenze tra le Ong Sea Watch e Golfo Azzurro e i trafficanti libici. Con queste motivazioni la procura di Palermo ha chiesto e ottenuto dal gip l'archiviazione di due procedimenti penali a carico delle associazioni umanitarie. Una scelta, quella degli inquirenti del capoluogo, in contrasto con la linea seguita dai colleghi catanesi che hanno ipotizzato a carico della Open Arms il reato di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. «Alla luce delle indagini svolte, non si ravvisano elementi concreti che portano a ritenere alcuna connessione tra i soggetti intervenuti nel corso delle operazioni di salvataggio a bordo delle navi delle ONG e i trafficanti operanti sul territorio libico – scrivono i pm – Le indagini svolte non hanno permesso di appurare la commissione di condotte penalmente rilevanti da parte del personale delle ong».

IL COLLOQUIO

«Clima che evoca il nazifascismo»

Il presidente uscente della Comunità ebraica triestina: «Sono preoccupato»

Alessandro Salonichio

di Lilli Goriup
TRIESTE

«Chi paragona l'attuale clima sociale a quello del nazifascismo non esagera». Lo afferma Alessandro Salonichio, presidente uscente della Comunità ebraica di Trieste. «Preoccupazione» è il termine ricorrente nelle sue parole, a commento dei più recenti episodi di cronaca: dalla testa di maiale, lasciata a mo' di sfregio sul portone di un centro per richiedenti asilo del pordenonese l'ultimo giorno di Ramadan, ai colpi sparati ieri nel Casertano al grido di «Salvini, Salvini!», contro alcuni cittadini del Mali. Passando per la politica: le dichiarazioni del ministro degli Interni sulla possibilità di censire la popolazione Rom in Italia arrivano pochi giorni dopo il rifiuto compatto, da parte dei parlamentari leghisti, di applaudire il primo intervento in Senato di Liliana Segre. Ma secondo Salonichio dietro l'ondata di razzismo che investe la società ci sono responsabilità politiche? «Il razzismo - è la risposta - si espande a macchia d'olio, incitato dalla politica: il malessere degli autoctoni viene strumentalizzato così come i migranti: questi ultimi invece dovrebbero vedersi restituire dignità. Si sta un attimo a scivolare in un vortice che può danneggiare tutte le minoranze, non solo quelle rese visibili dal colore della pelle».

Le dichiarazioni di Salvini sui Rom seguono di poco l'intervento di Liliana Segre sul tema: «Mi opporrò con tutte le forze a leggi speciali contro Rom e Sinti» aveva detto la neosenatrice a vita, ottantenne, ebrea, sopravvissuta alla Shoah. I parlamentari leghisti non l'hanno applaudita. «È grave - riprende Salonichio - che i rappresentanti del governo non valutino il peso delle proprie parole, che possono generare mostri. Su Segre, poi, i parlamentari leghisti hanno mancato di rispetto al coraggio di una persona che ha fatto testimonianza della sua più terribile esperienza di vita. Sono preoccupato: c'è il pericolo di una deriva che nessuno vuole si verifichi. È compito delle istituzioni e delle comunità locali alzare la voce». E chi paragona l'attuale clima sociale a quello del nazifascismo «non esagera - riflette il presidente uscente della Comunità - Abbiamo visto che simili esperienze possono verificarsi e l'hanno fatto. Proprio Trieste nel 1938 ha ascoltato per prima l'annuncio delle leggi razziali, acclamando Mussolini. Allora una parte della città ha escluso l'altra nella maniera più becera: l'abbiamo vissuto sulla nostra pelle. Ripeto: sono preoccupato». Intanto, a chi gli ricorda come in Fvg la giunta leghista ha appena tagliato più di un milione di euro di progetti per l'integrazione, «mi auguro - risponde Salonichio - che il presidente Fedriga faccia convivere le decisioni che un'amministrazione in quanto tale deve prendere con la storia del nostro territorio, che nei secoli ha visto incrociarsi e integrarsi un susseguirsi di popoli. Sono convinto che l'obiettivo sia la pace sociale: quando avrò il piacere di incontrare il governatore, chiariremo le reciproche posizioni».

POLITICA E GIUSTIZIA » GLI INTERROGATORI

Lanzalone: mai seguito il dossier stadio

Ma l'imprenditore Parnasi, al telefono con Bisignani, smentisce l'uomo di Raggi: «È lui che ha "risolto" l'impianto»

di Francesco Grignetti
ed Edoardo Izzo
ROMA

«Io della vicenda dello stadio non ho mai partecipato»: l'avvocato Luca Lanzalone ha negato perfino l'evidenza, nel corso del suo interrogatorio. Perché è pacifico che la questione dello stadio della Roma era «cosa sua». Lo dice il costruttore Luca Parnasi al suo amico Luigi Bisignani: «È lui che ha risolto lo stadio». Lo conferma il direttore generale della Roma, Mauro Baldissoni: «L'ho conosciuto intorno al dicembre 2016 quando ci è stato presentato dall'amministrazione comunale e specificamente dalla sindaca come il loro consulente del dossier stadio... ha svolto il ruolo di interfaccia per il Comune praticamente fino al momento dell'arresto».

Che fosse divenuto l'uomo forte del Campidoglio, si intuisce da diversi indizi. La sindaca Virginia Raggi mette a verbale: «Sono stata io a chiedere a Fraccaro e Bonafede, responsabili del gruppo supporto enti locali, di poter parlare col consulente del Comune di Livorno... Ritenevo necessario il suo contributo per la definizione di alcune questioni giuridiche che riguardavano delle partecipate. Abbiamo avuto alcuni incontri esplorativi per capire se fosse possibile avviare un rapporto di consulenza. Se non ricordo male all'inizio non intendevo investirlo anche della questione stadio».

Poi le cose vanno diversamente, al punto che Lanzalone diventa il principale consulente sui dossier più scottanti. E la sindaca avrebbe voluto formalizzare questo rapporto, magari un contratto di consulenza per le partecipate. «L'avvocatura mi segnalò che non poteva essere conferito alcun incarico perché ormai era un fatto noto che il Lanzalone collaborava con noi».

Mister Wolf. Chi fosse realmente Lanzalone, il mister Wolf che risolveva problemi a Parnasi e Raggi, ma innanzitutto al suo studio professionale, la sindaca dice di averlo scoperto dai giornali: «Nessuno di noi era a conoscenza dei rapporti così frequenti e intensi di Lanzalone con Parnasi». Eppure ieri, nuovamente interrogato, Luca Caporilli, stretto collaboratore di Parnasi, ha spiegato ai pm: «Per noi Lanzalone era il Comune di Roma. Rappresentava l'uomo della Raggi. Con lui facevamo 4 o 5 riunioni a settimana. Avevo detto a Parnasi che non era il caso, ma quando gli esprimevo i miei dubbi e le mie perplessità mi rispondeva: "Si fa come dico io, perché lo dico io"».

La sindaca di Roma Virginia Raggi (M5S) con il presidente di Acea Luca Lanzalone in una foto d'archivio

Caporilli è uno che conosce davvero i segreti del costruttore. Emerge da un'intercettazione che fu Caporilli a dare ordine ai dipendenti di nascondere la presenza di amianto in un loro immobile: «Là dentro c'è l'amianto, ma (Caporilli, *ndr*) ha detto che la presenterà lo stesso al Municipio e a Roma Capitale, e poi sarà un problema loro se è pericolante e qualcuno ci morirà».

E ieri Caporilli ha confermato tutto sui soldi girati ai politici. «Facevamo così perché Parnasi diceva che era l'unico modo per essere ascoltati». Lo diceva in romanesco: «Pe' fasse sentì, tocca pagà'. Funziona così, o nisba».

Che Parnasi avesse un'idea della politica alla vecchia maniera, tipo Enrico Mattei, emerge da un'altra intercettazione illuminante. «Questi sono tutti figli di puttana, alla fine, e pensano al loro culo politico». Accadeva il 4 marzo 2017, quando una Valutazione d'impatto ambientale imponeva l'ennesimo stop al progetto. Parnasi andò su tutte le furie: «Ci ho messo 26 milioni e mi rode il culo. Così rischiamo che Pallotta va via. Noi dobbiamo dire a Comune e Regione cosa devono fare... Per questo mi sono mangiato Luca Bergamo (il vicesindaco di Roma, *ndr*). Dobbiamo dire: signori si fa così, ma il tono deve essere fermo e irremovibile».

> » L'intercettazione su Caporilli, braccio destro del costruttore: «Là dentro c'è l'amianto, ma lui ha detto che la presenterà lo stesso (...) e poi sarà un problema loro se qualcuno ci morirà»

La guerra delle poltrone. Su Dagospia era comparso un articolo molto sgradito a Lanzalone. Perché vi era un malizioso accenno alla sua consulente Giada Giraldi. E perché, sono parole di Lanzalone, «Luigi (Di Maio, *ndr*) si è agitato». Di questo articolo ne parleranno molto anche Parnasi e Bisignani. «I due – si legge nelle informative dei carabinieri del Nucleo investigativo di Roma – ipotizzano chi possa aver dato la notizia e citano tale Corsico (Fabio Corsico, direttore relazioni gruppo Caltagirone, azionista di Acea, *ndr*) e Costamagna (Claudio Costamagna, presidente di Cassa Depositi e Prestiti, *ndr*)». Ragionano: «Vogliono colpirlo per il suo ruolo in Acea, perché lui è il vero capo e non Donnarumma». S'intende l'amministratore delegato Stefano Donnarumma, indicato dall'azionista Caltagirone.

La responsabilità di Di Maio. «Ci prendiamo tutte le responsabilità della nomina di Lanzalone, scelto sulla base delle sue competenze, ma non ci sto alla bufera sul M5S che non ha preso una lira da nessuno», è la linea di confine fissata da Luigi Di Maio. Che infatti Lanzalone fosse il superconsulente non solo dI Virginia Raggi, ma dell'intero vertice del M5S è sempre più chiaro. «Quando abbiamo vinto a Roma, abbiamo preso i migliori per risolvere i problemi. Quando ho detto "lo abbiamo premiato" ho chiarito che intendevo abbiamo premiato il merito». Comunque, un po' distanze ci vogliono. E dunque: «Tre volte al giorno non sento nemmeno mia madre».

L'OPINIONE

GLI SLOGAN E LE PROMESSE IN CAMPO

di CLAUDIO GIUA

Non c'è stata alcuna luna di miele dopo il tormentato matrimonio tra i 5 Stelle e la Lega perché l'incompatibilità di carattere s'è palesata quasi subito, prima sul respingimento della nave Aquarius, poi sull'inchiesta sullo stadio della Roma. Il dissidio non si basa su inconciliabili letture dei fatti di questi giorni, del tipo i grillini contro e i salviniani a favore della linea intransigente nei confronti dei migranti, oppure i primi in difesa e gli altri critici della giunta Raggi. No: a minare in profondità il governo pentaleghista è la lotta intestina per la leadership, dalla quale è peraltro escluso Giuseppe Conte, l'unico che istituzionalmente avrebbe diritto a reclamarla.

Non c'è altro dietro il fuoco d'artificio di frasi a effetto e hashtag forgiati e diffusi da Matteo Salvini, Luigi Di Maio ed epigoni, spesso prolifici e fantasiosi copy, come si usa appellare quanti si guadagnano da vivere creando slogan, talvolta anche inconsapevoli gaffeur. L'elenco degli ultimi neologismi e locuzioni a loro attribuiti è forzatamente incompleto: «è finita la pacchia» (Salvini sugli immigrati) e #chiudiamoiporti (idem), «l'abbiamo premiato per il lavoro fatto» (Di Maio su Luca Lanzalone, il superconsulente del Movimento 5 Stelle, poi arrestato per fatti corruttivi, al quale la giunta romana affidò per riconoscenza la presidenza della municipalizzata Acea, che prevede un compenso di 240mila euro l'anno) e «finché non arriveranno le scuse noi non indietreggiamo» (Di Maio, con piglio mussoliniano, sulle affermazioni offensive del presidente francese Macron all'indirizzo degli italiani) e "me l'hanno imposto" (la sindaca Virginia Raggi riferendosi a Lanzalone, planato a suo tempo sul Campidoglio per volontà, dice ora lei, di Beppe Grillo e dei neo-ministri Alfonso Bonafede e Adriano Fraccaro).

È evidente che il segretario della Lega e il capo politico dei 5 Stelle si muovono con obiettivi a breve assai diversi se non opposti. Salvini sforna annunci ad alto ritorno d'immagine ed è premiato dalla maggioranza degli italiani che plaude al divieto alle navi delle Ong di attraccare ovunque, da Pozzallo a Trieste. Le reazioni pubbliche di Di Maio e dei più noti esponenti del Movimento appaiono invece mosse difensive nel tentativo di salvare la credibilità del partito dell' "onestà, onestà" minata dallo scandalo romano: sperano che intanto la tempesta mediatico-giudiziaria si plachi.

Poiché i sondaggi danno ormai i potenziali voti per la Lega appena sotto quelli per i pentastellati, non c'è da illudersi che l'inesausta campagna elettorale portata avanti dal 2013 si concluda quando si passerà all'ordinaria amministrazione governativa. Non succederà. A emergenza seguirà emergenza (i migranti, la legittima difesa, i diritti degli omosessuali), a nemico seguirà nemico (l'Ue, i profughi, la Germania, l'euro) indicato dall'uno o dall'altro partner, fino allo scontro finale Lega vs. M5S, una sorta di sfida all'O.K. Corral dalla quale, nelle rispettive attese, uscirà un solo vincitore.

L'elettorato più mobile del secondo dopoguerra, però, coglie e rifiuta le arroganze e da ingordigie dei capipartito, come le recenti vicende dovrebbero aver insegnato. Quattro anni fa, sull'onda del 41% ottenuto alle europee, Matteo Renzi si convinse d'aver ipotecato almeno un decennio di politica nazionale e si comportò di conseguenza, mostrando scarsa o nulla capacità di ascolto: si realizzarono così le condizioni per le batoste del referendum del 4 dicembre 2016 e delle elezioni del 4 marzo scorso. Analogamente, il consenso di cui gode adesso Salvini non è così saldo da resistere nel caso la flat tax non si concretizzasse a breve. I piedi di Lega e M5S poggiano sull'argilla della volatilità dei loro elettorati: solo flat tax e reddito di cittadinanza potrebbero rafforzarli, ma per introdurli non basteranno gli slogan.

CONTI PUBBLICI » GLI SCENARI

Crescita inferiore al 2017 Tria frena la maggioranza

Il ministro invita alla prudenza: «Necessario continuare a ridurre il debito» Poi la stoccata all'Ue: «Istituzioni da riformare. Liberiamo gli investimenti»

Giovanni Tria, ministro dell'Economia

di Gabriele De Stefani

ROMA

Il ministro Giovanni Tria, al suo debutto in Parlamento in occasione del voto sul Def, prova a tenere insieme i punti chiave del programma di governo (ridefinizione delle regole in sede comunitaria, reddito di cittadinanza e riforma fiscale) e la necessità di rassicurare Bruxelles, assicurando che il calo del debito è «imprescindibile e necessario». Ma, fotografando il quadro economico, il titolare di via XX Settembre mette in guardia la maggioranza: l'Italia cresce «a ritmi più contenuti che nel 2017» e meno di quanto previsto nel quadro tendenziale del Def che è basato su informazioni che «sembrano ormai obsolete».

Tradotto: posto che l'obiettivo è disinnescare le clausole di salvaguardia e l'aumento dell'Iva (così anche nella mozione votata ieri dalla maggioranza), i margini di spesa per reddito di cittadinanza e riforma fiscale al momento sono molto ristretti. E per avere il quadro programmatico preciso bisognerà aspettare settembre. Quando ogni misura «dovrà avere adeguata copertura».

A proposito del debito, Tria chiarisce che la sua riduzione è «un'evoluzione che è bene non mettere a repentaglio perché è una delle condizioni necessarie per mantenere e rafforzare la fiducia dei mercati», dunque niente deficit di bilancio o sforamenti dei parametri per finanziare reddito di cittadinanza o flat tax.

Semmai, chiarisce il ministro, il governo cercherà la strada del rilancio degli investimenti pubblici passando per la revisione delle norme comunitarie. La linea è quella abbozzata già nelle scorse settimane: il braccio di ferro a Bruxelles non minerà alla base l'Unione, ma l'impegno di riduzione del debito sarà «la condizione di forza per rivendicare non solo per l'Italia, ma per tutta l'Europa» la separazione della spesa per investimenti da quella corrente, scorporandola dunque dal calcolo del debito. «È una svolta ormai matura – ragiona Tria – che deve portare ad un significativo piano europeo per gli investimenti, di cui l'Italia è da sempre promotrice».

Nel momento in cui la crescita frena, il governo italiano proporrà dunque di allentare i vincoli per la spesa destinata ad investimenti. Tria inizierà a parlarne domani e dopodomani in Lussemburgo, per la riunione dell'Ecogruppo e poi dell'Ecofin. Lì dovrà essere aperto il dialogo. Tenendo insieme il rispetto degli impegni (si cercherà «il percorso più adeguato all'attuale contesto economico e anche al perseguimento dell'obiettivo di contenimento e riduzione del rapporto debito-Pil) ma anche la voglia di cambiare le regole: «La nostra azione deve essere volta verso una profonda riforma delle istituzioni economiche che governano l'eurozona, per le gravi inadeguatezze che caratterizzano l'attuale equilibrio istituzionale europeo».

La risoluzione di Lega e M5S chiede al governo, se necessario, di rinviare l'obiettivo del pareggio di bilancio al 2021. Una circostanza alla quale Tria non fa riferimento nel suo discorso. Le opposizioni sottolineano la distanza tra le promesse della maggioranza e la prudenza del ministro: «Qual è il programma del governo giallo-verde? Quello che costa più di cento miliardi e ci porta fuori dall'Europa o quello esposto con cautela in Parlamento da Tria?» chiede la capogruppo di Forza Italia alla Camera, Mariastella Gelmini.

IL VERTICE CON MACRON

Eurozona, Merkel apre «Ok al budget comune»

MESEBERG

Il nuovo capitolo dell'unione monetaria europea si scrive a partire dal sì pronunciato ieri da Angela Merkel a Meseberg: i 19 paesi della moneta unica avranno il loro budget per lanciare un'offensiva sugli investimenti, contrastare le crisi e aumentare la convergenza economica fra i paesi dell'area. È la sospirata risposta al discorso della Sorbonà di Emmanuel Macron, su cui Berlino e Parigi hanno avuto non poche frizioni negli ultimi mesi.

In vista del Consiglio europeo del 28 e del 29 giugno, il capo dell'Eliseo ha incontrato IERI la cancelliera nel castello del Brandeburgo – dove si sono consultati anche diversi ministri dei due governi, fino all'arrivo del presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker – prima di comparire davanti alla stampa per annunciare la seconda tappa della storia della moneta europea. La svolta sul bilancio dell'eurozona, fin qui ostacolato a Berlino, è stata annunciata proprio dalla Merkel, mentre

Il presidente Macron la cancelliera Merkel ieri al vertice di Berlino

Macron ha aggiunto che dovrebbe scattare nel 2021.

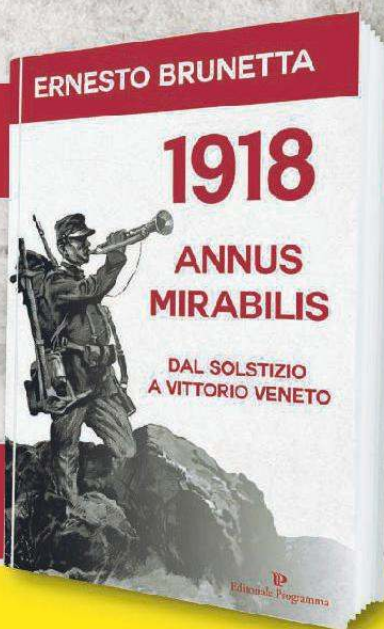
Il piano franco-tedesco prevede anche la trasformazione del Meccanismo di stabilizzazione europeo (Esm) in un futuro fondo monetario europeo in grado di agire con nuove linee di credito a breve per far fronte alle difficoltà improvvise che possano colpire i Paesi. Sull'unione bancaria «bisognerà lavorare ancora per ridurre i rischi, ma ci riconosciamo in un coming-back-stop nella cornice dell'Esm» per garantire stabilità alle banche, ha spiegato Merkel. Il futuro fondo potrà intervenire per salvare gli istituti a rischio.

Ad ogni modo, dopo l'acceso dibattito dei mesi scorsi, la novità più inattesa è il budget dei paesi dell'euro. «Si tratterà di un vero e proprio bilancio, fatto di entrate e uscite su base annuale, decisi dai Paesi della moneta unica». Si lavora ancora per capire come dovrà essere finanziato: fondi europei, nazionali, forse una tassa sulle transazioni finanziarie. Delle spese deciderà la Commissione. Sui dettagli si aspetta però il confronto con gli altri partner.

«Il bilancio dell'eurozona servirà alla competitività e all'avvicinamento che si può raggiungere attraverso investimenti e innovazione e capitale umano», si legge nella dichiarazione finale di Meseburg, che annuncia fra l'altro «verifiche» sulla «possibilità di un fondo di stabilizzazione per la disoccupazione, per il caso di difficili crisi economiche, senza che si arrivi a trasferimenti finanziari. Francia e Germania istituiranno un gruppo di lavoro che dovrà presentare delle proposte fino al dicembre 2018».

I due leader hanno affrontato anche gli obiettivi comuni su difesa, sicurezza, migranti e clima. Macron si aspetta «più sovranità e più coesione» e ha annunciato «l'iniziativa dell'intervento europeo», il rafforzamento di Frontex, la solidarietà fra i Paesi, soprattutto con quelli più colpiti dal fenomeno, come l'Italia, di cui saranno «accolti i bisogni». Inoltre ha assicurato alla padrona di casa, finita sotto il fuoco del ministro Seehofer, l'appoggio sui respingimenti. Entrambi hanno ammesso che il nodo più problematico fosse rappresentato dalle riforme economiche, dove il dissenso era evidente.

Commissioni al via L'Aula può ripartire dopo quasi sei mesi

A quasi tre mesi dalla prima seduta delle Camere, in settimana si dovrebbero costituire le commissioni permanenti di Montecitorio e Palazzo Madama. Per far nascere le quattordici commissioni permanenti di Camera e Senato l'appuntamento è stato fissato da Roberto Fico e da Elisabetta Alberti Casellati per domani mattina, quando si dovrebbe procedere all'elezione dei rispettivi presidenti ed uffici di presidenza. Ed è da questo momento che potrà ripartire la normale attività legislativa dopo circa sei mesi di inattività del Parlamento (le Camere erano state sciolte il 28 dicembre). Sono ancora in alto mare le commissioni di garanzia, per le quali potrebbe essere necessario attendere luglio dopo che anche la riunione di ieri tra le minoranze non ha portato ad un'intesa. Sia Fratelli d'Italia che il Pd rivendicano la guida del Copasir (i dem puntano su Lorenzo Guerini), mentre la Vigilanza Rai dovrebbe andare a Forza Italia.

Cresce il **dibattito** nel Paese. Anche in **Croazia** lo scorso anno è stata proposta la **reintroduzione** del servizio militare

È forte il dibattito in Serbia sull'eventuale reintroduzione del servizio militare obbligatorio (foto da in4s.net)

In Serbia torna la voglia della leva obbligatoria

Secondo una ricerca il 74% dei cittadini sarebbe favorevole alla "naja" cancellata nel 2011. Il segretario di Stato alla Difesa apre: «Sospesa, mai abolita»

di Stefano Giantin
BELGRADO

È andata in soffitta, senza troppe lacrime, nel 2011. Ma in Serbia, quasi otto anni dopo, sembra tornare fortissima la voglia della leva militare obbligatoria. Lo ha confermato un sondaggio che ha provocato accese discussioni nel Paese: il Centro per la difesa e la sicurezza ha intervistato un campione di cittadini serbi di tutte le età per verificare se i tempi siano cambiati, rispetto ad alcuni anni fa.

Sembrano esserlo. E di molto. La ricerca ha svelato infatti che ben il 74% dei serbi sarebbe oggi favorevole a un ritorno alla "naja", mentre solo una minoranza del 26% si è detta contraria alla coscrizione obbligatoria. Numeri – che confermano il trend di altre recenti ricerche - che hanno spinto il segretario di Stato alla Difesa serbo, Aleksandar Zivković, a fare una sorta di "apertura" alla leva, ricordando che essa è stata solo «sospesa» nel 2011 e non del tutto abolita, in quella che ha definito una «decisione di tempi passati». Che forse non sarebbe stata presa oggi dalla classe politica attualmente al potere. «La Serbia non può essere difesa» solamente da «diecimila soldati professionali», serve una riserva che si può creare solamente attraverso «il servizio militare obbligatorio», ha affermato alla presentazione del sondaggio il generale in pensione Vidosav Kovacević, citato dal quotidiano Politika, uno dei tanti che hanno dato ampia eco alla notizia.

Ma come leggere i dati? L'esercito in Serbia «rimane una parte molto importante della società, la gente ha fiducia» nelle forze armate e questo giustifica «il sostegno» all'idea della leva, spiega al Piccolo l'analista Stefan Surlić. Sostegno che, in questi anni, sarà certamente cresciuto anche grazie a serie Tv come la seguitissima "Vojna akademija" (Accademia militare). Che questo si traduca in trasformazioni politiche – e in arruolamenti – è però tutto da vedere, perché difficilmente tanti giovani oggi vorrebbero passare «sei mesi o un anno nell'esercito: molti studiano o lavorano oppure cercano un impiego e l'esercito non risolve i problemi quotidiani».

Soldati serbi

L'OPINIONE DEL GENERALE

Non possono bastare i diecimila soldati professionali

Aleksandar Zivković

L'ESPONENTE DI GOVERNO

Quella della soppressione è stata una decisione di tempi andati

C'è anche il problema costi (da vs.rs)

IL PROBLEMA DEI COSTI

Secondo stime servirebbero circa 70 milioni all'anno

«Non sono sorpreso – fa eco a Surlić il politologo Boban Stojanović – perché durante questi anni solo l'esercito ha conservato la fiducia dei cittadini, un culto rimasto inalterato malgrado tutto quanto è accaduto negli ultimi trent'anni». Non si tratta di volere la guerra, aggiunge Stojanović, ma in Serbia resta radicata l'idea che «si diventa uomo solo dopo aver fatto il servizio militare». Opinioni diverse confermate dal "bombardamento" di commenti sui media online e sui social. «Perdita di tempo», «è sufficiente l'arruolamento volontario», «che vadano ma senza di me, non sono un patriota», alcuni dei commenti negativi. Altri hanno però ricordato che è «meglio la leva che sedere a un caffè tutto il giorno», che «Israele andrebbe preso come esempio, popolazione pronta in caso di pace o guerra» o assicurato che «senza un esercito stabile non c'è un Paese stabile».

Comunque la si pensi, il dibattito è aperto da tempo, e non soltanto in Serbia. Anche nella vicina Croazia, l'anno scorso, aveva fatto molto discutere la proposta di reintroduzione della leva, simile a un'ipotesi lanciata a Belgrado nel 2017 e poi rimasta carta morta. Soprattutto, forse, per i costi. Solo in Serbia, secondo stime citate l'anno scorso da Radio Slobodna Evropa, la "naja" graverebbe per 70 milioni all'anno. Un costo non da poco per un Paese che non nuota nell'oro.

IL CASO

Belgrado rischia il ripristino dei visti per l'Europa

BELGRADO

Aprire le porte ai turisti iraniani e di altri Paesi lontani, spesso trasformatisi in rifugiati nei mesi scorsi una volta atterrati a Belgrado, potrebbe costare alla Serbia la re-imposizione dei visti per viaggiare nella Ue. È la preoccupante spada di Damocle che pende sulla testa dei serbi, secondo rivelazioni del quotidiano croato Jutarnji List. Il giornale ha scritto infatti, citando fonti diplomatiche di Bruxelles, che la Commissione europea sarebbe «seriamente preoccupata» per la politica serba di ammissione di stranieri, senza visti, nel Paese balcanico per motivi di turismo. Stranieri che in tasca hanno in particolare il passaporto iraniano. Sono molti quelli arrivati a partire dalla scorsa primavera a Belgrado via aerea, dopo la reintroduzione di collegamenti diretti con Teheran e l'abolizione dei visti per gli iraniani. Ma sono anche tanti – secondo fonti Unhcr hanno rappresentato il 10% degli arrivi nelle ultime due settimane – quelli che si "cambiano veste" da turisti in migranti appena atterrati in Serbia, cercando poi di entrare nell'Ue via Croazia o Bosnia, un problema per il contrasto all'immigrazione illegale nell'Unione. «Questo comportamento della Serbia è pericoloso» e potrebbe «mettere a rischio il libero regime di visti in vigore» dal 2009 «per i suoi cittadini», ha rivelato lo Jutarnji.

Il problema è ancora più serio dato che Belgrado starebbe valutando di estendere il regime "visa-free" ad altre cittadinanze extra-Ue, anche per «premiare» certi Stati per non aver riconosciuto o aver revocato il riconoscimento dell'indipendenza di Pristina. Avvisi che hanno provocato ieri la dura reazione del ministro degli Esteri serbo, Ivica Dacić. Il quale da una parte ha assicurato che non ci sarebbero segnali che indichino una possibile reintroduzione dei visti e invitato l'Ue a presentare numeri sui "finti turisti-migranti". E dall'altra ha ammonito che se Bruxelles dovesse fare il gran passo Belgrado non starà a guardare. E «reagirà con contromisure», imponendo i visti ai cittadini Ue che vogliano viaggiare in Serbia. *(st.g.)*

Vučić e Thaci, riparte il dialogo al vertice

Domenica i presidenti si incontreranno a Bruxelles, in ballo l'accordo per la pacificazione definitiva

Aleksandar Vučić e Hashim Thaci durante un colloquio (archivio)

BELGRADO

La data è segnata in rosso sul calendario. Ed è un giorno importante. Riprenderà a Bruxelles il 24 giugno, domenica prossima, il dialogo al massimo livello tra Serbia e Kosovo, quello presidenziale. Dopo i "rumors" circolati ieri mattina, a darne conferma sono stati dapprima il presidente serbo Aleksandar Vučić e poi direttamente Bruxelles. Al tavolo, ci saranno Vučić e il suo omologo kosovaro, Hashim Thaci, affiancati dall'Alto rappresentante Ue agli Esteri, Federica Mogherini. Obiettivo, «continuare il loro lavoro verso una fase comprensiva di normalizzazione del dialogo» - l'ultima volta i due leader si erano visti a marzo – e soprattutto discutere i «prossimi passi in vista di un intenso periodo» che si prospetta, ha specificato l'Ue in un comunicato. Prima del vertice Thaci-Vučić si terrà anche un nuovo round del cosiddetto dialogo tecnico tra Kosovo e Serbia.

Ma il tentativo di riavvicinamento tra Pristina e Belgrado – nell'ottica di un accordo finale di pacificazione definitiva tra i due Paesi – partirà in salita. La tensione tra le due capitali si è infatti acuita in questi giorni, in particolare a causa delle incaute dichiarazioni di Redzep Hoti, influente esponente politico e alto papavero del Partito democratico del Kosovo, al governo, che ha avuto l'ardire di entrare nel dibattito sulle possibili soluzioni al "nodo Kosovo". Soluzione che non deve includere «una spartizione» del Paese, con il nord a maggioranza serba nelle mani di Belgrado, si è pronunciato Hoti. Altrimenti il Kosovo potrebbe tranquillamente ambire ad annettere «la parte del Sangiaccato che appartiene alla Serbia», oltre «alla valle di Presevo», area meridionale della Serbia a maggioranza albanese. Parole che hanno provocato una sollevazione a Belgrado, con l'Ufficio governativo per il Kosovo che ha parlato di «provocazione» e di «nuova attualizzazione del sogno fascista della Grande Albania». Sul tema è intervenuto ieri anche Vučić, che ha suggerito che una parte della leadership kosovara vorrebbe creare una «trasversale verde», inglobando territori a maggioranza musulmana nell'area, con il nord del Kosovo a "intralciare" i piani.

Dichiarazioni, su tutti i fronti, che fanno intuire che la riunione di domenica sarà tutt'altro che semplice, un avvicinamento quantomeno difficile. *(st.g.)*

L'AZIONE POLITICA

La settimana prossima il Consiglio comunale e l'Assemblea regionale si riuniranno in seduta congiunta per analizzare la situazione

IL DENARO PRESTATO

Oltre 70 milioni di euro finiti nelle casse dell'Uljanik negli ultimi cinque anni. Il nodo della restituzione e la scadenza del 30 giugno

Un varo al cantiere Tre Maggio di Fiume (archivio)

Attività semi-paralizzata Tre Maggio verso il baratro

Peggiora la situazione nel cantiere navale che dà lavoro a migliaia di persone I sindacati accusano la proprietà Scoglio Olivi e preparano nuove proteste

di Andrea Marsanich
FIUME

Lo storico stabilimento navale fiumano Tre Maggio è ormai ridotto al lumicino. La situazione sta peggiorando di giorno in giorno per i 1.500 cantierini e per le centinaia di levoratori dell'indotto che ogni giorno continuano a varcare i cancelli del cantiere di Cantrida per poi ritrovarsi senza praticamente nulla da fare. Il Tre Maggio non ha - letteralmente - neanche un centesimo per l'acquisto di materiale e attrezzature con cui realizzare le commesse; l'unica attività rimasta è quella su una nave per il trasporto di auto varata poche settimane fa. Lo stipendio di maggio è stato corrisposto con qualche giorno di ritardo, ma ormai tutti si chiedono quando e se arriverà il prossimo salario.

La produzione è dunque bloccata, i debiti verso i fornitori sono ormai altissimi, e a Cantrida si respira un pessimismo mai così pesante in passato. La settimana prossima si riuniranno congiuntamente il Consiglio comunale di Fiume e l'Assemblea della Regione quarnerino–montana: unico punto all'ordine del giorno la situazione al Tre Maggio, dal cui futuro dipende direttamente o indirettamente quello di migliaia di famiglie nella città e nella contea. La speranza è che la seduta congiunta tra i due parlamentini non si tenga fuori tempo massimo, come hanno sottolineato i responsabili del Consiglio economico–sociale della Regione, riunitisi alla presenza dei sindacalisti del Tre Maggio.

I rappresentanti dei lavoratori hanno ribadito che il loro primo obiettivo, peraltro espresso al governo croato, è che al Tre Maggio venga restituito il denaro prestato al proprietario del cantiere, il gruppo Scoglio Olivi (Uljanik) di Pola. Non sono spiccioli: sono 523 milioni di kune, 70,8 milioni di euro, finiti nelle casse di Scoglio negli ultimi cinque anni. Di recente i sindacati hanno chiesto al direttore generale del cantiere, Maksimilijan Percan, di attivarsi quanto più possibile per la restituzione del debito entro il 30 giugno prossimo: e si sono visti rispondere che il ripianamento è previsto in base al programma di ristrutturazione di Scoglio Olivi, senza però vedere fissate date precise. Il programma in questo senso, ha detto Juraj Šoljić, responsabile del Sindacato metalmeccanici al Tre Maggio, è ancora in fase di studio negli uffici dei ministeri croati coinvolti, e il documento deve essere inviato alla Commissione europea non oltre il 22 luglio.

«La situazione al Tre Maggio è drammatica e non solo per colpe nostre – ha precisato Šoljic – in un modo o nell'altro dalle casse del nostro cantiere si sono volatilizzati almeno 120 milioni di euro, tutti finiti a Pola. Scoglio Olivi con il suo comportamento verso il governo e verso il Tre Maggio ha contribuito in modo decisivo a fare scoppiare la crisi nel cantiere fiumano». Šoljić ha anche anticipato che il 2 luglio dovrebbe essere la data in cui i cantierini decideranno sulle manifestazioni di protesta da attuare. Tra le iniziative ipotizzate anche il blocco delle arterie stradali più importanti per il turismo.

Spalato, consegnato al papà italiano il bimbo conteso

Il bimbo conteso da anni in Croazia fra la madre croata Nina Kuluz, condannata in Italia per il rapimento del figlio, e il padre italiano, l'imprenditore torinese Alessandro Avenati, è stato consegnato ieri al papà, a Spalato, ed è di ritorno in Italia. Giorni fa il Tribunale di Spalato aveva ordinato la consegna del piccolo di 9 anni, come previsto da una decisione del 2012 della giustizia italiana. Dopo la separazione dei coniugi, cui non è però seguito il divorzio, la madre aveva portato il bambino in Croazia. Dopo una denuncia di Avenati, un tribunale di Torino ha dato ragione all'uomo e condannato la donna per rapimento negandole la custodia congiunta. Kuluz ha tentato ogni via legale e mobilitato l'opinione pubblica croata. Per lei si erano espressi molti politici e personalità pubbliche croate, fra cui l'arcivescovo di Spalato, monsignor Marin Barisic, insistendo che il benessere del piccolo, che ha finora trascorso la maggior parte della propria infanzia con la madre, dovrebbe essere al primo posto in questo contenzioso. Ieri davanti alla abitazione di Kuluz è stata inscenata una piccola protesta di circa trenta persone: i manifestanti hanno mostrato le circa diecimila firme raccolte contro la consegna del minore al padre, e strisciони. Al Parlamento di Zagabria alcuni deputati sono intervenuti sulla vicenda affermando che si tratta di una ingiustizia per la quale soffrirà di più il bambino.

†

E' mancato all'affetto della sua famiglia

Giovanni Gentile (Gianni)

Lo annunciano la moglie PATRICIA e le figlie ELISA con MANUEL e CELESTE, CRISTINA con ALESSANDRO.
Lo saluteremo venerdì 22 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2018

Hai lasciato un vuoto incolmabile.
PATRICIA.

Trieste, 20 giugno 2018

Ti vogliamo bene

papà

ELISA e CRISTINA.

Trieste, 20 giugno 2018

Ciao

nonno Nanni

la tua nipotina.

Trieste, 20 giugno 2018

Un abbraccio al miglior genero.
CHIARA

Trieste, 20 giugno 2018

Mi manchi, ti voglio bene, sarai sempre con me .
CARMELA

Trieste, 20 giugno 2018

Zio Gianni

resterai sempre nei nostri cuori.
FULVIO, MICHELA, NICOLETTA, ALESSIO, MARTINA, MANUEL.

Trieste, 20 giugno 2018

Ciao

Gianni

ci mancherai tanto
- gli amici del tennis GINO, FERRUCCIO, GUIDO, GILBERTO

Trieste, 20 giugno 2018

Con dolore siamo con voi.
Famiglia ROICI PONTI.

Trieste, 20 giugno 2018

Ciao

Gianni

- Gruppo Amatori Polisportiva Opicina

Trieste, 20 giugno 2018

Vicini ad ELISA e famiglia:
- CARLO, SUSI, ROBI, TERESA, DAVIDE, ERICA, FRANCESCO, VALE, MATTEO, LUCA, INESA

Trieste, 20 giugno 2018

E' mancata

Libera (Idea) Zorzetti ved. Crosara

Ne danno il triste annuncio i figli VALFRIDO, VILLI con TAMARA.
Si uniscono al dolore nipoti e familiari.

La saluteremo venerdì 22 alle 10,00 in via Costalunga.
Un grazie al personale di Villa Verde e in particolare alla direttrice ROSA MINGRONE per la sua professionalità e grande umanità.

Trieste, 20 giugno 2018

L'Amministratore delegato Marco Moroni, il Consigliere delegato Fabiano Begal, il Consiglio di Amministrazione tutto e i dipendenti di GEDI News Network sono vicini alla famiglia per la perdita di

Roberto Farmi

Roma, 20 giugno 2018

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i dipendenti di GEDI Printing sono vicini alla famiglia per la perdita del collega

Roberto Farmi

Roma, 20 giugno 2018

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i dipendenti di GEDI Gruppo Editoriale sono vicini alla famiglia per la perdita di

Roberto Farmi

Roma, 20 giugno 2018

Enzo d'Antona, Alberto Bollis, la redazione e i poligrafici del Piccolo prendono parte al profondo dolore della famiglia per la perdita di

Roberto Farmi

Trieste, 20 giugno 2018

†

Il giorno 14 giugno è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Rocco Vacri

già funzionario delle Dogane di Trieste

dopo una vita trascorsa in questa splendida città è tornato alla sua tanto amata terra natìa d'Abruzzo, dove si sono svolte le esequie.
La famiglia, alla quale ha dedicato la sua intera esistenza, lo ricorda con amore e chiede una preghiera per accompagnarlo nel suo ultimo viaggio.

Trieste, 20 giugno 2018

Ci ha lasciato

Maria Kerin ved. Momic

Lo annunciano i figli ARMANDO e NEVIO con le mogli, i nipoti MATTEO, STEFANO ed ELISA, i pronipoti, la sorella EDDA con le figlie, la cognata ADELE con la famiglia ed i parenti tutti.
La saluteremo venerdì 22, alle 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2018

E' mancato

Livio Vidulich

Lo annunciano addolorati la figlia LIVIA con CLAUDIO ed i parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 21 alle 12,30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2018

Partecipa:
- zia LILI e famiglie

Trieste, 20 giugno 2018

IL DELITTO » A NEW YORK

Klinger, il killer in cella per almeno 25 anni

Ma la sentenza sull'omicidio del ricercatore di Gradisca prevede che per Bonich si possa arrivare fino all'ergastolo

di Stefano Giantin

NEW YORK

«To 25 years to life in prison», da un minimo di 25 anni al fine pena mai. Si è chiuso così l'altra sera, con una durissima condanna all'ergastolo contro Alexander Bonich per omicidio di secondo grado - ma con la possibilità di rilascio sulla parola una volta trascorso almeno un quarto di secolo dietro le sbarre - il caso dello storico gradiscano William Klinger, ucciso da Bonich nel gennaio di tre anni fa a New York.

Già dichiarato colpevole per il crimine a inizio giugno, Bonich - 52 anni, traduttore, ricercatore e collezionista d'armi antiche, di origine istriana ma con passaporto americano - attendeva solo di conoscere la durata della pena. E il giudice Kenneth Holder, che ha presieduto l'udienza in un tribunale di New York, non ha avuto remore a comminare una delle condanne più severe possibili per l'efferato delitto. Secondo quanto ha precisato la procura distrettuale del Queens al Piccolo, l'ordinamento a New York prevede infatti l'emissione di una condanna "da A a B", da un minimo a un massimo. In questo caso si tratta di fatto di una condanna a vita, con la possibilità di rilascio sulla parola, ma non prima di 25 anni. La difesa ha anticipato che sarà presentato appello.

La condanna draconiana, ha specificato il procuratore Richard A. Brown, è stata pronunciata per punire una persona che ha tradito anche la fiducia della vittima. Colui che «ha sparato» e Klinger «erano amici», ha ricordato Brown in una nota, ma «ciò non ha impedito a Bonich prima di truffare» il mal-

Il giudice: erano amici, il colpevole ha tradito la fiducia della vittima

capitato «e poi di spararli alla schiena». Un riferimento, quello alla truffa, che riguarda il succo della storia che ha portato all'uccisione di Klinger, brillante ricercatore e storico di formazione internazionale (parlava otto lingue) nato nel 1972 a Fiume da una famiglia croata.

Come ha ricordato la procura, vittima e assassino si erano conosciuti anni fa. «Klinger aveva raccontato» a Bonich «di essere interessato a trasferirsi a New York», per costruirsi una nuova vita. E Bonich si era offerto di dare una mano, avendo però ben altri fini. Il condannato aveva infatti assicurato a Klinger «di avergli trovato un lavoro e un posto dove vivere, vendendogli un appartamento» nel quartiere Astoria «per 85mila dollari». Erano tutte menzogne, ha ribadito però il procuratore Brown. Per Klinger, infatti, non c'era alcun impiego in attesa nella Grande Mela, né una nuova casa. Anche l'ipotesi della legittima difesa, sempre sostenuta dall'imputato, è stata cassata dalla Corte.

Secondo quanto stabilito dal tribunale newyorchese, il giorno dell'omicidio, nel pomeriggio del 31 gennaio 2015, i due «stavano passeggiando» nell'Astoria Park e Klinger «non aveva alcuna idea che qualcosa stesse andando» per il verso sbagliato. Bonich stava però per portare a termine il suo progetto criminale. «Gli ha sparato alla nuca», senza preavviso, in un «attacco non provocato», ha sottolineato nella nota la procura distrettuale. Non solo. Bonich ha sparato ancora al corpo di Klinger riverso a terra, per poi disfarsi dell'arma. Si è trattato, ha detto il giudice Holder prima di emettere la sentenza, come riportato dal New York Daily News, di un delitto compiuto da un «killer a sangue freddo», «un assassino diabolico». «Non penso nella mia carriera di aver incontrato un omicida più calcolatore e manipolativo», ha dichiarato da parte sua il viceprocuratore distrettuale Andrea Medina, un riferimento, ha aggiunto il giornale, alle «centinaia di lettere» inviate da Bonich, anche alla vedova Klinger, per convincere della sua innocenza. Ma le ultime parole, quelle definitive, le ha scritte la giustizia Usa.

William Klinger (agenzia Pixsell)

LA VICENDA

Studioso brillante parlava otto lingue

Nato a Fiume nel 1972, William Klinger era un brillante storico e ricercatore: parlava otto lingue, i suoi studi si concentravano sulla storia dei Balcani e della Jugoslavia comunista in particolare. Abitava con la famiglia a Gradisca d'Isonzo

Il progetto di vita a New York

Klinger era arrivato nel gennaio 2015 a New York (foto) per una serie di conferenze e ipotizzava di trasferirvisi. Alla fine di gennaio è stato ucciso da Alexander Bonich, che ha poi gettato la pistola nell'East River

Una casa e un lavoro le profferte di aiuto

Alexander Bonich (foto dal New York Post) aveva offerto aiuto a Klinger raccontandogli di avergli trovato un lavoro e vendendogli per la somma di 85 mila dollari un appartamento nel quartiere Astoria di New York. Ma erano tutte bugie

I colpi di pistola all'Astoria Park

Il delitto si è consumato nell'Astoria Park. Già nel 2015 Bonich aveva rigettato una offerta di patteggiamento. Ora la condanna nei suoi confronti: il procuratore ha precisato che è stata anche tradita la fiducia della vittima

TRIESTE

Una manifestazione per Regeni (archivio); a destra in alto Alessandra Ballerini, sotto Claudio e Paola Regeni

Il legale dei Regeni: dimostriamo che Salvini non è il più autorevole

L'avvocato della famiglia di Giulio: sul caso siamo al niente come sempre, ancora più decisiva la nostra determinazione

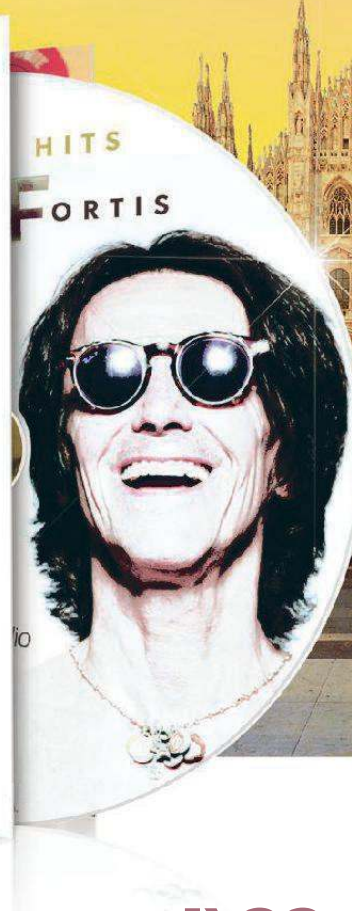
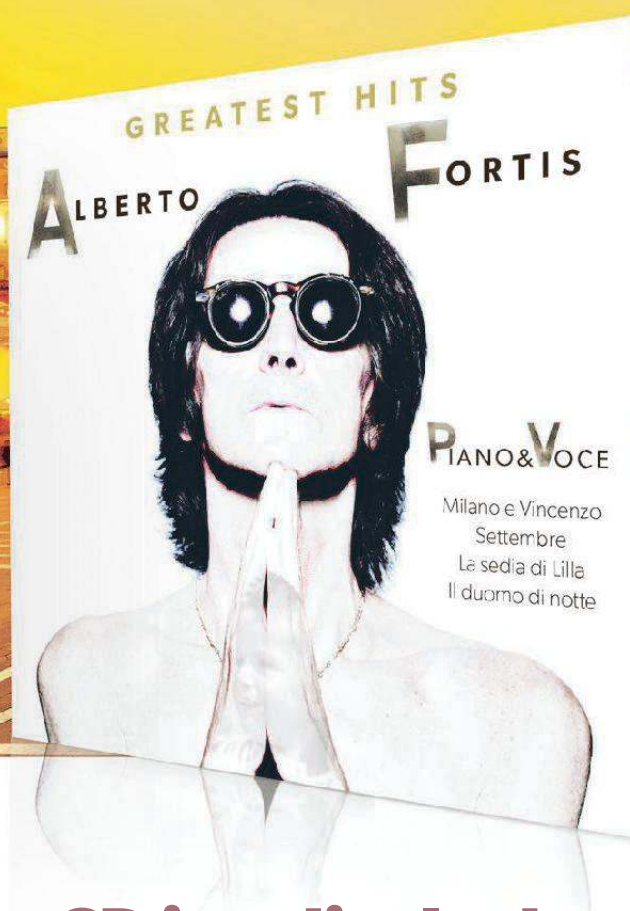
A distanza di alcuni giorni dalle parole pronunciate da Matteo Salvini - «Io comprendo bene la richiesta di giustizia della famiglia di Regeni. Ma per noi, per l'Italia, è fondamentale avere buone relazioni con un Paese importante come l'Egitto» - è l'avvocato della famiglia di Giulio a parlare. Le affermazioni su quello che il ministro dell'Interno e vicepremier ha definito il «problema Regeni», questione di famiglia a fronte della quale ci sono i «buoni rapporti» con Il Cairo da ricostruire, hanno costituito una notizia che «è stata immediatamente tradotta in arabo e riportata da tutti gli organi di stampa di regime. Quindi, dobbiamo far vedere che quella è una voce ma non è la più autorevole delle nostre voci».

Questo ha detto ieri Alessandra Ballerini, la legale che segue i genitori di Giulio fin dall'avvio delle indagini sull'omicidio, intervenendo come ospite al congresso nazionale Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, a Villanova di Castenaso. Parole accompagnate dall'applauso di chi era in sala e ha voluto dimostrare sostegno in una vicenda che a due anni e mezzo da quel 25 gennaio 2016 in cui Giulio fu sequestrato per essere poi torturato e ucciso è tutt'altro che conclusa. «Ancora non siamo andati in Procura ma dai filmati non ci aspettiamo praticamente nulla», ha aggiunto Ballerini in merito alle immagini - quelle sopravvissute all'autodistruzione - registrate dalle telecamere della metropolitana del Cairo e consegnate da poco all'Italia. Ma per ora «siamo esattamente alla fase di sempre, cioè niente. Quindi - ha detto Ballerini - è ancora più decisiva la nostra determinazione». Saputo cosa si sarà riusciti a estrapolare dai video «inizieremo a pensare a cos'altro fare. Noi - così l'avvocato - i nomi di persone che sono direttamente implicate nel sequestro e nella tortura di Giulio li abbiamo».

È dunque l'ennesima conferma: «Noi di sicuro non molliamo», ha detto ieri il papà di Giulio, Claudio Regeni, a margine del congresso dove ha parlato anch'egli come ospite: «Il nostro impegno è cercare di andare avanti, anche se a piccoli passi, mantenendo aperti tutti i canali possibili di comunicazione nel massimo rispetto delle persone che stanno lavorando da una parte e dall'altra», ha aggiunto riferendosi ai rapporti con le autorità egiziane. Fra le prossime iniziative per tenere alta l'attenzione sul caso, Claudio Regeni ha annunciato che il 22 settembre partirà da Duino, sede del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, una maratona ciclistica che giungerà fino a Roma.

È stato invece il segretario nazionale Usigrai Vittorio Di Trapani a ricordare l'episodio accaduto giorni fa, quando durante un comizio di Salvini a Ivrea alcune persone sono state identificate dopo avere srotolato uno striscione che chiedeva verità per Giulio, come quello esposto ieri in sala: «Troviamo pericoloso quello che sta accadendo. Essere schedati per il semplice motivo di esporre uno striscione è un elemento che ci desta grandissima preoccupazione».

Ieri è stata anche la giornata in cui un tribunale del Cairo ha ordinato la scarcerazione su cauzione (circa 480 euro) di Amal Fathy, la moglie di un dirigente della ong egiziana Ecfr cui appartengono i consulenti della famiglia Regeni, arrestata l'11 maggio e la cui custodia cautelare era stata rinnovata per due volte, con l'accusa - come precisato da fonti giudiziarie al Cairo - di false informazioni. Per chiedere la liberazione della donna la mamma di Giulio, Paola Deffendi, e Alessandra Ballerini hanno lanciato fin da metà maggio un digiuno a staffetta. Che continua: «Amal non è libera, ha davanti ancora 15 giorni di detenzione. Per uno dei due capi d'imputazione ha ottenuto la libertà su cauzione, ma in un Paese come l'Egitto ciò significa che pagherà una cauzione per rimanere in carcere per la seconda accusa. Dovrà quindi comparire di nuovo davanti a un giudice ancor prima della fine dei 15 giorni», ha rilanciato ieri l'account collettivo Verità per Giulio.

Oggi il presidente dell'Europarlamento Antonio Tajani incontrerà Ali Abdel Aal, speaker del Parlamento egiziano: gli europarlamentari Sergio Cofferati (Leu), Elly Schlein (Possibile - S&D) e Eleonora Forenza (Gue-Ngl) hanno chiesto a Tajani di «sollevare con forza» il caso Regeni nell'occasione.

LA DETENZIONE DI AMAL

Annunciata la liberazione in Egitto, ma atteso un altro processo

AVANTI A PICCOLI PASSI

Il padre del ricercatore: noi di sicuro non molliamo

DA OGGI

Maturità, in più di 500 mila sui banchi

Oggi è il grande giorno: oltre 500 mila studenti affrontano la prima grande prova della loro vita, l'esame di maturità. La prima prova scritta, italiano, inizia alle 8.30, cone una durata massima di 6 ore. La seconda prova domani alle 8.30. I dati dicono che la gran parte degli studenti vengono ammessi alla maturità e la quasi totalità promossi. Quest'anno, nei dati dell'Associazione nazionale presidi, circa il 96% degli studenti delle scuole superiori sono stati ammessi agli esami di maturità, il 97% nel Lazio. Il dato è in linea con quello dello scorso anno, quando il 96,1% degli scrutinati era stato ammesso all'esame. Allora il 99,5% degli esaminati conseguì il diploma. Nel 2017, l'1,2% dei candidati ha preso la lode, erano l'1,1% nel 2016.

NAPOLI

Abusi su una bimba: 24enne in manette

È accusato di aver abusato di una bimba di tre anni. Una storia terribile che vede protagonista un 24enne, arrestato ieri a Nola (Napoli). Dalle indagini dei carabinieri, è emerso che il giovane, disoccupato e incensurato, a gennaio era in una casa insieme con altre persone; poi sarebbe rimasto solo in una stanza con la piccola, e a quel punto avrebbe abusato di lei. È grazie a una confidenza arrivata ai militari che è stato possibile arrestare il giovane con l'accusa di violenza sessuale aggravata. L'altro ieri, tra Salerno e provincia, ci sono stati altri due casi di abusi su minori di 14 e 13 anni. «Stiamo superando ogni limite di orrore – scrive su Fb il vice presidente del Senato Roberto Calderoli – Davanti a tali bestialità anche la castrazione sembra poco».

Amianto, è una strage Seimila morti nel 2017 Raddoppiati in 8 anni

Il ministro dell'Ambiente: serve regia unica per le bonifiche La testimonianza: «Mio fratello saldatore, vittima a Livorno»

Un sequestro di amianto in un campo

di Lara Loreti
ROMA

Si continua a morire di amianto. E il numero delle vittime aumenta. Nel 2017 in Italia i decessi sono stati 6.000 in totale: 3.600 per tumore polmonare, 1.800 per mesotelioma e 600 per asbestosi. E ci sono ancora 32 milioni le tonnellate della pericolosa sostanza da bonificare. Un dramma che in Italia coinvolge e colpisce migliaia di famiglie. «È un dolore che non si dimentica – dice Paola Baroni di Livorno, che nel 2010 ha perso il fratello Aldo, operaio di Fincantieri – Per 11 anni mio fratello è stato esposto all'amianto lavorando come saldatore finché s'è ammalato prima di asbestosi (ispessimento della parete polmonare, *ndr*) e poi di mesotelioma pleurico. Proprio la scorsa settimana qui a Livorno se n'è andato un conoscente, per lo stesso motivo. È una strage silenziosa che sembra non finire mai. E il mio pensiero va a quelle famiglie che come la mia soffrono per questo».

Nel nostro Paese sono circa 1 milione i siti contaminati da amianto, sia edifici privati sia pubblici, tra cui 2.400 scuole, 250 ospedali e 1.000 tra biblioteche ed edifici culturali, come emerge dai dati contenuti nel Libro Bianco delle morti di amianto in Italia, dell'Osservatorio Nazionale Amianto (Ona) presentato ieri a Roma. Secondo il rapporto, «il trend è in aumento dalla fine degli anni '80 e continuerà nei prossimi tempi, con un picco previsto nel quinquennio 2025-2030». Numeri importanti che danno l'idea di quanto esteso sia il fenomeno. Nel 2000, ad esempio, i decessi per mesotelioma erano 1.124, e quelli per tumore polmonare 2.200, circa la metà rispetto al 2017. «È una strage che nei prossimi 10 anni potrebbe portare a più di 60.000 morti – ha spiegato Ezio Bonanni, presidente dell'Ona e autore del rapporto. – Il trend è in crescita per via della maggiore esposizione alla sostanza e dei lunghi tempi di latenza, che variano dai 33 ai 38 anni».

I sindacati, dal canto loro, chiedono bonifiche. «L'amianto è ancora un'emergenza nazionale: serve un piano che affronti questo tema. Come Cgil, Cisl e Uil ci rivolgeremo al nuovo governo perché pensiamo che si debba lavorare per un progressivo smaltimento», ha dichiarato Maurizio Landini, segretario nazionale della Cgil.

Sul caso si sta muovendo il ministero dell'Ambiente. «Per noi la priorità è monitorare le scuole e gli ospedali: vogliamo avere il timone in mano – ha detto ieri mattina a Radio Rai1 Salvatore Micillo, sottosegretario all'Ambiente – Al momento la competenza grava sulle Regioni: il ministro Sergio Costa vuole che la cabina di regia passi nelle mani dell'Ambiente. Con le nuove tecnologie si potrà monitorare meglio il sistema, grazie alla cartografia digitalizzata e all'uso dei droni. Il problema dell'amianto è anche legato ai lunghi viaggi di trasporto del materiale, oltre che allo smaltimento illegale».

Economia

Trieste Airport, ci sarà una nuova gara

La Regione cederà la maggioranza. Marchi: «Siamo pronti. Con questa giunta si può dialogare su temi industriali»

di Marco Ballico
TRIESTE

«Sì, l'intenzione è di ragionare su un nuovo bando». Dopo avere annunciato la disponibilità della Regione a cedere la maggioranza delle quote di Aeroporto Fvg, l'assessore ai Trasporti Graziano Pizzimenti, d'intesa con Massimiliano Federiga e la giunta, fa sapere che la soluzione non sarà quella della trattativa privata con i gruppi che hanno manifestato interesse al primo bando, senza tuttavia presentare un'offerta, ma si procederà invece, a meno di sorprese, a una seconda gara. Con totale apprezzamento, a quanto pare, oltre che di F2i, che si era espresso in prima battuta, anche di Save che, con il presidente Enrico Marchi, ufficializza: «Con questa giunta del Friuli Venezia Giulia sembra che si possa finalmente dialogare su fatti concreti». È uno dei dossier più importanti sul tavolo della Regione.

Dopo l'assenza di offerte per il 45% delle quote, con la possibilità di un ulteriore 10% solo nel caso in cui, per i tre anni successivi all'acquisto, il socio privato avesse concretizzato un incremento del traffico del 7% annuo, oltre a migliorare i parametri del piano industriale, si tratta di cambiare rotta. E, a quanto pare, la volontà è di assecondare il mercato, come suggerito dai vertici dello scalo, il presidente Antonio Marano e il direttore generale Marco Consalvo. I potenziali investitori non mancano. Sono soprattutto italiani. Gruppi da non meno di 10 milioni di Wlu, Work Loard Unit, la somma di presenze e merci gestite in un anno. Il primo a esporsi, dopo la scadenza di una gara andata deserta, è stato F2i, fondo privato che copre quasi il 40% del traffico aeroportuale con il controllo di Torino, Napoli, una quota di Bologna e la gestione pure di Milano Malpensa, Linate e Alghero. Decisamente interessato a integrare Trieste Airport «in un network aeroportuale più ampio che ne sostenga lo sviluppo industriale». Ma la privatizzazione, altra precisazione, «dovrebbe consentire al partner gli spazi di manovra necessari per il conseguimento di tale integrazione e degli obiettivi condivisi con il pubblico per lo sviluppo del traffico in ambito regionale».

Ora però c'è anche Save. Marchi lo fa capire chiaramente: «Con la nuova giunta in Fvg si riaprono le condizioni per un dialogo su temi di tipo industriale e non esclusivamente astratti come quelli portati avanti finora. Con la giunta precedente – insiste il manager dell'aeroporto di Venezia – avevamo accantonato un eventuale interesse per l'impossibilità di ragionamenti concreti. Tanto più dopo un bando privo di senso a partire dalla valutazione complessiva di 70 milioni di euro di una società in cui non mancano, annualmente, 3 milioni di euro di finanziamento pubblico. Senza quei soldi, che sono pure serviti alle roboanti affermazioni su un'azienda che guadagna, Ryanair volerebbe su Ronchi?». Marchi ne fa una questione di capacità di manovra industriale. Ricorda l'ingresso in minoranza a Treviso e poi a Verona, ma con libertà di movimento e quindi con la possibilità di incidere su scelte e risultati. «Penso al fatto che a Treviso le cose sono andate così bene che abbiamo dovuto perfino ridimensionare il piano di espansione per venire incontro alle esigenze degli abitanti e della città». E dunque, se il nuovo bando consentirà al partner industriale di controllare davvero lo scalo Fvg, se in sostanza l'assetto di governance proposto sarà soddisfacente, Venezia ci sarà. «Noi siamo abituati a parlare di cose concrete su prospettive concrete», insiste Marchi. Adesso non resta che attendere le prossime decisioni della giunta. Il bando, con una probabile cessione del 51% delle quote – del resto l'assessore Pizzimenti ha chiarito che la questione «non è un tabù» – dovrebbe essere pubblicato entro l'estate, per una conclusione dell'operazione di privatizzazione entro il 2018.

I PROTAGONISTI

Il dossier in mano a Pizzimenti

Anche Save in pista per un'offerta

L'area partenze e arrivi del Trieste Airport

INVESTITORI IN CAMPO

> I potenziali investitori non mancano e sono in gran parte italiani

INTERESSE ANCHE DI F2I

> Il fondo privato copre il 40% dei traffici da Torino a Malpensa

Generali completa la cessione in Irlanda

Assicurazioni Generali ha completato la cessione della propria intera partecipazione detenuta in Generali PanEurope a Life Company Consolidation Group. Lo riferisce una nota, spiegando che i termini di questa operazione sono in linea con l'annuncio pubblicato da Assicurazioni Generali il 18 dicembre 2017. Il gruppo Generali rimarrà operativo in Irlanda tramite le sue Global Business Lines. La società ex Generali PanEurope dac continuerà a operare come partner irlandese e paneuropeo di Generali nel segmento employee benefit per assistere i clienti attuali e quelli che saranno acquisiti in futuro. Generali tira dritto sulla dismissione di asset all'estero. Il valore complessivo delle operazioni concluse e quelle già annunciate, ancora in attesa delle autorizzazioni delle autorità competenti, è superiore a 1,1 miliardi di euro, come ha annunciato di recente Frederic de Courtois, ceo Global Business Lines & International del gruppo assicurativo. L'ultima cessione ha riguardato l'intera partecipazione in Generali Belgium Sa. Il gruppo triestino nell'aprile scorso ha annunciato di aver completato la cessione delle proprie attività a Panama e in Colombia.

TRAFFICI

Porto di Venezia via libera alle navi lunghe fino a 335 metri

VENEZIA

Il porto commerciale di Venezia estende l'accessibilità nautica, e grazie ad una nuova ordinanza emanata dalla Capitaneria, potenzia la sua attrattività internazionale come gateway italiano per le rotte oceaniche. L'ordinanza 36/2018 dà infatti efficacia immediata ai recenti lavori di adeguamento del bacino di evoluzione lungo il canale Malamocco-Marghera, svolti recentemente dall'Autorità di Sistema Portuale, e consentirà l'accesso di navi con pescaggio fino a 11,5 metri e lunghezza massima di 335 metri, al posto del limite di 300 metri precedentemente in vigore. Entro la fine di luglio si concluderanno anche gli escavi a ridosso della sponda ovest del canale industriale ovest. «A partire dal mio insediamento - ha dichiarato Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - è stata avviata un'analisi accurata delle esigenze infrastrutturali del Porto di Venezia per individuare le criticità da risolvere e, di conseguenza, procedere con gli interventi più urgenti». Tra i principali interventi di infrastrutturazione e manutenzione in corso nel porto di Venezia, anche la realizzazione di circa 700 metri di banchina sulla sponda ovest del Canale Industriale Ovest e l'adeguamento della Banchina Emilia.

Il porto di Venezia

LA CLASSIFICA DI FORBES

Il patron di Amazon resta il più ricco al mondo

Jeff Bezos ha un patrimonio di 141,9 miliardi di dollari. Bill Gates distaccato di 49 miliardi

MILANO

I milionari crescono e si arricchiscono, potendo contare su una fortuna che nel 2017 ha per la prima volta sfondato quota 70.000 miliardi di dollari. E Jeff Bezos è sempre più solo in vetta alla classifica mondiale dei paperoni: il patron di Amazon vale 141,9 miliardi di dollari, ovvero vale 49 miliardi di dollari più di Bill Gates e 60 miliardi di dollari più di Warren Buffett. Approfittando della corsa di Amazon in Borsa, Bezos ha visto crescere la sua ricchezza di 5 miliardi di dollari dall'1 giugno. Un balzo che gli ha consentito - secondo i calcoli di Forbes - di consolidare la sua leadership alla guida dei paperoni mondiali, distanziando ancora di più il fondatore di Microsoft e il guru della finanza, relegati al secondo e terzo posto con soli 92,5 e 81,7 miliardi di dollari. Bezos vale quasi il doppio di Mark Zuckerberg, quinto fra i più ricchi al mondo con 74,4 miliardi di dollari, e molto di più di Donald Trump inchiodato in 782ma posizione con soli 3,1 miliardi di dollari. Il presidente americano ha criticato ripetutamente negli ultimi mesi Amazon, cercando di colpire indirettamente Bezos colpevole di essere il proprietario del Washington Post, quotidiano non morbido con Trump. Con la volata in Borsa, Amazon è diventata la seconda società che vale di più al mondo alle spalle di Apple. E la sua corsa non sembra destinata a rallentare a breve. Il colosso dell'ecommerce ha annunciato una partnership con Marriott, il gigante degli hotel, per portare Alexa nelle stanze degli alberghi. Pur non trattandosi di un'alleanza esclusiva, per Amazon si tratta di un passo avanti rispetto a Siri di Apple perchè consente all'assistente vocale Alexa di uscire dalle case e sbarcare nel settore dei servizi. Ma Bezos non è l'unico ad arricchirsi: complice la corsa delle borse il numero dei milionari al mondo è aumentato nel 2017 del 10% a 18,1 milioni. E con il numero è aumentata anche la loro fortuna: è cresciuta per il sesto anno consecutivo, segnando lo scorso anno un +10,6% e superando per la prima volta i 70.000 miliardi di dollari. Gli Stati Uniti, il Giappone, la Germania e la Cina sono i paesi che contano il maggior numero di milionari, includendone il 61% del totale.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 6.00
UN MARMARA	DA MERSIN A ORM. 31 BIS	ore 7.00
SAFFET BEY	DA CESME A ORM. 47	ore 8.00
ATHENA	DA BAR A MARINA S. GIUSTO	ore 8.00
AB1	DA PORTO NOGARO A SC. LEGNAMI A	ore 12.00
SEASONG	DA MERSA EL HAMRA A RADA	ore 19.00
ALEXIA	DA AUGUSTA A RADA	ore 21.00
IN PARTENZA		
MARIE	DA MARINA S. GIUSTO PER ROVIGNO	ore 7.30
PHOENIX BEACON	DA SIOT 1 PER NOVOROSSIYSK	ore 8.00
APL CALIFORNIA	DA MOLO VII PER VENICE	ore 8.15
RIL	DA BACINO 1 PER ZARA	ore 11.00
STEMNITSA	DA RADA PER PIREO	ore 16.00
BUNUN ELEGANCE	DA ORM. 13 PER SEBENICO	ore 19.00
MSC COBALTO	DA MOLO VII PER IZMIR	ore 20.00
UN ISTANBUL	DA ORM. 31 PER PENDIK	ore 21.00

Teorema e Area: al via una fondazione per le startup digitali

Si amplia la missione di Tilt, l'incubatore triestino: pronto il nuovo bando per la prossima missione al Ces di Las Vegas

TRIESTE

Sono state una trentina le aziende selezionate da Tilt, il Digital Hub promosso da Teorema (azienda tecnologica triestina che quest'anno festegia i 20 anni dalla fondazione) e Area Science Park, che nel gennaio scorso hanno partecipato al Ces di Las Vegas. Un successo per la prima spedizione italiana Made in Trieste alla principale fiera mondiale della tecnologia che ha visto la partecipazione di startup attive in diversi settori dall'intelligenza artificiale alla logistica, dalla musica alla coltivazione di alghe, dalla salute e benessere all'Internet of things. Balbi ieri ha tracciato la storia della società, la sua nascita a Trieste e l'espansione in Italia. Con oltre 130 dipendenti in Italia, in particolare nelle sedi di Trieste (Area Science Park) e Milano, l'azienda continua a crescere.

Laboratorio dell'Area Science

Nata da una prima idea del presidente di Teorema, Michele Balbi, la missione a Las Vegas è stata progettata assieme all'Area Science Park e ha trovato il supporto di numerosi partner italiani. Ieri a Milano i fondatori di Tilt, Michele Balbi (presidente di Teorema Engineering) e Stefano Casaleggi, direttore generale di Area Science Park, hanno annunciato l'apertura del bando per la selezione di un nuovo gruppo di startup che parteciperanno all'edizione 2019 della fiera di Las Vegas: una missione che avrà il patrocinio del Ministero dello Sviluppo economico in collaborazione con l'Ice (Istituto per il commecio estero). Quest'anno saranno selezionate le migliori startup provenienti dal mondo universitario e attive in settori come la mobilità, l'automotive, il biotech e l'agrotech.

I candidati finalisti saranno selezionati in un hackaton il 16 novembre 2018. Balbi ha anche annunciato la costituzione di una Tilt Accademy perm la formazione di giovani startupper, «imprenditori e talenti digitali che vogliono intraprendere un percorso di crescita». «Entro fine giugno lanceremo la prima chiamata dedicata alle startup universitarie. Per la selezione useremo criteri consolidati a livello europeo», sottolinea Stefano Casaleggi. Sarà, inoltre, offerta la possibilità di partecipare all'edizione 2019 di Ces anche alle startup presenti l'anno scorso e che «hanno dimostrato risultati positivi in termini di crescita e consolidamento nel mercato».

Da sinistra: Michele Balbi e Stefano Casaleggi

Balbi e Casaleggi hanno anche annunciato l'inizio del percorso per la costituzione di Fondazione Tilt, organizzazione pubblico-privata dedicata «a riconoscere e valorizzare l'innovazione digitale presente nel Paese e a tradurla in processi strutturali, organizzativi e produttivi».

Fondazione Tilt si propone di investire nelle tecnologie emergenti e di open Innovation: «La nostra missione sarà di contribuire alla competitività nazionale e internazionale delle nostre imprese grazie a una comprensione superiore delle tecnologie digitali che da sole possono rilanciare la competitività del Paese», concludono Casaleggi e Balbi.

Industria Nordest: primo meeting dei Giovani

Si è svolta a Mestre la prima riunione di coordinamento dei direttivi dei Gruppi Giovani Imprenditori del Nord Est, cui hanno partecipato i presidenti e i membri dei Comitati Giovani Imprenditori dell'industria di Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto. Al centro dell'incontro le esigenze connesse all'operatività e programmazione dell'attività confindustriale. Per il Friuli Venezia Giulia erano presenti il presidente regionale Matteo Di Giusto, Lia Correzzola (Pordenone), Davide Boeri (Udine) e Michele Da Col (Venezia Giulia): «Chi sa mettere a sistema la propria rete di connessioni può sviluppare molte più occasioni di ampliare i propri orizzonti», affermano in una nota i giovani imprenditori nordestini. In settembre la prossima riunione.

Ilva, Di Maio non decide Mittal: «Pronti a partire»

Il 1 luglio la svolta, ma il ministro 5S prende tempo: «Non abbiamo superpoteri» Agli ambientalisti: «Ai cittadini di Taranto voglio garantire il diritto di respirare»

di Denis Artioli

ROMA

Dossier Ilva: molti incontri, nessuna decisione. Il ministro Luigi Di Maio (M5S) prende tempo e chiede un approfondimento sul piano industriale, aziendale e ambientale. Ma il tempo è poco, lo sanno bene i 14 mila dipendenti (più l'indotto) che aspettano ancora di sapere quale sarà il loro futuro.

Il giorno cruciale sarà il primo luglio, data in cui dovrebbe partire la nuova Ilva targata ArcelorMittal, ma Di Maio mette le mani avanti: «Mi si chiede di risolvere in 15 giorni una questione rinviata per 6 anni – si cautela – non abbiamo superpoteri, ma ce la metteremo tutta».

Il ministro dello sviluppo economico e del lavoro ieri ha visto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che ha parlato di un incontro «molto sano dal punto di vista del confronto». Quindi ha incontrato gli ambientalisti tarantini che, durante la riunione, hanno anche registrato un video in cui Di Maio pone al centro la questione bonifiche: «Vengo dalla terra dei fuochi, da me muoiono ancora e il mostro lo abbiamo sotto terra. I cittadini di Taranto hanno il diritto di respirare e io voglio garantirlo». E ha rassicurato ancora gli ambientalisti: «Resteremo in contatto, nei prossimi giorni-settimane saranno prese decisioni importanti».

Lo stabilimento siderurgico dell'Ilva a Taranto

Ma proprio perché il tempo stringe, i sindacati non nascondono i loro timori. «Mittal apra a una vera trattativa o metteremo in campo iniziative di lotta», avvertono le strutture di fabbrica di Fim, Fiom, Uilm e Usb di Taranto.

«All'interno dello stabilimento siderurgico – fanno sapere i rappresentanti dei lavoratori – circolano notizie sulla volontà del consorzio d'acquisto AmInvestco di subentrare nella gestione Ilva, dal 1 luglio 2018, anche senza accordo sindacale».

Quindi al Mise, nel pomeriggio, è arrivato anche il momento del confronto tra Di Maio e i vertici di ArcelorMittal che confermano la data e parlano di un «buon incontro» con il ministro. In una nota l'azienda si dichiara «pronta a essere operativa dal 1 luglio, per agevolare in tempi rapidi il rilancio dell'Ilva e offrire soluzioni tangibili alle legittime aspettative e preoccupazioni dei lavoratori e dei cittadini di Taranto, Genova, Novi e degli altri siti produttivi».

Mittal si è impegnata in un investimento di 4,2 miliardi che comprende, spiega la nota, più di 1,1 miliardi in conto capitale «per conseguire performance ambientali ottimali in aree cruciali, come le emissioni nell'atmosfera e il trattamento delle acque»; spese in conto capitale in ambito industriale superiori a 1,2 miliardi «per recuperare la ritardata manutenzione e per effettuare un consistente programma di investimenti negli altiforni e negli impianti per la produzione di acciaio» oltre a 1,8 miliardi per l'acquisizione.

Istat, differenze in aumento tra classi sociali

ROMA

È un'Italia divisa e disuguale quella che emerge dai dati Istat sui consumi delle famiglie. La spesa nel 2017 cresce per il quarto anno consecutivo e in media raggiunge 2.564 euro a famiglia (+1,6%), ma resta sotto i livelli del 2011 e gli aumenti riguardano soprattutto alcune categorie privilegiate.

I più deboli continuano a stringere la cinghia: la spesa del decimo delle famiglie con i minori consumi diminuisce ancora del 5%, mentre quella del decimo che spende di più aumenta del 4,3%.

Consumi molto inferiori alla media contraddistinguono le famiglie di anziani soli e giovani disoccupati (1.661 euro), ma anche i nuclei a basso reddito di stranieri (1.762 euro) e le famiglie di operai in pensione (2.052 euro). Spese "facili" contraddistinguono, invece, la classe dirigente con, in particolare, gli acquisti delle famiglie di imprenditori e liberi professionisti che crescono del 12,4% in un anno, fino a superare i 4 mila euro di consumi al mese.

Le differenze rimangono ampie anche a livello territoriale. Le famiglie del Nord spendono in media circa 800 euro in più di quelle del Mezzogiorno e tra la Lombardia, prima regione per consumi, e la Calabria il divario sfiora 1.250 euro.

I TITOLI DI BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
A						
A.S. Roma	0,433	-0,35	-25,10	0,399	0,849	172
A2A	1,500	2,35	-1,48	1,228	1,687	4610
Acea	13,090	0,31	-15,33	11,300	17,006	2756
Acotel Group	4,000	-4,53	-9,05	2,644	7,266	17
Acsm-Agam	2,470	-	7,58	1,514	2,493	189
Aedes	0,333	-	-28,74	0,307	0,527	106
Aeffe	2,780	-1,42	25,45	1,100	3,398	297
Aeroporto di Bologna	15,740	-1,13	-1,62	9,861	19,396	570
Alba	-	-	-	3,000	3,083	-
Alerion	3,130	-0,63	3,64	2,537	3,489	160
Ambienthesis	0,367	1,10	-7,11	0,349	0,448	35
Amplifon	16,950	-0,24	31,19	8,625	17,331	3826
Anima Holding	5,000	-0,40	-11,98	4,546	6,766	1898
Ansaldo Sts	12,120	-0,33	0,92	10,798	12,805	2424
Aquafil	12,600	2,44	0,88	9,538	13,145	527
Ascopiave	2,975	-0,50	-16,15	2,708	3,826	698
Astaldi	2,034	-0,29	-10,71	2,043	6,611	202
ASTM	19,980	2,57	-16,30	10,026	25,252	1945
Atlantia	24,780	1,18	-5,31	21,051	28,427	20321
Aut Merid	28,800	1,41	1,69	17,854	34,165	125
Autogrill	11,280	4,06	-1,23	8,130	11,642	2844
Avio	15,460	-0,51	14,60	10,010	15,912	407
Azimut	13,750	-0,25	-13,90	13,534	19,408	1957
B						
B Carige	0,008	-1,23	-1,23	0,007	0,036	442
B Carige r	86,000	-	9,28	49,599	93,167	2
B Desio-Br	2,080	0,97	-7,23	1,980	2,614	243
B Desio-Br r	2,090	-	-1,32	1,863	2,372	28
B Finnat	0,388	-0,51	-3,10	0,345	0,478	141
B Santander	4,630	-	-15,36	4,624	6,143	-
B Sardegna r	6,140	-1,92	-9,04	5,923	8,710	41
B&C Speakers	12,380	-0,80	13,16	7,478	13,583	136
B.F.	2,630	2,73	6,39	2,360	2,785	272
Banca Farmafactoring	5,390	1,51	-15,98	4,074	6,615	912
Banca Generali	22,080	0,18	-19,09	20,250	30,717	2582
Banca Ifis	27,760	4,44	-29,35	21,982	49,057	1460
Banca Mediolanum	5,950	1,10	-16,02	5,813	8,002	4363
Banca Sistema	2,065	0,73	-8,55	1,887	2,832	166
Banco BPM	2,530	5,59	-4,31	2,126	3,515	3770
Basicnet	3,750	0,27	0,64	3,193	4,002	227
Bastogi	0,960	-3,61	-18,30	0,961	1,586	119
BB Biotech	56,700	-0,87	1,34	48,744	63,065	-
Bca Intermobiliare	0,463	-1,70	-10,53	0,313	1,532	73
Bca Profilo	0,197	-0,51	-17,28	0,172	0,286	133
BE	0,954	-2,15	-9,57	0,674	1,218	129
Beghelli	0,362	-	-12,14	0,338	0,521	71
Beni Stabili	0,756	-1,05	-1,05	0,518	0,790	1718
Bialetti Industrie	0,410	0,74	-22,59	0,369	0,741	44
Biancamano	0,289	-3,02	-10,28	0,134	0,463	10
Biesse	35,980	-3,28	-12,41	18,972	52,753	996
Bioera	0,182	-0,55	-1,46	0,166	0,323	8
Borgos Risp	1,490	3,47	365,62	0,320	1,500	1
Borgosesia	0,605	-	1,51	0,230	0,844	23
BPER Banca	4,477	3,39	7,62	3,880	5,741	2129
Brembo	12,110	-1,06	-2,57	11,083	15,097	4028
Brioschi	0,064	-0,31	-21,42	0,050	0,093	50
Brunello Cucinelli	36,700	-0,41	35,27	19,520	37,639	2503
Buzzi Unic r	11,520	0,17	-11,32	10,901	14,329	470
Buzzi Unicem	20,860	-0,71	-8,63	19,003	24,586	3435
C						
Cad It	5,320	-1,48	24,42	3,556	5,864	48
Cairo Communicat	3,480	-	-5,59	3,012	4,758	464
Caleffi	1,380	-0,36	-4,83	1,226	1,534	22
Caltagirone	2,710	-	-9,67	2,019	3,473	325
Caltagirone Ed.	1,295	-	-0,38	0,724	1,472	160
Campari	6,950	-1,14	9,36	4,626	7,026	8070
Carel Industries	8,568	2,39	3,85	8,136	8,656	846
Carraro	3,085	-1,44	-18,21	1,277	4,905	237
Cattolica As	7,690	2,53	-14,84	5,534	10,601	1319
Cembre	25,900	-0,96	17,09	13,876	27,115	441
Cementir Hold	6,760	-1,17	-9,50	3,883	8,037	1069
Centrale del Latte d'Italia	3,020	-0,33	-13,17	2,777	4,150	42
Ceram. Ricchetti	0,226	0,89	-17,55	0,170	0,391	18
Cerved Group	9,365	1,24	-12,56	7,598	11,664	1827
CHL	0,017	2,42	-16,75	0,017	0,045	5
CIA	0,175	-1,69	-14,80	0,157	0,219	16
Cir	1,056	-0,94	-8,65	1,021	1,517	843
Class Editori	0,286	0,35	-24,62	0,283	0,445	39
CNH Industrial	9,430	-3,12	-15,88	8,163	12,338	12882
Cofide	0,457	-1,61	-19,33	0,379	0,706	331
Coima Res	7,960	-0,25	-11,21	6,491	9,063	287
Conafi Prestito'	0,320	-2,74	48,75	0,186	0,372	15
Cr Valtellinese	0,102	1,19	-42,97	0,088	0,732	709
Credem	6,370	1,11	-9,71	5,682	7,849	2105
CSP	0,970	-0,82	-6,28	0,957	1,379	32

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
D						
D'Amico	0,188	-0,21	-26,86	0,183	0,342	123
Damiani	0,960	0,21	-9,35	0,917	1,240	79
Danieli	21,400	-3,39	8,14	18,870	23,860	885
Danieli rnc	15,700	-1,38	13,11	13,074	16,918	641
Datalogic	30,800	-2,69	1,45	18,409	34,150	1811
De'Longhi	24,340	-1,70	-4,55	22,471	29,664	3645
Dea Capital	1,284	-1,68	-2,39	1,045	1,557	397
Delclima	-	-	-	-	-	-
Diasorin	90,950	-1,46	22,08	54,795	92,930	5061
Digital Bros	9,790	-1,21	-10,02	8,679	15,329	139
Dobank	10,900	-1,09	-17,67	9,154	14,340	876
E						
Edison r	0,930	0,22	-3,07	0,720	1,031	102
EEMS	0,078	1,55	-8,41	0,073	0,142	3
EI Towers	46,400	-0,43	-12,54	43,654	55,751	1312
El.En.	28,980	-0,21	13,16	20,932	34,355	560
Elica	2,255	-1,96	-7,58	1,469	2,910	144
Emak	1,384	-1,98	-4,88	0,900	2,037	228
Enav	4,340	1,12	-3,38	3,162	4,656	2344
Enel	4,831	-0,06	-5,37	3,863	5,571	48782
Enervit	3,110	-5,18	-10,79	2,553	3,750	56
Eni	15,540	0,05	12,36	12,988	16,768	56200
ePRICE	1,770	0,57	-30,86	1,270	4,406	72
Erg	19,470	0,72	38,95	9,258	19,558	2921
Esprinet	3,785	-0,13	-10,10	3,583	8,098	197
Eukedos	0,938	-0,21	-8,40	0,868	1,147	21
Eurotech	2,890	2,66	114,23	1,231	2,961	102
Exor	60,680	0,03	18,40	40,892	65,425	14516
Exprivia	1,248	-0,32	-16,74	0,684	2,066	65
F						
Falck Renewables	2,150	0,70	-8,51	0,931	2,412	625
FCA-Fiat Chrysler Aut.	17,738	-1,43	17,01	8,653	19,896	27450
Ferragamo	24,530	-1,45	11,65	20,763	29,584	4137
Ferrari	125,600	-1,57	43,87	55,078	128,128	24359
Fidia	6,780	-	-7,57	5,268	10,163	35
Fiera Milano	3,755	1,21	96,49	1,375	3,723	268
Fila	17,300	0,58	-12,93	13,155	20,983	598
Fincantieri	1,352	-1,10	4,81	0,470	1,520	2291
FinecoBank	9,526	0,87	12,80	5,348	10,336	5746
FNM	0,628	-0,32	-6,62	0,472	0,814	272
Fullsix	0,994	-	-20,73	0,985	2,923	11
G						
Gabetti	0,307	-0,32	-24,18	0,288	0,583	18
Gamenet	8,010	0,25	1,52	7,463	9,598	242
Gas Plus	2,290	-	-12,26	2,276	3,283	102
Gedi Gruppo Editoriale	0,344	0,29	-51,48	0,337	0,877	174
Gefran	8,460	-1,86	-13,32	2,865	13,643	121
Generali	14,585	0,38	-2,90	13,467	16,995	22747
Geox	2,482	-0,32	-13,82	1,905	3,842	642
Gequity	0,041	-	-15,75	0,029	0,130	4
Giglio Group	5,000	-1,19	-23,55	4,773	6,630	80
Gima TT	15,900	-0,78	-3,34	14,846	19,121	1400
Gr. Waste Italia	0,077	-	-44,86	0,040	0,172	5
Grandi Viaggi	1,826	-0,54	-6,36	0,950	2,332	86
H						
Hera	2,662	1,60	-9,39	2,161	3,112	3947

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
I						
IGD	6,974	0,03	-22,10	6,458	10,489	766
Ima	80,800	-1,94	19,88	57,539	84,695	3191
Immsi	0,470	-	-36,05	0,352	0,819	159
Indel B	33,500	0,60	0,90	25,339	37,127	191
Industria e Inn	0,090	-	-39,19	0,079	0,201	54
Intek Group	0,330	-0,75	20,61	0,199	0,369	128
Intek Group rnc	0,419	-0,24	-6,66	0,320	0,520	20
Interpump	27,520	-1,22	3,26	15,511	30,831	3007
Intesa SPaolo	2,566	0,49	-6,83	2,084	3,189	40408
Intesa SPaolo r	2,669	0,23	0,49	2,001	3,317	2471
Inwit	6,610	2,64	7,65	4,264	6,838	3939
Irce	2,660	1,53	1,60	1,784	3,121	74
Iren	2,204	1,29	-11,91	1,494	2,708	2835
Isagro	1,674	0,84	-1,59	1,117	2,272	41
Isagro Azioni Sviluppo	1,255	-0,40	11,26	0,955	1,538	18
IT WAY	1,075	-1,83	-15,15	1,068	1,952	8
Italcementi	-	-	-	-	-	-
Italgas	4,823	0,58	-3,54	3,507	5,346	3871
Italiaonline	2,895	-1,70	-6,97	1,807	3,437	334
Italiaonline rnc	344,000	-	14,67	292,000	354,900	2
Italmobil	20,600	-2,14	-14,63	19,962	26,323	987
IVS Group	11,500	-	-12,81	8,478	14,021	450
J						
Juventus FC	0,656	0,69	-13,28	0,302	0,969	663
K						
K.R.Energy	4,560	-0,86	-24,32	4,118	7,537	15
L						
La Doria	11,080	0,54	-31,27	8,398	17,650	343
Landi Renzo	1,420	-1,39	-9,32	0,346	1,865	161
Lazio	1,530	-2,17	33,04	0,579	1,955	103
Leonardo	8,918	0,63	-11,53	8,402	15,995	5132
Luve	9,780	-0,20	-9,44	9,712	13,831	218
Luxottica	54,700	0,11	7,78	45,508	55,550	26437
Lventure Group	0,620	-	-8,15	0,552	0,784	18
M						
M & C	0,170	-1,17	41,84	0,111	0,180	79
M. Zanetti Beverage	7,190	-0,14	-5,52	6,581	9,003	246
Maire Tecnimont	4,200	0,91	-1,78	2,502	5,369	1278
MARR	23,080	-0,17	7,35	17,305	25,351	1539
Mediacontech	0,598	1,70	-2,21	0,560	0,990	11
Mediaset	2,860	-	-11,12	2,807	4,293	3364
Mediobanca	8,136	1,29	-13,63	7,373	10,426	7156
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-	-
Mittel	1,680	-0,88	1,07	1,235	1,892	146
MolMed	0,479	-0,21	0,19	0,407	0,587	223
Moncler	40,190	-3,09	55,78	16,342	42,202	10289
Mondadori	1,306	1,56	-40,69	1,179	2,495	339
Mondo Tv	3,940	-0,76	-38,05	3,757	7,201	122
Monrif	0,211	1,44	10,64	0,182	0,295	32
Monte Paschi	2,704	-1,85	-30,49	2,388	16,051	3083
Moviemax	-	-	-	-	-	-
Mutuionline	14,580	0,28	8,40	8,493	16,661	577
N						
NB Aurora	9,717	-0,34	-2,83	9,722	10,060	146
Netweek	0,345	-1,29	39,70	0,200	1,241	38
Nice	3,280	1,86	-6,55	2,358	3,883	377

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
Nova RE SIIQ	4,425	0,19	-31,20	3,879	60,764	45
O						
Olidata	0,154	-	-	0,155	0,155	5
Openjobmetis	10,320	-3,01	-20,06	5,670	13,977	143
OVS	2,708	-2,24	-51,25	2,702	6,810	613
P						
Panariagroup	2,890	-0,86	-50,77	2,849	6,947	133
Parmalat	2,860	-	-7,44	2,855	3,225	5306
Piaggio	2,030	-	-9,21	1,460	2,829	723
Pierrel	0,200	-2,91	1,21	0,182	0,272	10
Pininfarina	3,275	-1,36	65,57	1,263	3,455	179
Piquadro	1,980	-1,49	7,03	1,121	2,053	100
Pirelli & C	7,330	-0,87	-0,14	6,353	7,934	7313
Poligraf S F	6,140	-2,23	-10,30	5,487	7,943	7
Poligrafici Editoriale	0,213	-	10,71	0,154	0,344	28
Pop Sondrio	3,468	-0,17	12,23	2,998	4,005	1572
Poste Italiane	7,396	1,01	17,49	5,846	8,239	9588
Prima Industrie	35,400	-0,70	4,70	15,845	45,430	372
Prysmian	24,430	-1,33	-9,52	23,363	29,971	5716
R						
R DeMedici	1,008	3,07	77,93	0,307	1,006	380
Rai Way	4,235	-0,59	-16,22	3,559	5,437	1156
Ratti	2,840	-0,70	14,70	1,836	3,040	77
RCS Mediagroup	1,102	-1,61	-9,23	0,797	1,460	581
Recordati	33,560	2,66	-10,03	26,462	40,493	6938
Reply	57,600	-1,37	23,79	29,219	58,168	2176
Retelit	1,680	0,84	1,82	1,040	2,027	274
Risanamento	0,028	-1,39	-16,22	0,022	0,046	50
Rosss	0,950	-	-17,32	0,573	1,554	10
S						
Sabaf	18,000	-0,66	-9,73	10,216	23,304	208
Saes Gett rnc	17,360	-1,36	13,17	9,419	18,077	129
Saes Getters	22,800	-0,22	-7,77	11,386	27,315	332
Safilo Group	4,585	1,66	-4,24	3,912	8,150	285
Saipem	3,711	-0,48	-2,90	2,959	5,648	3733
Saipem ris	40,000	-	-	40,000	60,000	-
Salini Impregilo	2,268	0,27	-30,39	2,127	3,724	1115
Salini Impregilo r	5,900	-1,67	-15,65	5,900	7,865	10
Saras	2,116	-0,66	7,52	1,414	2,342	2004
Servizi Italia	4,140	0,73	-38,48	3,569	6,823	133
Sesa	28,750	1,05	10,58	17,549	30,538	448
SIAS	13,300	4,72	-15,07	7,380	18,381	2989
Sintesi	0,089	-1,97	-20,88	0,014	0,275	4
Snaitech	2,195	0,23	65,66	1,137	2,205	413
Snam	3,522	2,09	-12,61	3,458	4,486	12149
Sogefi	2,936	-0,14	-25,25	2,030	5,261	351
Sol	11,400	-0,18	8,78	7,799	12,142	1038
Sole 24 Ore	0,670	-1,33	-22,63	0,630	2,891	38
Space4	9,860	0,41	-0,20	9,649	10,000	492
Stefanel	0,161	2,94	-9,46	0,123	0,256	14
Stefanel risp	145,000	-	-	145,000	145,000	-
STMicroel	21,220	-4,24	15,14	10,179	22,639	-
T						
Tamburi	6,000	-	7,91	3,567	6,368	959
TAS	1,748	-0,11	-16,68	0,768	3,037	147
Technogym	10,210	-2,58	28,27	4,451	10,820	2041
Tecnoinvestimenti	5,690	-0,18	-5,48	4,488	7,251	264
Telecom it	0,681	0,71	-6,08	0,671	0,909	10291
Telecom it r	0,577	1,73	-3,83	0,548	0,761	3450
Tenaris	14,910	-1,03	12,53	11,060	17,271	-
TERNA	4,519	1,78	-5,93	4,064	5,311	9025
TerniEnergia	0,368	1,10	-40,00	0,356	1,107	17
Tesmec	0,508	-2,31	-0,20	0,471	0,561	54
Tiscali	0,026	-1,16	-27,76	0,025	0,052	80
Tod's	55,550	-1,33	-7,26	53,817	73,354	1843
Toscana Aeroporti	14,650	-0,34	-9,46	13,814	16,764	273
Trevi Fin.Ind.	0,407	0,12	15,72	0,261	1,111	67
TXT	11,160	1,64	24,31	6,933	12,985	143
U						
UBI Banca	3,320	3,07	-9,04	2,485	4,567	3747
UniCredit	14,466	0,77	-7,92	12,223	18,222	32029
Unieuro	13,300	1,14	-6,86	11,027	18,695	264
Unipol	3,594	0,62	-11,00	3,282	4,512	2548
UnipolSai	1,900	0,34	-2,71	1,848	2,251	5351
V						
Valsoia	16,500	3,13	1,23	14,236	18,217	169
Vianini	1,305	1,16	5,67	1,072	1,401	39
Vittoria Ass	13,900	-	15,64	10,084	13,976	937
Y						
Yoox Net-A-Porter Group	37,940	-	29,22	21,557	37,994	3644
Z						
Zignago Vetro	8,130	-1,33	-1,22	5,489	8,582	717
Zucchi	0,024	-0,84	-8,20	0,020	0,036	9
Zucchi rnc	0,208	-	4,16	0,190	0,304	1

IL COMMENTO

LA VIOLENZA CHE NON C'È

di VITTORIO EMILIANI

Si comincia sempre con gli zingari, poi si passa ai "diversi", si prosegue in massa con gli ebrei, anche se integrati da secoli, infine si semina l'odio contro quanti non la pensano come chi comanda nel Paese. Il grande Georg Wilhelm Friedrich Hegel continuava a ripetere che la storia non ha mai insegnato niente, né ai governanti né ai governati. Dobbiamo per questo rassegnarci? Certamente no. Anche perché buttare a mare migliaia di poveri disperati non è degno di un Paese civile. Né continuare a ingigantire la paura dello straniero. Dalle parole ai fatti il passo è breve.

Matteo Salvini ha minacciato di querela per diffamazione chi lo ha chiamato "fascista", però tutti i consensi li sta registrando sulla destra estrema montando tutti i giorni una campagna elettorale esasperata sui temi razziali proprio nel momento in cui gli arrivi dei migranti sono drasticamente diminuiti rispetto all'anno scorso. Da sinistra il predecessore di Salvini al Viminale, il dem Marco Minniti, è stato attaccato molto duramente per alcune misure abbastanza drastiche, ma ora si è caduti dalla padella alla brace con atteggiamenti oltranzisti ai quali plaudono i neo-fascisti di Fratelli d'Italia e ancor più quelli di Casa Pound.

Il leader della Lega, oggi ministro dell'Interno, posto delicatissimo, adopera il Viminale come una clava per una campagna elettorale quotidiana tutta fondata sulla sicurezza creando un clima pestilenziale, specie fra i più anziani che hanno ancora nella televisione la loro fonte primaria, se non unica, di informazione. Accendete la tv e, specie sul La7, ma non solo, e vi trovate, immancabile, Salvini che comiziеggia, quasi sempre. O il pallido ministro a 5 Stelle delle Infrastrutture, Giuliano Toninelli, che gli dà sostanzialmente ragione sul blocco dei porti. Tutto ciò mentre il premier Giuseppe Conte cerca di ricucire a fatica qualche alleanza europea, soprattutto con Parigi e Berlino. Lui prova a ricucire e Salvini in contemporanea scuce e lacera il tessuto democratico.

Così saccheggia i voti del Movimento 5 Stelle e può aprire altri fronti, per esempio quello della "legittima difesa".

Sondrio: l'abbraccio di Salvini in favor di telecamere a una donna tunisina

> Il ministro Salvini agita come una clava l'allarme criminalità legandolo alla presenza di stranieri e rom. Una strategia pericolosa che nessuno vuol contrastare

Ma l'Italia è davvero diventato un Paese di omicidi domestici e stradali col sangue che cola da ogni parte? A guardare i tg – che trovo davvero irresponsabili, quelli della Rai inclusi – parrebbe proprio di sì. E invece è del tutto falso. Gli omicidi volontari sono diminuiti, addirittura crollati, dagli oltre duemila ogni 12 mesi degli anni Novanta ai 348 dell'anno scorso. Il numero dei reati denunciati è in netta diminuzione, comprese le rapine, stabili soltanto i furti. Nonostante nel contempo la popolazione residente sia aumentata di circa 3 milioni (+5,6 per cento).

Gli stranieri – nel mirino per ogni tipo di crimine – sono cresciuti addirittura da 800 mila a cinque milioni (+525%). E però gli omicidi sono letteralmente crollati: dell'82%. Ma i tg di ogni rete registrano il loro rivolo di sangue quasi tutti i giorni. senza fare alcuna comparazione di settorer con uno qualsiasi (o quasi) degli altri Paesi avanzati, da cui emerge quanto l'Italia non stia vivendo alcuna emergenza specifica. Negli Stati Uniti dove tutti sono armati, anche i minorenni, gli omicidi volontari risultano 5 ogni centomila abitanti contro lo 0,70 dell'Italia, cioè sei volte di più che da noi. In Russia si sale a 11,3 omicidi volontari ogni centomila abitanti e non scherzano anche Lituania, Lettonia e Ucraina che oscillano fra i sei e i quattro omicidi ogni centomila residenti. Stanno peggio di noi, la Francia, nettamente (1,58 ogni centomila abitanti), poi la Gran Bretagna (0,92) e la Germania (0,85).

Allora si punta il dito sugli stranieri in carcere, un terzo irca dei detenuti. Però per reati minori e anche perché difesi soltanto da avvocati d'ufficio. La più parte di loro si trova in carcere perché senza permesso di soggiorno e ha mentito su questo punto essenziale. Ma chi contesta queste cifre a Matteo Salvini e ai salviniani? Nei giorni scorsi ho mandato un dossier sul calo della criminalità a tutti quelli che organizzano *talk-show* oppure vi partecipano. Nessuno mi ha risposto. Anche così si arrivò al fascismo.

L'OPINIONE

COSA SUCCEDE SE ALZI LA VOCE

di FRANCO DEL CAMPO

Alzate, alzate la voce, qualcosa succederà. Alzate la voce e se serve alzate anche le mani e date qualche spintone, tanto per segnare il territorio, e qualcosa succederà.

Certo, «giochi di mano sono giochi da villano» e alzare la voce è da maleducati, come dicevano le maestre di una volta, ma è roba vecchia, che risale all'egemonia culturale delle *élites*, ricche, colte ed ipocrite. Anche la buona educazione è sostanzialmente ipocrita perché ci impone di chiedere «per cortesia» e rispondere «grazie», quando vorremmo qualcosa che possiamo prendere senza tante chiacchiere. Ma la buona educazione si chiama "civiltà" e ci ha insegnato a usare le parole, senza alzare troppo la voce, per trovare una soluzione, invece di prendere la clava e sbatterla sulla testa del nostro "interlocutore". La realtà, però, sta cambiando. Chi alza la voce, o ha il pulsante (nucleare) più grosso, tra un insulto e l'altro – a quanto pare – riesce portare a casa il risultato voluto e quindi – pragmaticamente – alla fine ha "ragione".

Forse ha "ragione" anche il neo vicepresidente del Consiglio e ministro dell'Interno italiano, che si muove come se fosse ministro di tutto. Dopo anni di presunto "buonismo" e di trattati internazionali che penalizzano l'Italia, ha alzato la voce, ha rifiutato i porti italiani a una nave di disperati e ha incassato l'ipocrita dichiarazione delle autorità europee, che «l'Italia è stata lasciata troppo sola di fronte all'(eterna) emergenza degli immigrati».

Un corteo di rom-sinti: rivendicano identità culturale e normalità

> Le sparate del leghista sembrano pagare in termini di consenso immediato. Ma sui rom Matteo incappa in un precedente storico: gli stermini nazisti

Adesso vedremo se l'Europa, sull'orlo di una crisi esistenziale a causa dei migranti, darà segni di vita, magari imponendo a Viktor Orban, amico fraterno di Matteo Salvini, di accogliere una quota parte di rifugiati in Ungheria.

Alzare la voce e dare spintoni aumenta il consenso, ma non aiuta a ragionare e a capire. Un pezzo d'Africa, da anni, si sta riversando verso la ricca, vecchia e sterile Europa, e ancora non abbiamo capito se i disperati che pagano migliaia di euro ai mercanti di schiavi e alle mafie, rischiando di morire in mare, sono esuli, profughi che scappano dalla guerra o emigranti clandestini che scappano dalla povertà. Dove hanno trovato i soldi da consegnare ai mercanti di morte che li sevizieranno, violenteranno e poi li manderanno in mare su scafi maledetti? L'Europa, fino adesso, non è stata capace di aiutare i rifugiati a scappare dalla guerra e di gestire in modo ordinato i migranti economici, che scappano dalla povertà. L'Europa vecchia e sterile, con un feroce passato coloniale, dovrebbe fare tutto il possibile per redistribuire anche in Africa un po' di ricchezza e frenare lo spietato sfruttamento neocoloniale delle multinazionali. E invece niente. Aiutiamoli a casa loro resta solo una chiacchiera ipocrita, mentre l'Italia chiude i porti ai disperati, né più né meno come fanno tutti gli altri, salvo qualche bel gesto mediatico, e il ministro di tutto Salvini miete consensi tra gli italiani spaventati da quello che raccontano mass media e social media.

Eppure, forse, il super ministro è incespicato su un tema a lui caro: i campi rom. Gli "zingari", anche se non sono più nomadi, sono gli "alieni" di casa nostra e hanno una pessima fama, che affonda nelle leggende nere medievali. Sono e sarebbero un ottimo capro espiatorio per la nuova campagna mediatica, ma il loro "censimento" – come se non si sapesse chi sono e dove sono – fa scattare una sorta di allarme storico, perché centinaia di migliaia di rom e sinti furono uccisi nei campi di sterminio nazisti assieme a milioni di ebrei, assieme a comunisti, socialisti, omosessuali, testimoni di Geova.

Per l'uomo forte del governo del cambiamento le ruspe sono la "soluzione finale" per i rom, invece che il percorso lungo e faticoso della scuola e della legalità. Eppure, alzare la voce su questi temi può essere pericoloso, dal punto di vista mediatico e politico, anche per chi – incoraggiato dai sondaggi di opinione – ormai insegue l'infausto principio «molti nemici, molto onore», perché ricorda a tutti noi, come cantavano gli alpini partigiani di Nuto Revelli, che «... pietà l'è morta».

VOX POPULI

di PINO ROVEREDO

Quella giovane, vecchia signora

Ho iniziato a lavorare a 14 anni, garzone in un bar. Mi ricordo che il mio padrone (allora non si chiamavano ancora datori di lavoro), continuava a sollecitarmi con un: «Forza, forza, che ancora 35 anni e poi vai in pensione!». Ecco, è stata quella volta che ho iniziato a immaginare quel traguardo con le sembianze di una giovane signora, che accompagnandomi sarebbe poi invecchiata con la mia fatica.

Insieme a quella compagnia, con la forza dei contributi, ho rimbalzato dentro vari mestieri: idraulico, meccanico e più di vent'anni in fabbrica. In quei salti ho incrociato migliaia di operai, tutti accompagnati da quella signora e col desiderio di vederla invecchiare il prima possibile. Molti ci sono riusciti, e dopo aver ricevuto la medaglietta del congedo sono andati verso il meritato riposo. C'è chi è andato a stare bene, chi a stare meno bene, come mio padre che dopo 45 anni di lavoro, è deceduto dopo un mese senza la soddisfazione d'incassare la prima rata.

Oggi, dopo tanti anni dal primo impiego, la mia signora lavoratrice è stanca, invecchiata e, col pianto della Fornero, ha deciso di fermarsi a pochi metri dal traguardo. Non erano questi i patti! E io intanto confusamente continuo e, rammentando il suo viso giovane, vago verso un traguardo avvolto nella nebbia.

L'ANALISI

COME NON ALZARE L'IVA? MISTERO AVVOLTO NEL DEF

di ROBERTA CARLINI

Un grande mistero ancora avvolge la politica economica del governo del cambiamento. Il voto di ieri sul Def, con l'approvazione della mozione di maggioranza, non ha detto come si farà ad evitare l'aumento dell'Iva previsto nelle clausole di salvaguardia. Però da ieri abbiamo qualche indizio e alcuni timori in più.

L'indizio è in una parola alla quale già le gestioni degli ultimi anni ci avevano abituato: flessibilità. Andremo a chiedere a Bruxelles la possibilità di fare più debito. Probabilmente il pareggio di bilancio sarà rinviato di un anno, e si insisterà sullo scorporo della spesa per investimenti dai calcoli dei tetti di deficit. Ma non è possibile finanziare totalmente la cancellazione degli aumenti dell'Iva con nuovo deficit: dato che quella clausola fu apposta proprio per legare le mani ai governi futuri e impedire loro di deviare dal risanamento di bilancio. E c'è anche da chiedersi se, ammesso che si vinca qualcosa nella complicata partita europea (che si intreccia con tutte le altre, da Schengen alle sanzioni alla Russia), sia corretto e giusto usare la flessibilità per questo scopo, laddove – come lo stesso ministro dell'Economia ha detto in uno dei primi discorsi istituzionali – meglio sarebbe indebitarsi per fare investimenti.

Ma in ogni caso e in qualche modo l'Iva sarà disinnescata: c'è un voto formale in tale senso, e non è una cosa da poco, visto che nella sua veste accademica l'attuale ministro aveva invece suggerito di lasciar aumentare l'Iva e di usare le relative risorse per finanziare la flat tax. Sarebbe stata una manovra redistributiva al rovescio, togliendo soldi ai ceti più poveri per darli ai più ricchi, e dunque è bene che sia sparita dallo scenario. Crescono però i timori su tutto il resto: se ancora non si trovano le risorse per salvarsi dall'Iva – 12 miliardi – è buio ancora più fitto sul dopo, su come pagare flat tax e reddito di cittadinanza. Ieri Tria ha menzionato quest'ultimo, e ha parlato anche della necessità di un "cambio di paradigma". Che sarebbe salutare, dopo essersi avvitati per anni nella spirale crisi-austerità; ma che rimane un puro auspicio, se non trova strumenti concreti di attuazione, una volta tramontata definitivamente l'immagine combattiva e fracassona presentata in campagna elettorale riguardo all'Europa: stante la posizione dell'Italia sui mercati internazionali e nell'eurogruppo, Tria ha ribadito ieri la fedeltà al percorso di risanamento, e l'attuazione degli impegni.

Fatte le debite proporzioni, il professore di Tor Vergata sta assumendo lo stesso ruolo che aveva Padoan di fronte all'atteggiamento "pugni-sul-tavolo" di Renzi in Europa: rassicurare, tranquillizzare, garantire. Solo che Padoan poteva vantare in ciò una lunghissima carriera e forza internazionale, e tutto sommato le pretese dei partiti che lo sostenevano non erano eccessive; laddove il conto complessivo del "contratto di governo" supera i 100 miliardi.

E qui spuntano gli altri indizi della giornata politico-economica di ieri. Il ruolo di Tria, per cominciare, si va definendo come una terza faccia del governo, un po' più defilata, ma in ascesa accanto a quelle dei due azionisti, ossia l'immagine rampante di Salvini e quella declinante di Di Maio.

Il ministro dell'Economia ha un enorme potere, non solo per la partita che si gioca a Bruxelles ma anche per quelle che di qui a poco giocherà in casa, dovendo fare oltre 200 nomine pubbliche, tra ministero e società controllate. E il personaggio non è alieno dall'ambiente della politica romana, né sprovveduto come molti neoeletti.

Infine, gli indizi dell'assenza: le proposte rivoluzionarie di flat tax e reddito di cittadinanza, lo strano mix di un cavallo di battaglia della destra economica e di una parola d'ordine delle utopie radicali, sono per ora accantonate. Nel Def non ce n'è cenno per oggi, domani chissà. Si sapeva che la loro realizzazione sarebbe stata difficile. Ma viene il sospetto che l'assillo di questi giorni su allarmi lontani dai temi economici (migranti, rom) torni utile anche per coprire la ritirata. O almeno, il rinvio.

BENI CULTURALI » IL TREND

L'ITER DA SEGUIRE

Scegliere il bene da "adottare" e fare il versamento con modalità tracciabili

Per diventare un mecenate bisogna collegarsi al sito artbonus. gov. it. Occorre poi selezionare l'intervento, cioè il bene culturale pubblico o l'attività di sostegno o la struttura pubblica di spettacolo che si vuole sostenere con la propria donazione. Successivamente è necessario contattare il beneficiario per concordare i dettagli dell'erogazione. Infine effettuare il versamento con modalità tracciabili.

La legge di stabilità 2016 ha confermato la misura del 65% per le erogazioni liberali da ripartire in tre quote annuali di pari importo. Per le persone fisiche e gli enti che non svolgono attività commerciale il credito d'imposta è riconosciuto nel limite del 15% del reddito imponibile, mentre per i soggetti titolari di reddito d'impresa ed enti non commerciali il credito d'imposta è invece riconosciuto nel limite del 5 per mille dei ricavi.

Il mecenatismo non abita a Trieste Flop dell'Art Bonus

Solo quattro realtà artistico-culturali su dodici hanno ottenuto donazioni. A bocca asciutta Rossetti, Contrada e mitreo di Duino

di Gianluca Modolo

L'arte chiama, Trieste - al momento - non risponde. A quattro anni dall'entrata in vigore dell'Art Bonus - il sistema di incentivi fiscali in favore di privati, enti o società che decidono di fare delle elargizioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo voluto dall'ex ministro Franceschini e che garantisce un credito d'imposta pari al 65% della donazione, detraibile in tre anni - sembra non scaldare il cuore dei triestini, non molto propensi a metter mano al portafogli se si tratta di donare qualche soldo per lavori di restauro e manutenzione di beni culturali pubblici o per sostenere l'attività di fondazioni liriche o teatri.

Su dodici interventi disponibili in città, solamente quattro finora hanno attirato l'attenzione dei moderni mecenati. Per gli altri otto, alla voce "erogazioni ricevute", campeggia un desolante zero. A fare la parte del leone è la Fondazione del Teatro lirico Verdi che dal 2015 a oggi ha ricevuto in donazioni 1.245.400 euro (a fronte di costi per gli interventi di 60.043.810 euro) arrivati soprattutto, però, da imprese, come Genyalloyd (250 mila euro); da Assicurazioni Generali (170 mila); Fincantieri (35 mila) e Fondazione CRTrieste (315 mila), la "cassaforte" della città. Venti in tutto, invece, i privati cittadini in campo per il sostegno alle attività istituzionali per il 2018 - per garantire l'esecuzione delle attività liriche, sinfoniche e di balletto - con donazioni dai mille ai 2.500 euro ciascuno. Quasi 350 mila euro la cifra raccolta quest'anno: ben lontana dal traguardo dei 15 milioni che la Fondazione si era data.

Sui 16.430.290 euro utili al restauro dell'ex ospedale militare per la sua trasformazione in residenza per studenti universitari, ne sono arrivati 949.616. Tutti dalla Fondazione CRTrieste. Al terzo posto in città, tra gli interventi maggiormente finanziati, si piazza l'ala destra delle ex scuderie del castello di Miramare, progettate dall'ingegner Carl Junker su incarico di Massimiliano d'Asburgo tra il 1856 e il 1860. La raccolta, chiusa, anche qui è stata possibile grazie ai 35 mila euro dati dalla Fondazione Cassa di Risparmio.

Cinquemila ne ha raccolti, invece, il Civico Museo di Storia Naturale, per sistemare le proprie collezioni ittiologiche. Soldi arrivati sempre da CRTrieste.

Dario Franceschini

Non sta andando così bene, invece, la raccolta fondi per gli altri otto tra teatri, opere d'arte, musei, archivi che si possono finanziare tramite lo strumento dell'Art Bonus. Per il sostegno alle attività del 2018 il Teatro Stabile La Contrada ha aperto una raccolta, all'inizio del mese: 20 mila euro l'obiettivo fissato, zero finora le elargizioni ricevute.

> **LA FORMULA PREVISTA**
>
> Il sistema messo in piedi dall'ex ministro Franceschini prevede detrazioni fiscali fino al 65% a fronte di elargizioni in denaro

Dall'ottobre 2017 è aperta una raccolta fondi per la verniciatura dei cancelli nel parco del museo storico di Miramare. Centoventimila euro il costo complessivo, ma la voce "entrate" non si schioda ancora dallo zero. Stesso dicasi per il restauro dei sei cannoni nel parco del castello, dono di Leopoldo I re dei Belgi – padre di Carlotta, sposa di Massimiliano d'Asburgo. Costo dell'intervento: 30 mila euro.

Quindicimila ne servono invece per restaurare il pianoforte di Massimiliano e Carlotta, sempre a Miramare. Lo strumento, databile alla metà del XIX secolo, in legno di abete con elementi decorativi in metallo e avorio, fatto realizzare a Vienna, necessita di revisione e accordatura.

Anche l'Archivio fotografico - più di 20 mila tra negativi e stampe - avrebbe bisogno di un intervento di conservazione e digitalizzazione. Ottantacinque mila gli euro necessari. La raccolta, aperta il 13 dicembre 2017, è ferma però ancora a quota zero.

Idem per il restauro e la ricomposizione di una statua marmorea raffigurante una figura femminile rinvenuta all'Antiquarium (costo 5 mila

IL FOCUS

Fvg "pecora nera" del Nord

Con 2 milioni e mezzo di elargizioni è all'ottavo posto tra le regioni italiane

Più di duecento milioni di euro raccolti da 8.200 mecenati (824 in questi primi sei mesi del 2018) in tutta Italia. È questo il bilancio dell'Art Bonus a quattro anni dalla sua entrata in funzione. Grosso il divario tra Nord e Sud: prima la Lombardia con quasi 73 milioni di euro donati, ultima la Basilicata con nessuna elargizione ancora fatta.

Nella classifica generale il Friuli Venezia Giulia si piazza all'ottavo posto con quasi 2 milioni e mezzo di euro e 211 mecenati (169 persone fisiche, 18 enti e 24 imprese). Un po' una "pecora nera", però, se si guarda alle altre regioni del Nord, molto più virtuose. Al primo posto, come detto, la Lombardia.

Castello Sforzesco a Milano

Segue il vicino Veneto, che supera i 30 milioni. E poi Piemonte (28 milioni) e Emilia Romagna (con 24 milioni).

A livello nazionale, la medaglia d'oro tra gli interventi più sponsorizzati va alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano con più di 65 milioni di euro raccolti finora. Argento al Teatro Regio di Torino (10.695.369 euro). Bronzo, invece, alla Fondazione Arena di Verona che in questi anni ha raccolto 10.316.100 euro. Tra i beni culturali che più hanno beneficiato dell'Art Bonus in questi anni ci sono poi il Teatro Regio di Parma, il castello Sforzesco di Milano, il complesso delle mura urbane di Lucca, solo per fare qualche esempio.

In Friuli Venezia Giulia sono 32 gli interventi che i mecenati possono decidere di sovvenzionare, 12 solo a Trieste e provincia. Ai primi due posti tra i siti con più elargizioni ricevute ci sono proprio due realtà triestine: il Teatro Verdi e l'ex ospedale militare. Terzo il compendio architettonico di Villa Varda a Brugnera (300 mila euro, tutti donati da Friul Intagli Industries Spa). Con 110 mila euro si piazza quarta la stalla Violin di Aquileia (nessun privato tra i donatori). E poi ancora le statue dei provveditori in piazza Grande a Palmanova (40 mila euro e anche qui nessun privato cittadino tra i benefattori); il restauro degli affreschi di Palazzo Regazzoni di Sacile (25 mila euro, nessun privato); il restauro di piazza Libertà a Udine (15 mila euro, tutti dati da una singola impresa).

I siti rimasti a secco in regione sono ancora molti. Gli affreschi del soffitto dell'Aula teodoriana di Aquileia (restauro da 75 mila euro); il restauro di alcuni reperti del Museo Nazionale Archeologico di Aquileia (150 mila euro); il sostegno alle attività dei musei civici di Udine (una raccolta da diecimila euro aperta nel settembre di due anni fa); la croce luminosa di Buja (39.500 euro).

Inizialmente previsto per finanziare interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per sostenere fondazioni lirico-sinfoniche e teatri di tradizione e per restaurare enti e istituzioni pubbliche dello spettacolo, con la nuova legge sullo spettacolo dal vivo l'Art Bonus è stato esteso a tutti teatri. Grazie a quest'ultima novità, anche le orchestre, i teatri nazionali, i teatri di rilevante interesse culturale, i festival, i centri di produzione e i circuiti di distribuzione rientrano tra le categorie previste.

(g.mod.)

L'ART BONUS A TRIESTE (dal 2014 a oggi)

	EROGAZIONI RICEVUTE	COSTO PREVISTO
Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi	1.245.400,00 €	60.043.810,00 €
Ex ospedale militare. Erogazioni ricevute	949.616,71 €	16.430.290,87 €
Ala destra delle ex scuderie del castello di Miramare	35.000,00 €	244.000,00 €
Civico Museo di Storia Naturale	5.000,00 €	non definito
Teatro Stabile La Contrada	0,00 €	20.000,00 €
Museo storico e parco del castello di Miramare	0,00 €	150.000,00 €
Archivi fotografici Trieste e Udine	0,00 €	85.000,00 €
Statua marmorea femminile. Erogazioni ricevute	0,00 €	5.000,00 €
Rilievi e iscrizioni dalla Grotta del Mitreo	0,00 €	16.500,00 €
Teatro Stabile Sloveno. Erogazioni ricevute	0,00 €	160.958,00 €
Pianoforte a tavolo (castello di Miramare)	0,00 €	15.000,00 €
Teatro Stabile del Fvg	0,00 €	308.756,00 €

CROMASIA

euro, zero erogazioni). Così come per il restauro dei rilievi e delle iscrizioni dalla Grotta del Mitreo, a Duino Aurisina. Raccolta aperta il 18 gennaio di quest'anno, costo previsto 16.500 euro, nemmeno un centesimo ricevuto.

Due gli interventi lanciati a favore del Teatro Stabile Sloveno: sostegno all'attività della stagione 2017/2018 (100 mila euro il costo previsto) e quasi 61 mila euro per acquisto attrezzature. Entrambe le raccolte ancora al palo.

Altro teatro che non sta riscuotendo particolare successo è il Rossetti, lo Stabile del Friuli Venezia Giulia. La raccolta lanciata a maggio per l'acquisto di una consolle per l'impianto luci (18.756 euro) è stata chiusa senza aver racimolato un euro. Quella per sostenere la stagione 2017/2018 (290 mila euro) è ancora in corso, ma le donazioni latitano.

LE INTERVISTE

«Non possiamo fare a meno del teatro»

«Nella nostra vita non possiamo fare a meno del teatro». Parla al plurale Umberto Della Casa, 86 anni. Lui e la moglie, entrambi modenesi, ma triestini d'adozione, sono tra i mecenati del Teatro Verdi, con una donazione, tramite l'Art Bonus, di 2.500 euro.

Come ha saputo di questa possibilità?

Mia moglie è una sostenitrice del Verdi da tempo. È tra i soci finanziatori da una ventina d'anni. Abbiamo sempre dato una somma, anche prima dell'introduzione dell'Art Bonus.

Come mai?

Ci piaceva l'idea di donare qualcosa al teatro, aiutando in questo modo tutti quelli che ci lavorano. E non abbiamo mai smesso. Essendo abbonati al teatro, abbiamo scoperto l'Art Bonus così. Essere sostenitori, poi, è un vantaggio: consente di assistere alla prova anti-generale. E alle volte può essere molto divertente.

Come nasce la passione per il teatro e per la musica?

Quand'ero piccolo sentivo mio padre cantare le opere mentre si faceva la barba. A Modena, dove sono nato, in quegli anni un giovane garzone di un fornaio girava sempre per la città cantando: era Luciano Pavarotti. Da ragazzo, poi, ero socio del circolo della musica da camera. Il clima in cui sono cresciuto, insomma, era quello.

Quando si è trasferito a Trieste?

Nel 1969. Il 14 luglio: il giorno della presa della Bastiglia. Mi avevano chiamato dalle Assicurazioni Generali. Prima vivevamo a Torino, dove lavoravo all'Ibm. All'epoca non sapevo neanche dove fosse Trieste. Ma ne siamo rimasti subito affascinati: una città straordinaria dal punto di vista culturale. In quei primi anni, un collega ci fece entrare alla società della musica, che ci dava accesso al teatro: due posti in ultima fila. Si erano appena liberati. Sa perché? *(ride)*. Una coppia era morta da poco e abbiamo preso il loro posto.

(g.mod.)

UMBERTO DELLA CASA

«Ci piaceva l'idea: così aiutiamo tutti quelli che ci lavorano»

«Cambiamo la mentalità dei cittadini»

«Quando ho iniziato a sostenere il Verdi non esisteva neanche l'Art Bonus. E soprattutto non c'erano nemmeno tutte queste detrazioni fiscali che questo sistema, giustamente, ha introdotto».

Anche Anna Rossi Illy è tra i mecenati del teatro triestino: un'elargizione, per il sostegno alle attività istituzionali, da 2.500 euro.

Come è nata la decisione?

Sono uno dei soci della fondazione. Davo un sostegno anche prima della nascita di questo strumento. Oggi invece chiunque, se vuole, può donare qualcosa. E grazie all'Art Bonus continuo a farlo perché mi sembra che il Verdi sia un'istituzione meritevole in città. Anche se, confesso, non è che frequenti l'opera con molta passione. Quando mi hanno chiesto la disponibilità, volevano una garanzia per un'elargizione ogni due anni. Garanzia che, a 86 anni, non mi sento di dare. Ma comunque finché posso lo farò.

Altri teatri in città, come il Rossetti o La Contrada, a differenza del Verdi non hanno raccolto niente finora. E nemmeno alcuni lavori a Miramare. Come se lo spiega?

Per quanto riguarda gli altri teatri la cosa mi sorprende. So che hanno un buon seguito, la gente ci va. Ma forse non hanno la stessa buona strategia di comunicazione che ha il Verdi. Miramare, invece, non mi stupisce. Anni di malgoverno di quel posto hanno probabilmente allontanato i cittadini.

Su dodici interventi in città, solo quattro finora hanno ricevuto qualcosa. Sembra che i triestini siano un po' restii a donare.

Che sia beneficenza o un aiuto per i nostri patrimoni artistico-culturali in Italia, in generale, si è sempre molto poco generosi. L'Art Bonus è una buona invenzione. Finora i cittadini non erano mai stati invogliati a contribuire. Bisogna cambiare la mentalità.

(g.mod.)

ANNA ILLY

«È una buona invenzione, ma siamo sempre poco generosi»

POLIZIA LOCALE » L'INTERVISTA

L'ex ferroviere favorevole alle pistole per gli agenti triestini

Il neocomandante Milocchi. «Le funzioni vanno adeguate Anche i "bobbies" inglesi non hanno più solo il fischietto»

di Massimo Greco

Walter Milocchi è da un mese a capo della Polizia locale triestina, con compiti di direzione d'area.

Ha preso il posto di Sergio Abbate, in pensione dopo 14 anni di comando. Milocchi compirà 53 anni il 20 novembre ed è un uomo che viene dalla gavetta. Abitava con la famiglia in Androna Campo Marzio, ha studiato al Galvani, avrebbe voluto imbarcarsi come radiotelegrafista, invece divenne operaio delle Ferrovie dello Stato addetto alle linee ad alta tensione: finchè l'allora leader delle Fs, il potente Mario Schimberni, progettò di alleggerire gli organici con 40 mila tagli e il giovane Milocchi ritenne igienico cambiare aria.

«Non era una vocazione, poi il mestiere mi piacque», sorride il comandante: perchè, avendo passato il concorso da vigile urbano, nel 1989 entrò nella Municipale, prima come semplice agente eppoi come sottufficiale. Nel 1995 la laurea in Scienze politiche con una tesi su Schengen. Nel 1998 si trasferisce a Monfalcone come capo dei vigili, incarico che resse fino alla primavera dello scorso anno quando, dopo 19 anni, tornò al corpo d'origine con la qualifica vicariale.

Comandante, il suo predecessore era favorevole ad armare tutti gli agenti della Locale. Lei cosa ne pensa?

Ferma restando la competenza del Consiglio comunale sulla decisione, concordo con Abbate. Trieste è rimasta una delle ultime grandi città italiane ad avere la Locale disarmata. La dotazione parziale è un buon inizio, ma credo sarà opportuno ampliare gradualmente il novero degli agenti armati. I problemi legati alla sicurezza e all'ordine pubblico sono molto cambiati: pubblici eventi, terrorismo, criminalità organizzata consigliano un adeguamento delle nostre funzioni. Una volta anche i bobbies inglesi avevano solo i fischietti, oggi sono armati ...».

Quanto costerà il parziale armamento della Locale?

Le poste saranno presumibilmente iscritte nel bilancio del 2019. Tra armi, custodie, esercitazioni è ragionevole preventivare una spesa attorno ai 100 mila euro.

A proposito di ordine pubblico, siete partiti con le Daspo urbane. Primo bilancio?

Finora 15 verbali, che prevedono l'allontanamento per 48 ore dal sito interessato. Si tratta di parcheggiatori e venditori abusivi, mendicanti. Sono senegalesi, romeni, bulgari. Due si sono fatti ripescare prima dello scadere delle 48 ore. E' già stata attivata la procedura prevista dal decreto Minniti: comunicazione alla questura, ingiunzione, notifica ... Punto di caduta il divieto d'accesso nelle zone previste dal Regolamento comunale, che copre una parte considerevole della città: Barcola, Rive, Ghega-Sinagoga, Rossetti-Ippodromo-d'Annunzio-San Giusto, ospedali, giardini pubblici. I più giovani, soprattutto sulle Rive, tendono talvolta a opporre resistenza.

Walter Milocchi, quasi 53 anni, è il nuovo comandante della Polizia locale triestina (foto di Massimo Silvano)

La movida spacca la cittadinanza. Pubblici esercizi e clientela da una parte, residenti dall'altra.

E' impensabile che un regolamento possa risolvere una questione, che presuppone una notevole dose di buon senso. Bisognerà lavorarci sopra. Siamo in giro fino alle 2 di notte, sempre che non vi siano incidenti stradali. Controlliamo locali e orari. Musica e rumori sono di difficile interpretazione: bisognerebbe girare con il tecnico dell'Arpa abilitato all'utilizzo del fonometro... In via Torino il vociare è più alto della musica: allora cosa facciamo? Identifichiamo 300 persone perchè parlano?

Oltre ai temi di ordine pubblico c'è la quotidiana gestione del traffico. Quali priorità ha indicato alla sua struttura?

Tanto per cominciare, il rispetto verso i pedoni, soprattutto in considerazione dell'anagrafe triestina: auto e scooter debbono togliersi certi malvezzi. Poi l'uso del cellulare alla guida, che causa un'alta incidentalità. E bisogna limitare la sosta in seconda fila.

Non le sembra che Trieste, rispetto ad alcuni anni fa, pulluli di furgoni, spesso parcheggiati con molta disinvoltura?

Sì, è vero. Anche perchè sono cambiati gli stili di vita. Una volta andavamo a comprare in negozio, oggi si acquista su Internet e la merce è recapitata a domicilio. Infatti registriamo una forte crescita del piccolo trasporto. E' mutata anche la mobilità transfrontaliera: guardi quante targhe "kp". Ed è difficile aumentare le zone di carico/scarico: pensi a via Valdirivo, se inseriamo soste commerciali, finisce come in via Mazzini dove i bus soffrono. E ti giochi la doppia corsia. Si può provare a cercare qualche area in Borgo Teresiano.

E le fasce orarie?

Mah, le consegne ormai avvengono a tutte le ore. Si potrebbe tentare di intensificarle all'ora di pranzo. Sempre che i negozianti non vadano a pranzo ...

Il traffico resta molto intenso. In certi orari troppo.

Perchè si incanala lungo le poche arterie di grande scorrimento: Barriera Vecchia, Carducci, Battisti-Giulia, Coroneo-Fabio Severo. Un classico incidente in via Timeus si ripercuote su tutta la rete viaria vicina. Il sistema-Rive funziona molto bene ma non è replicabile. Sarebbe opportuno cambiare qualche abitudine, vedo in giro troppe auto con pochi passeggeri ... E il trasporto pubblico funziona molto bene.

Ai suoi ordini oggi 220 persone. Quante gliene servirebbero effettivamente?

Per un servizio più efficace bisognerebbe crescere verso le 300 unità. Il lavoro è cresciuto: turismo, passaggio di stranieri, mobilità transfrontaliera. Monitoriamo taxi abusivi, ditte di noleggio auto-pullman. Ci furono in passato organici robusti: quando venne inglobato parte del personale ex Gma, quando c'era lo shopping jugoslavo. Quando venni assunto nel 1989 avevo 390 colleghi.

Parcheggiatori abusivi sulle Rive

I QUINDICI DASPO URBANI

« A mendicanti e abusivi: due di loro risultano già recidivi

La movida notturna

LA MOVIDA E IL BUON SENSO

« Il rapporto tra musica e rumore è di difficile interpretazione

Sarà guerra alle soste in doppia fila

I CONTROLLI SULLE STRADE

« Rispetto per i pedoni, tolleranza zero con cellulari e doppie file

Rivolta social contro il flop Electric Run

Decine di partecipanti contestano percorso, musica e gadget della corsa. E il Comune valuta se erogare o meno i fondi

di Laura Tonero

«Un'immersione in un universo parallelo, dove ballare tra alberi fluorescenti che cambiano sfumature a ritmo di musica, tunnel di arcobaleni luminosi e giganti oggetti gommosi». Così veniva pubblicizzata la Electric Run, corsa notturna andata in scena sabato scorso sul percorso viale Miramare-Porto vecchio. Un evento tanto atteso, anche perchè accompagnato da un insistente tam tam sul web, che però ha lasciato l'amaro in bocca a molti partecipanti. Lo confermano le decine di commenti al vetriolo postati sui social, che denunciano la distanza siderale tra i video e le foto usate per pubblicizzare l'evento e il misero risultato finale. E rivelano di aver provato una delusione simile a quella di cui si è vittima quando la triste margherita surgelata estratta dal forno di casa non assomiglia nemmeno un po' all'allettante pizza fumante riprodotta sulla confezione.

Per molti partecipanti, insomma, la corsa di sabato scorso è stata un autentico flop. «Percorso buio, pochi elementi luminosi, poca musica, tratti interi del percorso senza una nota, una tristezza infinita», commentano i triestini che hanno inondato i social network di proteste. Il malcontento è diffuso. Qualcuno sostiene che l'orario scelto per dare il via alla corsa di 5 km che partendo da piazza Libertà, passando all'interno del Porto vecchio portava in piazza Unità, era sbagliato. «Non permetteva di far risaltare le poche istallazioni luminose, già rese poco evidenti dai lampioni lasciati accesi lungo il percorso», sostengono i partecipanti. Critiche anche per l'assenza un numero sufficiente di bottigliette d'acqua e per il "triste" kit consegnato agli iscritti contenete una semplice T-Shirt e dei braccialetti fluo. La delusione dei partecipati è stata tale da spingerli persino ad inviare delle mail al sindaco di Sesto San Giovanni (Mi) - la località scelta per la prossima tappa dell'iniziativa - per metterlo su chi va là. E la pagina Facebook che reclamizzava l'evento nel comune lombardo è stata costretta a bloccare alcuni commentatori.

Da sinistra in senso orario tre amiche iscritte alla corsa notturna, una dj alla consolle sul palco allestito in piazza Unità alla fine della gara e alcuni partecipanti alla Electric Run (foto-servizio Massimo Silvano)

Detto questo, l'Electric Run potrebbe semplicemente venir archiviata come un evento non proprio riuscito, almeno a detta dei partecipanti. Ma a non consentire di lasciare correre, sono i 73.200 euro che il Comune ha destinato alla Vega Events di Buja per l'organizzazione dell'iniziativa. L'anticipazione di 21.960 euro è già stata autorizzata, mentre i 51.240 euro che la giunta è tenuta a versare a fine evento non sono stati ancora erogati. «La sensazione è indubbiamente che ci sia del malcontento - ammettete Paolo Polidori, vicesindaco con delega ai grandi eventi -. Ho verificato la correttezza di tutte le "pratiche" di competenza del Comune (dalla logistica alla viabilità). Ora, carte alla mano, andrò a vedere se sono stati rispettati tutti gli altri parametri previsti nel contratto. In caso contrario esistono delle penali».

Ma quanti sono stati i partecipanti? «Diecimila», risponde Simone Bortolotti, legale rappresentante di Vega Events. Salvo poi correggersi precisando che «non è stato ancora calcolato il numero degli iscritti e che il numero di 10mila include quanti, senza aver preso parte alla corsa, si sono poi riversati in piazza Unità per la festa musicale di fine evento». Amareggiato anche per la volgarità e la veemenza di alcuni messaggi inviati al suo profilo social nonché per le mail spedite al primo cittadino di Sesto San Giovanni, il giovane imprenditore sostiene che «sono stati inseriti tutti gli elementi concordati con il Comune Quanto alla torre gonfiabile afflosciata fotografata da alcuni partecipanti lungo il percorso, è stata squarciata da qualcuno con una lama. Possono esserci stati dei disservizi, - ammette - e sono disposto a metterci la faccia e a venire a Trieste per confrontarmi con chi non è rimasto soddisfatto. Ma accetto le critiche, non la maleducazione: spero ci siano le condizioni per ritornare a Trieste il prossimo anno».

MOZIONE SUL PERSONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI

Il Comune si attiva per stabilizzare i precari

di Ugo Salvini

Il Comune valuterà le possibilità di intervento per la stabilizzazione del personale dei Servizi educativi, da tempo in agitazione a causa dello stato di precarietà di molti operatori. È questo il risultato della sofferta seduta che ieri sera il consiglio comunale ha dedicato al tema, alla presenza di una folta rappresentanza di lavoratori del settore. Al termine di una lunga discussione, la maggioranza ha approvato la mozione urgente firmata da tutti i consiglieri che sostengono la giunta Dipiazza, nella quale si afferma che «il sindaco e gli assessori competenti attiveranno le procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti del personale educativo e insegnante, nella misura massima del 50 per cento dei posti disponibili, prevedendo una riserva a favore del personale precario in possesso dei requisiti previsti». L'esecutivo si attiverà inoltre con la Regione «per risolvere il tema della gestione economica delle supplenze».

Il testo è stato ritenuto «debole» dal capogruppo dei 5 Stelle, Paolo Menis, che ha presentato a sua volta una mozione sull'argomento, approvata anch'essa, con i voti dell'opposizione e anche dei consiglieri Claudio Giacomelli e Salvatore Porro (FdI) e di Fabio Tuiach (Gruppo misto). Menis, dopo aver ricordato che «già nello scorso novembre abbiamo presentato questa mozione, che ha dovuto attendere più di un semestre per approdare alla discussione in aula», ribadendo «l'importanza di evitare le esternalizzazioni. Non basta valutare come si promette nella mozione di cui è primo firmatario il forzista Alberto Polacco, ma è indispensabile invece agire e subito». Polacco ha replicato, citando «le 33 stabilizzazioni completate lo scorso anno dall'amministrazione. Stiamo attuando politiche organiche di assunzioni – ha continuato – e bisogna ricordare che il contesto normativo è cambiato». Antonella Grim (Pd) ha definito la mozione della maggioranza «una foglia di fico che non comporta stabilizzazioni. Questa amministrazione vuole evidentemente procedere con assunzioni in altri settori, mentre anche queste figure dei Servizi educativi sono necessarie. Riteniamo che la gestione diretta dei servizi educativi sia un valore. L'obiettivo non può essere solo quello della riduzione della spesa, ma la conferma della qualità dei servizi assicurati all'utenza». Antonio Lippolis (Lega) ha chiesto al centrosinistra un rendiconto «sui cambi mansione fatti sotto la giunta Cosolini».

L'aula del Consiglio comunale

Il sindaco Roberto Dipiazza ha poi preso la parola per annunciare che renderà pubblici «i numeri delle stabilizzazioni effettuate degli ultimi anni». La capogruppo di "Insieme per Trieste", Maria Teresa Bassa Poropat, ha sostenuto che «la mozione di Menis, a differenza di quella della maggioranza, dice con chiarezza che si deve puntare alle stabilizzazioni».

Verso Esof con la sfida dei super pc "green"

Chiusa in Porto vecchio la due giorni sulla tecnologia sostenibile, tappa d'avvicinamento al 2020

Bruno Della Vedova

Computer sempre più potenti in grado di gestire enormi quantità di dati che dovranno però necessariamente essere alimentati con energie "free carbon", in sostanza generate senza l'utilizzo di petrolio o carbone. Questi i temi principali affrontati nel corso di "Open access and impact of research infrastructure", la due giorni di lavori promossa da "Trieste encounters on science and innovation", evento di avvicinamento a Esof2020. «Un primo incontro – ha spiegato Bruno Della Vedova, coordinatore della Tesi Local Programme Committee – al quale erano presenti Bulgaria, Croazia, Slovenia e Austria, solamente alcuni dei paesi di quell'Est Europa che rappresenta uno sbocco naturale per Trieste che può e deve fare da unione tra le diverse realtà».

La due giorni è servita a mettere delle basi che dovranno poi essere rafforzate nel corso di un secondo appuntamento con la partecipazione del mondo dell'industria. La sfida è dunque "processare" una grande quantità di dati per simulare gli scenari futuri, che riguarderanno una popolazione sempre più anziana, attraverso computer potenti che consumano però molta energia che dovrà necessariamente arrivare, appunto, da fonti senza emissioni di carbonio. Una sfida importante, dunque, ma le risorse naturali non mancano, «come ad esempio la geotermia», ricorda Della Vedova.

Stefano Ruffo, direttore della Sissa, ha anche annunciato che qui «entro il 2019 le università, i centri di ricerca e gli ospedali saranno dotati del collegamento a 100 giga, un investimento da 1,5 milioni che la nuova giunta della Regione ha voluto confermare. Questa infrastruttura – ha spiegato Ruffo – ci consentirà un collegamento molto più efficiente anche con i paesi vicini, un investimento simile al momento è in corso solo a Bologna. L'obiettivo futuro dev'essere quello di estendere la rete ad aziende e data center perché, con il supporto dell'industria, ci può essere ulteriore espansione». Se Trieste rappresenta il crocevia naturale, l'Italia si trova ad affrontare una situazione paradossale con sempre più partecipazione a progetti esterni e sempre meno investimenti sul territorio. Giorgio Rossi, da presidente dell'European Strategy Forum on Research Infrastructures, ha comunque anticipato che «Trieste ha una concentrazione importante di infrastrutture e ora c'è spazio per nuovi importanti investimenti puntando su Elettra». Attraverso Esof2020 la volontà è quindi di coinvolgere sempre più il mondo della scienza dell'Est Europa, ma anche lasciare un'eredità importante al capoluogo giuliano che potrà contare sul rinnovato Magazzino 26 all'interno del quale dovrebbe nascere il Centro della scienza per il Nord Adriatico, un luogo dove i cittadini potranno imparare a conoscere le grandi eccellenze che già oggi esistono.

«Il secondo obiettivo che mi piacerebbe raggiungere – ancora Della Vedova – è di riuscire a creare un think thank permanente che sia di stimolo a nuove scoperte. Poi c'è la sfida di creare i nuovi posti di lavoro per le future generazioni». *(an. pi.)*

Nell'immagine a sinistra Ljubica Kostic, detenuta al Coroneo. Sopra il cadavere di Carli steso in giardino A destra l'ingresso della villa

Sotto gli investigatori della Polizia Scientifica intervenuta nell'abitazione in cui è avvenuto il delitto insieme al pm Federico Frezza

Delitto Carli, assassini ancora in fuga

Sei mesi fa il brutale omicidio dell'ex gioielliere strangolato nella sua villa a Opicina. Ma la caccia agli aguzzini resta aperta

di Gianpaolo Sarti

Fuggiti all'estero e svaniti nel nulla. A sei mesi esatti dall'omicidio di Aldo Carli, l'ex gioielliere di 75 anni ucciso nella sua villa di via del Refosco a Opicina, i colpevoli sono ancora in libertà. Almeno ufficialmente visto che, secondo quanto trapela, uno dei tre assassini attualmente ricercati - una donna e due uomini - potrebbe trovarsi in un carcere serbo per altri reati. Ma non ci sono conferme sicure in questo senso. Sulla carta, ad oggi, la banda che ha fatto irruzione nell'abitazione di Carli la notte tra il 19 e il 20 dicembre, resta sempre latitante. E con ogni probabilità è proprio in Serbia. Le identità dei criminali sono note, ma catturali in un Paese non comunitario non è affatto semplice sul piano giudiziario. L'unica in cella è Ljubica Kostic, una quarantacinquenne residente a Quarto d'Altino che - come accertato - era presente quella notte assieme alla banda. È accusata di concorso in omicidio. L'avvocato Paolo Codiglia, che difende la detenuta, lo scorso febbraio ha fatto ricorso in Cassazione per la revoca della misura cautelare. Il 10 luglio è attesa l'udienza. «In tutti questi mesi non è successo niente sul fronte delle indagini - osserva il legale - ma la mia assistita è sempre in carcere al Coroneo».

Il delitto Gli assassini sono entrati nella villa di notte. Il settantacinquenne è stato legato al collo e alle mani con delle fascette di plastica, quelle usate dagli elettricisti. Poi è stato picchiato e seviziato. L'uomo è morto strangolato. Nell'autopsia sono state riscontrate graffiature, contusioni al volto, lesioni dentarie ed ematomi vari. Un orecchio era quasi staccato. L'autopsia ha appurato che l'ex gioielliere è deceduto per "insufficienza vagale" causata da una forte stretta alla gola. Gli aguzzini hanno tentato di soffocare pure la madre di Aldo, una novantaquattrenne non vedente che dormiva in una delle stanze della casa. Le hanno schiacciato un cuscino in faccia ma lei si è salvata perché gli assassini l'hanno creduta morta. Il corpo di Carli è stato rinvenuto il mattino successivo in giardino, sul retro della casa, da due operai che lavoravano in un cantiere di fronte alla villa. Quella notte nella villa c'era anche la moglie di Carli, la sessantatreenne Zdenka Poh. La donna ha dichiarato di non essersi accorta di nulla. Dormiva al piano di sopra. Non avrebbe sentito le urla e i colpi della colluttazione.

Il movente Perché tanta ferocia? Le indagini della Squadra Mobile, coordinate dal pm Federico Frezza, hanno presto messo in chiaro che a uccidere Carli non è stata una banda di criminali che rapina case. Anche perché dall'abitazione non era sparito nulla. Tutto portava a pensare a una spedizione punitiva. È scavando nel passato dell'ex gioielliere che gli investigatori hanno capito cosa c'era dietro al giallo: un giro di prestiti, debiti, ricatti ed estorsioni.

I ricercati L'indiziata numero uno, su cui pende un mandato di arresto internazionale, è Olivera Ristic Petrovic, una prostituta che in passato viveva a Trieste e con cui l'ex gioielliere era in rapporti di conoscenza dal 2011. Da quell'anno l'ex commerciante le aveva prestato ben 240 mila euro tra contanti e gioielli. I due avevano in piedi affari e, come emerso nell'inchiesta, favori sessuali. Dopo il delitto la donna è fuggita probabilmente in Serbia. Per nascondersi sta usando diverse identità. La polizia sta dando la caccia anche agli altri due assassini: uno risponderebbe al nome di "Dusan", l'altro a quello di "Milan". Uno dei due potrebbe essere in una cella serba, detenuto per altri motivi.

Gli ostacoli giudiziari Il pressing del pm Frezza per smuovere le indagini e consegnare alla giustizia gli assassini è costante. Ma per catturare i criminali in Serbia serve una stretta collaborazione con le autorità balcaniche. Il Paese però non è nell'Unione europea e quindi le procedure per il riconoscimento e l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari sollecitati dall'Italia (mandati di arresto, misure cautelari, concessione dell'estradizione, ad esempio), sono più complesse e tutt'altro che automatiche. E nemmeno vincolanti. Molto si gioca sul filo di questi rapporti.

Il teatro dell'agghiacciante delitto in una foto scattata la mattina seguente

I NODI DELL'INCHIESTA

Le procedure per riuscire a rintracciare e a prendere gli indagati non coincidono tra Italia e Serbia: questo complica il lavoro degli inquirenti

IL GIALLO DELL'ARRESTO

Uno dei componenti della banda si troverebbe in una cella delle autorità di Belgrado per altri reati. Sarebbe uno dei due uomini ricercati

Bimba si sporge dal balcone, paura in centro

Allarme, nel primo pomeriggio di ieri, in via Carducci. Una bambina si è sporta eccessivamente da un balcone di un condominio che si trova non distante da piazza Goldoni, all'altezza del civico 27. I passanti che si sono accorti del potenziale pericolo hanno subito allertato i Vigili del Fuoco, preoccupati che la piccola potesse perdere l'equilibrio e cadere. La bimba, come confermato dai soccorritori, stava cercando di afferrare un giubbotto che le era scivolato dalle mani. Fortunatamente è stata riportata all'interno dell'abitazione dai familiari. Ma per precauzione i pompieri hanno posizionato comunque un grande materasso gonfiabile sotto l'alloggio. L'allarme è durato circa una ventina di minuti. Tre i mezzi dei Vigili del Fuoco che si sono precipitati sul posto assieme a una pattuglia della Polizia di Stato e della Polizia locale. La scena è stata seguita da molti cittadini e si è conclusa, come detto, senza alcuna conseguenza. La municipale, peraltro, era intervenuta anche per un incidente che si era verificato nelle vicinanze. Il traffico, in quell'orario piuttosto sostenuto in zona, non ha subito pesanti contraccolpi. (g.s.)

di Fabio Dalmasso

Una farmacista al lavoro in una foto d'archivio

I raccoglitori fantasma per i farmaci scaduti

In tutto il Friuli Venezia Giulia le farmacie triestine sono le uniche a non averli
In città vengono gettati nell'indifferenziata. Perché non ci sono cassonetti appositi?

Una singolare specificità territoriale: potrebbe essere letta così la mancanza dei raccoglitori per i farmaci scaduti nel comune di Trieste. In tutto il Friuli Venezia Giulia, infatti, solo le farmacie alabardate non prevedono, al loro esterno, la presenza di questi raccoglitori. Perché? Ma prima di tutto, a Trieste, dove va buttata quella scatola di aspirine ormai scadute?

Una prima risposta arriva dal sito dell'Acegas con il "Rifiutologo": i farmaci «sono prodotti potenzialmente pericolosi. Non conferire nella raccolta ordinaria dei rifiuti». Quindi dove si buttano? La risposta appare leggermente schizofrenica, ma precisa: nei «cassonetti grigi indifferenziato». L'Acegas scrive poi che «i farmaci scaduti di provenienza domestica sono rifiuti urbani che non si possono recuperare. Sono composti da principi attivi che possono alterare gli equilibri naturali dell'ambiente» e che nei cassonetti grigi vanno comunque conferiti i farmaci scaduti avendo però l'accortezza di gettare la scatola e il foglio informazioni in quelli per la raccolta carta.

Il termovalorizzatore

Chiarisce la situazione Andrea Moro, responsabile Servizi Ambientali Trieste di Acegas. Richiamando la direttiva europea in materia, Moro sottolinea come la stessa vieti «il conferimento dei farmaci scaduti e in genere dei rifiuti sanitari in discarica e impone che i rifiuti sanitari siano termodistrutti per evidenti ragioni di salute pubblica». Ed è qui che entra campo il termovalorizzatore triestino. «I farmaci scaduti risultanti dalla vita domestica, a tutti gli effetti rifiuti urbani il cui costo di gestione viene pagato attraverso la Tari, vanno conferiti al gestore dei rifiuti urbani. A Trieste, essendo il rifiuto indifferenziato avviato a termovalorizzazione, i farmaci scaduti in possesso dei cittadini possono essere correttamente conferiti assieme al secco indifferenziato. Nelle realtà dove il rifiuto indifferenziato viene conferito in discarica esiste una raccolta differenziata anche dei farmaci».

Trieste, non pervenuta

A Trieste, quindi, essendoci il termovalorizzatore, non serve munire la farmacie di appositi cassonetti che sono invece utilizzati dove il termovalorizzatore non c'è. Sicuri? «In tutta la regione – dice Cristina Sgubin, che si occupa del catasto rifiuti – compresi gli altri comuni triestini, i farmaci scaduti vengono conferiti negli appositi cassonetti, dove vengono raccolti da imprese specializzate che li stoccano e poi li conferiscono all'inceneritore di Spilimbergo al quale arrivano i farmaci scaduti, anche da comuni extra regionali. Formalmente non arrivano farmaci dal comune di Trieste, l'unico che non dichiara di produrre farmaci scaduti». Non essendo raccolti separatamente, i farmaci scaduti non possono essere tracciati e quindi non è possibile conoscerne l'entità se non facendo delle indagini a campione.

Il bancone di una farmacia

> **STOCCAGGIO E TRASPORTO**
> Non essendo raccolti separatamente, non possono essere tracciati e quindi non è possibile conoscerne l'identità

Chi decide?

Ma se la destinazione finale dei farmaci scaduti in regione è sempre un inceneritore, perché tutti i comuni fanno la raccolta differenziata e quello alabardato no? «Sta al Comune scegliere se attivare una raccolta separata o meno» dice Sgubin, confermando le dichiarazioni di Federfarma nazionale: «I raccoglitori per la raccolta differenziata dei farmaci scaduti dei cittadini sono di proprietà del Comune perché sono rifiuti della popolazione. La farmacia si occupa dei propri rifiuti, derivanti dalle attività commerciali, mentre qui stiamo parlando di quelli dei cittadini».

L'assessore Luisa Polli

> **COMPETENZE RIMPALLATE**
> Arpa e Federfarma sostengono che la decisione sia del Comune, ma dall'amministrazione dicono il contrario

Il fatto che i raccoglitori si trovino spesso nei pressi delle farmacie può far sorgere il dubbio che queste siano tenute alla raccolta, ma in realtà «è tutto un problema del Comune. I farmacisti danno la disponibilità a posizionarli davanti ai propri esercizi ma non essendo un bene della farmacia devono comunque esserci accordi con il Comune. La competenza è del Comune». Per capire il perché il Comune di Trieste abbia deciso di non fare la raccolta differenziata dei rifiuti, scelta peraltro, come si è visto, legittima, non resta quindi che rivolgersi direttamente a Luisa Polli, assessore all'ambiente la quale gela ogni speranza di comprensione: «Il Comune non ha competenze». Curioso che invece Arpa Fvg; Federfarma nazionale e anche Federfarma locale dicano che la competenza sia proprio del Comune. Chi avrà ragione? Nel dubbio di una cosa siamo sicuri: quella scatola di aspirina possiamo buttarla nell'indifferenziata senza problemi. Ma sempre differenziando confezione e bugiardino.

IL COLLOQUIO

«Federfarma pronta a iniziare la raccolta»

Già nel 2011 il presidente di Federfarma Trieste, Marcello Milani, aveva contattato il Comune per avere delucidazioni in merito all'impiego dei raccoglitori per farmaci scaduti. «Mi ero accorto che molti comuni italiani avevano sottoscritto convenzioni coi farmacisti per raccogliere i farmaci scaduti e/o inutilizzabili, e così, a mia volta, mi attivai nel lontano 2011». Quale fu la risposta? «Ricevetti dal Comune di Trieste l'informazione che il nostro inceneritore era all'avanguardia e che i farmaci, anche se raccolti separatamente, venivano poi avviati allo smaltimento assieme a tutti gli altri. Ritenni perciò opportuno informare i colleghi mediante una circolare». La circolare alla quale fa riferimento Milani è la numero 006 del 4 marzo 2011 e ha come oggetto "Smaltimento di medicinali usati nel comune di Trieste". Nel documento viene confermato che «nel Comune di Trieste, per garantire il corretto smaltimento dei medicinali provenienti dalle private abitazioni è sufficiente attenersi alle medesime norme che regolano il conferimento degli altri rifiuti urbani: gli stessi vanno chiusi in sacchetti e depositati all'interno dei cassonetti stradali a cura dei cittadini».

Marcello Milani di Federfarma

Ma perché a Trieste no e nei comuni limitrofi sì? «Probabilmente, ma questa è un'opinione personale, negli altri comuni, di dimensioni ridotte, le giunte hanno fatto scelte diverse per sensibilizzare i cittadini. Ma, si sa, nei comuni minori tutto è più semplice, in quanto la macchina comunale è meno complessa». Ma Federfarma Trieste ritiene che sarebbe utile avere i raccoglitori? «Federfarma è un ente privato sempre disponibile a collaborare con gli amministratori e se il Comune di Trieste avesse la necessità di iniziare una raccolta permanente di farmaci scaduti, ne potremmo sicuramente discutere».

(f. d.)

SALUTE

Una Barcolana per la pelle

Proteggersi dagli effetti nocivi dell'abbronzatura e prevenire i danni alla pelle indotti dal sole. E' questo il messaggio della Clinica Dermatologica di AsuiTs, che ha scelto la manifestazione velica "Barcolana" per avviare una campagna di sensibilizzazione e ricerca scientifica al via in questi giorni a Trieste, che coinvolgerà i social media di Barcolana - una comunità di circa 60mila persone, e migliaia di velisti presenti a Trieste in occasione della 50° edizione della Barcolana. «Quando vai in barca non dimenticare la crema solare» è il semplice messaggio che Iris Zalaudek, direttrice della Clinica Dermatologica di Trieste, invia a tutti i velisti, anche grazie alla collaborazione di sei case farmaceutiche, che hanno scelto di sostenere il progetto fornendo i prodotti e il finanziamento necessario. Scendono in mare Beiersdorf, Bionike, Rilastil, Giuliani, Isdin, Pierre Fabbre, Roche Posay.

SCUOLA

Chiude «CantaMorpurgo»

E'stata una festa di voci, musica e colori. Impreziosita dall'allegria dei piccoli per l'imminente conclusione dell'anno scolastico. Nella cornice del Teatro Stabile Sloveno - riporta un comunicato - si è svolta la terza edizione di "Cantamorpurgo", concerto di fine anno della Scuola Primaria Morpurgo, dell'Istituto Comprensivo ai Campi Elisi. Protagonisti tutti gli alunni della scuola, quindi «464 vocine squillanti più che mai» - informa la nota - ad esprimere la loro gioia di cantare assieme, davanti ai genitori e in vista di un'estate lontano dai banchi di scuola. Il programma, sotto la guida delle maestre, ha spaziato dalle arie di "Mary Poppins", alla bennatiana "Isola che non c'è", da "Grease" ai "Blues Brothers", per concludersi festosamente con il canto "Doremi".

SCIENZA

Incontro su mari e pesca

«Pesca sostenibile e scelte consapevoli» è il tema di un'iniziativa che si tiene domani giovedì 21 giugno alle ore 18 nell'Antico Caffè San Marco, via Battisti 18. Intervengono Antonio Terlizzi, professore ordinario di zoologia dell'Università di Trieste e ricercatore associato della Stazione zoologica A. Dohrn di Napoli, e Simone Libralato, ricercatore presso l'Istituto di oceanografia e di geofisica sperimentale (Ogs) di Trieste. Secondo i relatori, «lo sfruttamento eccessivo dei nostri mari e l'utilizzo di tecniche di pesca con alto impatto ambientale contribuiscono al depauperamento delle risorse ittiche, mettono in crisi la stessa industria della pesca e rischiano di portare all'estinzione specie che per secoli hanno costituito un prezioso alimento per l'umanità». L'overfishing si estende a tutto il pianeta e riguarda un numero sempre maggiore di specie.

Trieste cerca la sua festa in un mazzetto di 3 carte

Tris di opzioni per la ricorrenza: 18 marzo, 2 giugno o 21 luglio

di Fabio Dorigo

"Mamma li turchi". Potrebbe diventare il tormentone legato alla scelta della festa triestina da contrapporre a quella del Friuli, fissata al 3 aprile, atto di nascita della Piccola Patria. La ricerca della data per festeggiare Trieste è diventata ormai un terno al lotto. E potrebbe passare dalla "Sublime Porta". Una mezzaluna con l'alabarda. Scartati il Novecento (che risulterebbe divisivo) e l'era dei castellieri, la scelta si è infatti ristretta a un trittico di date dal quale pescare il «riferimento identitario in cui la città si rispecchi». Una proposta, dopo quella andata a vuoto per il primo giugno, è stata inoltrata al sindaco Roberto Dipiazza da una decina di soggetti in rappresentanza di altrettante associazioni: Pierluigi Sabatti (Circolo della Stampa), Luciano Santin (Società di cultura triestina Maria Theresia), Alessandro Sgambati (Club Touristi Triestini), Fulvio Senardi (Istituto Giuliano di Cultura), Edda Vidiz (Associazione Tredici Casade), Aldo Scagnol (Associazione Italia-Austria), AraraTs (Comunità armena di Trieste), Ezio Gentilcore (Amici del dialetto triestino), Luciano Carmeli (Gruppo Rena Citavecchia), Lino Schepis (Università della Terza età "Danilo Dobrina"). E, a sorpresa, ci potrebbe essere pure una cellula friulana a sostenere la proposta della Festa di Trieste. «Dovrebbe arrivare l'adesione dell'avvocato Manuela Nodale, che regge il Fogolar furlan di Trieste», assicura Santin.

«Quale riferimento simbolico e cronologico appare opportuno scegliere il trittico 1717-1718-1719 con la Patente di libera navigazione, la pace con i turchi e la proclamazione del Porto franco, tre atti che si tengono e costituiscono la premessa per la formazione e la crescita della Trieste moderna – si legge nella lettera indirizzata a Dipiazza –. I segni sotto i quali celebrare le ricche specificità cittadine sono dunque la libertà, la pace e il lavoro, temi che dovrebbero trovare concordi tutti». Ma quale sarebbe la data prescelta? Quella ottomana. «Anche in proiezione turistica, si suggerisce la data della Pace di Passarowitz, il 21 luglio. Le altre due sono il 18 marzo (meno felice climaticamente e meteorologicamente, *ndr*), e il 2 giugno (in sovrapposizione però con la festa della Repubblica, *ndr*). Il trattato sottoscritto tra Carlo VI e Ahmed III rappresenta un «punto di svolta non solo per la monarchia asburgica, ma per l'Europa centro e sudorientale», destinato a esercitare «un'influenza di lungo termine su società, demografia, cultura ed economia dell'intera Mitteleuropa».

La proclamazione del Porto franco, evento simbolo per le fortune della città, «ne è infatti conseguenza diretta». A parlare è la storia. A Graz, per esempio, Passarowitz viene paragonata a Schengen. «Precondizione ineludibile per il Porto franco fu la pace, con la nuova connessione tra la rotta adriatica e il bacino danubiano legata a un accordo di interscambio tra Austria e Sublime Porta – spiegano i promotori della Festa di Trieste –. Nei 15 anni precedenti a Passarowitz sette erano stati i grandi mercanti austriaci in affari con la Sublime Porta. Nei tre lustri successivi ben 156». E ancora oggi i legami commerciale con la Turchia (leggasi Samer) sono evidenti.

La Festa di Trieste del 21 luglio rischia tuttavia di anticipare proprio quella della nascita del Porto franco di cui il prossimo anno, il 18 marzo, cade il 300.mo anniversario. È la data su cui punta il rappresentante della Casa d'Austria in Italia, e presidente dell'Unione istriani, Massimilano Lacota, per evitare ogni polemica. «Penso che abbia davvero senso istituire una festa della città soltanto se lo scopo vero è quello di unire i suoi abitanti», spiega Lacota: «Il Friuli, dove comunque le divisioni non mancano, anche se non possono in nessun modo paragonarsi alle nostre, ha scelto coerentemente con il suo lungo e glorioso passato, quello annodato al Patriarcato di Aquileia, una data risalente a ben oltre 900 anni fa». Una scelta da imitare.

«Se volessimo dunque copiare i criteri adottati dai friulani – continua Lacota – allora ci sarebbero almeno due date storiche a disposizione che segnarono il destino della città: il 30 settembre 1382, ovvero la data riportata sull'atto di accettazione della donazione di Trieste inviato dal duca Leopoldo d'Austria, oppure proprio il 18 marzo 1719, data dell'istituzione dell'Imperatore Carlo VI del regime di Porto franco, premessa indispensabile per il successivo progresso economico e demografico della città che si concretizzò con Maria Teresa». E quindi? «Ogni triestino onesto non potrebbe opporsi a queste due opzioni». Anche se – conclude Lacota – la data più opportuna sarebbe il 18 marzo 1719 perché, con buona volontà, il Consiglio comunale potrebbe per tempo concludere l'iter in modo da istituire la Festa di Trieste già nel 2019, riuscendo a far coincidere la data con il 300.mo anniversario del Porto franco».

Le alternative sul tavolo del sindaco spaziano dalla **Patente** di libera navigazione alla Pace di **Passarowitz** fino all'istituzione del **Porto franco**

Le associazioni locali hanno inviato una lettera al sindaco Dipiazza con tre opzioni. Ora la scelta spetta al Municipio

LA COSTANTE ASBURGICA

Una delle opzioni è il 2 giugno: in quella data, nel 1719, Carlo VI firmò la Patente di libera navigazione Coinciderebbe però col 2 giugno nazionale

Avrebbe dalla sua la stagione estiva l'alternativa del 21 luglio per ricordare la Pace di Passarowitz del 1718 con gli ottomani

La data però probabilmente più significativa sarebbe quella del 18 marzo, che evoca l'istituzione del Porto franco di 299 anni fa

di Ugo Salvini
DUINO AURISINA

Alcuni dei nuovi scatti che le "Vintage Ladies" di Duino hanno fatto in vista del calendario 2019 con il quale scatterà un'altra raccolta di fondi in beneficenza per il Burlo

Il calendario "anta" entra in castello

Le "Vintage Ladies" di Duino già al lavoro per il 2019 dal maniero dei Torre e Tasso alle calli di Portopiccolo

Cambia il tema prescelto, che quest'anno riguarderà gli abiti usati negli anni '50 e '60, nel tempo libero, da principesse e regine. Ma l'entusiasmo nel fare e farsi fare le fotografie, e, soprattutto, la volontà di fare del bene, raccogliendo fondi da destinare ancora una volta all'ospedale infantile Burlo Garofolo, sono intatti. E, perciò, preziosi.

Le "Vintage Ladies" – le componenti dell'oramai famoso gruppo di donne di Duino e del circondario, capaci lo scorso anno di realizzare in completa autonomia un calendario fotografico, ispirato alla moda femminile del dopoguerra, la cui distribuzione fruttò una somma pari a 1.200 euro, grazie alle donazioni volontarie di tante persone – sono tornate davanti all'obiettivo in vista dell'edizione 2019.

«Stavolta abbiamo scelto Grace Kelly come musa ispiratrice – spiega Rossella Tognazzolo, una delle protagoniste dell'iniziativa – e individuato nei castelli di Duino e Miramare, nel paesaggio del Villaggio del Pescatore e nel fascino di Portopiccolo i luoghi nei quali individuare gli scenari più adatti». Le ragazze del "Vintage" si sono rimesse così all'opera, realizzando in proprio gli abiti e gli accessori, chiedendo la collaborazione a esperti di fotografia, pronti a mettere gratuitamente a disposizione la loro professionalità, pur di partecipare a un'iniziativa che punta a dare aiuto a chi ne ha bisogno, e prestandosi a faticose ma divertenti sedute sul set. Davanti alle macchine fotografiche è ricomparsa anche una vecchia Vespa, dello stesso modello utilizzato durante le riprese del film del 1953 "Vacanze romane", che vide protagonisti Gregory Peck e Audrey Hepburn.

A contribuire a costruire attorno alle modelle la giusta atmosfera vanno ricordati gli interni del castello di Duino, messo a disposizione dal principe Dimitri di Torre e Tasso, l'indimenticabile profilo del castello di Miramare, le barche del Villaggio del Pescatore e le calli di Portopiccolo.

Vladimiro Mervic ha curato anche quest'anno i testi che appariranno a corredo delle fotografie del calendario. «Ci hanno aiutato anche l'assistente capo della polizia di Stato Domenico Ciardella – riprende Rossella – e un poliziotto in pensione, Giuseppe Piras, un vero professionista della fotografia. Ma tutti coloro che ci hanno dato una mano lo faranno anche in futuro. E vogliamo ringraziarli in un virtuale abbraccio collettivo. A novembre partirà la colletta sociale – annuncia Rossella – e tutti coloro che vorranno aderire, indipendentemente dalla cifra che decideranno di destinare al Burlo, riceveranno in dono un nostro calendario del 2019». Più precisamente, la somma che sarà raccolta andrà a sostenere, come accade dello scorso anno, la ricerca sull'endometriosi, patologia che colpisce le donne, altamente invalidante. Si tratta di una malattia originata da una presenza anomala del tessuto che riveste la parete interna dell'utero e che può colpire le donne, generalmente, nel corso della loro vita fertile.

IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

1.0 IMMOBILI VENDITA

1.1 APPARTAMENTI E GARAGE

45.000 Euro Comune Trieste (TS) Superficie 45 mq vendesi box auto situato in zona torri d'europa,via doda,mq45 dotato di energia elettrica e acqua,ingresso condominiale automatizzato.misure box lunghezza mt.10 larghezza mt 3.95 altezza mt.2.50,larghezza ingr
Euro 42.000,00
Cell. 335385777

A Rozzol vendesi privatamente appartamento soleggiato di cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazza, cantina e posto auto, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo. Prezzo trattabile.
Cell. 3395909811

BAIAMONTI ALTA , ca.97 mq. ristrutturati, 2° p. ascensore. Ingresso con blindata, cucina abitabile, grande soggiorno, 2 camere matrimoniali, doppi servizi finestrati, ripostiglio , poggiolo, posto auto, vista aperta. Cl. En. E
Euro 125.000,00
Cell. 3314610690

DUINO, vendesi mansarda a pochi passi dal porticciolo. L'immobile, ristrutturato con finiture di pregio, è composto da una zona bagno con sauna finlandese, cucinotto e soggiorno con zona notte. Terrazza vista mare. Cantina. Campo tennis e relative pertinenze. Possibilità di posto auto. Trattative riservate.
Cell. 3388464150

GRADO, Città Giardino, corte interna grandepostoautocoperto+ appartamentino climatizzato II p, terrazzo 14mt+-tenda motorizzata, camera, soggiorno angolo cott,bagno antibagno.come nuovo arredato.Ribassato
Cell. 3289615461

POSTO AUTO coperto, di 12 mq catastali, vendo a Trieste, nel garage multipiano, dotato di ascensore, sito in via Fabio Severo 23, al terzo livello, con comodo e facile accesso.
Euro 25.000,00
Tel. 040303813

PRIVATO vende appartamento mq 55 composto da: ingresso, corridoio, bagno, camera matrimoniale, soggiorno, cucina, Il piano con terrazzo e balcone, ascensore via Flavia, riscaldamento centralizzato.
Cell. 3356939701

PRIVATO vende appartamento via R. Manna, molto soleggiato, con giardino condominiale, composto da 2 camere matrimoniali, cucina ammobiliata, zona giorno, bagno, terrazzino e cantina, impianti a norma e certificati, riscaldamento autonomo, chiamare al pomeriggio.
Euro 98.000,00
Cell. 3497548488

PRIVATO vende v. Tiziano Vecellio appartamentino arredato luminoso cl. energ. "G" e box auto a pochi metri, per totali
Euro 67.000,00
Tel. 040943679

VENDO box adatto camper via Segnano zona Salita di Raute. Totale 24 metri quadrati. Alto piu' di 4 metri. Acqua, luce e optional vari come robusto soppalco di fondo e sistema di carucole per appendere sotto soffitto pesi di un certo rilievo. Prezzo da concordare.
Cell. 3387422377

VIA COLONNA - piazza Hortis palazzo recente terzo piano ascensore molto luminoso - 100 mq - soggiorno con balcone, 2 matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, rispostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato, rifiniture in ottimo stato. APE classe G.
Euro 198.000,00
Cell. 3388665720

1.2 CASE E VILLE

MARIANO del Friuli, casa in corte pavimentata, 3 posti scoperti, garage due automobili, ufficio con servizi, soggiorno 23mtq angolo cottura vano notte due stanze bimbi una matrimoniale, bagno, bio edilizia,contattori,tv, caldaia-conden, Vendita anche solo alloggio con posto auto scoperto, scontatissima
Euro 11.000,00
Cell. 3289615461

OCCASIONE privato vende per trasferimento,villa indipendente di 310 mq su tre livelli con giardino e terreno di 1000 mq con diversi posti auto. Volendo B&B già avviato, in strada per Basovizza 50. Vista mare e citta. Da vedere! prezzo da concordare.
Cell. 3923241222

1.3 CASE VACANZA

OSEACCO DI RESIA VENDESI CASA INDIPENDENTE ANTISISMICA CENTRO PAESE: 2 CAMERE CUCINA BAGNO CON POSSIBILITÀ SOGGIORNO E DUE CAMERE MANSARDA. Il prezzo e' trattabile
Euro 30.000,00
Cell. 3772865839

1.4 NEGOZI E UFFICI

ADIACENZE Rive-Economo, privato vende ampio locale commerciale vuoto, 260 mq circa, cat. C3, buone condizioni, altezza m. 4.30/4.60 strutturato in grande zona deposito, ufficio,spogliatoio,doccia e WC. Cl G-Epigl 46,517 prezzo trattabile NO AGENZIE.
Euro 190.000,00
Cell. 3888816642

CONTI/D'ANNUNZIO, privato vende ampio vano di 100 mq., fronte strada e con facilità carico/scarico, adatto come uso laboratorio/magazzino/deposito, impianto elettrico a norma, prezzo interessante. Classe energetica "G"
Euro 39.000,00
Cell. 3458773035

PRIVATO vende negozio mq. 55 di cui 30 di magazzino
Cell. 3356183748

VENDO muri negozio mq 12 interni, 12 esterni con passo carraio di proprietà, ottime condizioni, sito in via Giarizzole n.10
Cell. 3405661240

1.5 TERRENI E CAPANNONI

MONFALCONE via Grado vicinanze Fincantieri vendo capannone ampio scoperto, no intermediari. Ottimo prezzo.
Tel. 0481712012

PRIVATO vende terreno edificabile a Doberdò del Lago(GO) di circa 1000mq, con gia' predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas. Prezzo da concordare.
Cell. 3397517886

TERRENO 1800 mq a pastini non edificabile, in zona roiano via moreri.Originariamente era adibito a vitigno. Esiste servitù di passaggio intavolata sino al terreno dalla via moreri. 29.000 trattabili. **Euro 29.000,00**
Cell. 3473698654

TERRENO edificabile cat D3B, zona Stadio, monte San Pantaleone, 2.240 mq pianeggiante, vista golfo Muggia - Istria, 200 m disatante dal mare in linea d'aria **Euro 81.000,00**
Cell. 3475635171

VENDESI terreno mq 10.925, 644.41 mq costruibili mq 437,09 agricolo, tabella B5, sito in via Costalunga proprio accesso al mare con portone. Già presenti acqua e corrente con allacciamento fognatura.
Cell. 3405661240

2.0 IMMOBILI CERCO

2.1 APPARTAMENTI E GARAGE

CERCO locale uso magazzino/deposito (max 50 mq) zona preferibile periferia est
Cell. 3395909811

3.0 IMMOBILI AFFITTO

AFFITTO appartamento ristrutturato, composto da cucina-soggiorno, camera matrimoniale, cameretta-guardaroba, bagno con finestre, arredato completo di elettrodomestici nuovi, riscaldamento autonomo e climatizzatore a parete, giardino in comune e ripostiglio, no spese condominiali. **Euro 550,00**
rosannapieri@msn.com

AFFITTO appartamento singolo, ristrutturato, 55 m, provvisto doc. necessari, cucina con salotto, 1camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, risc. autonomo, senza spese cond., periferia Gorizia, disponibile dal mese settembre 2018.
Euro 470,00
Cell. 3283929417

AFFITTO privatamente app. ammobiliato, s.giacomo cucina abitabile camera,cameretta,soggiorno,bagno, poggiolo, corridoio con arma. a muro, porta blindata,73 mq ca, C.e.E EP-gl,nren100.85 KWh/m2 anno,termoautonomo con acqua fredda condominiale a 550 mese canone 3+2 agevolato
Euro 550,00
Cell. 3473698654

SIGNORA seria sola, cerca un appartamento piccolo in affitto interessata da subito.
Cell. 3280663572

3.3 CASE VACANZA

AFFITTASI appartamento per vacanza sull'isola di Pago (Croazia) 7 posti letto - camera - cameretta - poggiolo - cucina - bagno - terrazzo - posto auto - tv - aria condizionata - 150 metri dal mare
Cell. 3480439162

GRADO Pineta affitto appartamento fronte spiaggia/luminoso/4 posti letto. Fine luglio - 1.a settimana agosto e fine agosto - settembre. Prezzo da concordare
Cell. 3393554704

3.4 NEGOZI E UFFICI

DONADONI/GAMBINI, privato affitta locale da poco ristrutturato di 33 mq circa, molto luminoso e silenzioso, con bagno, impianto elettrico a norma, ideale come laboratorio o ufficio. Classe energetica "G" **Euro 290,00**
Cell. 3473599985

PRESTIGIOSO NEGOZIO D'ANGOLO ZONA PEDONALE. circa 35 mq. tre vetrine. no agenzie. **Euro 1.700,00**
Cell. 3496933763

5.0 LAVORO RICHIESTA

5.1 OPERAI E IMPIEGATI

33ENNE in possesso della patente B (automunito) cerca urgentemente lavoro a Trieste/Monfalcone come addetto pulizie, magazziniere, operaio generico, netturbino, fattorino, lavapiatti, addetto portierato, autista consegne, porta pizze, disponibile part-time o full- time
Cell. 3394898626

5.3 ASSISTENZA DOMICILIARE

CERCO lavoro assistenza persone anziane, bambini, animali, lavori domestici.
Cell. 3202830146

ITALIANO, 49enne, referenziato, ESPERTO nella gestione della casa e della persona, preparazione pasti, ecc., valuta impegno continuativo. Patentato, no automunito. Orari disponibilità 14-18, no convivenza. Filippo
Cell. 3426451312

RAGAZZA con esperienza lavorativa nell'assistenza alle persone anziani nelle case di riposo e domiciliare, offresi per l'assistenza alla persona mattina o sera.
Cell. 3495854747

SIGNORA seria, onesta, infermiera, referenziata, cerca lavoro come assistente anziani, collaboratrice domestica,24 H su 24, disponibile da subito.
Cell. 3280663572

5.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

SIGNORA triestina offresi per stiro anche a proprio domicilio, telefonare preferibilmente ore pasti
Cell. 3348453383

5.5 RIPETIZIONI SCOLASTICHE

LATINO e italiano ripetizioni accuratissime con recupero dalle basi. Impostazione valido metodo di studio, massima serietà lunghissima esperienza
Cell. 3206914625

LAUREATO in ingegneria offre ripetizioni a domicilio di matematica, fisica ,chimica e programmazione C++ per studenti delle medie e superiori. Disponibile a seguire anche 2 studenti contemporaneamente.
Euro 12,00
Cell. 3463098966

6.0 AUTOMEZZI

6.1 AUTO E ACCESSORI

BLOCCASTERZO ASTA ANTIFURTO BLOCCA STERZO PEDALE UNIVERSALE DA AUTO **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

BULLONI ruote cromati Honda HRV - CRV e compatibili, pezzi 20 nuovi vendo. **Euro 20,00**
Cell. 3388308483

CATENE da neve marca Konig, modelo T2, gruppo 220 nuove mai usate. Le misure compatibili sono ; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15 **Euro 50,00**
Cell. 3388308483

CRIC PER AUTO VENDO NUOVO A 18 EURO. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

FARO FENDINEBBIA AUSILIARIO - FOG LIGHT CARELLO **Euro 50,00**
Cell. 3388308483

FIX E GO Automatic Airflat ORIGINALE FIAT FCA - KIT Ripara gomme gonfiaggio. Compressore + bomboletta + custodia. NUOVO.
Cell. 3388308483

FRONTALINO Sony per autoradio asportabile con custodia perfetto completo luminoso vendo a solo 20 euro.
Cell. 3455148098

FURGONE Fiat Ducato ideale x ciclisti, serfisti x lavoro, in ottime condizioni, revisionato, gommato, con arredamento campeggio, prezzo ribassato. **Euro 7.000,00**
Cell. 3494122691

GOMMA di scorta clio storia con cerchione 25 euro, vari tergicristalli auto 2 euro l'uno, cric, triangolo, e altri accessori a prezzi minimi da concordare dopo visione.
Cell. 3482638965

JEEP renegade modanature profili paracolpi laterali nuovi ed introvabili della MOPAR originali JEEP vendo.
Cell. 3388308483

KIT RIPARAZIONE + tappetino JEEP Renegade nuovo vendo.
Cell. 3388308483

KIT STAFFE DI FISSAGGIO PER BARRE FAPA **Euro 20,00**
Cell. 3388308483

MINI COMPRESSORE PER AUTO DA 12V PORTATILE nuovo.
Cell. 3388308483

PUNTO 3 porte, 100.000 km, in buono stato, vendo causa inutilizzo - mandare messaggi su cellulare **Euro 1.700,00**
Cell. 3470642509

RUOTA di scorta da 18, cerchio in lega bicolore originale jeep renegade nuovo completo pneumatico vendo.
Cell. 3388308483

SPECCHIO PER ZIP PIAGGIO VENDO IN PERFETTE CONDIZIONI. **Euro 10,00**
Cell. 3388308483

SPIDER, bellissima MG due posti, unico proprietario, condizioni perfette. Raduni MG TF Passion. Bollo pagato aprile 2019. Vendo per cambio auto. Prezzo da concordare.
Cell. 3388464150

TELO plasticato copriauto media/grande (Golf) **Euro 40,00**
Cell. 3472573179

VENDO cric per auto nuovo, mai usato **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

VENDO Fiat 126 revisionata assicurata 50 Euro, fatto lavori di restauro conservativo, targa TS, prezzo da concordare dopo visione.
Cell. 3890807316

VENDO Opel combo 1.7Dti furgone 2 posti di colore bianco immatricolato maggio 2003 dotato di alzacristalli elettrici chiusura centralizzata portellone posteriore di carico a due battenti, l'autocarro si presenta in buone condizioni,i km originali 87.00. Fatturabile
Euro 3.000,00
Cell. 335385777

VENDO Peugeot SW Energy Sport Ott. 2009 Km. 68000, ottime condizioni. Revisionata da poco, tagliandata, impianto frenante e pneumatici nuovi. Sempre tenuta garage. Optional vari.
Euro 6.000,00
Cell. 3387422377

VENDO Renault 4, anno 1985 targata, prezzo da definire dopo la visione.
Cell. 3403806465

6.2 MOTO E ACCESSORI

2 gomme Malaguti 50 con cerchioni in blocco 40 euro 2 marmitte per Malaguti 50 20 euro l'una e marmitta Giannelli Arrow per yamaha 50 60 euro.
Cell. 3482638965

ACQUISTO moto d'epoca qualunque modello anche Vespa o Lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore massima valutazione.
Cell. 3425758002

AMMORTIZZATORE posteriore per Zip 50 cc. Piaggio, in ottime condizioni vendo . **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

CARENA PORTA FARO ANTERIORE PER ZIP 50 PIAGGIO VENDO IN PERFETTE CONDIZIONI. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

CERCO bauletto completo di staffe per Peugeot Eliseo.
Cell. 3403806465

FILTRO ARIA - AIR BOX PER ZIP 50 PIAGGIO VENDO. **Euro 25,00**
Cell. 3388308483

FRECCE PER ZIP PIAGGIO ANTERIORI VENDO COMPLETE IN PERFETTE CONDIZIONI. **Euro 10,00**
Cell. 3388308483

GUZZI Nevada 750 anno 2004, 12.000 km, ottime condizioni, pneumatici 3.000 km, bauletto e valige laterali, caricabatterie **Euro 3.500,00**
Cell. 337539254

PERFETTA Piaggio Vespa 50cc. 1993 rosso bordeaux sempre in garage km 29.000 visibile a Ronchi dei Legionari previo appuntamento **Euro 980,00**
Cell. 3387070819

PONTE sollevatore per moto, scooter ecc. molto robusto, costruito artigianalmente a regola d'arte. **Euro 200,00**
Cell. 3473694390

PORTATARGA PER MOTO E SCOOTER VENDO **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

RICAMBI PER ZIP 50 CC. A PARTIRE DA 1 EURO. Carena faro anteriore, cerchio posteriore, frecce, specchio, plastiche, filtro aria, dado ruota. ecc. **Euro 1,00**
Cell. 3388308483

STAFFE Givi art 340f per Yamaha Gazerò 600 anno 1998 **Euro 40,00**
Cell. 335385777

VENDO supporto per bauletto givi m3 nuovo ed imballato **Euro 30,00**
Cell. 335385777

6.3 BICICLETTE E ACCESSORI

BICI da corsa e città non recente ma originale marca Legnano, leggerissima e praticissima, colore bianco, cedo causa inutilizzo. **Euro 110,00**
Cell. 3475635171

VENDO bicicletta da donna Legnamo mai usata.
Cell. 3333717788

6.4 CAMPER E CARAVAN

TENDALINO viaggio per roulotte 5 m. con paleria in alluminio 80 Euro, cavo blu 3x2,5 con prese cee **Euro 50,00**
Cell. 3472573179

6.5 NAUTICA

BARCA a vela completa di tutto, unico proprietario, visibile sito: Pulidomus.altervista.ore
Cell. 3333717788

BARCA vela Dufour 31 1978 9,40X3,20 motore Volvo Penta 25HP vendesi prezzo trattabile **Euro 16.000,00**
Cell. 33926158332

VENDO batela tipica gradese , mt 6 legno piu vetroresina , con remi è forcole senza motore , prezzo da vedere
Cell. 336505495

VENDO imbarcazione legno piu vetroresina ,mt.8 con cabina per 2 postiletto , senza motore , possibilità con motore entrobordo oppure fuoribordo . visionare sul posto è valutare tel. franco
Cell. 336505495

8.0 VACANZE E TEMPO LIBERO

8.1 SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

5 mazzi di carte da gioco da poker di cui una mignon, più una confezione comprendete altri 2 mazzi di carte, un blocchetto per notes e una piccola penna. In tutto 7 mazzi di carte tutti vergini ancora impacchettati. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

DUE MANUBRI in neoprene, color rosso da Kg. 1, foro 25 mm., lunghezza: cm. 13,5; adatti X sollevamento pesi-indoor-palestra-fitness, riabilitazione, nuovi; vendo 10 Euro entrambi. Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

FORNELLO elettrico Lincar seminuovo a due piastre adatto per campeggio vendo per non utilizzo a 30 euro
Cell. 3455148098

8.2
FILATELIA E NUMISMATICA

BUSTE primo giorno Città del Vaticano dal 1967 al 1985. Prezzo a busta **Euro 1,00**
Tel. 040369968

CERCO medaglie al valor militare con diploma berretti elmi divise distintivi cartoline illustrate di reparti medaglie Austria placchette foto militari TLT RSI carta moneta Fiume timbro D'Annunzio foto e firme
Cell. 3280685670

COLLEZIONE completa vaticano francobolli nuovi fino al 2017 cedo, montata su fogli marroni **Euro 8.000,00**
Tel. 040412795

INGHILTERRA francoboli nuovi 1967 - 2009 cedo con il 70% di sconto sul catalogo **Euro 1.800,00**
Tel. 040412795

8.3
FAI DA TE, HOBBISTICA

N. 5 barre tonde piene trafilate inox 316 35 mm diametro lungh. 2 mt peso 15 kg cad. vendo a cad. **Euro 45,00**
Cell. 3387070819

PERLINE in abete misura di 1x11x200 nuove ancora impachettate confezione da 10 **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

8.5
BELLEZZA, SALUTE E BENESSERE

TUTORE SPALLA USATO SOLO 20 GIORNI, IN OTTIME CONDIZIONI, PULITO ED INTEGRO VENDO.. È un dispositivo medico, sicuro e confortevole, che garantisce la stabilizzazione e la protezione dell'arto da immobilizzare nel post-intervento. **Euro 40,00**
Cell. 3388308483

VENDO tutore per anca destra in buonissimo stato pagato 580.00 il 20 aprile marca Tenortho vendo per **Euro 180,00**
Tel. 0402600976

8.6
COLLEZIONISMO E MODELLISMO

2 modellini (Burago) della Ferrari, uno della Ferrari di Schummacher, l'altro della F40 del 1987. Nuovissimi nella loro scatola originale. Vendo singolarmente a 20 euro.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

ACCENDINO marca "WIN" classico della fine degli anni 70 perfetto nella sua confezione, funzionante a gas, praticamente nuovo, da regalo o collezione.
Euro 25,00
Cell. 3473694390

BRAINTRAINER n.59 e supplementi SUPERLOGIC cerco - tel. 3289560303.
Cell. 3289560303

CERCO soldatini in pasta di legno composizione, plastica anni 1930/60 militari, indiani, cowboy, nordisti, sudisti e relativi accessori C.C. Confalonieri, Elastolin, Lineol, Chialu, Nardi, Xiloplasto e altre marche.
Cell. 3406948921

CERCO vecchi giochi di costruzioni lego oppure altre marche anni 70 nuovi rimasti invenduti nei negozi solamente con scatole originali anche rovinate.
Cell. 3474679291

DUE SCIARPE da collezione della pallacanestro Trieste degli anni '90. una della Stefanel e una dei Dragons, vendo singolarmente a 15 euro, tutte due 25 euro. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

DUE SCIARPE, Una degli ultras della Triestina, l'altra del centro coordinamento, vendo singolarmente a 20 euro, tutte due a 35 euro.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

FIGURE snodabili stilizzate - trasformabili in divertenti manichini per vetrine oppure originali arredi interni, per visione telefonare, prezzo da stabilire.
Tel. 040390504

GIUBBOTTO con imbottitura e senza maniche della Triestina calcio, tenuto perfettamente.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

LINUS di luglio, ottobre e novembre 2013 cerco.
Cell. 3289560303

MODELLINI d'auto, camion, autobus, mezzi vari in metallo o plastica delle seguenti marche Mercury, Mebetoys, Politoys, Dinky Toys, Corgi Toys, Tekno, Solido, Matchbox e altre degli anni 1950-70 cerco preferibilmente in ottime condizioni e con scatola
Cell. 3406948921

NEW AGE MUSIC & NEW SOUNDS cerco il cd "SPESSORE" del n. 191 della rivista.
Cell. 3289560303

TOTEM COMIC cerco ANTOLOGIE n. 41, 62, 80, 85 e 89.
Cell. 3289560303

TRIESTINA: Acquisto e scambio maglie indossate Triestina calcio sia recenti che storiche, per la mia collezione visibile su www.lamagliatriestina.it
Euro 99,00
Cell. 3312139128

TRIPLANO Fokker, predisposto per il volo con radiocomando, apertura alare cm 80, ottime condizioni.
Euro 200,00
Tel. 040634303

8.9
FIORI, PIANTE E GIARDINAGGIO

ROSE antiche e da collezione, vendo a modico prezzo causa mancanza di spazio. Inoltre, vendo e regalo alcune piante perenni.
Tel. 040421271

SOFFIATORE aspiratore per foglie secche da giardino usato una sola volta come nuovo, vendo a Grado.
Euro 60,00
Cell. 3405724353

8.10
GIOIELLI, BIGIOTTERIA E OROLOGI

VARI orologi per bimbi dai 3 ai 5 euro l'uno .Altri uomo donna dai 5 ai 10 euro l'uno. Orologio da parete a forma di vaso di frutta per la cucina 10 euro orologio per camera ragazzi 10 euro
Cell. 3482638965

13.0
MERCATINO

13.1
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

1 borsa piena di centrini misti in blocco 20 euro, 2 bellissimi copriletti matrimoniali 15 euro l'uno copriletto bianco in cotone lavorato 1 piazza e mezza 20 euro tutto in perfetto stato. Varie tende a 10 euro la coppia. Tenda singola bluette 8 euro e singola gialla 8 euro
Cell. 3482638965

2 scatole in latta piene di bottoni misti colorati in blocco 10 euro e vari portafogli uomo donna bimbo 3 euro l'uno cover iphone 4 a 2 euro l'una
Cell. 3482638965

BELLISSIMO giubbotto in vera pelle nera tg 50 uomo Vasco Guidi Firenze nuovo causa inutilizzo 50 euro perfetto e 2 giubbotti tg 50/52 uomo trapuntati uno bordeaux e uno verde acido a 15 euro l'uno.
Cell. 3482638965

CAUSA cambio tg. cedo 10 paia di pantaloni donna eleganti, nuovi, vari colori dalla tg. 40 alla tg. 44 a 5 euro il paio. Varie borse donna di vari colori e misure dai 5 ai 10 euro e 2 marsupi uomo 5 euro l'uno. Tutto in buone condizioni.
Cell. 3482638965

CIRCA 20 gonne vari modelli colori e taglie dalla 42 alla 48/50 a 5 euro l'una spolverino nero nuovo tg m 15 euro cappottino donna al ginocchio nero 20 euro impermeabile uomo tg 50/52 mai usato 25 euro e cappotto cammello uomo nuovo 20 euro per inutilizzo 2 giubbotti jeans primaverili 10 euro l'uno unisex
Cell. 3482638965

OCCHIALI da sole Robe di Kappa originali nuovi vendo a 20 euro.
Cell. 3455148098

OCCHIALI da sole uomo-donna RAY-BAN neri,model:RB4165 601/8G 54-16,tipo Justin Kennedy,lenti color grigio sfumato,intelaiatura tutta nera,timbrati sulle stanghette e lente dx,con custodia originale nera,originali,discrete condizioni.Gorizia città. **Euro 30,00**
Cell. 3289215729

OGGETTI vari usati per mercatino - attrezzature vecchie di officina vende a prezzo simbolico dopo visione
Cell. 3387070819

OROLOGIO da donna marca SWATCH con cinturino in maglia di acciaio inox usato pochissimo, praticamente pari al nuovo. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

PICCOLI calzanti misura cm. 11 in plastica colorata, vari colori misti vendo a prezzo irrisorio. 20 pezzi ad euro 2 e 50 pezzi ad euro 4. Gianni **Euro 2,00**
Cell. 3287249922

STIVALI da pesca, lavoro, seminuovi, marca "MARESCA", color verde, made in Italy, numero 39, alti 37 cm., vendo 8 Euro. Gorizia. **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

VENDO capi abbigliamento pantaloni/completi/gonne/ abiti estivi e invernali nuovi. Euro 10 cadauno
Cell. 3393554704

VENDO trombini seminuovi ottimi per pescare sui fiumi, alti 88cm. Num.42 vendo per non utilizzo a 25 euro.
Cell. 3455148098

13.2
ANIMALI REGALO, SCAMBIO, CERCO

CAUSA dismissione pollaio vendo 4 anatre mute nate agosto 2017 a 20 euro l'una e 4 coniglietti nani di 1 mese 10 euro l'uno.
Cell. 3482638965

CEDO al prezzo di 5 euro l'ultima cavietta femmina adulta di un anno pelo corto e cappottino cane tg piccola 10 euro imbottito e impermeabile e 4 coniglietti nani di 1mese 10 euro l'uno e tavoletta wc per cani happy nappy 50 per 60 a 10 euro
Cell. 3482638965

FRONTLINE Combo Cani XL peso>40 kg antiparassitari.Causa decesso Terranova vendo 3 confezioni integre di anti pulci,zecche e pidocchi masticatori x cani con peso>40 kg (terranova, san Bernardo e simili) Ogni conf.contiene 3 pipette.Prezzo orignario 39,40 a confezione vendo a 25 euro. Prezzo scontato per chi acquista le 3 confezioni per un totale di 9 pipette 70 euro
Cell. 3478112555

PETTORINA per cani taglia S ancora sigilliata. Misura torace 40-44 cm collo 30-37 cm lunghezza dorso 6 cm lunghezza torace 15 cm. Vedi altri annunci per altre misure **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

REGALO gattina bianca, occhi azzurri di nove mesi appena sterilizzata, veramente splendida, Monfalcone.
Cell. 3333225359

VENDO bellissima voliera per canarini esagonale largh. 1 m x altezza m 1,70. Trattabili **Euro 100,00**
Cell. 3284215345

13.3
ARREDAMENTO

2 bastoni per tende con anelli uno in legno bianco 10 euro uno in metallo nero 15 euro lampadario a sfera verde/bianca 10 euro e lampadario a piramide nero e oro a 15 euro altro a fiore 5 euro
Cell. 3482638965

ANIMALETTI in ceramica da appendere alla parete in cucina in blocco circa 30 pezzi a 20 euro vasi per fiori grandi 10 euro, vassoi in acciaio varie misure 10 euro servizio caffè da 6 tazzine e zuccheriera 10 euro 6 bicchieri cocacola 10 euro
Cell. 3482638965

APPENDIABITI in legno, originalissimo e pratico da fissare al muro o su altra parete (armadio). Tutto in legno naturale, 8 in colore bianco ed uno color legno, lungo cm. 50, alto cm. 30, profondo cm. 20 ad euro 5,00 ciascuno. **Euro 5,00**
Cell. 3287249922

CASSETTI porta vhs neri 2 pezzi, contenitori per dvd ancora imballati, colonnina in metallo porta cd, tutto a 10 euro il pezzo. **Euro 10,00**
Cell. 3482638965

CAUSA cambio casa vendo 1 tavolo rotondo, con 4 sedie piu 1 tavolo rettangolare in noce, specchiera per bagno con luci panca con angolo, in legno noce lavatrice candy in ottimo stato, 3 sedie in supporto acciaio per bar.
Cell. 336505495

CAUSA inutilizzo vari thermos dai 5 ai 10 euro e servizio per caffè o cioccolato con zuccheriera, brocca ecc a 10 euro e 4 sciottini a forma di pipa marca kambusa 10 euro . **Euro 10,00**
Cell. 3482638965

CAUSA inutilzzo colonnina porta vhs rotante in legno a 10 euro, 2 lampade a stelo a 20 euro l'una scarpiera a prezzo simbolico di 5 euro, e vari quadri e stampe dai 5 ai 35 euro.
Cell. 3482638965

CAUSA trasferimento casa, vendo frigo con piccolo congelatore 1 cucina a gas 1 lavatrice Candy usata poco funzionante 1 sgocciolatoio per piatti inox + mobile cappa aspiratore, vendo in blocco o a pezzi singoli visionando sul posto.
Cell. 336505495

DEPURATORE per piscina pompa filtro modello 636 T Krystal Clear 6N programmatore timer vendo per non utilizzo a 45 euro.
Cell. 3455148098

DIVANO chiaro con ampie e comode sedute, schienale a vista con barra in legno color ciliegio. Misure 242x90x80. Prezzo trattabile. **Euro 260,00**
Cell. 3388464150

DORATO tavolo 90x90 con ripiano in cristallo e 4 sedie metallo dorato/tessuto velluto, a prezzo da concordare
Cell. 3473698654

LAMPADA BRANDANI azteca avorio in ceramica NUOVA ancora imballata
Euro 30,00
Cell. 3473694390

LAMPADA per comodino, come nuova da 8 euro il pezzo. **Euro 8,00**
Cell. 3388308483

LAMPADARIO a nove luci cromato adatto per soggiorno con rifiniture in rosso
Euro 25,00
Tel. 040369968

LAMPADARIO diametro 60 a forma cappello/ imbuto colore trasparente
Cell. 3473698654

LAMPADARIO porcellana Capodimonte 6 luci **Euro 550,00**
Cell. 3336063536

LAVELLO in inox completo di miscelatore flessibili e scarico misure 90cm. x 50 cm. perfetto senza ammaccature.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

LUME a petrolio in ottone con vetro lavorato trasformato in elettrico
Euro 60,00
Cell. 3356952052

MOBILE libreria 2,45 x 240 in noce con vetrinetta, da vedere.
Cell. 3333717788

PIATTI da appendere in cucina decorativi. 2 grandi a 5 euro l'uno e 4 più piccoli a 2,50 l'uno.
Cell. 3482638965

PIATTI da muro originali Deruta misure varie a partire da euro 6.
Cell. 3336063536

PRIVATO vende tappeto persiano antico certificato in perfette condizioni causa trasloco. Offerta libera.
Cell. 3406721850

REGALO mobili in buono stato (trasporto a carico del richiedente)
Tel. 040211676

REGALO occasione da non perdere due mobili, soggiorno con due mobili in legno massiccio marrone scuro in ottime condizioni, 1° cm. 214 x 220 x 45 con 2 ante sup, vetro + 3 cassetti e mensola per tv, 2° cm. 1004 x 200 x 45 + 4 ante e 2 cassetti, possibilità foto.
Cell. 3456667942

SCARPIERA 5 euro, specchio bagno con 4 punti luce10 euro, angoliera 3 piani legno scuro un po' rovinata 10 euro, ventilatore da soffitto orieme con luce 40 euro 3 lampadari 10 euro l'uno , colonnina porta vhs in legno 10 euro, e colonnina in metallo 8 euro.
Cell. 3482638965

SPECCHIO ovale incorniciato colore noce scuro vendo nuovo. **Euro 30,00**
Cell. 3388308483

SPECCHIO rettangolare in mogano chiaro, adatto a camera da letto, misure: cm. 80 X cm. 58, con due fori sul retro X appenderlo; ottimo stato; vendo. Gorizia città. **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

SPECCHIO rotondo cornice verde diametro 60 cm. **Euro 35,00**
Cell. 3356952052

SVUOTO tutti i mobili di casa con urgenza: camera da letto completa in noce, libreria originale anni 60, mobili chiari ingresso, scrivania nera. Tutto in buono stato. **Euro 250,00**
toovendo@gmail.com

TAVOLO con 4 sedie laccate rosso e 4 sedie tipo regista vendo **Euro 50,00**
Tel. 040390504

TRE PEZZI X camera da letto matrimoniale in legno, composta da testata letto con mobile interno X lenzuola, corredo; due comodini legno con 3 cassetti cadauno, 2 grandi,uno piccolo, con abat-jour interne incorporate; discrete condizioni. Gorizia. **Euro 40,00**
Cell. 3289215729

VENDO carello in vetro con ruote in ottimo stato, spesso vetro 1 cm, altezza 67 cm, ripiani ovali di 50 e 59 cm di diametro. **Euro 120,00**
Cell. 3281884643

VENDO divano da due posti. Condizioni perfette, adatte a vari ambienti. Causa trasferimento in casa di riposo. 50 euro.
Cell. 3356687192

VENDO divano Flexform (3,5m per 4 sedute) con penisola (2m). Ottime condizioni di colore chiaro 300 euro trattabili.
Cell. 3356687192

VENDO lampade neon stagne per tubi neon da 36 W e lunghezza 120 cm. Coperchio trasparente in policarbonato antiurto. Indicati per luoghi esterni. Vendo per inutilizzo a 15 euro cadauno in perfette condizioni. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

VENDO tavolo soggiorno struttura wengè ripiano in vetro 90x90 allungabile 90x180 con 4 sedie
Euro 250,00
Cell. 3282811847

VENDO vera occasione camera matrimoniale nuova mai usata, armadio a due ante con porte scorrevoli a specchio bronzato, interno con cassettiera e ripiani, letto a doghe con alzata, vendo anche separatamente a qualunque offerta, a richiesta possibilità di vedere foto.
Cell. 3456667942

VENTILATORE da soffitto bianco 4 pale e luce con modulo varie velocità e cambio giro a 30 euro. All'acquirente regalo lampadario a sfera saliscendi verde/bianca per cameretta ragazzi.
Cell. 3482638965

ZANZARIERA professionale Moel Geko gio d`azione fino a 15mt. per esterno vendo a solo 60 euro.
Cell. 3455148098

13.4
ARTE, ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

3 maschere in legno africane grandi fatte a mano incise nel legno a 15 euro l'una e 10 maschere veneziane in ceramica da appendere varie misure in blocco 15 euro
Cell. 3482638965

ACQUISTO mobili e arredi del '900 anni 1950, 60, 70, 80 lampade, lampadari, mobili, poltrone, divani, tavoli , sedie, librerie. Visita sul posto gratuito previo appuntamento.
Cell. 3278495202

ATTACCAPANNI tipo Thonet - Fischel bianco smontabile. **Euro 200,00**
Cell. 3488254024

BELLISSIMO binocolo marca tedesca 8/30 periodo della 2° guerra mondiale per collezionisti con custodia marca Yagermaister. **Euro 200,00**
Cell. 3482638965

BOTTIGLIA quadrata e tappo in cristallo, "RCR, Royal Cristal Rock Italia"; alt. fino al tappo cm. 23, lati bottiglia: cm. 9 X cm. 9; 6 calici in cristallo H. cm. 17; a portatovaglioli; tutto in cristallo decorato, vendo.Gorizia città. **Euro 60,00**
Cell. 3289215729

CERCO giocattoli d'epoca in latta e metallo anni 1930-70 auto, camion, autobus, mezzi vari, aerei, treni elettrici Rivarossi e Marklin cerco se in buone condizioni
Cell. 3406948921

CERCO oggetti vecchi di osteria anni 50 tipo telefoni a gettoni , macchine da caffe con pistoni esterni , macinini o spremiaranci multiuso , listini prezzi neri , insegne luminose con orologi interni ,giochi o distributori a monetine,affettatrici volano berkel , ecc
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia affettatrice a volano rossa di marca berkel anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario privato.
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia macchina da caffe di osteria anni 50 tutta in acciaio con pistoni esterni grandi , anche rotta o abbandonata da anni.
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia vespa 50 con 3 marce oppure altro modello anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario anziano ,oppure un vecchio ancilotti da cross.
Cell. 3474679291

CERCO vecchi giocattoli di qualsiasi genere tipo robot con batterie interne , automobiline con filo , trattori , big jim , rimasti invenduti nei negozi come fondi di magazzino solamente con scatole originali anche rovinate.
Cell. 3474679291

CERCO vecchi mulinelli da pesca anni 50 solo di marche italiane oppure vecchie insegne luminose pubblicitarie molto vecchie anche non funzionanti.
Cell. 3474679291

CERCO vecchi spremiaranci da bar anni 50 in acciaio oppure macinini con sopra campane di vetro marca macdobar o altri anche non funzionanti.
Cell. 3474679291

DIVANO fine '800 già foderato completo di due cassetti. Prezzo trattabile
Euro 300,00
Cell. 3488254024

GIACCA invernale da maresciallo gendarmeria tedesca anno 1940, completa di tutti i particolari e in condizioni stupende. **Euro 900,00**
Tel. 040634303

MACCHINA fotografica Koroll 35 Bencini Milano, con custodia in pelle; anni 1960-1970, funziona a rullino, ricercata da collezionisti, ottimo stato; unico difetto leggermente scucita da un lato la custodia; vendo. Gorizia. **Euro 20,00**
Cell. 3289215729

PITTORE locale olio su tela 50x70.
Euro 800,00
Cell. 3488254024

QUATTRO vassoi diversi della Coca Cola in latta del diametro di 35,5 cm. in buono stato vendo a 50 euro, vendo anche singolarmente prezzo da 10 euro minimo a 18 euro massimo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

SALA pranzo '800 in ottime condizioni, per sala con soffitti sup. mt 3,20 cedo per trasferimento. Prezzo da concordare.
Cell. 3488254024

SCATOLA in latta Biscotti Plasmon, Periodo anni 60. Condizioni integre, segni d'uso, di ossidazione e graffieti. Dimensioni: altezza 7,5 cm, base 32,5 x 12,5 cm. ARTICOLO USATO **Euro 25,00**
Cell. 3388308483

SERVIZIO "Liberty" '800 "Richard" decorato verde sfumato oro catino - caraffa - porta sapone - accessori. **Euro 250,00**
Cell. 3488254024

STAMPA del 1930 "Il gioco del calcio" con cornice in legno vendo a solo 45.00 €.
Cell. 3455148098

VALUTO offerta per vecchie bilance (due) a bascula e a piatti (una, marca Vandoni), di pregio, da restaurare. Appuntamento per visione Gorizia città.
Cell. 3662345463

VECCHIA grolla, coppa d'amicjzia, in legno frassino, della Valle D'Aosta, intarsiata a mano, fiore intarsiato sul coperchio, artigianale, anni 1970-80, perfette condizioni. Gorizia **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

13.5
STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

4 album dischi LP in vinile con un album doppio, in totale 5 LP di musica folck slovena, tutti perfetti. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

63 dischi LP vinile della serie "I grandi musicisti" dei Fratelli Fabbri editori risalenti alla seconda metà degli anni '60, tutti in perfette condizioni. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

ANTICA VIOLA DEL 1806. misura 38,8. appena restaurata. maestro Johan Michael Willer **Euro 2.350,00**
Cell. 3496933763

BALALAIKA 6 corde con istruzioni per suonarla **Euro 40,00**
Cell. 3284215345

CD musica classica - cassette, film, vendo al pezzo **Euro 1,00**
Tel. 040568389

DANTE Alighieri: Divina Commedia, ed fonografica in 18 microsolchi 33 giri, Cetra 1962, 3 libretti allegati a cura di Natalino Sapegno. Custodia non in perfetto ordine. Ultima audizione riferita anni 75/80. Si valutano offerte.
Cell. 3662345463

DUE DISCHI LP vinile della storia di Haidy, tutti 2 perfetti pari al nuovo.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

VARI LP cantautori, cantanti, complessi italiani, anni 1970-80-90: Battisti, i POOH, Morandi, Faletti, Paoli, De Gregori, Cocciante, Ramazzotti, Cattaneo, 27 Zecchino D'Oro 1984; perfetti, vendo 8-10 cadauno. Gorizia.
Euro 10,00
Cell. 3289215729

VENDO a modico prezzo 2 diffusori nuovi Sony misure 22x26x34h
Cell. 3483269729

VENDO centinaia di dischi 78 giri come nuovi
Cell. 3483269729

VENDO chitarra 8 corde Catania Carmelo del 1971, (anche altri strumenti non elencati, violini, mandolini, chitarre)
Euro 300,00
Cell. 3284215345

VENDO fisarmonica 80 bassi Kiss austriaca con custodia, tasti in madreperla, non a bottoni
Euro 180,00
Cell. 3284215345

VENDO ibanez artist in perfetto stato pari al nuovo come da foto. anno di produzione 1982 n. serie G824615. Inclusa custodia rigida. vendita per realizzo non chiedete cambi/permute.
Euro 1.000,00
Cell. 3804242619

VENDO pianola della Bontempi
Euro 20,00
Cell. 3456667942

VENDO sistema di amplificazione ld systems maui 5 coppia woofers e coppia colonne twetter complete di custodie per il trasporto, usate 1 giorno condizioni pari al nuovo.
Euro 850,00
Cell. 3346563553

VIOLINO 3/4 da studio con archetto nuovo e custodia vendo
Euro 90,00
Tel. 040943679

13.6
TELEFONIA E HI-TECH

CARICABATTERIE Nokia Samsung Motorola, Sagem,ecc a 5 euro il pezzo e 8 cellulari non funzionanti per pezzi di ricambio varie marche 20 euro in blocco. Prezzo ribassato
Cell. 3482638965

CENTRALINA Samsung SF650 per invio fax e telefonia CE classe laser product August 2011
Euro 60,00
Cell. 3284215345

PER COLLEZIONISTA telecamera vhs Panasonic anni 90 e macchina fotografica Canon Prima BF prezzi da concordare
Cell. 3455148098

PER SAMSUNG A3 - COVER Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° colore nero, con vetro, nuova vendo per sbaglio acquisto.
Euro 5,00
Cell. 3388308483

PER SAMSUNG A5 - Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° apertura a libro, colore nero, nuova vendo per sbaglio acquisto. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

SAMSUNG S 4 MINI, NUOVA CUSTODIA VENDO ANCORA IN CONFEZIONE SIGILLATA.
Euro 5,00
Cell. 3388308483

13.7
TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

2 TV piccole modello vecchio ma funzionanti 15 euro l'una, schermo pc 19 pollici piatto 50 euro, prese scart 3 euro l'una e cavi per play station, lettore dvd ecc con attacchi colorati 3 euro l'uno (video audio scart)
Cell. 3482638965

CORSO completo d'inglese English now. Il corso è composto da 10 cd rom # 10 cd audio # 10 fascicoli; livello semplice, intermedio e avanzato, anno 2007, Baroli editore, perfetti; vendo. Gorizia.
Euro 60,00
Cell. 3289215729

DVD WRITER Samsung Super - Write Master sh-s182d DVD+R - DVD-R 18X18 8,5GB Usato solo per testarne il funzionamento, perfettamente funzionante in condizioni pari al nuovo. Incluso cavo e scatola originale.
Euro 15,00
Cell. 3388308483

FILODIFFUSORE Phonola ottimo stato euro 50, televisore B7N Irradio portatile 7 pollici euro 50
Cell. 3356952052

VENDESI televisore Lcd 15 pollici marca Philips + decoder digitale terrestre completo di telecomandi e libretto di istruzioni.
Euro 40,00
Cell. 3356234007

VENDO play tv snowboard Mattel gioco dai 8 anni in su, utilizza 4 batterie AA, possibilità di utilizzo 1 o piu giocatori, fino a 90 kg.
Euro 15,00
Cell. 3281884643

VENDO volante Atomic tvr sagars più pedali, perfettamente funzionante, usato poco pre Ps2, Ps3 e computer.
Euro 20,00
Cell. 3281884643

13.8
LIBRI E FUMETTI

"COME CAVARSELA IN INGLESE" libro di Anna Colombo con copertina rigida tenuto perfettamente, PARI AL NUOVO.
Euro 10,00
Cell. 3473694390

"IL GRANDE LIBRO DEL PESCE" di Giulia Bonomo, ricette, menù e consigli. Perfetto, pari al nuovo.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

"LA CUCINA dell'estate": antipasti freddi, primi e secondi piatti, contorni, dolci: un ricettario facile e "fresco" per cucinare in estate. Il libro suggerisce un centinaio di possibilità per un'alimentazione, gradevole, facile. Autrice: Angela Monteni, Gorizia
Euro 5,00
Cell. 3289215729

"LIBRO DEL VINO" della Mondadori, pubblicazione del 1984. Il libro è perfetto praticamente pari al nuovo.
Euro 15,00
Cell. 3473694390

3 libri di cucito (guida al ricamo, guida alla maglia 5 euro l'uno) e corso di cucito con illustrazioni 10 euro e 3 libri di ricette per cucina a 10 euro l'uno.
Cell. 3482638965

3 volumi della "STORIA DEL III° REICH" del 1965/1966. A cura di Indro Montanelli i 3 volumi hanno la copertina rigida e moltissime foto e illustrazioni e sono tenuti molto bene. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

53 Topolini degli anni '80, dal numero 1702 al numero 1729 e dal numero 1829 al numero 1853, tutti in buone condizioni. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

AMORI, castelli, magie & pipistrelli di E.d. Baker Battello a vapore ISBN: 9788838482052 libro per ragazzi Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 5,00
Cell. 3478112555

AU pays Des Gardians M.Cerati-Delettre Libro con cd per imparare il francese livello A2 con testo, glossario e attività relative al racconto è atelier de teathre che spiega come organizzare una rappresentazione teatrale
Euro 5,00
Cell. 3478112555

BIOCHIMICAMENTE, le biomolecole di Maria Pia Boschi E Pietro Rizzoni Zanichelli ISBN: 9788808199416. Nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 12,00
Cell. 3478112555

CAPELLI di strega, fagioli magici & alito di drago di E.d. Baker Battello a vapore ISBN: 9788838432828 libro per ragazzi Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

CAPPUCCETTO rosso sangue di S.b. Cartwright D.l. Johnson di S.b. Cartwright D.l. Johnson, Mondadori ISBN: 9788804610359 Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 10,00
Cell. 3478112555

CAUSA sgombero libreria vari libri di tutti i generi romanzi triller horror bambini ecc e varie enciclopedie cedo. Libri dai 2 ai 5 euro l'uno enciclopedie 30 euro dopo visione e vari dizionari nuovi dai 5 ai 10 euro Slovacco sloveno sinonimi e contrari ecc.
Cell. 3482638965

CERCANDO Alaska di John Green Rizzoli ISBN:9788817076340. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

COFANETTO con 2 volumi della "STORIA DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA" ediz. C.E.M di Roma, di Franco Massobrio e Umberto Guglielmotti.
Euro 40,00
Cell. 3473694390

CORSO cinese mandarino interattivo 8 cd rom (+mp3) - 8 cd 8 libri nuovo.
Euro 80,00
Cell. 3488254024

CORSO DI INFORMATICA 2 di Fiorenzo Formichini, Giorgio Meini e, Ivan Venuti Zanichelli Editore ISBN 9788808329165 vendo libro nuovo mai usato solo copertinato quindi non presenta nessuna scritta, sottolineatura, evidenziazione o altro segno
Euro 20,00
Cell. 3478112555

DENTRO le scienze della Terra multimediale - Terza edizione di Questo pianeta di Gainotti Alba, Modelli Alessandra ed. Zanichelli ISBN: 9788808063090. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 5,00
Cell. 3478112555

ELEMENTI di chimica di Righetti-tottola-allegrezza Mondadori Scuola ISBN: 9788824732765. In buone condizioni. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 8,00
Cell. 3478112555

ELETTROTECNICA, elettronica, telecomunicazioni e automazione di Luciano Trapa IBN Editore ISBN 9788875651015 libro nuovo mai usato solo copertinato (quindi non presenta nessuna scritta, sottolineatura, evidenziazione o altro)
Euro 22,00
Cell. 3478112555

ENCICLOPEDIA completa saper bene nuova volumi a tema e libri ricerche abbinati 30 euro, la Garzantine completa 30 euro, il milione versione blu 30 euro fascicoli con copertine per imparare l'uso del computer 20 euro. Vari dizionari 5 euro l'uno e enciclopedia l'universo completa edizione 1975 a 40 euro.
Cell. 3482638965

ENCICLOPEDIA della Marina ottimo stato 11 volumi
Euro 50,00
Cell. 3356952052

FISICA una scienza modello VOL. 1 di Parodi - Ostili Linx ISBN: 9788863640229. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo.
Euro 10,00
Cell. 3478112555

FISICA volume 1 Parodi-Ostili 9788863640229 Linx edizioni libro usato ma in perfette condizioni senza sottolineature né scritte. Accetto contatti anche tramite whatsapp
Euro 10,00
Cell. 3478112555

I liceali diario della 2 A di Elena E Daniele Mondadori, ISBN:9788804580904. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo.
Euro 7,00
Cell. 3478112555

IL bambino arrabbiato favole per capire le rabbie infantili di Alba Marcoli Arnoldo Mondadori ISBN:9788804413059. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo.
Euro 5,00
Cell. 3478112555

IL diario di Cathy di Stewart Weisman Mondadori, ISBN:9788804565871. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo.
Euro 10,00
Cell. 3478112555

IL Diritto per le Biotecnologie Sanitarie Simone per la Scuola ISBN: 9788891402462. Come nuovo.
Euro 10,00
Cell. 3478112555

IL segreto di Cathy di Stewart Weisman Mondadori, ISBN:9788804582984. Come nuovo.
Euro 10,00
Cell. 3478112555

INCANTESIMI, baci,ranocchi & principesse di E.d. Baker Battello a vapore ISBN: 9788838460494 libro per ragazzi Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 5,00
Cell. 3478112555

INFORMATICA per Telecomunicazioni 1 Algoritmi e linguaggio C++ Pagine Web di Fiorenzo Formiche e Giorgio Meini ed. Zanichelli ISBN 9788808108135 libro come nuovo senza sottolineature, scritte o evidenziazioni già copertinato **Euro 10,00**

Cell. 3478112555

LA torre e il pedone 2 di Feltri ed. SEI ISBN: 9788805071562. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 12,00**

Cell. 3478112555

LE basi della letteratura 2 plus di Paolo Di Sacco, Bruno Mondadori ISBN: 9788842435389. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 20,00**

Cell. 3478112555

LE fate sotto la città di Holly Black Mondadori, ISBN:9788804554684. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 8,00**

Cell. 3478112555

LIBRETTI piccoli brividi in blocco 15 euro 6 pezzi e vari dizionari italiano, inglese, sinonimi e contrari, sloveno, slovacco ecc dai 5 ai 10 euro a seconda della scelta.

Cell. 3482638965

LIBRO: "RICETTARIO del mondo", sapori del pianeta Terra; parla della cucina: tex-mex, cinese, giapponese, araba, indiana, russa, francese, spagnola, tedesca. Cucina europea, africana, nord-sud-americana, australiana e Oceania. Prezzo di copertina L.25000, anno 2001. Gorizia **Euro 8,00**

Cell. 3289215729

LINES - Geopolitica 42 volumi primi anni. **Euro 130,00**

Cell. 3488254024

LL colore della storia - Storia facile - Dal Medioevo a oggi di Calvani Vittoria Mondadori Education ISBN: 9788824741613. NUOVO. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 3,00**

Cell. 3478112555

LOTTO di 4 libri: "La grande cucina regionale", nuovi, pagati 6,90 Euro cadauno, con ricette che vanno dagli antipasti ai dessert. Sono in possesso dei numeri 7-8-9-10 delle seguenti regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte, Sardegna, illustrati, anno 2005; Gorizia.
Euro 15,00

Cell. 3289215729

L'AMALDI 2.0 multimediale con esperimenti a casa e a scuola - Edizione blu - Le misure, l'equilibrio e il moto con esperimenti sul calor di Ugo Amaldi, Zanichelli ISBN: 9788808315328. NUOVO. **Euro 10,00**

Cell. 3478112555

L'AMALDI 2.0. Termodinamica, onde, elettromagnetismo.Con esperimenti a casa e a scuola di Ugo Amaldi, Zanichelli ISBN: 9788808306883. NUOVO. Vedi gli altri libri che vendo.
Euro 10,00

Cell. 3478112555

L'AMALDI 2.0.Meccanica multimediale di Ugo Amaldi, Zanichelli ISBN: 9788808214102. In ottime condizioni. Vedi gli altri libri che vendo. **Euro 8,00**

Cell. 3478112555

L'ANELLO di Cathy di Stewart Weisman Mondadori, ISBN:9788804594093. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 10,00

Cell. 3478112555

L'OSPITE di Stephenie Meyer BUR, ISBN:9788817035576. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 8,00**

Cell. 3478112555

MATEMATICA CON IL COMPUTER di Flaccavento Romano, Fabbri Gruppo Edit. ISBN:9788845140648. NUOVO. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 3,00**

Cell. 3478112555

MATEMATICA verde 4 di Massimo Bergamini Zanichelli ISBN: 9788808200020. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 15,00

Cell. 3478112555

MATEMATICA.BLU confezione 1 indivisibile A+B+C+D+E+F di di Bergamini Massimo, Trifone Anna, Barozzi Graziella Zanichelli ISBN:9788808200419. In buono stato. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 10,00

Cell. 3478112555

NICCO per sempre di Luana Gani Alessano Mursia ISBN:9788842545262. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**

Cell. 3478112555

OSSERVARE e capire la Terra multimediale - Terza edizione di immagini e itinerari del sistema Terra di Palmieri Parotto ed. Zanichelli ISBN: 9788808332400. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**

Cell. 3478112555

PRINCIPI azzurri & troll in rosa di E.d. Baker Battello a vapore ISBN: 9788838489044 libro per ragazzi Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 6,00

Cell. 3478112555

PROMESSI vampiri di Beth Fantaskey Giunti ISBN: 9788809749818 Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 12,00**

Cell. 3478112555

PROMESSI vampiri the dark side diBeth Fantaskey Giunti ISBN: 9788809767713 Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp
Euro 12,00

Cell. 3478112555

RACCOLTA Trieste Sport completa rilegata in volumi. Prezzo da concordare

Tel. 040369968

SCIENZE e tecnologie applicate. Area tecnica Ruggero Giometti Edizione Tramontana 9788823329492 libro perfetto in quanto mai usato. Accetto contatti anche tramite whatsapp **Euro 10,00**

Cell. 3478112555

SIMENON - Maigret 8 gialli 10 euro, Michael Connelly - 21 thriller
Euro 30,00

Tel. 040943679

STORIA Aperta 1 di Alba Rosa Leone e Giovanni Casalegno ed. Sansoni per la scuola ISBN 9788838354918 libro come nuovo già copertinato senza scritte, sottolineature o evidenziazioni
Euro 10,00

Cell. 3478112555

TECNICHE di rappresentazione grafica + Schede di disegno. Per il biennio di Sergio Della Vecchia, Giuseppe Mura Ed. SEI ISBN:9788805071289 Come nuovo.
Euro 10,00

Cell. 3478112555

TEOREMA Catherine di John Green Rizzoli ISBN:9788817076357. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**

Cell. 3478112555

TRE METRI sopra il cielo di Federico Moccia Feltrinelli ISBN: 9788807840395 come nuovo. Vedi anche gli altri miei libri. Sono su whatsapp **Euro 5,00**

Cell. 3478112555

TUTTA colpa di New York di Cassandra Rocca Newton Compton ISBN:9788854155886. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. **Euro 5,00**

Cell. 3478112555

TUTTI i nostri passi 1 - Corso di storia antica e altomedievale - Dalla preistoria a Roma repubblicana - con espans.online di C.Frugoni, A.Magnetto Zanichelli ISBN:9788808168962. NUOVO.
Euro 10,00

Cell. 3478112555

VARI dizionari lingua italiana DeAgostini, Zingarelli, Avaliardi, da 15 a 8 Euro; dizionario dei sinonimi e contrari: 10 Euro; dizionario simultaneo in cinque lingue: 10 Euro; tutti in ottimo stato, Gorizia

Cell. 3289215729

VARI libri omeopatia, medicina naturale: 1. "I Fiori di Bach" di Bruno Brigo, 3 E.; 2. "idro-terapia" di Gudrun Dalla Via, 4 E.; 3. "Omeopatia, Una cura intelligente", due autori, 4 E.; 4. "piccolo manuale di PRONTO SOCCORSO OMEOPATICO" di D. Sheperd, 3 E.; vendo. Gorizia

Cell. 3289215729

VENDO in blocco parecchi libri interessanti è istruttivi, di storie di guerra, da visionare sul posto, previo appuntamento. altre enciclopedie degli stati del mondo, enciclopedia del mare, pesci molluschi animali del mondo, uccelli e cani

Cell. 336505495

VIAGGIO nella preistoria, La Macchina del tempo junior, anno uscita 09-2004, illustrato; parladella nascita dell'universo, la comparsa delle prime forme di vita sulla terra, l'evoluzione di piante, animali, dinosauri, uomini primitivi. Autore: Alessandro Cecchi Paone **Euro 5,00**

Cell. 3289215729

WILLER triestina anno 1970 verde metallizzato completa originale usata pochissimo cambio scimano accessori d'epoca, rimessata visibile su richiesta.
Euro 350,00

Cell. 3289615461

13.9

FOTOGRAFIA E VIDEO

"AEON FLUX",la serie animata completa di 3 dvd azione,fantascienza,stile fumetti killer;vendo 10 Euro.Gorizia citta`,tel.3289215729.
Euro 10,00

Cell. 3289215729

3 videocassette VHS di Eduardo de Filippo : 1) Filomena Marturano. 2) Questi fantasmi. 3) Il medico del rione sanità. Tutte 3 NUOVISSIME; MAI USATE ancora sigillate. **Euro 15,00**

Cell. 3473694390

6 cassette VHS della serie "UN MEDICO IN FAMIGLIA" perfette pari al nuovo.
Euro 20,00

Cell. 3473694390

6 videocassette VHS della serie "Visitors" dal numero 13 al numero 19 tutte 6 nuovissime ancora sigillate.
Euro 15,00

Cell. 3473694390

CASSETTE VHS di "QUELLI DELLA NOTTE" perfette, mai usate, praticamente pari al nuovo. **Euro 20,00**

Cell. 3473694390

FOTOCAMERA Istantcamera Kodak EK2, perfetta nella sua scatola originale completa delle istruzioni e lampade flasch. da collezione. **Euro 25,00**

Cell. 3473694390

HARLOCK SAGA: 1. "L'anello dei nibelunghi", 2. "L'oro del Reno", serie completa, le nuove avventure di CAPITAN HARLOCK; originali, perfetti, visti una sola volta, durata 180 minuti, film X tutti; vendo 7 Euro entrambi. Gorizia città.

Cell. 3289215729

MACCHINA fotografica Polaroid 636 Close-Up ancora imballata

Tel. 040369968

STAZIONE barometrica con varie funzioni modello grande 40 euro e barometro in legno con termometro temperatura misura media 35 euro **Euro 20,00**

Cell. 3482638965

TANTISSIME vhs originali vario genere cedo a 2 euro l'una per inutilizzo. Horror triller romanzi cartoni animati comici ecc. A chi mi prende la collezione di 9 film di totò a 25 euro regalo 2 poster cartonati in bianco e nero dei film di Totò e serie Formula 1 in blocco 10 euro

Cell. 3482638965

TREPPIEDE per macchine fotografiche, videocamere, allungabile in gambe telescopiche fino a 95 cm.; supporto orientabile a 360° e verticalmente da -90° a +60°, attacco rapido, in scatola originale, portata max 2,5 Kg., professionale, nuovo; pagato 80 Euro. Gorizia
Euro 30,00

Cell. 3289215729

VENDO binocolo militare Leica serie 8x30 gommato. **Euro 500,00**

Cell. 3341715765

13.10

ARTICOLI PER BAMBINI

2 libri di favole per ragazzi originali degli anni '50. 1) La capanna dello zio Tom. 2) Piccole donne. **Euro 12,00**

Cell. 3473694390

CARROZZINA Prenatal completamente sfoderabile e lavabile neonato unisex ruote piccole 30 euro, copertina rossa fatta a mano per carrozzina 10 euro, marsupio cam unisex 10 euro , borsone abbigliamento bimba 3/12 mesi in blocco 20 euro.

Cell. 3482638965

CASCO junior jet bimbi omologato E9"Fiber Glass" color rosso dal peso di 650 grammi vendo a 20 euro

Cell. 3455148098

DUE LAMPADE da comodino, scrivania X camera da letto bambini, da parete, con interruttore sul filo, plastificate, max 25W lampadina, nuove, mai usate; vendo 12 Euro entrambe. Gorizia città.

Cell. 3289215729

MOTO a batteria per bimbi dai 3/4 agli 8/9 anni pagata 220 euro cedo causa inutilizzi a 50 euro con batteria da sostituire. Rotelle laterali removibili. La batteria si trova al prezzo di 7/8 euro.

Cell. 3482638965

NAVICELLA Giordani rosso/grigio in buone condizioni cedo a prezzo regalo di 25 euro causa rottura telaio. Ottima da tenere in auto o come culla per dormire e trasportare neonato. **Euro 25,00**

Cell. 3482638965

VARI giochi da tavolo gioco dell'oca, mikado, domino, dama, battaglia navale, monopoli, roulette, patatrak, stai calmo, non t'arrabbiare, pesca, a prezzo da concordare e 2 megaposter il mondo di Patty a 2,50 euro l'uno e 2 quadretti paperino a 5 euro l'uno
Cell. 3482638965

VARIE macchinette fotografiche a rullino con personaggi Disney per bimbi perfettamente funzionanti 5 euro l'una perfette per un regalo
Euro 5,00
Cell. 3482638965

VENDO calcetto da tavola 70x37cm.
Euro 25,00
Cell. 3281884643

VENDO giochi da tavola Mercante in Fiera (da 6 anni in su) euro 30, Mastermind (dagli 8 anni in su) euro 20, Focus Junior (1440 quiz) (dagli 8 anni in su) euro 15, roulette euro 10, cruciverba
Euro 10,00
Cell. 3281884643

VENDO gioco da tavola - società, Scarabeo Junior di Geronimo Stilton (dagli 8 anni in su) euro 15, Monopolino Junior (dagli 8 anni in su) euro 15, ,Il Gioco della Pentola (dagli 8 anni in su).
Euro 10,00
Cell. 3281884643

VENDO gioco di carte Super 5 (dagli 8 anni in su).
Euro 5,00
Cell. 3281884643

VENDO seggiolone Chicco Polly ottime condizioni, schienale reclinabile 3 posizioni, imbracatura di sicurezza a 5 punti, sedile regolabile con poggiapiedi tavolino doppio rimovibile, rivestimento imbottito e lavabile. **Euro 50,00**
Cell. 3293945243

13.11
ELETTRODOMESTICI E UTENSILI DA LAVORO

2 ferri da stiro con caldaietta incorporata 10 euro l'uno, macchinetta toglipelucchi nuova in scatola 10 euro e 1 piccolo televisore mod. vecchio ma perfettamente funzionante 15 euro.
Cell. 3482638965

3 tazze Parmareggio in ceramica decorate con i topini della pubblicità complete di cucchiaini da poter inserire nel manico nuove mai usate in scatola originale
Euro 15,00
Cell. 3478112555

APPARECCHIO per aerosol marca MEDEL family plus, mai usato perfetto nella sua confezione originale completa di accessori, libretto delle istruzioni e la borsa per il trasporto, il tutto praticamente pari al nuovo. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

AUTORADIO con CD, originale, YARIS 2007, WMA MP3, Class 1, Laser product; perfettamente funzionante, con relativi profili esterni; causa passaggio autoradio superiore; vendo. **Euro 100,00**
Cell. 3289215729

AVVITATORE svitatore Nupower Evilution 14.4v nuovo con una batteria vendo per non utilizzo a 30 euro.
Cell. 3455148098

CAUSA inutilizzo bella teiera elettrica mai usata a 15 euro, spremiagrumi elettrico a 10 euro, bistecchiera elettrica a 12 euro , frigo portatile caldo/freddo con attacco sia per casa che per auto a 35 euro.
Cell. 3482638965

CHIUDIPORTA DORMA per porte di grandi dimensioni, e altre vendo in ottime condizionai poco usati a partire da
Euro 8,00
Cell. 3388308483

GRIGLIA elettrica con base ad acqua antifumo **Euro 20,00**
Tel. 040369968

GRILL Grundig nuova con piastre rimovibili e doppia area grill-bistecchiera con potenza di 2000watt vendo a 60 euro
Cell. 3455148098

LAMPADINE superlux da 40 e da 60 w vendo causa inutilizzo. Ancora nell'imballo originale da 10 pezzi
Cell. 3473698654

MOBILE noce lucido con machhina cucire Singer mod 360M
Euro 160,00
Cell. 3356952052

PER LAVASTOVIGLIE candy cdw 575s ricambi usati vendo a Trieste.
Cell. 3473698654

SERRATURA per porta blindata Dierre vendo in ottime condizioni con chiave.
Euro 30,00
Cell. 3388308483

SPAZZOLA phon "SILVERCREST" SWC 1000 A1; adatta X pettinare, asciugare, lisciare, arricciare, fare o farsi la messa in piega facile, con 3 accessori, aria calda e aria fredda; potenza in Watt 1000; seminuova, con custodia originale: vero affare cedo 10 Euro. Gorizia
Euro 10,00
Cell. 3289215729

SPAZZOLA elettrica per capelli nuova con accessori per modellare arricciare o lisciare 15 euro, materiale elettrico riduttori 2 euro ciabatte 4 euro mascherine interruttori ticino e vimar sia metallizzate che plasticate dai 7 ai 3 euro l'una.
Cell. 3482638965

TOSTIERA-TOSTAPANE: SANDWICH MAKER ITEM No: SW-01-220V-50-60Hz-750W, CE; marca Galileo,color grigio,chiusura a libro, spia termostato e funzionamento, piedini, doppia piastra, con manuale di istruzioni, senza scatola originale; perfettamente funzionante, discrete condizioni; vendo. Gorizia. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

VAPORETTO VAPORO, made in E.E.C., 2l, 4 bar, 230 Watts, 50 hz; perfettamente funzionante, ottimo stato; adatto X pulizie profonde di ogni genere, SENZA ACCESSORI, con 4 rotelle, misure: cm. 30 X cm. 40; vendo. **Euro 40,00**
Cell. 3289215729

VASCA/LAVELLO in acciaio inox vendo in ottime condizioni, come nuovo. Dimensioni: larghezza 50 lunghezza 160 altezza 24 cm. Prezzo trattabile
Cell. 3282789147

VENDO 2 aspirapolvere e n. 2 ventilatori con supporto altezza 1,50.
Cell. 336505495

VENDO aspirapolvere Kirby multi accessoriata, pagata euro 2000,00 dimostrabili con fattura, usata pochissimo, praticamente nuova. **Euro 300,00**
Cell. 3387422377

VENDO Folletto Kobolt 135 condizioni perfette. Scopa - battitappeto e moquette con spazzola aspirazione materassi - sacchi e filtri di ricambio Euro 320,00.-
Cell. 3333237402

VENDO fungo riscaldante mai usato, perfetto. Disponibile foto. 80 euro.
Cell. 3356687192

VENDO lampade neon stagne per tubi neon da 36 W e lunghezza 120cm. Coperchio trasparente in policarbonato antiurto. Indicati per luoghi esterni. Vendo per inutilizzo a 15 euro cadauno in perfette condizioni. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

VENDO macchina elettrica spremipomodoro completa + tappatrice per tappi a corona **Euro 50,00**
Cell. 3284215345

VENDO occasione clima portatile come nuovo coolix w 950 a **Euro 100,00**
Cell. 3355721078

VENDO serratura con chiave per porta blindata seminuova in ottimo stato.
Euro 30,00
Cell. 3388308483

VENDO splendida pistola sparachiodi quasi da collezione Hilti dx 450 a colpo singolo, perfettissima, eventualmente posso fornire anche le cartucce a nastro e i relativi chiodi **Euro 280,00**
Cell. 335385777

VENTOSA A 2 IMPRONTE IN ALLUMINIO PROFESSIONALE PER SOLLEVAMENTO TRASPORTO PIASTRELLE MARMO VETRO MAX. 80 KG. VENDO IN PERFETTE CONDIZIONI. **Euro 18,00**
Cell. 3388308483

13.12
EDILIZIA MATERIALI E ACCESSORI

AVVOLGI CINGHIA ROLLE **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

EROGATORE CON CHIUSURA A CHIAVE SAPONE LAVAMANI **Euro 9,00**
Cell. 3388308483

PISTOLA PER CARTUCCE ANCORANTE CHIMICO USO PROFESSIONALE, VENDO NUOVA **Euro 20,00**
Cell. 3388308483

PISTOLA professionale per cartucce silicone, molto robusta. **Euro 9,00**
Cell. 3388308483

VENDO 2 cavalletti in ferro, allungabili in altezza per cantieri edili **Euro 20,00**
Cell. 3475635171

VENDO in blocco materiale idraulico nuovo, tubi, plastica, raccordi, acquaterm, materiale cromato, ecc. **Euro 230,00**
Cell. 3479637908

14.0 VARIE

14.4
STUFE, CALDAIE E BOILER

HERZ adattatori per valvole caloriferi da m 28x1.5 a m 30x1.5, su cui montare crono termostati o testine con attacco m 30x1,5. Sono in ottone cromato, nuovi mai usati, comperato in eccesso. Prezzo su richiesta.
Cell. 3473698654

14.5
UTENSILI DI CANTINA

COMPRESSORE ad aria marca "AIRMAX" potenza 2CV. usato poco, perfetto.
Euro 50,00
Cell. 3473694390

IL PICCOLO Grandi Affari COMPRO - VENDO - SCAMBIO
COUPON PER GLI ANNUNCI

nome ______________________ cognome ______________________

telefono ______________________ comune ______________________

e-mail ____

categoria n° ______ TESTO: __________________________________

____

____

____

____ PREZZO € __________

Si prega di scrivere in stampatello

Per te... dal 20 al 24 giugno

Qualità & Convenienza

Sempre

COCA COLA

Lattina

(ml. 330)

€ ~~0,49~~

€ 0,29

RADENSKA

Acqua minerale in bottiglia

(ml. 1500)

€ ~~0,69~~

VINI ZUCCOLO

Grave DOC - 6 tipi

(ml. 750)

€ ~~6,00~~

€ 3,49

MONDO NATURA

6 Uova medie allevate a terra

€ ~~1,65~~

€ 0,79

VONGOLE OMINO

Precotte, sgusciate e surgelate

(gr. 250)

€ ~~2,19~~

€ 1,69

Maxi SUPERMERCATI

✓ Via Coroneo, 31/1 ✓ Via Orlandini, 1
✓ Piazza Goldoni, 10 ✓ Via Settefontane, 51/1
✓ Via Concordia, 6 ✓ Via Franca, 4/2
✓ Via Manna, 1 ✓ Opicina, L.go S. Tommaso, 2-3

www.gruppobosco.it

Ore della città

■ I NOSTRI FAX
040.37.33.209
040.37.33.290
■ LE NOSTRE MAIL
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it

■ IL SANTO
Silverio
■ IL GIORNO
È il 170º giorno dell'anno, ne restano ancora 195
■ IL SOLE
Sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.57
■ LA LUNA
Si leva alle 12.58 e tramonta all'1.16
■ IL PROVERBIO
Acqua che corre non porta veleno.

Charlie Cox e William Hurt nel "Moby Dick" di Mike Barker, uno dei film della rassegna in lingua originale con sottotitoli in italiano

Da oggi al 25 luglio la rassegna **"Lit Flick"** con **pellicole** tratte dai libri di Herman Melville, Ernest Hemingway e Jack Kerouac

La grande letteratura per tutti nei film in lingua originale assieme all'American Corner

Spesso si ha il timore di guardare la versione per il grande schermo dei libri che amiamo, poiché il rischio di incorrere in una cocente delusione è dietro l'angolo. Per fortuna non sempre. Alle volte le sceneggiature tratte dai romanzi riescono infatti a preservarne intatta la magia. L'American Corner Trieste - Associazione Italo America Fvg ha confezionato per questo primo spicchio d'estate "Lit Flick", rassegna cinematografica che sposa l'equazione grandi libri, grandi film. Sei mercoledì, da oggi fino al 25 luglio, per un carnet di sei pellicole per ragazzi (alle 17) e sei titoli per adulti (alle 20), rigorosamente in inglese con sottotitoli sempre in lingua originale. Film tratti dalle opere dei grandi scrittori americani dell'800 e del '900, come Herman Melville, Ernest Hemingway e Jack Kerouac, e da autori per ragazzi quali Roald Dahl e Jeff Kinney. A aprire questo pomeriggio la rassegna (con ingresso libero) nella sede dell'Aia Fvg in piazza S. Antonio 6 il tenero "Wonder" di Stephen Chobsky, con Jacob Tremblay, Julia Roberts e Owen Wilson. Tratto dall'omonimo romanzo di RJ Palacio racconta la storia di Auggie Pullman, piccolo grande eroe dalle infinite risorse interiori, un bimbo nato con gravi deformità al volto al suo primo ingresso in una scuola pubblica. Alle 20 segue la versione movie del capolavoro di Melville "Moby - Dick" per la regia di Mike Barker, con uno straordinario William Hurt nei panni del capitano Achab. Questi i titoli delle proiezioni, rispettivamente, pomeridiana per ragazzi e serale per adulti, dei prossimi mercoledì: "La tela di Carlotta" e "A quiet passion" (27.6); "Diario di una schiappa" e "Addio alle armi" (4.7); "Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato" e "Furore" (11.7); "Joody Moody" e "Morte di un commesso viaggiatore"(18.7). Chiuderanno mercoledì 25 luglio gli incontri con il grande cinema - letteratura, "Il GGG" di Spielberg e "Sulla strada" tratto da Kerouac.

Patrizia Piccione

POMERIGGIO

DIVIETO DISCRIMINAZIONI
■■ Seminario formativo dal titolo "Il divieto di discriminazioni fondate sulla disabilità e l'obbligo di accomodamento ragionevole delle posizioni lavorative alle esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici con disabilità" oggi 16-19 nell'aula Bachelet Università degli Studi di Trieste Edificio principale "A" - I p. Ala sinistra - in Piazzale Europa 1.

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI
■■ Oggi, alle 17, nella sede Panta Rhei presso la Lega Nazionale, via Donota 2, Franca Olivo Fusco terrà la conferenza-recital "Sergio Zavoli, poeta". L'ingresso è libero.

POESIA E SOLIDARIETÀ
■■ Oggi, alle 18.15 nella sede di via Beccaria 6 (V p. ascensore) si svolge il laboratorio di Poesia e Solidarietà "Incontro fra poeti": un laboratorio con letture di poesie o di brevi prose per confrontarsi con linguaggi e pensieri. Gli incontri sono aperti e si svolgono ogni mercoledì alla stessa ora. Info: 040638787.

SERA

ROTARY CLUB MUGGIA
■■ Il Rotary Club Muggia si riunisce questa sera alle 20 all'Hotel Ristorante Il Lido a Muggia. Durante l'incontro, riservato ad argomenti rotariani, il presidente Sergio Ashiku terrà la relazione finale. È richiesta la prenotazione presso la segreteria.

VARIE

GRUPPI FAMILIARI
■■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi Familiari Al-Anon. (3337729825). (Numero verde 800087897).

ELABORAZIONE DELLA PERDITA
■■ Incontri di gruppo finalizzati all'elaborazione della perdita di una persona cara. Primo incontro gratuito. Conduce Franzil, psicologa e psicoterapeuta (www.psicologotrieste.info). Per informazioni chiamare il numero 3386223253 o scrivere all'indirizzo e-mail: fedzil7@yahoo.it.

SCUOLA DI BALLO
■■ L'unione Sportiva Acli Fvg in collaborazione con la scuola di ballo Arianna, organizza corsi di ballo, attività di fitness e yoga presso gli Stabilimenti Balneari Ausonia e Sticco, nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì in orario serale nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. Per maggiori informazioni: Us Acli FVG Roberto 3939031339, mail: friuliveneziagiulia.usacli@acli.it. Seguici su Facebook: Usacli Friuli Venezia Giulia. Arianna cell 3332581566 - 3387824757, mail: info@scuoladiballoarianna.

SPORT IN AUSTRIA
■■ Sabato 30 giugno e domenica 1° luglio appuntamento in Austria per gli amanti del green volley (pallavolo sull'erba). Promosso da Arci Servizio Civile e dall'Associazione Il Progetto, con la collaborazione dell'Uisp, si terrà infatti sulle sponde del lago di Ossiach la sedicesima edizione del torneo che riunisce ogni anno centinaia di giovani (e non) provenienti, oltre che dal Friuli Venezia Giulia, anche da Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Veneto e da Austria, Slovenia, Croazia, Serbia, Slovacchia.

GIARDINO BOTANICO
■■ Il Giardino botanico Carsiana sarà chiuso al pubblico dal 23 giugno al 15 giugno compresi per lavori di manutenzione straordinaria. Le informazioni relative ai giorni e orari di riapertura saranno rese disponibili prossimamente sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/.

 VENERDÌ

Reading all'Auser sulla precarietà

Venerdì nella sede Auser di San Giacomo, in via Frausin 17, sarà ospitato un reading musicale dal titolo " È tutto loro quello che luccica". A partire dalle 18 spettacolo per riflettere e discutere assieme all' Arci e al Nidil-Cgil sulle tematiche trasversali della precarietà, della disoccupazione ed il modo nel quale i giovani stanno vivendo questo complicato contesto storico e sociale. È tutto loro quello che luccica è un reading musicale sulla precarietà basato sull'omonimo libro di Carlo Albè. All'evento di Trieste parteciperà l'autore assieme a Mattia Nardin (accompagnamento voce e chitarra).

ALPINA DELLE GIULIE E XXX OTTOBRE

Alla Creta di Collinetta sulla ferrata "Senza Confini"

Domenica nei luoghi che furono teatro di duri scontri durante la Grande guerra

La ferrata "Senza Confini" verso la Creta di Collinetta nelle Carniche

Mario Privileggi e Franco Romano gli animatori della escursione che Società Alpina delle Giulie e Associazione XXX Ottobre propongono per la prossima domenica nelle Alpi Carniche con la salita alla Creta di Collinetta (2238 m) per la via ferrata "Senza Confini" oppure in alternativa per il più escursionistico sentiero della "Cresta Verde". La Creta di Collinetta, o Cellonkofel, è l'estremo risalto orientale del gruppo Coglians-Chianevate. Il rilievo sovrasta imponente il passo Monte Croce Carnico da dove appare con la sua caratteristica forma di tozzo testone roccioso. Attraversando quest'amena zona montana, mentre l'occhio si posa con piacere sui verdi pascoli e sulle rocciose cime che li sovrastano, non si può non ricordare quanto la pace di questi luoghi fu sconvolta durante la Prima Guerra Mondiale. Il passo Monte Croce Carnico costituiva un punto nevralgico austriaco sul fronte alpino ed offriva agli italiani l'unica possibilità di aggirare lo sbarramento di Malborghetto. La ferrata "Senza Confini", attrezzata nel 1994 dall'ÖAV di Kötschach- Mauthen, è molto impegnativa e quant'anche ben attrezzata, richiede esperienza e preparazione. Ci si dovrà cimentare con tratti molto verticali che richiedono capacità alpinistiche e forza di braccia in alcuni punti lisci e strapiombanti. Panorama eccezionale anche per chi sceglierà il percorso alternativo quando ci si affaccerà sul sottile e lungo crinale della Cresta Verde che separa la Creta di Collina dalla Creta di Collinetta.

I prati che si trovano all'inizio del sentiero (segnavie 147) sono incantevoli. Partenza con pullman ore 6.30. Rientro previsto ore 20. Informazioni ed iscrizioni presso Associazione XXX Ottobre, via Battisti 22, tel.040-635500 e Società Alpina delle Giulie, via Donota 2, tel. 040-369067 dalle 17.30 alle 19.30 sino a Venerdì. Senzaconfini 2.jpg Senzaconfini 1.jpg Uscita dal tratto in galleria.JPG

LA RUBRICA

LABORATOTIO TRIESTE

EGITTOLOGI TRIESTINI OGGI E IERI

di FABIO PAGAN

Storie di egittologi triestini, di oggi e di ieri. Tre mesi fa, il 23 marzo, moriva Rodolfo Fattovich (*nella foto*), l'archeologo che ha legato il suo nome alla ricerca della favolosa Terra di Punt, la regione da cui gli egizi importavano oro, incenso, mirra, ebano, avorio, lapislazzuli, profumi e babbuini. Gli scavi che per oltre un decennio Fattovich aveva condotto assieme a Kathryn Bard della Boston University nel sito di Wadi Gawasis, sulla costa egiziana del Mar Rosso, dove si trovava l'antichissimo porto da cui partivano le navi da carico dirette a Punt, sembrano aver portato alla soluzione dell'enigma, come lo stesso Fattovich raccontò qui a Trieste nel gennaio del 2017 e di cui diedi notizia in questa rubrica. Ma dove si trovava Punt? Fattovich e Bard non avevano dubbi: tutti gli indizi conducono alla Somalia Settentrionale. Pochi giorni dopo l'incontro triestino, Fattovich partiva per Boston per lavorare con Bard a un libro destinato a trasferire la Terra di Punt dal mito alla realtà storica e geografica. Non so se quel libro sia stato completato prima della scomparsa di Fattovich, che per 40 anni ha insegnato all'Università "L'Orientale" di Napoli ma che era nato nel 1945 a Trieste, dove si era laureato in Lettere classiche e aveva compiuto i suoi primi passi in egittologia con Claudia Dolzani. E proprio il Centro culturale egittologico intitolato alla Dolzani ha ospitato qualche giorno fa una conferenza della giovane studiosa Pamela Tedesco dedicata a Joseph Passalacqua, singolare figura di egittologo nato a Trieste nel 1797.

Figlio d'un piccolo commerciante di limoni, nel 1820 Passalacqua lasciava Trieste per l'Egitto, dove cominciò a raccogliere reperti archeologici a scopo di lucro. Ottenuto il permesso di compiere scavi a Menfi, Abido e Tebe, portò alla luce una camera sepolcrale inviolata. Mise così insieme un'imponente collezione di mummie, papiri e gioielli, che cercò invano di vendere al Louvre. Meglio così: perché il celebre naturalista e viaggiatore Alexander von Humboldt ne suggerì l'acquisto al re di Prussia. Il quale, oltre ai 100 mila franchi per la collezione, offrì a Passalacqua la direzione del costituendo Museo egizio di Berlino. Un incarico prestigioso che l'ex mercante triestino terrà onorevolmente fino alla morte, a 68 anni.

LETTERE

STORIA

La verità storica dei fatti del Balkan

Sul Piccolo del giorno 31. 5. 2018 è stato pubblicato un servizio dal titolo "Mattarella e Pahor al Quirinale: insieme a Trieste per ricordare l'incendio del Balkan". Ricorderò io l'incendio del Balkan, dal momento che la versione degli slavi è molto lontana dalla verità storica: il giorno 11 luglio 1920 (e non il 1922) a Spalato furono uccisi il capitano Tommaso Gulli e il motorista Rossi, feriti i tenenti Fontana, Catalano e il sottocapo Pavone. Per questo motivo fu organizzata a Trieste il 13 luglio 1920 una manifestazione di protesta. Mentre si svolgeva la manifestazione fu ucciso, da parte di uno slavo, sotto il municipio con tre coltellate all'addome il 17enne Giovanni Nini, da poco arrivato da Novara: era terzo cuoco al Ristorante Bonavia.

I manifestanti, inferociti, si recarono in via Mazzini sotto l'ufficio iugoslavo dei passaporti senza poter fare nulla di pericoloso dal momento che l'ufficio era ben presidiato. Si recarono allora verso l'hotel Balkan, dove nulla avrebbero potuto fare perché anch'esso era ben protetto ma appena sbucati sulla via Galatti furono accolti con raffiche di revolver e dal lancio di bombe a mano (sono ancora visibili i segni delle pallottole in risposta al fuoco da parte dei nostri militari sotto le finestre del secondo piano dove c'erano gli uffici del Narodni Dom).

Ci furono una ventina di feriti e ferito a morte il tenente Luigi Casciana, nativo di Gela, del quale su tutti i certificati ufficiali è scritto: ferito mentre comandava un plotone. Abitava in via Madonnina n. 23 e non aveva ancora compiuto 23 anni. Fu ucciso da coloro che stava difendendo.

Il tenente a 19 anni si era arruolato volontario per l'italianità di Trieste. Lasciò la giovane moglie, signora Malvina Prandstatter e il piccolo Luigi junior di soli cinque mesi (morto nel 2008). La madre del tenente, signora Giuseppina Sanzo, già vedova, per l'italianità di Trieste perse tutti i tre figli senza mai ricevere pubbliche scuse né nessun risarcimento.

Questa è la verità storica che il signor Pahor dovrebbe dire al nostro Presidente e non fare la vittima. Mi sembra che in cambio del Balkan, lo Stato italiano abbia dato il teatro di via Petronio quale risarcimento.

Certe tesi oggi non sono più sostenibili, perché nel libro "La falsa verità sul ten. Luigi Casciana" c'è la cronaca degli avvenimenti scritta durante i disordini e pubblicata sui giornali il mattino successivo.

Sergio Siccardi

LA LETTERA DEL GIORNO

Aquileia, il "prezzo" del Teatro Verdi era triplo degli altri

Ad essere sorpreso dello stupore del sovrintendente della Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste in merito all'edizione 2018 dei Concerti in basilica ad Aquileia sono io. In sede di predisposizione del cartellone, infatti, ho richiesto e ricevuto proposte per progetti artistici simili o paragonabili da altri enti lirici italiani e stranieri. La proposta economica del Teatro Verdi di Trieste è stata più di tre volte superiore alle altre. Da qui il mio disappunto e la conseguente dolorosa rinuncia. Per un ente lirico che in questi anni è stato più volte "sostenuto" dalla Regione Friuli Venezia Giulia (cioè da tutti noi contribuenti) con l'impegno ad essere più presente sul territorio mi sarei aspettato una proposta economica in linea con questa strategia. Tutto qui. Rimane ovviamente inalterata la volontà di collaborare in futuro con quello che considero l'ente culturale per eccellenza della regione.

Pier Paolo Gratton
direttore artistico
Concerti in basilica

BARCOLA

Il rumore dei treni può essere ridotto

Sul quotidiano del 15/06 ho letto la lettera del signor Zonta, il quale plaude all'aumento del traffico dei treni, specie quelli merci, e ne mette in risalto i benefici di carattere economico per la nostra città e il porto. Certo che Trieste ne avrà un tornaconto economico, considerato che l'aumento del traffico su ferrovia negli ultimi anni ha subito un aumento esponenziale.

Ma ogni medaglia ha il suo rovescio! Invito il signor Zonta a passare una giornata presso la mia abitazione, in zona via del Boveto, per rendersi conto di persona che il traffico dei treni non porta solo benefici, ma anche inquinamento acustico.

Fino a pochi anni fa il passaggio dei convogli ferroviari si fermava verso le 23. 00 per riprendere all'alba, quindi la maggior parte della notte si riusciva a dormire tranquillamente.

Ora questo non è più possibile, visto che il passaggio dei convogli è pressoché continuo.

Se poi ci mettiamo anche quei macchinisti che si dilettano a fischiare ad ogni curva, come se

AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

ALBUM

Premiati i vincitori del concorso "La città che vorrei"

Nel giardino della Scuola Rossetti si è svolta in una cornice festosa la premiazione del concorso "La città che vorrei", al quale hanno partecipato numerose classi. Il tema voleva ricordare Sergio Tremul, fondatore di CamminaTrieste, che per lunghi anni ha collaborato con le scuole. Sono stati premiati un lavoro di gruppo, il disegno più originale e quello più fantasioso.

EMERGENZE

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/338-5038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943 Capo di Piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 - angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391 Via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967 Largo Piave, 2 040361655; piazzale Foschiatti 4/a Muggia 0409278357; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647 Via Giulia, 1 040635368; Via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304; via di Prosecco 3, Opicina 040422478 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; **aperta fino alle 22:** via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via San Giusto 1, 040308982.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	47,2
Via Carpineto	µg/m³	29
Piazzale Rosmini	µg/m³	73,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	32
Via Carpineto	µg/m³	19
Piazzale Rosmini	µg/m³	11

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	128
Basovizza	µg/m³	137

* (v. S. Lorenzo in Selva)

IL PICCOLO

50 ANNI FA

20 giugno 1968

a cura di Roberto Gruden

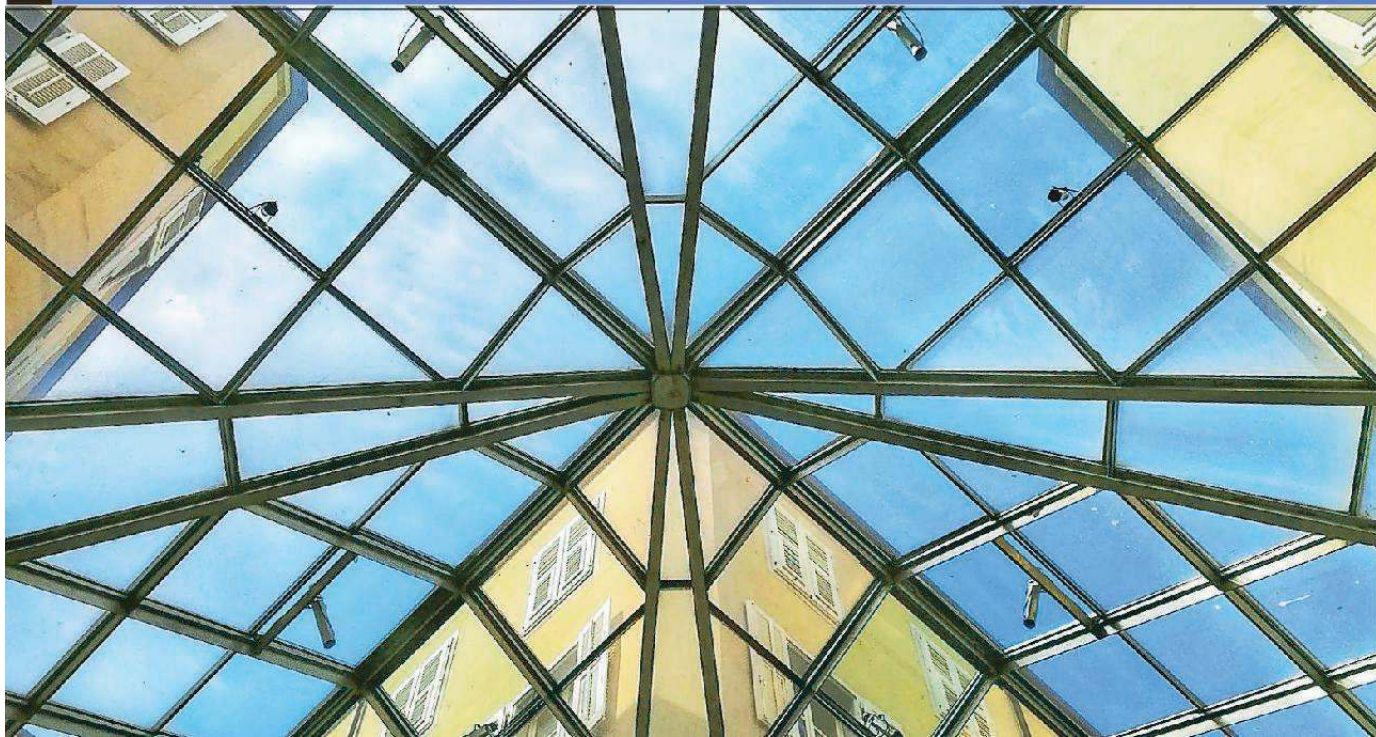
A causa di uno sciopero nazionale indetto dai Sindacati Poligrafici, in questo giorno "Il Piccolo" non esce; per cui si danno notizie pubblicate il giorno prima.

Il cartellone delle manifestazioni nel cortile delle Milizie al Castello di S. Giusto avrà sabato prossimo un'anteprima, con l'esibizione del coro dei "Crodaroli" di Arzignano di Vicenza su iniziativa di ANA e Azienda di soggiorno e turismo.

Nel campionato di pallanuoto di serie B, rotondo successo degli alabardati per 10 a 2 per una scatenata Triestina contro il catanese Pozzillo. Foschi ha realizzato ben sei reti, restando sempre il tiratore scelto della propria squadra.

Il "Villaggio Trieste", che in questi giorni si va completando a Montevago, dove darà un tetto a tanti terremotati, sarà la meta di una gita in Sicilia organizzata per agosto dal Sindacato tessili e abbigliamento della Camera del Lavoro.

Oggi, sullo schermo della sala della "Repubblica dei Ragazzi", largo Papa Giovanni, sarà proiettato il film "Tarzan e la fontana magica". Nell'intervallo lotteria fra i presenti con in palio gelati, dolci e giornali.

LA FOTO DEL GIORNO

"Galleria Tergesteo.. Geometrie", foto della lettrice Flavia Luglio. Inviate le vostre immagini (con nome e numero di telefono) a segnalazioni@ilpiccolo.it

ce ne fosse assoluto bisogno, allora la misura è colma.
Da misure che ho effettuato presso la mia abitazione, nella zona interessata, i decibel raggiunti al passaggio dei treni merci hanno raggiunto la soglia dei 90 decibel, quindi nel momento in cui passa un treno non si può più parlare, tanto non ti capisce nessuno, non senti più radio e/o Tv, per non parlare dell'interruzione del sacrosanto sonno.
Mi rendo conto che il traffico merci notturno non lo si può fermare, ma almeno far rallentare i convogli in prossimità delle curve per diminuire lo stridio e lo sferragliamento sarebbe auspicabile.
Esistono precise norme europee in questo senso e penso che sarebbe ora che qualcuno si muovesse per farle applicare a Trieste!

Igor Poljsak

POLITICA INTERNAZIONALE

Rapporti impossibili tra Macron e Salvini

Temo che il signor Macron non abbia capito molto della situazione politica italiana. È convinto di avere risolto una volta per tutte la grana italiana, crede che convinto Conte non vi siano più problemi di sorta: la strada è spianata e con un paio di concessioni da parte francese, neanche troppo impegnative se si pensa ai danni che hanno combinato proprio loro in Libia, si ristabiliscono le condizioni di quando c'erano i governi non eletti. Non gli è molto chiaro quali siano i rapporti di forza all'interno del governo italiano.
Non può "abbassarsi" a parlare direttamente con il ministro degli Interni italiano. Non si tratta di sciovinismo o di insofferenza nei confronti di Salvini, peraltro pienamente giustificabile alla luce dei successi che Matteo ha maturato. Il suo è un problema tutto francese. Tutti sanno che il leader della Lega è molto amico di Marine Le Pen, l'avversario numero uno per Macron. Accettare di parlare e scendere a patti con Salvini sarebbe come sottomettersi alla sua opposizione interna. Se poi arrivasse ad accettare le sue condizioni tutti gli volerebbero addosso. Accettare imposizioni dall'Italia, specie in tema di immigrazione, sarebbe l'ennesima dimostrazione di impotenza nella gestione di questo problema, specie dopo che in pieno centro a Parigi alcuni esponenti di una fantomatica" Ligue de Défense noire africaine" hanno attaccato la statua di Giovanna d'Arco. Fatto facilmente riscontrabile sulla pagina Facebook della Le Pen.

Andrea Bucci

MANIFESTAZIONI

Se costa troppo il piacere di pochi

Arrivo a Trieste col treno alle 22 circa, dopo un viaggio che anziché durare 11 ore. Ne ha richieste quasi 16. Si può facilmente immaginare la stanchezza e la tensione accumulata.
Esco in sedia a rotelle, dalla Stazione centrale, lato viale Miramare, accompagnata dagli addetti al servizio accompagnamento disabili e mi trovo davanti il deserto automobilistico. Contatto la persona che doveva venire a prenderci e vengo a sapere che a causa di una gara podistica, gli accessi alla stazione sono bloccati da tutte le parti.
Raggiungiamo a fatica via Udine, intasata d'auto all'inverosimile: è diventata l'unico accesso alla città da quella parte! L'intasamento dura fino a via Roma. Arriviamo finalmente a casa ma non possiamo godere dell'auspicato riposo fino a mezzanotte, perché da piazza dell'Unità provengono urla amplificate da un microfono e rumori che fanno riflettere sul significato di tali manifestazioni.
A questo punto contatto i vigili e vengo a sapere che si tratta di manifestazione autorizzata. Era stato autorizzato anche il blocco della circolazione attorno alla Stazione dei treni, mettendo a disagio le persone in arrivo e partenza (ho visto stranieri con valigioni chiedersi dove avrebbero potuto trovare un taxi), mettendo a repentaglio la salute di chi avrebbe avuto bisogno di un intervento urgente della Guardia medica a Roiano e dintorni, consentendo di raggiungere elevati livelli di pm10 a causa del traffico infernale creatosi (si trattava di un sabato sera)? Se la risposta è sì chiedo: chi rilascia tali autorizzazioni e a che pro? Se il "piacere" di pochi costa il disagio di tanti?

Patrizia Biasini

LO DICO AL PICCOLO

Tram, speriamo che "tombare" i binari non sia profetico

A causa dei lavori che da lunghissimi mesi sono in corso di svolgimento in via Carducci, come si può vedere dalla foto che ho scattato, è stato necessario spostare in direzione piazza Oberdan la fermata degli autobus.
Soprattutto, per rendere praticabile il nuovo punto di "stop", si è dovuto provvedere a "tombare" temporaneamente i binari del Tram di Opicina (lo scrivo tutto in maiuscolo volutamente).
Ecco, volendo fare in merito a tale vicenda dell'ironia e tenendo conto delle difficoltà a ripartire sofferte dal servizio del Tram stesso, speriamo che la "tombatura" non sia come recita un'ormai famoso spot pubblicitario su alcuni diamanti, ovvero «per sempre».

Luca Russo

ELARGIZIONI

In memoria di Giovanna Marchesi (20/6) dalla figlia Mariuccia 25,00 pro FONDAZIONE DON BOSCO NEL MONDO; dalla figlia Mariuccia 25,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE MISSIONE TRIESTINA IRIAMURAI

In memoria di Renzo da Anita, Katia, Romina - a favore del Centro Oncologico Pediatrico 100,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO.

In memoria di Adelaide Rusconi da Daniela Travan e Gabriella 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Claudio Vörus da Willy e Nevia 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Elvio Usai da Nadia Podrecca 50,00 pro PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE

In memoria di Maria Zerial Leonori da N.N. 50,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI (SEZ. GUIDO MANNI).

PICCOLO ALBO

Smarriti occhiali da vista azzurri zona piazza Hortis, lunedì 11 giugno. Chi li avesse trovati può cortesemente telefonare al 3402662512, Vincenzo, oppure scrivendo al seguente indirizzo e-mail: magi84@alice.it

GLI AUGURI DI OGGI

LUIGI

E sono 70! Auguroni dalla moglie Lucia, il figlio Riccardo, la mamma Vittoria, il fratello Marco con Elena

PIERA E FABRIZIO

Venticinque anni di vita insieme: per l'anniversario delle vostre Nozze d'argento auguri di cuore dai figli Anastasia e Antonio

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI
  50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE
  25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
- Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 19/6/2018

Ruota					
BARI	20	77	25	48	41
CAGLIARI	84	22	63	64	27
FIRENZE	22	58	28	79	59
GENOVA	55	42	4	77	29
MILANO	36	26	23	50	10
NAPOLI	56	61	36	4	69
PALERMO	79	31	8	5	26
ROMA	39	76	38	2	5
TORINO	11	59	23	80	6
VENEZIA	8	13	89	52	88
NAZIONALE	58	48	23	76	82

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

8	22	36	56	76
11	25	39	58	77
13	26	42	59	79
20	31	55	61	84

Numero Oro 20 — Doppio Oro 77

SuperEnalotto

1 - 7 - 25 - 40 - 68 - 75

Jolly 84 — Superstar 89

JACKPOT € 50.300.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 4	5	€ 40.206,16
Ai 695	4	€ 324,19
Ai 23.807	3	€ 23,29
Ai 345.554	2	€ 5,00

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
All'unico	4	€ 32.419,00
Agli 86	3	€ 2.329,00
Ai 1.280	2	€ 100,00
Agli 8.514	1	€ 10,00
Ai 16.676	0	€ 5,00

SU "LA VOCE"

Slataper e Il Piccolo "pensatoio" dei triestini

Scipio Slataper

«Una cosmopolita furba, Trieste. Che ha avuto la virtù di assimilare economicamente molte decine di immigrati stranieri e commercianti, i quali non erano certo elemento di cultura per la città. Purtroppo non vuole trasformare in vantaggio il danno di questo contatto diretto con altre civiltà». Come? Affermando e accrescendo la propria cultura italiana. In sintesi è quanto scriveva nel 1909 **Scipio Slataper**, a soli 21 anni, sulla rivista La Voce, fondata da Giuseppe Prezzolini, a Firenze, con l'intento di un rinnovamento etico degli intellettuali. Cinque articoli raccolti in **Lettere Triestine**, appena ripubblicate da **Historica (pagg. 81, 12 euro)**, attualissimi come spunto per salvaguardare i valori della nostra civiltà europea.

Irredentista culturale, Slataper accusava Trieste di non aver difeso il suo bel dialetto ladino, di non saper guardare lontano con fantasia e ardimento, di trascurare biblioteca e musei, di non sapere nemmeno estrarre dal commercio cultura commerciale, tantomeno di avere formazione industriale. E, quel che è peggio, di avere dei «partiti che si aggrappano anche a chi li sballotterà poi a casaccio senza visione sicura. La cultura politica nostra è bambinesca». Lo scrittore è mosso da un amore rancoroso per i triestini, che definisce «noi scansafatiche», perché non si tira fuori: anche lui preferisce passare il tempo nei «nostri caffè» che, come nelle grandi capitali, offrono centinaia di giornali e riviste. E l'ultimo articolo è proprio sui giornali pubblicati in città. «Giornali, non sorbetti», ma il cameriere glieli elenca come delle golosità: Piccolo, Piccolo della Sera, Indipendente, Lavoratore, Emancipazione, Adriatico, Osservatore Triestino, Coda del Diavolo, Edinost, Triester Zeitung, Triester Tagblatt, Amico. L'imbarazzo della scelta, non c'è che dire. Tuttavia sono solo «quattro le gambe su cui si regge la comoda tavola dell'opinione triestina»: Piccolo, Indipendente, Lavoratore, Emancipazione. Al Piccolo, Slataper dedica le ultime 10 pagine. Gli riconosce di mantenere sveglio il senso dell'italianità ed essere un giornale innegabilmente autorevole con una ricchezza non comune di informazioni. Ma critica il fatto che abbia saputo sfruttare le curiosità dei triestini per i processi e per il «babezo», tanto da esser diventato il loro «pensatoio».

Elisabetta de Dominis

Rassegna

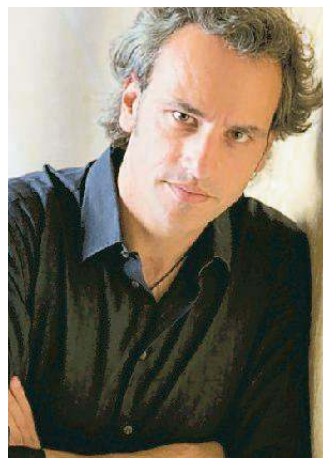
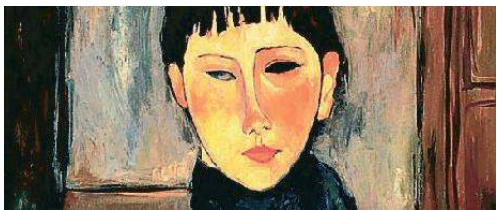
Trieste Joyce School al via nel segno dell'esilio

Dal 24 al 30 giugno conferenze, musica, passeggiate dedicate allo scrittore

di ELISABETTA D'ERME

Esilio, tradimenti, folk-songs irlandesi, veri e falsi amici, danza e follia, la magia dell'opera lirica, i misteri della traduzione, le voci vaticinanti di una coppia di poeti, il fascino di un poemetto in prosa, l'omaggio di un grande compositore a un grande scrittore: una festa di epifanie. Questo e molto altro promette la 22ma edizione della Trieste Joyce School che s'inaugura domenica 24 giugno alle ore 18 all'Auditorium del Museo Revoltella alla presenza di Colm O Floinn, Ambasciatore d'Irlanda in Italia. Per una intera settimana, fino a sabato 30 giugno, Trieste ospiterà, provenienti da ogni angolo del mondo, i numerosissimi partecipanti alla Scuola, diretta da Laura Pelaschiar (Università di Trieste) e da John McCourt (Università di Macerata).

Peculiarità di questo mega-evento è il suo carattere "ecumenico", perché non pensato solo per il mondo accademico, ma per avvicinare a James Joyce e alla sua opera un gran numero di appassionati, semplici lettori, studiosi indipendenti, studenti e intellettuali che desiderano scoprire qualcosa di più sullo scrittore irlandese, nella città che un così grande influsso ebbe nello sviluppo della sua scrittura.

La formula vincente è sempre la stessa, conferenze di altissimo livello al mattino seguite da animate discussioni, stimolanti seminari nel pomeriggio, eventi speciali, culinari, musical/letterari o poetici alla sera... e poi le lunghe, calde notti triestine per socializzare, approfondire amicizie, parlare di Joyce e bere alla sua memoria. Una formula così amata che ogni anno si allunga e rinnova la lista degli aficionados che hanno messo la Trieste Joyce School nella loro personale lista degli eventi annuali da non mancare. I lavori della Scuola saranno aperti lunedì 25 alle 9. 30 (sempre al Revoltella) dal decano degli studi joyciani nel mondo: Fritz Senn, direttore della Fondazione Joyce di Zurigo, che non solo terrà una conferenza su come l'esperienza dell'esilio può influenzare la scrittura, ma condurrà anche i seminari pomeridiani dedicati all'"Ulisse". Sempre lunedì un altro atteso ritorno, quello del brillante giornalista dell'Irish Times, Terence Killeen, che alle 11. 30 analizzerà la genesi linguistica dell'"Ulisse" e che a sua volta nel corso della settimana condurrà i seminari dedicati a "Finnegans Wake". Altri seminari saranno dedicati a "Un ritratto dell'artista da giovane" (Paul Devine), "Gente di Dublino" (Caroline Elbay) e all'influsso di Joyce sulla poesia irlandese contemporanea (Ron Ewart).

I poeti Paula Meehan e Theo Dorgan e il maestro Pedro Hallfter Caro. Sopra, il poster disegnato da Alexandros Karavas

AL MUDEC DI MILANO

Modigliani come "Art Experience"

Dopo il successo del format dedicato a Klimt, torna al Mudec di Milano 'Art Experience' che da oggi al 4 novembre immergerà i visitatori nel mondo di Amedeo Modigliani. Un percorso multisensoriale e multimediale che attraverso opere, bozzetti, fotografie, musiche e sculture ricostruisce l'universo dell'artista e fa comprendere gli spunti e le suggestioni che lo influenzarono. Nella 'sala scrigno' - che apre la mostra - è subito chiara l'influenza che ebbero su 'Dedo' il primitivismo e la scultura africana, grazie al confronto tra alcune maschere della collezione permanente del Mudec e due ritratti di Modigliani, provenienti dalla collezione del Museo del Novecento. La 'experience room' e la 'sala degli specchi' danno una visione dell'arte di Modì a 360 gradi - su pareti, soffitti e pavimento - riproducendo con un gioco continuo di alternanze, scomposizioni e dettagli le sue opere principali. Un'esposizione 'pop' che non rinuncia però alla correttezza e al rigore scientifico

PREMIO HEMINGWAY

La scienza cresce con i sentimenti

Nuovo saggio del neurologo Antonio Damasio

di MARY B. TOLUSSO

Antonio Damasio, Premio Hemingway 2018

I sentimenti. Questa strana parola che ha la pretesa di esprimere uno stato emotivo. Ma quanto sono importanti i sentimenti per il nostro benessere? Soprattutto con cosa sono connessi? Più con il corpo o con la mente? E quanto hanno contribuito a ciò che chiamiamo cultura? **Antonio Damasio** se lo chiede nell'ultimo saggio **"Lo strano ordine delle cose. La vita, i sentimenti e la creazione delle culture" (Adelphi, pag. 352, euro 29,00)** che sarà presentato in anteprima nazionale in occasione del Premio Hemingway, a Lignano Sabbiadoro. Il neuroscienziato e psicologo riceverà il celebre riconoscimento per la sezione "L'Avventura del pensiero" e presenterà quest'opera appena uscita in libreria il 22 giugno alle 21 al Kursaal, in dialogo con il giornalista Marco Filoni.

Il concetto a cui ruota intorno l'autore è quello di "omeostasi", ovvero quello stato di stabilità, sia fisica che comportamentale, che inseguono tutti gli organismi viventi. Ciò che Damasio mette in evidenza, è quanta poca importanza si sia data ai sentimenti anche per ciò che riguarda il progresso delle arti e della scienza, affidando il tributo dell'evoluzione più a fenomeni quali la socialità, il linguaggio, la conoscenza e la ragione: «Ma i sentimenti intervengono per motivarli e rimangono presenti per verificare i risultati – dice l'autore –. L'attività culturale prende avvio e resta profondamente connessa con i sentimenti. L'interrelazione, positiva o meno che sia, fra sentimento e ragione deve essere acquisita per certa se vogliamo comprendere i conflitti e le contraddizioni della condizione umana».

Lei mette in connessione la parola cultura con la parola sentimenti, non sta parlando esclusivamente di arte, ma di conoscenza. Insomma non tutto è così razionale?

«Quello che voglio dire è che i sentimenti e la ragione si fondono tra loro. I sentimenti erano già razionali, e continuano a esserlo, dal punto di vista della natura, prima ancora che gli umani inventassero ciò che oggi chiamiamo ragione».

Scrive che osservando i comportamenti di alcuni animali o forme di vita ancora più elementari come i batteri, talvolta le risposte culturali sembrano simili. Qual è dunque lo scarto rispetto alla cultura umana?

«Le culture sono modi intelligenti di aiutare gli obiettivi della vita, quegli obiettivi che vengono espressi come sentimenti. Le culture umane beneficiano delle grandi quantità di conoscenza che abbiamo accumulato nei nostri ricordi personali e in tutti quegli archivi che abbiamo creato storicamente, come i libri, le biblioteche e internet».

Potremmo dire ispirandoci a Dawkins, che il gene egoista pretende individui "sentimentali"? È questa la moderna omeostasi?

«Sì, i sistemi genetici umani sono necessari alla nascita dei sentimenti come mezzo per raggiungere l'omeostasi. Oggi ai sentimenti non viene attribuita l'importanza che effettivamente hanno quali ispiratori, supervisori e mediatori dell'impresa culturale. Pensiamo alla medicina, una delle nostre imprese culturali più ragguardevoli. In essa, la combinazione di tecnologia e scienza è cominciata come risposta alla sofferenza e al dolore. La medicina non ebbe inizio come uno svago intellettuale, ma nacque come conseguenza di sentimenti ben precisi dei pazienti e dei primi medici».

Lei chiarisce molto bene quanto coscienza e sentimenti siano il prodotto dell'interazione mente e corpo. Oggi che il mondo si sta virtualizzando e il corpo pare sempre più un'astrazione, secondo lei quale potrà essere l'omeostasi ideale?

«È una domanda che richiama l'attenzione su un problema reale: i sistemi virtuali, per come sono concepiti al momento attuale, non hanno sentimenti. Non hanno bisogno dell'omeostasi in senso proprio. Ed è questo il motivo per cui non assomigliano agli umani e sono potenzialmente problematici».

Da domani a Lignano incontri con i vincitori

Antonio Damasio è uno dei quattro vincitori del Premio Hemingway 2018, che il pubblico potrà conoscere da domani a sabato al Centro congressi Kursaal di Lignano Sabbiadoro. Francesca Della Toffola, vincitrice per la fotografia, incontrerà il pubblico domani, alle 18.30, in dialogo con Italo Zannier. Annie Ernaux, fresca autrice di "Una donna", riceve il Premio Hemingway per la Letteratura e incontrerà il pubblico venerdì alle 18.30, in dialogo con l'autrice Nadia Terranova. Damasio racconterà "Lo strano ordine delle cose. La vita, i sentimenti e la creazione delle culture" (Adelphi) venerdì alle 21. Infine il premio Hemingway 2018 nella sezione "Testimone del nostro tempo" va alla giornalista e inviata Lilli Gruber: sarà protagonista di un incontro sabato alle 12, in dialogo con il giornalista Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto. Alle 18, invece, al CinemaCity la cerimonia di premiazione, condotta dalla giornalista del Tg2 Chiara Lico, familiare al grande pubblico per la conduzione dei telegiornali Rai ma anche per i suoi reportage, gli speciali e le inchieste legate all'attualità nazionale. Presidente della Giuria del Premio Hemingway è lo scrittore Alberto Garlini, affiancato dai giurati Gian Mario Villalta e Italo Zannier. La cerimonia di premiazione è a ingresso libero, ma si raccomanda la prenotazione, su http://www.premiohemingway.it. Info: Biblioteca di Lignano Sabbiadoro, tel. 0431-409160, e-mail: cultura@lignano.org

IL FOCUS DELL'ULTIMO GIORNO

L'ossessione per i tradimenti, dal padre alla moglie Nora

Un filo rosso che percorre tutta la vita e l'opera di Joyce è da identificare nella sua ossessione con l'idea del tradimento. James Alexander Fraser, il giovane studioso inglese al quale è riservato l'onore di chiudere sabato 30 giugno dalle 9.30 all'auditorium del Museo Revoltella la 22.ma edizione della Trieste Joyce School, ha dedicato a questo tema cruciale il volume "Joyce & Betrayal" (Palgrave 2016).
L'idea di essere la vittima di tradimenti nasce nel giovanissimo James Joyce col tracollo finanziario della sua famiglia. In realtà il primo a tradirlo fu proprio suo padre John che, con le sue scellerate abitudini, non fu capace di mantenere lo standard di vita medio-alto borghese a cui il ragazzo si era abituato da bambino.
All'idea del tradimento della propria classe sociale si associa quella politica, col voltafaccia riservato allo statista Parnell, idolatrato da Joyce, dalla bigotta Irlanda quando si scoprì che aveva una relazione con una donna sposata. Una volta arrivato a Trieste con la sua compagna Nora Barnacle, Joyce sperimenta una evoluzione più intima degli effetti di questo suo 'tarlo'. James inizia infatti a temere che Nora lo abbia tradito prima ancora di partire da Dublino con un amico comune e pensa che a Trieste la giovane donna lo stia tradendo con l'affascinante direttore del Piccolo della Sera, Roberto Prezioso, un autentico dongiovanni, che Joyce affronterà davanti alla Stella Polare con una violenza inusuale per un esteta del suo calibro. Ma, come spiega J.A. Fraser, in Joyce tutto viene trasformato e sublimato nella scrittura e da quell'ossessione nasceranno a Trieste il dramma "Esuli" e l'idea centrale per l'"Ulisse", ovvero il romanzo di un tradimento: una moglie cornifica il marito che però – a differenza di Joyce – sa perdonare. (e.d'e.)

Saranno diverse le voci poetiche a risuonare durante la Scuola Joyce, a partire da J. T. Welsch che interverrà all'Osteria da Marino martedì sera e che il 27 (ore 11. 30) parlerà di "Giacomo Joyce". Ospiti d'onore della 22° Trieste Joyce School saranno Paula Meehan e Theo Dorgan, due dei maggiori poeti irlandesi viventi, che si racconteranno attraverso i loro versi venerdì 29 alle 20. 30 all'Auditorium del Revoltella.

Tanti i relatori che nel corso della settimana approfondiranno diversi aspetti della vita e dell'opera di Joyce. John McCourt parlerà del rapporto d'amicizia che legò lo scrittore irlandese alla coppia di connazionali Padraic e Mary Colum, che hanno lasciato interessanti testimonianze di un legame durato una vita (martedì ore 9. 30), a seguire Patrick Callan (Trinity College) parlerà di una figura minore che appare nell'"Ulisse", Reuben J Dodd, che fu in realtà un amico/nemico del padre di Joyce e che contribuì in qualche modo alla catastrofe finanziaria della famiglia. Ancora martedì alle 17, 00 Laura Pelaschiar guiderà il walking tour nella Trieste joyceana. Mercoledì si prosegue con Sara Sullam che parlerà di Joyce saggista, la giornata si chiuderà alle 20 con la conferenza/concerto all'auditorium del Revoltella del maestro spagnolo Pedro Halffter Caro, il compositore e direttore d'orchestra impegnato in questi giorni nella conduzione della Traviata al Teatro Verdi, che parlerà della sua nuova composizione sinfonica: "Thank you, Mr. Joyce – Anamorphosis of June 16, 1904" nata lo scorso anno proprio a Trieste e che è stata recentemente eseguita con grande successo alla Konzerthaus di Dortmund.

Giovedì 28 alle ore 9. 30 Deidre Mulrooney parlerà della tragica figura della figlia di Joyce, Lucia, nata a Trieste nel 1907, morta in manicomio in Inghilterra nel 1982 e della sua passione per la danza che la vide, per un breve periodo della sua vita, esibirsi in spettacoli modernisti in Francia e in Germania. Venerdì alle 9. 30 Katherine Ebury (University of Sheffield) esplorerà l'affascinante territorio delle Epifanie, concetto che Joyce aveva ripreso da "Il Fuoco" di d'Annunzio, e che diverrà una delle cifre distintive della sua poetica. A seguire Margaret Kellcher (Ucd) analizzerà il ciclo delle conferenze sull'Irlanda che Joyce tenne a Trieste.

Sabato 30 giugno, ore 9. 30, gran finale con James Fraser (University of Exeter), autore di un saggio sull'ossessione del tradimento nella vita e nell'opera di Joyce. Fraser parlerà del delicato momento di transizione, personale e stilistico, di James Joyce da autore in artista, metamorfosi che Trieste favorì e rese possibile.

TRIESTE

Domani "L'amore a vent'anni" alla Ubik

Giorgio Biferali presenterà alla Ubik il suo romanzo "L'amore a vent'anni" (Tunué). Domani alle 18, alla libreria Ubik in Galleria Tergesteo (Piazza della Borsa 15), l'autore ne parlerà con il giornalista Corrado Premuda. Giulio e Silvia abitano nella stessa strada, ma si conoscono in facoltà. Lui, cresciuto con due fratelli e genitori che stanno insieme da sempre, vive nel ricordo di amori infantili fatti di sguardi fugaci e imbarazzi...

TRIESTE

C'è ancora jazz al Museo Revoltella

Con "Invenzione a 2 voci", l'incontro di due strumenti melodici che si uniscono, creando armonie e ritmi pur non avendo a disposizione pianoforte e batteria, il Circolo Controtempo porta domani il clima spontaneo, frizzante e senza confini della Festa della Musicaall'auditorium del Museo Revoltella, alle 21, con Raffaele Casarano (sax alto/soprano ed elettronica) e Marco Bardoscia (basso, contrabbasso, elettronica).

TRIESTE

Test diagnostici, incontro al Savoia

Oggi alle 17.30 nella Sala Savoia dell'Hotel Savoia Excelsior Palace, in Riva del Mandracchio 4, incontro su "Nuove frontiere nell'analisi oncologica: sviluppo di kit innovativi per l'evoluzione dei test diagnostici personalizzati", presentazione finale del progetto Por Fesr 2014/2020 – "Innovativo Saggio Molecolare Associato a Risposta Terapeutica - I-smart" sulle metodologie diagnostiche nel campo delle cure oncologiche.

CONFERENZA

Le incursioni aeree sull'Italia

Le incursioni aeree sulle città europee nell'arco della seconda guerra mondiale, un nuovo focus sulla base di documenti inediti e nuove fonti di ricerca. È quanto caratterizza l'appuntamento di oggi (alle 18) alla Kleine Berlin di via Fabio Severo (di fronte al numero civico 11) teatro della conferenza dal titolo "Lo sguardo dall'alto – I bombardamenti delle città italiane nelle carte private di aviatori inglesi", incontro a cura del Club Alpinistico Triestino. A trattare un capitolo ritenuto ancora tra i più controversi e poco dibattuti nell'ambito della storiografia della seconda guerra mondiale, approda alla Kleine Berlin il relatore Alessandro Pesaro, studioso laureatosi in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Udine, più volte coinvolto in progetti di cooperazione con la Cina e la Mauritania, autore di libri e saggi, attualmente in forza all'International Bomber Command Center University of Lincoln.

"Lo sguardo dall'alto" Gallerie via Fabio Severo
Oggi alle 18

CIRCOLO DELLA STAMPA

Gli orrori della Banda Collotti

Oggi, alle 17.30 al Circolo della Stampa, presentazione del libro di Claudia Cernigoi, "La Banda Collotti. Storia di un corpo di repressione al confine orientale d'Italia" (ed. Kappa Vu, Udine). Diretto da Giuseppe Gueli, tra il 1942 ed il 1945 operò, prima agli ordini del governo fascista, poi degli occupatori nazifascisti, un corpo di repressione (unico in Italia) denominato Ispettorato Speciale di PS per la Venezia Giulia, con sede a Trieste, il cui nucleo più efferato fu quello che passò sotto il nome di "banda Collotti", dal nome del funzionario che dirigeva le operazioni. Si distinse per l'efferatezza dei metodi, con l'uso sistematico della tortura negli interrogatori degli antifascisti italiani e slavi catturati, ma anche dei semplici sospetti, in una sequenza di orrori. L'autrice ricostruisce qui il periodo storico dell'Ispettorato, in una ricerca a tutto campo, con docuemnti d'archivio. Introduce e modera il giornalista Pierluigi Sabatti, partecipano con l'Autrice l'editrice Alessandra Kersevan e lo storico Franco Cecotti.

"La Banda Collotti" Circolo della Stampa
Oggi alle 17.30

APPUNTAMENTI

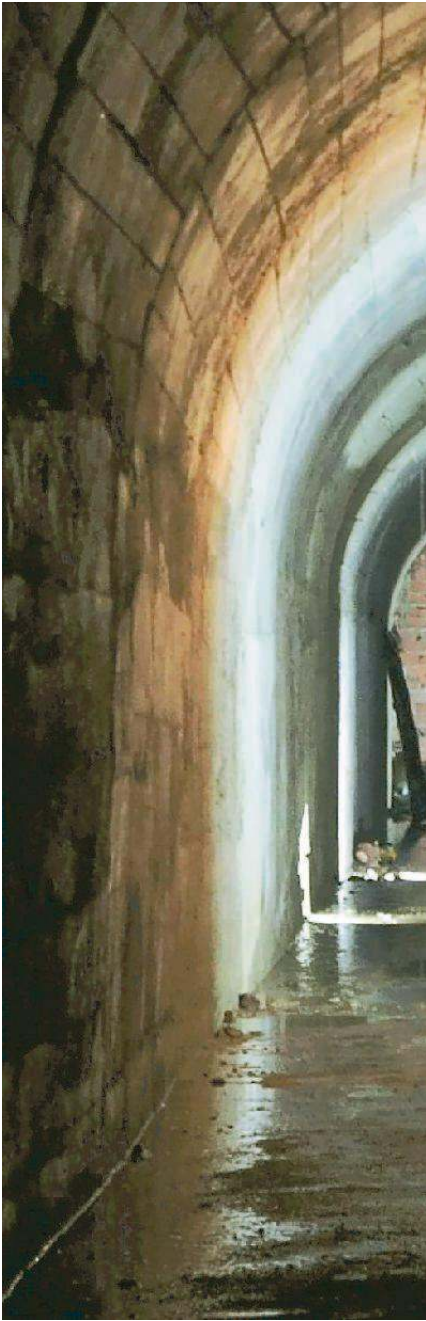
ARTE O SCIENZA

È stata prorogata al 30 giugno la scadenza per iscriversi al concorso fotografico "Arte o Scienza? Immagini dalla ricerca", aperto a studenti, ricercatori e scienziati attivi nelle Università, nei laboratori e nei centri di ricerca. L'iscrizione si effettua tramite form online sul sito www.immaginarioscientifico.it/arteoscienza. Il concorso, giunto alla nona edizione, è organizzato da Immaginario Scientifico e Università di Trieste nell'ambito del Protocollo "Trieste Città della Conoscenza", e vuole esplorare e valorizzare le contaminazioni tra arte e scienza: le immagini che si ottengono nei laboratori di ricerca si rivelano spesso di una bellezza inattesa e stupefacente, sia in termini di qualità che dal punto di vista della composizione e dell'armonia di forme e colori: in una parola, piccole opere d'arte. Perché allora non esporle? Fra le immagini che perverranno infatti (ogni concorrente può partecipare con un massimo di 5 opere), una commissione giudicatrice composta da esperti di ambito scientifico e artistico selezionerà fino a 30 foto. Per informazioni: 040 224424, info@immaginarioscientifico.it

TEATRO

"La Zona" misteriosa della Kleine Berlin nasconde lo Stalker

di Gianfranco Terzoli

Palcoscenico assolutamente originale per la rappresentazione de "La Zona", una produzione di Approdi in collaborazione con La Cappella Underground che incrocia linguaggio teatrale e cinematografico, con video di Diego Cenetiempo. Liberamente ispirato al film "Stalker" del regista Andrej Tarkovskij e anteprima di "Approdi" 2018, lo spettacolo (ingresso su prenotazione, si raccomanda abbigliamento adeguato vista la temperatura intorno ai 17°) con Giovanni Boni nei panni dello Scrittore, Lorenzo Acquaviva in quelli dello Stalker, Lorenzo Zuffi nel ruolo dello Scienziato e Diana Hobel (la moglie di Stalker), sarà in scena domani alle 20.30, con repliche il 22, 23 e 24 giugno. Il fortunato spettacolo del 2001 presentato in Porto vecchio nell'ambito di Scienceplusfiction troverà nuova vita nelle gallerie della Kleine Berlin, scelte per amplificare la suggestione del testo e consentire al pubblico (massimo 45 persone) di compiere un vero e proprio viaggio, sia fisico che mentale. «L'idea per questa riedizione - anticipa Acquaviva, curatore, assieme a Boni, sia dell'allestimento che della regia – era trovare un luogo altrettanto suggestivo, che del resto è la caratteristica di Approdi: utilizzo di spazi non propriamente teatrali, in-

Lorenzo Zuffi, Lorenzo Acquaviva e Giovanni Boni. Sopra, la Kleine Berlin

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90
Jurassic world - Il regno distrutto - 2D
16.30, 18.45, 21.15
Anche in 3D al Nazionale alle 17.00, 21.45.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
L'isola dei cani 17.00, 19.00, 21.00
di W. Anderson v.o. sottotitolata
Solo domani:
Quello che non so di lei

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa
Jurassic World: il regno distrutto anche in 3D. Ingresso bambini a solo 4,90 €. Altri films su www.thespacecinema.it

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90
Sea sorrow - il dolore del mare
16.00, 19.00, 22.00
di Vanessa Redgrave con Emma Thompson
1945
17.20, 20.20
di Ferenc Török. Il film più premiato.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90
La stanza delle meraviglie
16.30, 18.45, 21.00
Michelle Williams, Julianne Moore.
A quiet passion
16.30, 18.45, 21.15
La vita della poetessa Emily Dickinson.
Lazzaro felice
16.30, 18.45, 21.15
di A. Rohrwacher. Palma d'Oro a Cannes.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90
2001: Odissea nello spazio
16.30, 19.00, 21.45
Sposami, stupido!
16.30, 18.15, 20.00, 21.45
100 minuti di grandi risate
Mary e il fiore della strega
16.40, 18.20, 20.10, 22.00
Solo: A star wars story
19.15
211 - rapina in corso
20.00, 21.45
Nicolas Cage, Sophie Skelton.
Ogni giorno 16.30, 18.15
La love story che vi travolgerà!

SUPER solo per adulti
Katarina porno chic 2
16.00 ult. 21.00
Domani: Trans mogli porche e scambiste

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO
L'inganno 21.15
di Sofia Coppola

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it Info 0481-712020
Ingresso unico 5 €
Jurassic world - il regno distrutto
17.10, 21.15
La stanza delle meraviglie
17.40, 20.00, 22.10
Mary e il fiore della strega
17.45, 19.30
Solo: A star wars story
17.00, 21.40
Lazzaro felice 19.30
Ogni giorno 18.00, 20.15, 22.10
2001: Odissea nello spazio 20.30

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263
Ingresso unico 5 €
Jurassic world - il regno distrutto
18.00, 21.00
Mary e il fiore della strega 17.20
Hotel Gagarin 16.50, 19.30
A quiet passion 18.30, 21.15
Lazzaro Felice 20.45

TRIESTE

Il comfort a bordo per Navigando 2018

■■ Nell'ambito dell'International Confernce on Ship and Maritime Research - Nav 2018, conferenza dedicata alle tecnologie marittime, oggi alle 18.30 nello Spazio di Piazza della Borsa Enrico della Valentina parlerà su "Comfort a bordo: il ruolo dell'ingegnere navale". Alle 19.30 Ornulf Jan Rodseth di Sintef Ocean parlerà su "Why we are developing unmanned ships?" (con traduzione in italiano).

TRIESTE

Venerdì il libro sull'accoglienza e il diritto d'asilo

■■ Venerdì, alle 17.30, Sala del Circolo della Stampa, Corso Italia 13 presentazione del volume "Il diritto d'asilo 2018. Accogliere, proteggere, promuovere, integrare". Interventi di Cristina Molfetta, Fondazione Migrantes, coordinatrice del report, Gianfranco Schiavone, presidente Ics, co-autore, Maurizio Veglio, avvocato del Foro di Torino, co-autore. Introduce e coordina Alessandro Amodeo, direttore Caritas di Trieste.

TRIESTE

Incontro con la scrittrice Widad Tamimi

■■ Venerdì alle 19 alla Casa del popolo, via Ponziana 14, le associazioni "Tina Modotti" e "Slovenski klub" propongono una serata con la scrittrice Widad Tamimi. Figlia di un profugo palestinese e di una italiana di famiglia ebraica triestina, vive a Lubiana dove è appena uscita la traduzione del suo ultimo romanzo "Le rose del vento - Vrtnice vetra". Conversserà con l'autrice la giornalista Poljanka Dolhar.

terattività tra pubblico e artisti, eventi itineranti. Lo spettacolo - che si concluderà con una sorpresa - cerca di far provare allo spettatore il medesimo stato emotivo dell'attore. Abbiamo cercato di sfruttare al meglio gli spazi, già altamente suggestivi, per un viaggio simbolico rispettando lo spirito del film. E, novità assoluta, è previsto l'utilizzo dello smartphone per rileggere lo spettacolo anche attraverso le nuove tecnologie». «La difficoltà maggiore – aggiunge Boni - è stata passare da un luogo, il Porto Vecchio, dov'era più facile trasmettere il senso di insicurezza che permea il testo, a uno molto sicuro, come un bunker. Per creare insicurezza abbiamo spostato il viaggio che il pubblico dovrà compiere, rendendolo maggiormente psicologico. Anche in questo rifugio emozionale altamente rievocativo c'è una stanza favolosa, dove si avverano i desideri, resa ancora più magica dalla presenza d'acqua e stalattiti, dove invitiamo tutti a compiere una ricerca interiore. La sfida è rendere compartecipe il pubblico: essendo La zona una parabola sulla vita, anzi, la vita stessa, mi piacerebbe che gli spettatori comprendessero che la bellezza di vivere sta non tanto nella meta che si raggiunge, ma nel viaggio che si compie». «Quest'anno – riprende Acquaviva - Approdi si svolgerà dal 25 agosto al 9 settembre e si chiuderà con ulteriori repliche de La zona a settembre. Partiremo con un evento speciale in prima regionale, "Itaca" con Lino Guanciale. Saranno tre gli itinerari: spirituale, industriale e storico e la scelta delle location ne è la logica conseguenza. Il nostro scopo - conclude l'attore e regista - è fornire indizi, artisti e sedi, ma saranno poi gli spettatori a scoprire il resto, come in una navigazione misteriosa, da cui il titolo della rassegna». Per info e prenotazioni:info@approdifestival.it; biglietti online su https://billetto.it/e/la-zona-biglietti-294807.

CINEMA ARISTON

■■ Il film di animazione in stop motion "L'isola dei cani - Isle of dog" (Usa, 2018, 101') di Wes Anderson, film d'apertura della 68ª edizione del Festival di Berlino dove ha vinto l'Orso d'Argento per la regia, sarà proiettato al cinema Ariston nella serata oggi alle 17, 19 e 21 in versione originale sottotitolata, nell'ambito della rassegna di cinema di fantascienza organizzata da La Cappella Underground con la sigla del Trieste Science+Fiction Festival. Ambientato in Giappone nel 2037, "L'isola dei cani" racconta la dolce epopea del dodicenne Atari Kobayashi alla ricerca del suo amato cane. Quando a causa di una contagiosa influenza canina, il governo decide di mandare in esilio tutti i cani di Megasaki City in una vasta discarica chiamata Trash Island, Atari parte da solo nel suo Junior-Turbo Prop e vola attraverso il fiume per ritrovare Spots, il suo cane da guardia. Una volta atterrato, con l'aiuto di un branco di nuovi amici, inizia un viaggio epico che deciderà il futuro dell'intera città.

EVENTI

GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

■■ Oggi al Parco di San Giovanni e nella cornice del Lunatico festival, si terrà un'intera giornata di eventi in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato. Dalle 16 ci saranno diversi laboratori, per ragazzi e adulti: aquiloni, yoga, gara di orienteering, laboratori artistici con Mini-Mu, hennè, esposizione del laboratorio di cucito, dalle 17.30 diretta della trasmissione "Specchio Straniero" dagli studi di Radio Fragola. A seguire l'assaggio di piatti "non tipicamente italiani": si potranno provare piatti di cucina curda, siriana, afghano-pachistana, irachena, indiana, cubana, araba, serba, kosovara e georgiana preparati dagli ospiti in accoglienza a Trieste. Alle 20, fuori dal padiglione M, inizierà il concerto di Chattoui Lachan, ospite in accoglienza del Marocco che eseguirà propri brani in lingua francese accompagnandosi con la chitarra. A seguire, dalle 21, il concerto del gruppo ska-jazz Freddy Frenzy & The Magazin Roots. Nel corso del pomeriggio sarà inoltre possibile prendere parte alla campagna #iostoconlaccoglienza.

ARTE

Alla Comunale i corpi di Pino Giuffrè

Oggi alle 18.30, in Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità d'Italia, 4, si inaugura la mostra personale di Pino Giuffrida "Il linguaggio del corpo", con presentazione di Nora Miotto. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 14 luglio, con orario feriale e festivo: 10-13 e 17-20. L'artista Pino Giuffrida propone, in occasione dei suoi 50 anni di pittura, una mostra rappresentativa della figura umana. Pur essendo questo il tema primario, l'artista negli ultimi anni ha sviluppato altre ricerche pittoriche sulla natura e sulla materia, e varie altre sperimentazioni. La mostra raccoglie lavori su figure femminili, tratti da bozzetti su carta e tradotti su tela. In una società che ha messo il corpo come icona della bellezza con canoni spesso veramente incredibili - scrive Nora Miotto -, il nostro pittore Giuffrida, invece, ci dimostra come il corpo possa venir letto in modo diverso. Si tratta del corpo esteso nello spazio e percepibile coi sensi.

"Il linguaggio del corpo" Sala Comunale d'Arte
■ Oggi alle 18.30

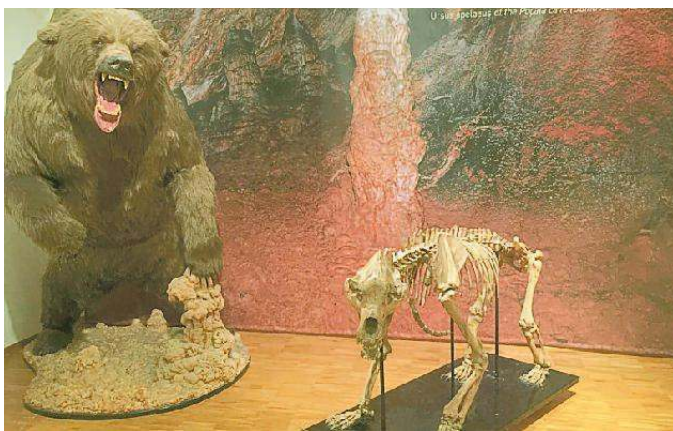
MUSICA

Premio di Cecco al Tartini

Gran finale per la seconda edizione del Premio "Roberto di Cecco", che va al clarinettista Rudi Ferenac e al percussionista Marco Viel. I due vincitori, insieme ad altri due partecipanti all'edizione 2018 del Premio, saranno protagonisti del penultimo concerto in cartellone per la Stagione primavera – estate dei Concerti 2018 del Conservatorio Tartini: oggi alle 20.30 appuntamento nella Sala Tartini (via Ghega 12). Il Premio "Roberto di Cecco" è dedicato all'esecuzione strumentale ed è riservato agli studenti del Tartini. Promosso in collaborazione con l'Associazione Culturale "Roberto Di Cecco", il Premio valorizza i repertori strumentali composti dal secondo '900 sino alla contemporaneità. Nel corso della serata verrà assegnata la Borsa di studio offerta dall'Associazione. Si esibiranno nella prima parte il percussionista Ivan Boaro (alla marimba), e la violinista Dragana Gajic. Dopo la premiazione, spazio all'esibizione dei vincitori: Rudi Ferenac (clarinetto) e Marco Viel (marimba).

Premio Roberto di Cecco Conservatorio Tartini
■ Oggi alle 20.30

Il passato rivive al Museo di Storia naturale

Si inaugurano oggi le nuove sale "Dinosauri, orsi delle caverne e fauna nascosta del Carso"

Una delle nuove sale del museo che si inaugurano oggi

Saranno inaugurate oggi alle 17.30, al Civico Museo di Storia Naturale di via dei Tominz 4, le nuove sale della struttura museale, che al suo interno custodisce oltre due milioni di reperti provenienti in gran parte dal Carso e dall'Adriatico, tra cui le due superstar Antonio, il più grande e completo dinosauro italiano rinvenuto al Villaggio del Pescatore, e Carlotta, lo squalo bianco lungo 5,4 metri catturato nel 1906 nell'alto Adriatico da un coraggioso capitano. Le nuove sale "Dinosauri, orsi delle caverne e fauna nascosta del Carso" sono state allestite mirando a un coinvolgimento diretto del pubblico, che le potrà ammirare per la prima volta sfruttando anche le visite guidate gratuite tenute dai curatori delle sale, la paleontologa Deborah Arbulla e l'esperto entomologo Andrea Colla. Caratteristica dei nuovi allestimenti è proprio la capacità d'inserire virtualmente il visitatore nel contesto della scoperta scientifica: percorrendo le sale ci s'imbatte nei blocchi che simulano le rocce che ancora imprigionano il dinosauro "Bruno", collega di Antonio, s'incontra l'Orso delle Caverne confrontandosi con la sua imponenza, ci si ritrova nel buio di una grotta, perfettamente ricostruita, circondati dai tanti animali che la abitano, e si passeggia in un prato dove, tra gigantesche erbe e fiori colorati del Carso, si possono osservare insetti grandiosi. Un mondo quasi da fiaba che conserva nei dettagli, nel rispetto delle proporzioni, nei cromatismi e nella scelta degli esemplari, tutti i necessari rimandi scientifici. Ad Antonio, a Bruno e al sito del Villaggio del Pescatore il Museo dedica nuovi allestimenti: ricostruzioni, esperienze sonore, ossa da toccare costituiscono gli strumenti per conoscere questi animali lontani. A integrare la sala diverse vetrine con rudiste, i fossili più comuni nelle rocce calcaree del Carso triestino, molluschi bivalvi estinti circa 66 milioni di anni fa assieme ai dinosauri. È stata inoltre riallestita e rivista anche la sezione dedicata ai pesci e ai rettili fossili di Comeno, reperti del Cretaceo superiore. Rivalorizzata anche la sezione del Quaternario, con una nuova presentazione dell'Orso delle Caverne (*Ursus spelaeus*) inserito nel suo contesto grazie al ricorso a grandi fotoriproduzioni della Caverna Pocala, una delle più importanti cavità del Carso per ritrovamenti fossili quaternari. Sono state infine dedicate alla "Fauna nascosta sotto e sopra il Carso" le altre quattro nuove sale museali.

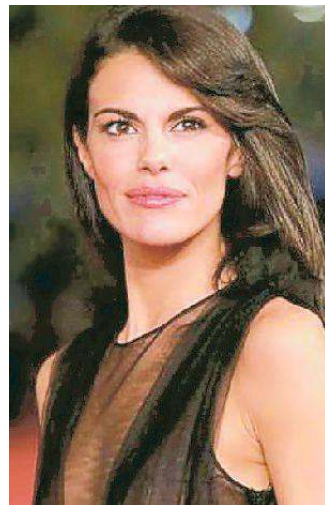
Giulia Basso

Cucinotta al Festival Show in piazza Unità

Ultima tappa con la madrina, l'1 settembre. In tour Ruggeri, Ermal Meta, Gué Pequeno

TRIESTE

Partirà il 13 luglio da Prato della Valle a Padova, per concludersi il primo settembre in Piazza Unità d'Italia a Trieste, la diciannovesima edizione del Festival Show, la kermesse itinerante organizzata da Radio Birikina e Radio Bellla & Monella, che ogni anno porta nelle città del nord est alcuni tra i protagonisti della musica italiana (e non solo). Otto, in totale, gli show di quest'anno, tutti a ingresso gratuito: il festival farà tappa anche a Torre Quartesolo il 13 luglio, a Caorle il 26 luglio, a Jesolo Lido il 2 agosto, a Bibione il 9 agosto, alla Beach Arena di Sabbiadoro il 21 agosto e a Mestre il 24 agosto. Conduttrice dell'edizione, l'attrice Bianca Guaccero: «Paolo Baruzzo, storico coordinatore del festival, è l'uomo che mi ha corteggiato di più in tutta la mia vita», ha confidato. «Dopo due edizioni in cui ero stata costretta a rifiutare - una volta perché incinta, l'altra perché sul set - ora ho finalmente detto sì. Tra l'altro, purtroppo il Veneto è una regione che ho frequentato poco, quindi sono felice di recuperare. E poi io sono un'attrice, ma mi piace anche danzare e cantare: amo la musica e soprattutto amo la grande musica italiana, da sempre protagonista di Festival Show. Per me sarà un onore presentare questa edizione».

Coprotagonista sul palco sarà Maria Grazia Cucinotta, madrina dell'edizione, presente nella prima e nell'ultima data. Tanti, gli ospiti attesi sul palco. Per fare alcuni nomi, Al Bano, Alessio Bernabei, Anna Tatangelo, Annalisa, Bianca Atzei, Davide Petrella, i Dear Jack, Dolcenera, Elettra Lamborghini, Elodie e Michele Bravi, Enrico Nigiotti, i Decibel, Ermal Meta, gli Ex-Otago, Fausto Leali, Fred De Palma, Gué Pequeno, Irama, Le Vibrazioni, Loredana Berté, Boombadash, Mario Venuti, Moreno, Mr. Rain, Nesli, Red Canzian, Roby Facchinetti e Riccardo Fogli, Shade, The Kolors, Thomas e Vegas Jones. Artista internazionale del quest'edizione, Mihail. Ma tanti altri artisti saranno annunciati nei prossimi giorni. Inoltre, Festival Show non è solo musica, ma anche solidarietà: durante tutte le otto date, infatti, saranno raccolti dei fondi che saranno versati nelle casse della Fondazione Città della Speranza di Padova. Ultimo appuntamento del festival, dicevamo, il concerto del primo settembre in Piazza Unità a Trieste che, di fatto, ha "scippato" la finalissima all'Arena di Verona (teatro del concerto conclusivo della kermesse dal 2014 al 2017). «È un risultato di cui siamo molto orgogliosi», ha dichiarato il vicesindaco Paolo Polidori.

Laura Berlinghieri

Da sin., Maria Grazia Cucinotta e Bianca Guaccero, che presenterà il festival

Porte aperte al Verdi per le prove della Traviata

Domani al costo simbolico di un euro. Il 20 luglio Nicola Piovani al castello di San Giusto, dal 4 luglio "Provaci con l'Operetta!"

TRIESTE

Il teatro Verdi non si ferma neanche in estate: domani aprirà alla città le prove della Traviata, e la programmazione di luglio 2018 prevede addirittura un ospite da Oscar. È Nicola Piovani, l'autore di colonne sonore di film come "La Vita è bella" di Benigni, che il 20 luglio dirigerà il concerto "Piovani dirige Piovani" al castello di San Giusto. Sono le iniziative di maggior effetto tra quelle presentate ieri mattina dall'assessore comunale ai Teatri Serena Tonel, accompagnata dal sovrintendente del Verdi Stefano Pace e dal direttore artistico Paolo Rodda.

La prova straordinaria della Traviata si terrà domani alle 20 con l'orchestra e il coro del Teatro diretti dal maestro Pedro Halffter Caro. I biglietti dal costo simbolico di un euro potranno essere ritirati all'ufficio info point del Comune in piaz«a Unità nel corso della giornata di oggi, con orario 10-13 e 16-19. Ogni spettatore potrà ritirare due biglietti.

Ma l'estate del Verdi vedrà un altro appuntamento di prestigio con l'arrivo del premio Oscar Nicola Piovani che, alle 21 del 20 luglio, nell'ambito della programmazione di Trieste Estate 2018, si esibirà a San Giusto. Artista eclettico, instancabile interprete in musica della poesia del cinema italiano, vincitore di un Premio Oscar nel 1999 per La vita è bella, Piovani è una figura di indiscusso carisma della scena musicale italiana: un compositore raffinato, che ha saputo raccogliere e reinterpretare l'eredità di grandi Maestri del calibro di Nino Rota ed Ennio Morricone, instaurando un dialogo creativo e una sintonia con il grande pubblico che dura da anni. Le sue composizioni rappresentano da sempre una narrazione musicale molto moderna, fruibile, melodica e luminosa del Bel Paese – caratteristiche che lo hanno reso celebre in tutto il mondo, al di là della sua notevole filmografia. All'estero e in Italia Piovani è chiamato a dirigere nel suo repertorio le migliori orchestre, e i suoi concerti conquistano il pubblico di tutte le generazioni. I biglietti saranno disponibili alla biglietteria del Verdi a partire dalla giornata di domani.

Nicola Piovani sarà al castello di San Giusto il 20 luglio; a sinistra il tenore Luciano Ganci, Alfredo in "Traviata"

Durante tutto il mese di luglio, il teatro offrirà l'originale ed esilarante spettacolo d'opera buffa "Provaci con l'Operetta! ovvero la Prova di un'Opera Seria" di Francesco Gnecco quale gustosissima parodia e rivisitazione del "Pipistrello" di Johann Strauss jr. La regia è affidata a Carlo Antonio De Lucia, mentre sul podio ci sarà il maestro Takayuki Yamasaki. Lo spettacolo debutterà mercoledì 4 luglio, alle 20.30, e prevede un ricco calendario di rappresentazioni – dodici repliche - fino al 24 luglio, con orario alternato alle 20. 30 o alle 18. I biglietti sono in vendita alla biglietteria del teatro Verdi (posto unico da 7 euro, ridotto Under 18 5 euro).

Verrà poi rinnovata la proposta di "Note in città" con quattro concerti del gruppo strumentale "Gli Ottoni del Teatro G.Verdi" che verranno eseguiti in altrettanti rioni della città: il 13 luglio a Prosecco, il 17 luglio a Rozzol Melara, il 18 luglio a Piazzale Rosmini e il 20 luglio a Borgo San Sergio. I concerti, aperti e gratuiti, avranno inizio alle 18.

g.tom.

TRIESTE LOVES JAZZ

Sarah Jane Morris tra le star all'alba il piano di Carnovale

di Gianfranco Terzoli

Oltre 25 concerti tra il primo luglio e il 12 agosto in piazza Verdi e al Castello di San Giusto e più di 120 musicisti sul palco per la XII edizione di TriesteLovesJazz tra cui spiccano Mauro Ottolini, Francesco Bearzatti, Thana Alexa, l'Orchestra di Wolfgang Schmidtke e l'attesissimo ritorno di Sarah Jane Morris. La rassegna, interamente a ingresso gratuito, è stata presentata oggi in sala giunta dall'assessore comunale alla Cultura, Giorgio Rossi e dal direttore artistico, Gabriele Centis. Promosso dal Comune e organizzato da "Casa della Musica/Scuola di Musica 55", il festival si caratterizza anche quest'anno per la sua internazionalità, rimarcata da Centis che ne ha ricordato la centralità e il suo ruolo primario in Europa grazie ai circuiti di concerti nei quali è da tempo inserito, tra cui Umbria Jazz e lo scambio culturale con studenti dell'Università di Graz che verranno ospitati in città. Confermata la collaborazione con il conservatorio Tartini, non mancheranno nemmeno quest'anno l'omaggio a Lelio Luttazzi (23 luglio), il premio Franco Russo (11 luglio) e il concerto all'alba sul Molo Audace affidato al pianista siciliano, ma trasferitosi in regione, Dario Carnovale (12 agosto).

Sarah Jane Morris (12 luglio)

Francesco Bearzatti

Rossi ha sottolineato l'attenzione riservata dal festival ai giovani e ricordato la centralità che il Porto Vecchio andrà a ricoprire nei prossimi anni, come fulcro degli eventi culturali cittadini. Centis ha quindi illustrato il ricco programma che assembla artisti di fama mondiale d'oltreoceano, europei e italiani e numerosi musicisti triestini e del Nordest. Ad aprire le danze sarà il funambolico Mauro Ottolini (1 luglio), apprezzato trombonista che si presenterà con un progetto in prima assoluta dedicato al suono con le conchiglie. Presenza fissa, quella del conservatorio, con il Tartini Nova Ensemble espressione del mondo accademico grazie a sette docenti in una formazione votata alla divulgazione della musica contemporanea.

Il 4 luglio tornano la voce di Anna Lauvergnac e il sassofonista triestino Aldevis Tibaldi, di nuovo sulla scena dopo 14 anni. Omaggio alla tragedia shakespeariana, il 5 luglio, con "Lettere a Giulietta", trasposizione dell'omonimo lavoro di Elvis Costello con Vittorio Matteucci, stella italiana del musical e il Paul Klee 4et. Il 7 luglio è la volta di una star del jazz italiano, Francesco Bearzatti accompagnato dal chitarrista Federico Casagrande e a seguire, la rivelazione internazionale Thana Alexa, con il nuovo progetto "Ona" che riunisce elementi di jazz, pop e world music.

Il 9 luglio tocca a una big band, l'Orchestra del sassofonista Wolfgang Schmidtke con un omaggio al songbook di Thelonious Monk con arrangiamenti originali, mentre il 10 luglio salgono sul palco gli Huntertones, di stanza a Brooklyn e che passano da Trieste prima della residenza a Umbria Jazz. Dopo l'apparizione a Buon anno Trieste nel 2008, ritorna a Trieste Sarah Jane Morris (12 luglio), una delle voci più toccanti e profonde del panorama odierno, con il nuovo progetto "Soul for the Soul" con un quartetto di artisti di colore. Giocheranno in casa (il 13) Daniela Pobega e Stefania Seculin, che qui si cimentano con la musica jazz. Grande presenza il 14 luglio con Cory Henry (tre Grammy con gli Snarky Puppy), strepitoso strumentista Hammond e il progetto dei Funk Apostles. Il 15 luglio, spazio a una rilettura dei successi dei Beatles accompagnata da brevi letture e il 16 al super trio di Neil Angilley (già al fianco di Shirley Bassey, Ben E. King, Sister Sledge, Pasadenas e Gypsy Kings). Programma su www.triestelovesjazz.com.

CONTEST

2Cellos a Capodistria vinci due biglietti

A Capodistria il 29 giugno c'è il concerto dei 2Cellos, star mondiali del violoncello. Grazie alla collaborazione fra Il Piccolo e l'agenzia Vigna PR, organizzatrice del live, un lettore potrà vincere due ingressi. Per ottenere il premio sarà sufficiente andare sul sito del Piccolo - www.ilpiccolo.it - e rispondere alla domanda: "Che canzone vedresti bene interpretata dai 2Cellos nel loro particolarissimo stile?". L'autore della risposta che riceverà più "Mi piace" entro le 12 di lunedì 25, si aggiudicherà i biglietti per il live di Capodistria. Gli ultimi biglietti disponibili sono ancora in vendita online su Eventim.si e nei punti vendita autorizzati.

CINEMA

Manetti Bros. superospiti a ShorTS Festival

I fratelli registi protagonisti di una retrospettiva dall'1 al 5 luglio e il 4 incontro con il pubblico in piazza della Borsa

di Elisa Grando

Quest'anno, con "Ammore e malavita", Marco e Antonio Manetti hanno fatto incetta di premi: 5 David di Donatello, 5 Ciak d'Oro, il Globo d'Oro per la migliore commedia. Ma è da quasi 25 anni che, sotto il nome comune di Manetti Bros., i due fratelli lavorano insieme ogni giorno, firmando a quattro mani alcuni dei film migliori e più eclettici del recente cinema italiano. L'occasione di rivederli è al festival ShorTS-International Film Festival, a Trieste dal 29 giugno al 7 luglio, che omaggia i Manetti con una retrospettiva (dall'1 al 5 luglio alle 21.30 al Cinema Ariston) e un incontro con il pubblico nello spazio ShorTS Hub in piazza della Borsa, alle 19.30 di mercoledì 4 luglio.

I Manetti Bros. hanno girato di tutto: un film su un Dracula immigrato, "Zora la vampira", una commedia nera con bomba in un ascensore ("Piano 17", in programma martedì 3 luglio), la fantascienza di "L'arrivo di Wang" (4 luglio), il poliziottesco partenopeo di "Song'è Napule" (lunedì 2 luglio), fino ad "Ammore e malavita" (giovedì 5 luglio), un musical a sfondo camorristico che frulla sceneggiata napoletana, crime, commedia, e che sarà accompagnato a Trieste dai registi stessi. Sono considerati gli autori del cinema di genere italiano, ma respingono l'etichetta: «Il cinema di genere secondo noi non esiste. Suona di serie B, vuol dire cinema che scopiazza altro cinema», dice Antonio rispondendo al telefono dal set bolognese della sesta stagione di "L'ispettore Coliandro", la serie per Rai2 che dirigono dalla prima stagione. Nei nuovi quattro episodi, in onda in autunno, i Manetti hanno riunito ospitate d'eccezione: «Claudia Gerini interpreta una turca che fa arti marziali, Iva Zanicchi fa la cattivissima», anticipa il regista.

> **COMMEDIA D'ORO**
> Con "Ammore e malavita" hanno fatto incetta di premi

Antonio, come si lavora sempre a quattro mani?

Marco e Antonio Manetti, da 25 anni lavorano insieme come registi

«Marco e io abbiamo ognuno famiglia e figli, però la nostra vita è molto presa dal lavoro insieme. Quando non giriamo, stiamo in ufficio insieme tutti i giorni: pensiamo, creiamo, montiamo il film che stiamo facendo parlando del prossimo. Certo, fare il regista in due è difficile perché è un lavoro molto singolo. Spesso discutiamo, ma tra scontri e chiacchierate esce il lavoro migliore».

I Taviani, i Coen, i Dardenne, persino i capostipiti Lumière: perché il cinema è pieno di grandi coppie di fratelli registi?

«Per fare film insieme devi per forza avere gli stessi riferimenti culturali, aver ascoltato la stessa musica: una vicinanza che forse è possibile solo tra fratelli».

Dunque la vostra passione è nata nel salotto di casa?

«Abbiamo due anni di differenza, siamo cresciuti insieme, avevamo una grandissima fame di film, li registravamo dalla tv e li catalogavamo. I nostri autori di riferimento, a parte Hitchcock che riteniamo il grande maestro, sono Carpenter e Spielberg nei loro film degli anni '80. Il Carpenter migliore, per esempio, è a basso budget e noi ne abbiamo fatto uno stile: anche se ci sono tanti soldi, per noi funziona meglio una produzione piccola».

Perché non vi piace essere definiti "registi di genere"?

«Facciamo un cinema d'autore in base alle storie che ci vengono in mente, non abbiamo mai pensato "giriamo un thriller, un crime". Per questo diciamo che il vero film di genere in Italia è la commedia: c'è quella, e il cinema impegnato. Noi amiamo la contaminazione, tentiamo di fare qualcosa di nuovo: in un certo senso ci sentiamo gli unici registi italiani non di genere».

In una recente intervista Carlo Verdone ha detto che la commedia italiana non morde più: è d'accordo?

«D'accordissimo, anzi: penso che non morda più tutto il cinema italiano. L'Italia è in una grossa crisi culturale, purtroppo. C'è paura a osare anche perché c'è fin troppa indignazione: tra social e politica, ci indigniamo di tutto. Si critica troppo e abbiamo tutti paura di come muoverci. Quindi è difficile che un produttore voglia produrre un film molto forte».

LO SPORT IN TV

- Ore 11.10 - Italia 1: Casa Russia, tutto sui Mondiali
- Ore 14 - Italia 1: Calcio, Mondiali. Portogallo-Marocco
- Ore 17 - Italia 1: Calcio, Mondiali. Uruguay-Arabia Saudita
- Ore 20 - Italia 1: Calcio, Mondiali. Iran-Spagna
- Ore 20.20 - Rai Sport: Calcio, Under 17. Finale Atalanta-Roma
- Ore 23 - SkySport: Calciomercato - L'originale

Alma in A

Bogdan Tanjevic con Eugenio Dalmasson. A destra i giocatori dell'Alma festeggiano la promozione sul campo di Casale, Javonte Green guida le danze con Teo Da Ros, di spalle (Foto Bruni)

Boscia: Green, resta a Trieste

«Farebbe bene a rimanere. Dalmasson è il vero valore aggiunto»

di Raffaele Baldini
TRIESTE

Bogdan Tanjevic non è solo tutto quello che si trova nei libri sacri della pallacanestro europea ma è anche il primo tifoso dell'Alma Trieste. Non c'è occasione che Boscia non presenzi al palazzo di Valmaura per vedere le gesta di Green e soci, anche con la polo rossa d'ordinanza.

La festa della promozione in serie A è anche la sua festa: «Sono un tifoso sfegatato di Trieste, come volete che mi senta? Essendo un tifoso con la testa e molto vicino a coach Dalmasson, dico che il capolavoro è conseguente ad uno splendido basket espresso, una buona programmazione avviata anche durante la presidenza Marzini e consolidata dalla proprietà Alma, e su un valore aggiunto rappresentato dall'allenatore. Eugenio Dalmasson ha saputo scegliere gli uomini perfetti per il suo sistema, non spendendo troppo e facendoli giocare alla grande».

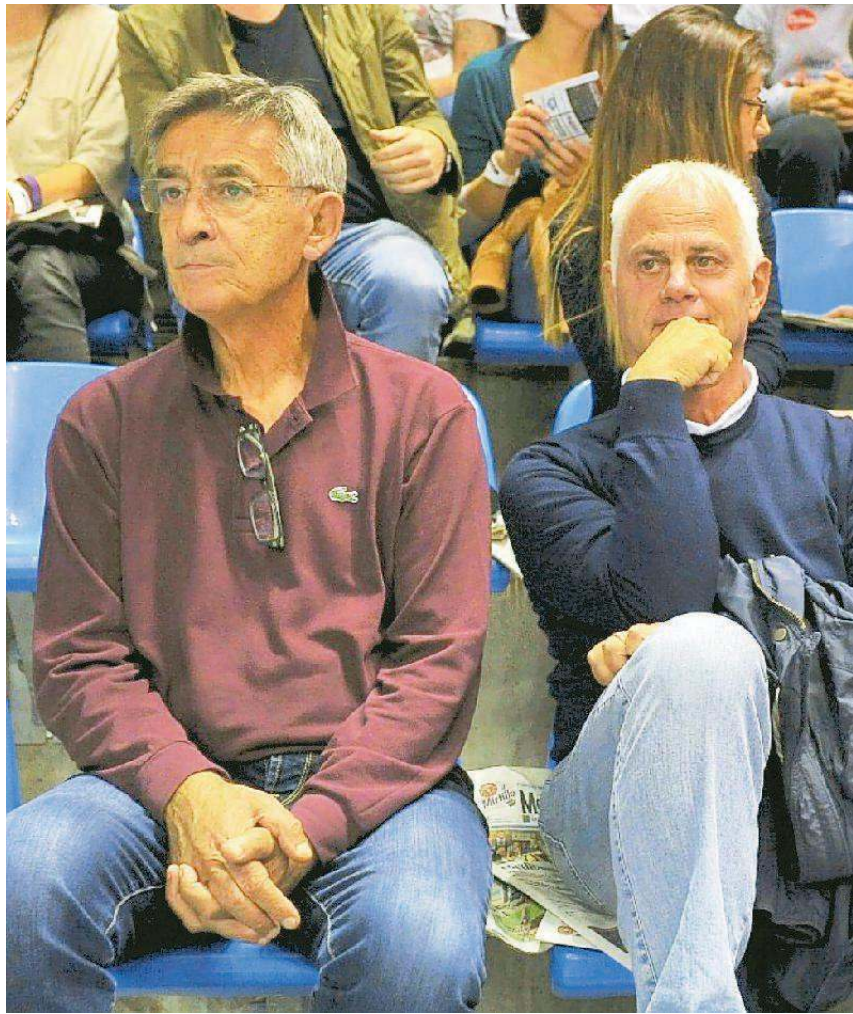
Una delle chiavi della promozione è la crescita esponenziale di Javonte Green. Secondo lei potrebbe rimanere a Trieste?

Lo sto cercando al telefono ma lui non risponde mai. Voglio parlargli. Secondo me lui farebbe bene a restare ancora un anno a Trieste, per lavorare forte, per settimane e consolidare il suo bagaglio tecnico per poi provare l'approdo in Eurolega; perché lui ha il potenziale per stare a quei livelli. Altrimenti rischia di finire in fondo alle rotazioni, giocando poco e divertendosi ancora meno.

Lei non ha mai avuto dubbi sul condottiero, Eugenio Dalmasson...

"Lo giudico secondo quello che vedo in allenamento. Un allenatore è tanto bravo quanto rende qualitativamente alto il livello del lavoro in palestra; e Dalmasson è eccellente. Lui ha una straordinaria conduzione delle partite, trasmette il suo credo tattico con tranquillità, senza mai deragliare, anche nei momenti più difficili. Mi piace come tratta i giocatori, ha l'autorevolezza giusta per far seguire i propri dettami."

Chi terrebbe della squadra attuale per l'organico con cui affrontare la prossima serie A?

Quesato lo deve dire coach Dalmasson, non tocca certo a me. Vedendo il livello di certi americani in serie A, penso che nel roster attuale ci siano tanti giocatori che potrebbero essere utili alla causa. Mi piacerebbe vedere una squadra a trazione italiana, come ha fatto ad esempio Brescia. In quel caso, anche con talento relativo, si sono ottenuti risultati straordinari.

Un budget di tre milioni e 600 mila euro come quello annunciato l'altrogiorno dal presidente biancorosso Gianluca Mauro può bastare per una salvezza tranquilla?

Certamente, basta continuare a programmare con la testa e creando fondamenta non esterofile. Io farei una squadra di 3-4 americani e 8-9 italiani. Raccontano balle quelli che dicono che gli italiani costano troppo; certo, costano troppo quei giocatori che poi non rendono niente. Solo con un nucleo italiano è possibile programmare a medio/lungo termine.

Quale è il messaggio o il consiglio che si sente di dare in vista della prossima stagione?

Da parte della società ci deve essere un messaggio protettivo nei confronti di staff e giocatori, ponendo come traguardo la salvezza. Il messaggio che Eugenio Dalmasson deve mandare ai suoi ragazzi è quello di vincere lo scudetto. Non costa niente da una parte e nel contempo trasmette fiducia verso i propri giocatori, perché ricordatelo, un allenatore deve lavorare anche perché i suoi discepoli giochino un po' anche per lui. Come timoniere appena promosso nella massima serie con il Bosna avevo fatto dichiarazioni improntate alla vittoria del titolo nazionale; al primo anno abbiamo perso alla "bella", al secondo abbiamo raggiunto l'obiettivo centrando lo scudetto e al terzo abbiamo vinto la Coppa dei Campioni.

Tra i segreti vincenti uno staff di "muloni"

Triestini, professionali nei loro compiti ma con la battuta pronta. Gli altri volti della promozione

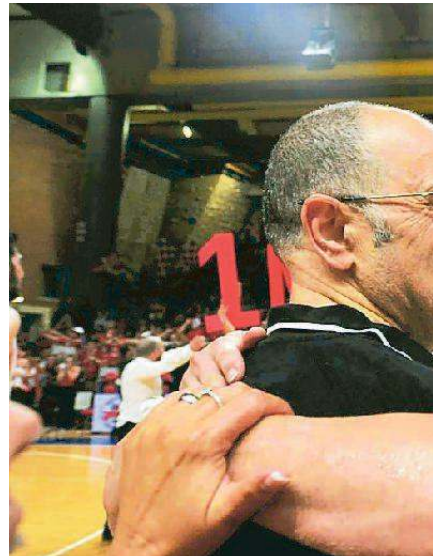
di Lorenzo Gatto
TRIESTE

Dietro una grande squadra c'è sempre un grande staff che la supporta. E a volte, la sopporta. Se parliamo di Alma, con i giocatori e lo staff tecnico con Eugenio Dalmasson e i vice triestini Matteo Praticò e Marco Legovich, ci sono altri personaggi insostituibili che con il loro lavoro hanno segnato la stagione della Trieste del basket. Sono medici, fisioterapisti, team manager e preparatore atletico. Un gruppo di persone, rigorosamente triestine, capaci di dedicarsi anima e cuore a un progetto che anche grazie alla loro dedizione si è rivelato vincente.

SERGIO DALLA COSTA team manager. Se non ci fosse bisognerebbe inventarlo. Sempre sorridente, sempre disponibile, capace di tenere unito lo spogliatoio anche nei momenti difficili, peraltro rarissimi, che ci sono stati nelle ultime stagioni. Organizza le trasferte, gestisce e risolve problemi. Non a caso è l'uomo più amato dai giocatori che lo ritengono, nessuno escluso, insostituibile.

Sergio Dalla Costa

PAOLO PAOLI preparatore atletico. L'incubo di un gruppo che grazie al lavoro del "professore" è arrivata al termine della stagione con tanta energia da spendere e benzina nelle gambe. Se Trieste vola, lo deve a una programmazione minuziosa che non ha lasciato nulla, davvero nulla, al caso. Con Paoli, per ammissione dei tanti giocatori che negli anni sono passati sotto le sue grinfie, ci si da da fare. Ma si migliora e si cresce. La riprova? Il fatto che molti suoi atleti, una volta terminata l'avventura in maglia biancorossa, sono rimasti in contatto con lui per farsi preparare schede personalizzate. Ottimo rapporto con gli atleti, speciale con gli americani. Con i quali, da sempre, si esprime in dialetto. La cosa che non abbiamo mai capito è come tutti, ma davvero tutti, riescano a capirlo.

ANDREA BUSSANI massaggiatore. Una colonna della Pallacanestro Trieste. C'era prima del fallimento, nello staff di Cesare Pancotto che guidò la squadra fino al 2004 poi, dopo il "tradimento" e un paio di stagioni a Udine sotto la sponsorizzazione Snaidero, il ritorno a casa. Andrea, per

tutti Bus, è un punto di riferimento per i giocatori. Sì prende cura del loro benessere fisico occupandosi e pre-

WWW.ILPICCOLO.IT

"Aperitivo" con Coronica

Da ieri è sul sito de Il Piccolo www.ilpiccolo.it l'ultima puntata di "Aperitivo sotto canestro", il contenitore dedicato al bawket locale. L'ospite d'onore è il capitano dell'Alma Pallacanestro Trieste Andrea Coronica.

Domani la festa con la squadra Altre iniziative

Si terrà domani sera alle 20.30 la festa ufficiale dell'Alma neopromossa. Non sarà all'Arena "requisita" dalla Nazionale ma all'aperto (piazza Verdi la sede più probabile). Ma ci sono altre iniziative legate alla promozione. Lunedì scorso l'apprezzato speciale di 12 pagine de Il Piccolo. Venerdì passerella al centro Il Giulia. Stasera e lunedì alle 21 su Telequattro il video "Alma Trieste: storia di un trionfo».

BASKET IN CARROZZINA

I giocatori di Italia e Spagna sul parquet davanti alla tribuna gremitissima di Chiarbola (Foto Bruni)

Spettacolo e cuore riempiono Chiarbola

La Spagna batte l'Italia davanti a 1400 spettatori

di Francesco Cardella

TRIESTE

Lo sport in chiave sociale chiama, Trieste risponde. Circa 1400 spettatori, molto fermento e assoluta partecipazione ieri sera al Palasport di Chiarbola, teatro dell'amichevole di basket in carrozzina tra le nazionali di Italia e Spagna, evento di beneficenza ideato dalla Vitale Onlus, Miramar Trieste e l'azienda Principe di San Daniele, organizzato in collaborazione con il Comune di Trieste.

L'altra pallacanestro torna quindi di scena a Trieste, mancava da qualche lustro, e lo fa caratterizzando una serata disegnata dallo slogan " Believe in yourself" (Credi in te stesso) il manifesto etico creato da Enrico Ambrosetti, il giovane triestino cui è stata dedicata la manifestazione, testimone di quanto lo sport possa ancora rappresentare non solo una vetrina di spettacolo e mercato ma anche un viatico di speranza e integrazione sociale: «Un appuntamento sentitissimo, più di quanto credevamo - ha sottolineato Enrico Ambrosetti, campione di basket in carrozzina, reduce dall'amputazione della gamba destra in seguito alle problematiche causate da un tumore osseo contratto sette anni fa - Sono chiaramente emozionato ma anche consapevole che questo appuntamento possa rappresentare qualcosa di vero e concreto, diretto a tutti, a tutto il mondo dello sport e per coloro che necessitano di aiuto per tornare a combattere. E' altrettanto importante che non resti un evento isolato o sporadico - ha aggiunto - ho coniato "Believe in yourself" per aiutare tutti e per questo continueremo su questa strada, ideando altre iniziative e progetti. Questo è sicuro».

Insomma, si (ri)parte dalla forza e dal sorriso di Enrico Ambrosetti e da un pubblico caldo come il primo spot estivo che ha avvolto ieri un palazzetto in festa, tra la passerella di una delegazione della neopromossa Alma Pallacanestro Trieste, i colori delle esibizioni delle Cheerleader Trieste, la banda della Polizia Locale e le diverse sigle sociali scese a supporto in campo, tra cui il Gruppo Percorso Fotografico: «Lo spettacolo sportivo ammirato non ha nulla da invidiare ad altre attività - ha commentato il neo assessore regionale Pierpaolo Roberti - e per questo mi auguro sia solo la prima delle occasioni per ammirare da vicino sia il basket in carrozzina che altre specialità paralimpiche».

A sinistra la presentazione delle squadre con l'intervento delle cheerleaders. A destra Enrico Ambrosetti, il giovane triestino testimonial dell'iniziativa (Foto di Francesco Bruni)

Il risultato? Quasi un dettaglio, la Spagna ha comunque vinto per 44-71, dimostrando la sua nota caratura tecnica già emersa nel corso delle Paralimpiadi e dei contesti mondiali. Per l'Italia, rimasta ben in partita nell'arco del primo tempo, si è trattato di un eccellente rodaggio all'interno del raduno in atto a Lignano sino al 22 giugno, fase topica per delineare l'assetto da lanciare in lizza ai prossimi campionati mondiali, in programma in Germania dal 16 al 27 di agosto.

A sinistra Paoli abbracciato da Cavaliero. Sopra Cerne e Bussani

LA TORTURA DI PAOLI

“Il preparatore atletico fa progredire i giocatori

L'AMATISSIMO DALLA COSTA

“L'uomo che risolve i problemi e organizza le trasferte

occupandosi sia dei grandi problemi che delle piccole cose.

FEDERICO CERNE massaggiatore. L'altro elemento insostituibile dello spogliatoio. «Come ci coccola Uccio, non ci coccola nessuno». Lo ha detto una volta un giocatore riportando il pensiero di tutto lo spogliatoio. Federico è così, carattere aperto e gioviale ha saputo ritagliarsi il suo spazio nello staff facendosi apprezzare per la capacitò di risolvere i problemi sempre con il sorriso sulle labbra.

OSVALDO PALOMBELLA e PIERPAOLO UBALDINI medici. Non si vedono spesso, cercano di non apparire mai troppo ma sono, al pari degli altri, elementi indispensabili nello staff. Nella Pallacanestro Trieste sono ormai di casa, hanno alle spalle una lunga carriera nel corso della quale hanno dimostrato, con i fatti, di non prendere questa avventura nel mondo del basket come un lavoro. Con i giocatori il rapporto è diverso e la loro disponibilità a trecentosessanta gradi e in qualsiasi momento della giornata ne è la riprova migliore.

Da oggi in raduno a Trieste gli azzurri di Sacchetti che affronteranno i croati

Comincia oggi a Trieste il raduno della Nazionale di basket del ct Meo Sacchetti in vista della partita del 28 giugno che vedrà gli azzurri opposti alla Croazia per le qualificazioni ai Mondiali 2019. Sono 17 i giocatori a disposizione del tecnico. Torna a disposizione Daniel Hackett che aveva saltato i precedenti impegni, si rivedono i milanesi Abass e Pascolo e viene confermato tra i convocati il giovanissimo Nico Mannion. Nei giorni scorsi l'Italia si è allenata a Roma. Dice il ct: «Mi stimola il pensiero di affrontare la Croazia dei big. La partita ci servirà per capire a che livello siamo». Tra i convocati giocherà in casa Stefano Tonut della Reyer Venezia e si rivede un altro ex biancorosso, Ariel Filloy.

CICLISMO » L'EVENTO

Adriatica Ionica Race al via con la Nazionale di Cassani

Oggi la cronosquadre Ciclabile del Piave-Lido di Jesolo, sabato l'arrivo a Grado e domenica il gran finale a Trieste. Cunego all'ultima corsa a tappe della carriera

TRIESTE

Scatta oggi la prima edizione dell'Adriatica Ionica Race, la nuova corsa professionistica in cinque tappe ideata da Moreno Argentin che si conclude domenica a Trieste. Sedici le squadre, ciascuna di sette atleti per un totale di 112 partenti.

I PARTECIPANTI Nel cast dei partecipanti anche atleti di alto livello per una gara entusiasmante e combattuta. Elia Viviani (Quick-Step Floors), maglia ciclamino al Giro d'Italia, l'ex iridato Mark Cavendish (Dimension Data), Matteo Trentin (Italia), Giacomo Nizzolo (Trek-Segafredo) e Kristian Sbaragli (Israel Cycling Academy) daranno vita a un vero festival dei velocisti.

Tra i tanti nomi di spicco anche Visconti (Bahrain-Merida), Conti (Uae-Team Emirates), Brambilla e Felline (Trek-Segafredo), Moser (Italia), Ciccone (Bardiani-Csf), Pozzato (Wilier Triestina-Selle Italia), Cattaneo (Androni Giocattoli-Sidermec), Hermans (Israel Cycling Academy) e Damiano Cunego (Nippo-Vini Fantini), all'ultima corsa a tappe.

Matteo Trentin, uno degli uomini di riferimento della Nazionale

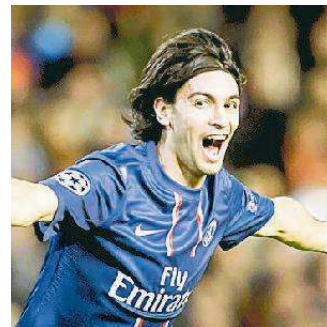
IL PERSONAGGIO In particolare, l'Adriatica Ionica Race saluterà il ritorno alle corse di Matteo Trentin, 28 anni, capitano della Nazionale azzurra diretta da Davide Cassani e Marino Amadori. Il forte velocista trentino, vincitore di due tappe al Tour de France, una al Giro d'Italia e cinque alla Vuelta, è stato costretto a uno stop di oltre due mesi in seguito a una caduta durante la Parigi-Roubaix che gli ha causato la frattura di una vertebra toracica. Trentin è rimasto 40 giorni con un busto rigido, senza poter andare in bicicletta, poi ha ricostruito poco a poco la condizione e ora arriva all'Adriatica Ionica Race dopo un ritiro in altura a Livigno. «La forma non è chiaramente stratosferica, ma le sensazioni sono buone, anche più di quello che mi aspettavo. Scoprirò a che punto sono della preparazione tappa dopo tappa, ma già l'arrivo di Maser darà indicazioni importanti».

Sulla carta sono due le tappe che hanno più probabilità di concludersi in volata: la quarta da San Vito di Cadore a Grado e la quinta da Grado a Trieste.

IL PERCORSO Prima tappa oggi: Bim-Ciclabile del Piave-Lido di Jesolo, 23,3 km. Cronosquadre. Seconda tappa giovedì: Lido di Jesolo-Maser, 152,5 km. Terza tappa venerdì: Mussolente-Passo Giau, 158,3 km. Quarta tappa sabato: S.Vito di Cadore-Grado, 229,2 km. Quinta tappa domenica: Grado-Trieste, 124,6 km.

La Roma vuole Pastore il Napoli tratta Meret e Sarri è quasi al Chelsea

ROMA

Javier Pastore è a un passo dal ritorno in Italia, da dove partì nell'estate 2011, per trasferirsi in Francia. Più volte è stato accostato all'Inter, adesso è ad un passo dalla Roma, che ha già raggiunto l'accordo con il fantasista ex Palermo, ma anche con il club proprietario del suo cartellino, il Paris Saint-Germain. Nei giorni scorsi il procuratore di Pastore, Marcelo Simonian, ha incontrato il ds dei giallorossi, Monchi: determinante, ai fini della partenza del 'Flacò la necessità del club parigino di fare cassa per il 'Fair-play', evitando così di incorrere in sanzioni dell'Uefa. Resta da stabilire la posizione del fantasista argentino nel 4-3-3 di Eusebio Di Francesco. Pastore nella Capitale guadagnerà 3 milioni a stagione ma, con i bonus, dovrebbe arrivare a 4: firmerà un quadriennale. La Roma pagherà il suo cartellino circa 24 milioni. Prosegue, intanto, la trattativa con l'Inter per Radja **Nainngolan**, che dovrebbe essere chiusa entro la fine del mese: il club nerazzurro ha proposto 20 milioni, più un paio di contropartite tecniche giovani. Nuovi contatti fra il Barcellona e **Pjanic**, da tempo nel mirino del club blaugrana, che

Xavier Pastore

cerca alternative a **Busquets** e **Rakitic**. Si muove anche il Napoli, che deve risolvere la questione legata al portiere: avviati contatti con l'Udinese per Alex **Meret**, valutato 30 milioni, contro i 18 offerti dal club partenopeo. Interessa anche Marco **Sportiello**; per quanto riguarda Fabian **Ruiz**, il centrocampista dovrebbe arrivare in città domani. Adesso resta da perfezionare il trasferimento di **Jorginho** al Manchester City. La trattativa per Maurizio **Sarri** al Chelsea è ormai in dirittura d'arrivo, dopo l'accordo fra il club inglese e il tecnico toscano. Manca solo l'ok di Aurelio De Laurentiis, che non vuole accettare compromessi, sebbene la clausola rescissoria di 8 milioni non sia più da considerare valida.

TRIESTINA » LE CELEBRAZIONI

Per il centenario arrivano le Coppe del Mondo

I trofei saranno esposti al Salone degli Incanti. Il sindaco Dipiazza : «Campi per l'Unione sul terrapieno di Barcola»

di Ciro Esposito
TRIESTE

«I cento anni dell'Unione sono l'occasione per far sì che tutti facciano squadra attorno alla Triestina». Le parole di Milanese, applaudite dalle istituzioni (Comune e Regione rappresentata dall'assessore Pierpaolo Roberti) ieri a Palazzo Gopcevich (la mostra fotografica è stata prorogata al 15 luglio), sintetizzano quello che deve essere lo spirito dei vari attori che si stanno prodigando per celebrare degnamente il centenario alabardato.

Il traguardo delle tante iniziative dopo un'incalzante marcia di avvicinamento è fissato per il 18 dicembre prossimo (il giorno del compleanno) fino al 2 febbraio (data della nascita ufficiale con l'affiliazione). In quel giorno aprirà al Salone degli Incanti la mostra sui cento anni della Triestina con una novità che costituisce un'attrazione non da poco per chi vive il calcio tra passione e ricordi. «Proprio ieri ho avuto il via libera dalla Federazione italiana per avere a Trieste le quattro Coppe del Mondo vinte dalla nazionale - ha rivelato l'assessore Giorgio Rossi -. Una vetrina di livello assoluto che Roma ci ha concesso per l'ottimo rapporto sviluppato in questi ultimi anni». Quindi dal 18 dicembre fino al 2 gennaio i trofei saranno esposte al Salone degli Incanti.

Giorgio Della Valle, a nome del comitato organizzatore, ha illustrato l'intenso cartellone degli appuntamenti che spaziano dallo sport, alle feste organizzate dai club e dai ragazzi della Furlan, a momenti culturali capaci di rinsaldare il legame dell'Unione con la città che rappresenta.

Ma la suggestione di un anno particolare è un momento unico anche per rafforzare la Triestina sul versante strutturale. In primis la logistica che si traduce nella disponibilità di campi per gli allenamenti della prima squadra e del settore giovanile. Sul tema il sindaco Dipiazza è perentorio: «Troveremo con la Fidal la disponibilità del Rocco, l'operazione sulla risistemazione dell'area Ferrini è stata avviata ma c'è di più: la zona del terrapieno di Barcola, una volta bonificata, potrebbe essere la sede ideale sulla quale la Triestina possa costruire il suo centro sportivo. Ed è un'operazione che potrebbe realizzarsi in tempi relativamente brevi. Il Comune si impegnerà a fondo su questa idea».

È stata la Triestina ad aver già presentato un progetto sull'area che è la naturale prosecuzione di tutta la zona del Porto Vecchio. Insomma a medio termine un problema che si sta trascinando da sempre potrebbe trovare una soluzione ideale.

Nell'immediato però c'è da definire la questione Grezar. La sistemazione del terreno deve sfruttare la stagione propizia e l'accordo di utilizzo con la Fidal va fatto subito. Perché l'Unione dopo il ritiro di Piancavallo deve allenarsi e non girovagare come ha fatto in questi due anni nonostante le tante promesse rimaste tali. E poi il Grezar diventa indispensabile per gli allenamenti delle nazionali Under 21 che parteciperanno al prossimo Europeo. E a propopsito il new look del Rocco sta procedendo. Si sta lavorando sul manto erboso e i seggiolini (per la tribuna vip ci saranno quelli riscaldati) saranno collocati entro l'inizio del prossimo campionato di C.

Il Centenario della Triestina insomma assieme alle celebrazioni porterà qualcosa di duraturo per far crescere il calcio in una città nella quale, oltre ai tifosi e alla nuova società, anche le istituzioni facciano la loro parte.

Un momento della presentazione al Gopcevich delle iniziative del centenario. (Foto Lasorte)

IL DOCUMENTO

Tutta la storia alabardata in un docufilm

Dieci mesi di lavoro per la ricerca di filmati, materiale storico e montaggio: davvero un super lavoro contraddistinto da capacità e tenacia quello di Dario Roccavini, tifosissimo alabardato, che ha raccolto in 67 minuti la storia della Triestina.
Il film-documentario, denominato "U.S. Triestina-100 anni di storia alabardata", percorre, anno per anno, tutta la storia dell'Unione dal 1918 al 2018, senza trascurare nemmeno una stagione.
Nel prezioso lavoro sono state trovate anche immagini inedite degli anni '20 e '30.
Il documentario, ricchissimo di immagini e sequenze suggestive anche inedite, verrà proiettato mercoledì 21 novembre nel teatro dei Salesiani per poi essere ripresentato alla grande mostra del Centenario che aprirà i battenti il 18 dicembre al Salone degli Incanti. La preziosità del lavoro è data dal fatto che saranno documentati tutti gli anni, anche con presidenti, allenatori, migliori marcatori e classifiche finali, fin dagli anni Venti, con tutti i campionati in serie A dal 1929 al 1959 e poi via via tutte le vicissitudini dell'alabarda.
Con un epico finale dedicato ai sostenitori alabardati e titoli di coda che renderanno omaggio a chi ha svolto quest'imponente opera di ricerca storica. (a.r.)

GLI APPUNTAMENTI

Il cartellone: mostre, teatro e super Festa dell'Orgoglio

TRIESTE

Una valanga di appuntamenti e iniziative: il Comitato Unione presieduto da Giorgio Della Valle ha fatto davvero un gran lavoro per celebrare i 100 anni della Triestina. Si comincia questo sabato con Grido Libero, la tradizionale festa della Curva Furlan, poi mercoledì 18 luglio la festa nella sede del Triestina Club Sistiana. Altro appuntamento classico, quello con la Festa dell'Orgoglio alabardato (dal 30 agosto all'1 settembre): in questo ambito anche la partita rievocativa Triestina-Ponziana allo stadio Grezar, con corteo da San Giacomo con la banda Vecia Trieste. A settembre partirà un'iniziativa sul fumetto che vedrà coinvolti gli alunni delle scuole della città, mentre il 18 settembre sarà la volta della festa del Centro di Coordinamento nella sede storica di via Macelli, con una serata dedicata ai due indimenticabili tifosi Berto Cuda e Marino Moro. Il 27 settembre Tc Bar Junior protagonista con l'Oktoberfest alabardato, e il giorno dopo al Teatro dei Salesiani la prima dello spettacolo teatrale "ciò mone, xe solo futbol". Si festeggerà anche fuori Trieste: il 3 ottobre toccherà al Triestina Club di Grado, poi il 17 novembre sarà protagonista la Bassa Friulana. Fra i due appuntamenti, mercoledì 18 ottobre le Mule Alabardate celebreranno i 10 anni di attività del club nella sede di via Carducci. Quindi la collaborazione con la Corsa dei Castelli (ieri presente Michele Gamba) domenica 18 novembre, il filmato sul centenario il 21 novembre (ne parliamo a parte), e martedì 18 dicembre il clou: fulcro delle iniziative diventerà il Salone degli Incanti con l'apertura della mostra fotografica e la presentazione del libro "Un secolo, storia di cento primavere". Si chiuderà sabato 2 febbraio con l'inaugurazione di una targa in viale xx settembre e la festa conclusiva al Salone degli Incanti. Nel mezzo il Concorso Andrea Pollitzer organizzato dal Circolo fotografico triestino (il bando sarà pubblicato il 15 luglio, le fotografie dovranno arrivare entro il 17 novembre), iniziative in collaborazione con Triestina Nuoto, Itis, Burlo, reparto geriatria dell'ospedale, Confcommercio, Confartigianato e Poste Italiane, con uno speciale annullo postale su cartoline storiche. *(a.r.)*

La Festa dell'Orgoglio alabardato dell'anno scorso

La mezzala Beccaro a Trieste, accordo biennale

L'ex del Mestre gioca anche da esterno offensivo. Per l'attacco spuntano i nomi di Murano e Caturano

Marco Beccaro in azione con la maglia del Mestre

di Antonello Rodio
TRIESTE

Fuori da palazzo Gopcevich, alla fine dalla presentazione degli avvenimenti del centenario, a Ponterosso c'era già una bella sorpresa di mercato per la nuova Triestina: fresco di accordo (per la firma ovviamente bisognerà attendere l'apertura del mercato a luglio), ecco Marco Beccaro, il cui nome circolava già da alcuni giorni in orbita alabardata. Ieri è arrivata l'intesa: il giocatore firmerà un biennale. Milanese ingaggia così una delle due mezzali che cercava, ma allo stesso tempo arruola un giocatore estremamente duttile, capace di giocare in più ruoli e di agire anche da esterno offensivo sinistro, ruolo del resto già ricoperto in carriera. Nato a Camposampiero nel 1989, Beccaro è cresciuto nel settore giovanile del Padova, poi ha giocato con Albignasego, Domegliara, Mezzocorona, Real Vicenza, Marano, Sacilese e Luparense, prima di vestire nell'estate 2016 la maglia del Mestre, con cui ha vinto il campionato ed è stato promosso in serie C, dove si è fatto valere anche nella passata stagione, con 36 presenze e 5 reti (a cui vanno aggiunte una in Coppa Italia e una nei play-off). Oltre a essere un sanguigno lottatore, Beccaro ha notevoli capacità di inserimento e un grande feeling con il gol, come dimostrano i numeri del suo curriculum, agevolati proprio dal fatto di aver ricoperto spesso in passato un ruolo più offensivo. Infatti due stagioni fa nell'annata trionfale del Mestre ha segnato ben 18 reti, e quella precedente ne ha realizzate ben 19 con la Luparense proprio partendo da esterno sinistro. E a proposito di gol, continuano le voci di mercato sull'attacco alabardato. Come noto Rachid Arma piace a Pavanel che vuole provare a dargli motivazioni per una stagione di riscatto, ma pare che l'attaccante marocchino interessi anche al Catania. A prescindere da una sua permanenza, il taccuino alabardato continua a riempirsi di nomi: a quelli già noti di Curiale (operazione però quasi impossibile) e di Costantino, si sono aggiunti ora quelli di Jacopo Murano del Trapani e di Salvatore Caturano del Lecce. Murano, 27 anni, ha giocato l'ultima stagione nel Trapani dove ha messo a segno 10 reti, prima ha militato in D con Savona (ben 26 reti), Recanatese e Monopoli. Caturano, 28 anni, è invece reduce da due stagioni al Lecce, dove ha realizzato in totale 25 reti, in precedenza vanta anche 9 presenze fra i cadetti con l'Ascoli.

GRUPPO A

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
RUSSIA	6	2	2	0	0	8
URUGUAY	3	1	1	0	0	1
EGITTO	0	2	0	0	2	-4
ARABIA S.	0	1	0	0	1	-5

RUSSIA-ARABIA SAUDITA 14/6/2018 5-0
EGITTO-URUGUAY 15/6/2018 0-1
RUSSIA-EGITTO Ieri 3-1
URUGUAY-ARABIA SAUDITA Oggi - 17:00 Italia 1
URUGUAY-RUSSIA 25/6/2018 - 16:00 Italia 1
ARABIA SAUDITA-EGITTO 25/6/2018 - 16:00 Canale 20

GRUPPO B

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
IRAN	3	1	1	0	0	1
PORTOGALLO	1	1	0	1	0	0
SPAGNA	1	1	0	1	0	0
MAROCCO	0	1	0	0	1	-1

MAROCCO-IRAN 15/6/2018 0-1
PORTOGALLO-SPAGNA 15/6/2018 3-3
IRAN-SPAGNA Oggi - 20:00 Italia 1
PORTOGALLO-MAROCCO Oggi - 14:00 Italia 1
IRAN-PORTOGALLO 25/6/2018 - 20:00 Canale 20
SPAGNA-MAROCCO 25/6/2018 - 20:00 Italia 1

GRUPPO C

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
FRANCIA	3	1	1	0	0	1
DANIMARCA	3	1	1	0	0	1
AUSTRALIA	0	1	0	0	1	-1
PERÙ	0	1	0	0	1	-1

FRANCIA-AUSTRALIA 16/6/2018 2-1
PERÙ-DANIMARCA 16/6/2018 0-1
DANIMARCA-AUSTRALIA Domani - 14:00 Italia 1
FRANCIA-PERÙ Domani - 17:00 Italia 1
DANIMARCA-FRANCIA 26/6/2018 - 16:00 Italia 1
AUSTRALIA-PERÙ 26/6/2018 - 16:00 Canale 20

GRUPPO D

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
CROAZIA	3	1	1	0	0	2
ARGENTINA	1	1	0	1	0	0
ISLANDA	1	1	0	1	0	0
NIGERIA	0	1	0	0	1	-2

ARGENTINA-ISLANDA 16/6/2018 1-1
CROAZIA-NIGERIA 16/6/2018 2-0
ARGENTINA-CROAZIA Domani - 20:00 Canale 5
NIGERIA-ISLANDA 22/6/2018 - 17:00 Italia 1
ISLANDA-CROAZIA 26/6/2018 - 20:00 Canale 20
NIGERIA-ARGENTINA 26/6/2018 - 20:00 Italia 1

DOPPIA SORPRESA

Senegal e Giappone le feste che non t'aspetti con Polonia e Colombia

Le super favorite del girone H pagano errori ed espulsioni Ora devono inseguire e domenica si troveranno faccia a faccia

di Pietro Oleotto

Ti aspetti la Colombia e la Polonia, inserite nella lista dei fastidiosi *mosquitos* che possono disturbare le grandi di questo Mondiale e dal bussolotto del girone H spuntano a sorpresa Giappone e Senegal. Ecco la risposta del pomeriggio russo a chi sosteneva che, in definitiva, soltanto la Germania campione aveva tradito le attese, che quelli di Brasile e Argentina erano solo incidenti di percorso, visto che Svizzera e Islanda sono un concentrato di tattica europea, autentica sabbia nei raffinati ingranaggi di squadre costruite per esaltare **Neymar** e **Messi**. Invece ecco materializzarsi di colpo Giappone e Senegal, rappresentanti di movimenti meno evoluti, ma comunque alimentati dal football del Vecchio Continente, da **Kagawa** a **Nagatomo**, da **Koulibaly** a **Manè**.

Distrazione fatale. «Mi sembra troppo presto per festeggiare»: **Akira Nishino**, ct del Giappone, frena subito gli entusiasmi al termine in una gara segnata dall'episodio accaduto al 3', dal "rosso" sacrosanto all'ex viola **Carlos Sanchez** e dal conseguente rigore assegnato e trasformato proprio da Kagawa. Per ribaltare il risultato il ct colombiano, **José Pekerman** che aveva già rinunciato in partenza a **James Rodriguez**, non al meglio, decide di sostituire a sorpresa lo juventino **Cuadrado**: una mossa che l'ha ripagato nell'immediato, visto il gol su punizione di **Quintero**, ma che si è fatta sentire in modo negativo alla distanza, soprattutto nella ripresa. Lì, infatti, il Giappone cambia marcia: **Ospina**, il portiere dei sudamericani, mette per due volte ci una pezza su **Osako** e **Inui**, ma nulla può al 27', su un corner di **Honda**, insaccato proprio da Osako.

Delusione polacca. Dopo l'exploit giapponese, quello senegalese: «Sono convinto che ci rialzeremo», ha commentato il ct **Adam Nawalka** riferendosi allo scontro diretto di domenica con la Colombia. D'altra parte peggio della prima ora la Polonia – che il presidente federale **Zibi Boniek** aveva inserito tra le outsider – non può fare. Prendete l'azione del vantaggio africano, quando al 20' **Sadio Manè** porge a **Gueye** che, complice un tocco maldestro di **Cionek**, infilza lo juventino **Szczesny**. E uno. Il secondo, al 60', è ancora più sconcertante: retropassaggio al portiere di **Krychowiak**, **Niang** si inserisce e si mette in proprio per il 2-0. E quando lo stesso Krychowiak cerca di rimediare con un gol di testa è troppo tardi.

Sadio Manè e Keita osservano il tabellone luminoso dello stadio dello Spartak che indica il nome di Niang come "Man of the match"

COLOMBIA	1
GIAPPONE	2

COLOMBIA **4-2-3-1**
Ospina 6.5; Arias 5, Murillo 5.5, D. Sanchez 4.5, Mojica 6.5; Lerma 7, C. Sanchez 4.5; Juan Cuadrado 5.5 (31' pt Barrios 6.5), Quintero 6.5 (14' st James Rodriguez 5.5), Izquierdo 5.5 (25' st Bacca 5); Falcao 6. In panchina: Vargas, Josè Cuadrado, Diaz, Mina, C. Zapata, Uribe, Aguilar, Borja, Muriel. **Ct Pekerman.**

GIAPPONE **4-2-3-1**
Kawashima 5; Sakai 6.5, Shoji 6, Yoshida 6.5, Nagatomo 6; Shibasaki 6.5 (80' st Yamaguchi sv), Hasebe 6.5; Haraguchi 6, Kagawa 6.5 (25' st Honda 6.5), Inui 6.5; Osako 7 (40' st Okazaki sv). In panchina: Nakamura, Higashiguchi, Makino, Ueda, Endo, Sakai, Usami, Oshima, Muto. **Ct Nishino.**

Arbitro Skomina (Slovenia) 7.
Marcatori Al 6' Kagawa su calcio di rigore, al 39' Quintero; nella ripresa, al 27' Osako.
Note Angoli: 6-3 per il Giappone. Recupero: 1' e 5'. Espulso: C. Sanchez al 3'. Ammoniti: Barrios, James Rodriguez.

POLONIA	1
SENEGAL	2

POLONIA **4-4-2**
Szczesny 5; Piszczek 4.5 (38' st Bereszynski sv), Cionek 5, Pazdan 6, Rybus 6.5; Blaszczykowski 5 (1' st Bednarek 5), Zielinski 5.5, Krychowiak 6, Grosicki 6; Milik 5 (28' st Kownacki 6), Lewandowski 5.5. In panchina: Fabianski, Bialkowski, Jedrzejczyk, Goralski, Linetty, Teodorczyk, Glik, Peszko, Kurzawa. **Ct Nawalka.**

SENEGAL **4-4-2**
Khadim Ndiaye 6.5; Wague 6, Salif Sanè 7, Koulibaly 6.5, Sabaly 6; Sarr 6.5, Gueye 7, Alfred Ndiaye 6 (43' st Kouyate sv), Manè 5.5; Mame Diouf 5.5 (17' st Ndoye 6), Niang 7.5 (30' st Konate 6). In panchina: Gomis, Diallo, Mbengue, Kara, Sow, Sakho, Pape Alioune Ndiaye, Keita Balde, Gassama. **Ct Cissè.**

Arbitro Shukralla (Bahrain) 6.
Marcatori Al 37' autogol di Cionek; nella ripresa, al 15' Niang, al 41' Krychowiak.
Note Angoli: 3-3. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Krychowiak, Salif Sanè, Gueye.

GIRONE A

La Russia batte Salah e vede gli ottavi

L'egiziano riprende il suo posto, ma i padroni di casa sono travolgenti

SAN PIETROBURGO

Se l'Arabia Saudita non farà oggi il miracolo, il primo verdetto è già pronto per essere servito sul tavolo del Mondiale: la Russia è (virtualmente) per la prima volta nella sua storia negli ottavi di finale della Coppa del mondo. L'ha fatto sconfiggendo l'Egitto che stavolta ha schierato **Momo Salah**, ma che nulla ha potuto contro i padroni di casa, letteralmente scatenati nella ripresa, dopo lo sfortunato autogol di **Ahmed Fathi** (un tocco con il ginocchio che ha spiazzato il portiere) che ha aperto la "rumba" delle marcature. E dire fino a quel momento le mosse del ct egiziano, **Hector Cuper**, avevano imbrigliato la squadra del collega **Stanislav Cherchesov**, intento soprattutto a non compiere passi falsi, visto che il primato del girone A si giocherà presumibilmente tutto nell'ultimo round, visto che oggi l'Uruguay se la vedrà con la non irresistibile Arabia Saudita e che lo scontro diretto con i sudamericani di **Tabarez** indicherà il nome della squadra che vincerà il raggruppamento.

Ha avuto ragione Cherchesov che merita un plauso anche per le scelte, visto che ha deciso di non puntare su **Smolov**, nonostante il gol nella gara d'esordio, per puntare invece tutto su **Dzyuba** nel ruolo di centravanti, con l'oggetto del desiderio della Juventus, **Golovin**, trequartista alle sue spalle nel 4-2-3-1 russo.

Così, dopo un primo tempo bloccato, soporifero, la svolta arriva su un tiro senza pretese di **Zobnin** che viene intercettato da Fathi che, nell'intento di spazzare la propria area di rigore, confeziona un autentico "gol-

GRUPPO E

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
SERBIA	3	1	1	0	0	1
BRASILE	1	1	0	1	0	0
SVIZZERA	1	1	0	1	0	0
COSTA RICA	0	1	0	0	1	-1

COSTA RICA-SERBIA 17/06/2018 0-1
BRASILE-SVIZZERA 17/06/2018 1-1
BRASILE-COSTA RICA 22/6/2018 - 14:00 Italia 1
SERBIA-SVIZZERA 22/6/2018 - 20:00 Italia 1
SERBIA-BRASILE 27/6/2018 - 20:00 Italia 1
SVIZZERA-COSTA RICA 27/6/2018 - 20:00 Canale 20

GRUPPO F

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
MESSICO	3	1	1	0	0	1
SVEZIA	3	1	1	0	0	1
COREA DEL SUD	0	0	0	0	0	0
GERMANIA	0	1	0	0	1	-1

GERMANIA-MESSICO 17/06/2018 0-1
SVEZIA-COREA 18/06/2018 1-0
COREA-MESSICO 23/6/2018 - 17:00 Italia 1
GERMANIA-SVEZIA 23/6/2018 - 20:00 Italia 1
COREA-GERMANIA 27/6/2018 - 16:00 Italia 1
MESSICO-SVEZIA 27/6/2018 - 16:00 Canale 20

GRUPPO G

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
BELGIO	3	1	1	0	0	3
INGHILTERRA	3	1	1	0	0	2
TUNISIA	0	1	0	0	1	-1
PANAMA	0	1	0	0	1	-3

BELGIO-PANAMA 18/06/2018 3-0
TUNISIA-INGHILTERRA 18/06/2018 1-2
BELGIO-TUNISIA 23/6/2018 - 14:00 Italia 1
INGHILTERRA-PANAMA 24/6/2018 - 14:00 Italia 1
PANAMA-TUNISIA 28/6/2018 - 20:00 Canale 20
INGHILTERRA-BELGIO 28/6/2018 - 20:00 Italia 1

GRUPPO H

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
GIAPPONE	3	1	1	0	0	2
SENEGAL	3	1	1	0	0	2
POLONIA	0	1	0	0	1	-1
COLOMBIA	0	1	0	0	1	-1

COLOMBIA-GIAPPONE ieri 1-2
POLONIA-SENEGAL ieri 1-2
GIAPPONE-SENEGAL 24/6/2018 - 17:00 Italia 1
POLONIA-COLOMBIA 24/6/2018 - 20:00 Italia 1
GIAPPONE-POLONIA 28/6/2018 - 16:00 Canale 20
SENEGAL-COLOMBIA 28/6/2018 - 16:00 Italia 1

BRASILE IN ALLARME

Neymar lascia l'allenamento «È tutta colpa della caviglia»

Allarme a Sochi. I deliranti videomessaggi di minacce firmate dall'Isis stavolta per fortuna non c'entrano. L'allarme è da interpretare tutto in chiave sportiva, visto che **Neymar** non si è allenato neppure ieri con la *Seleçao*, dopo aver saltato la seduta defaticante per smaltire le tossine accumulate contro la Svizzera. O meglio, O'Ney, abbandonato il look "total spaghetti" che aveva portato alla foto-parodia diffusa sui social da quel mattacchione di **Eric Cantona**, ha partecipato all'ultimo allenamento del Brasile soltanto per un quarto d'ora, il primo quarto d'ora.

Dopo aver effettuato qualche giro di campo e un torello insieme ai compagni di squadra **Willian**, **Coutinho**, **Thiago Silva**, **Miranda** e **Paulinho**, l'attaccante del Psg si è allungato per raggiungere la palla e quindi si è bloccato di colpo. Panico. Anche perché a quel punto Neymar ha preferito dirigersi verso gli spogliatoi accompagnato dal fido fisioterapista, **Bruno Mazziotti**.

Via al valzer delle ipotesi sul futuro immediato del numero 10 verdeoro: secondo quanto riportato da "Globo", la federcalcio brasiliana avrebbe fatto sapere che era già previsto un impiego limitato del fuoriclasse nel corso delle sedute d'allenamento in vista della gara di venerdì contro Costa Rica, una sorta di misura precauzionale dettata dai colpi subiti nel match contro la Svizzera. Il problema alla caviglia destra, quella che lo aveva costretto a un'operazione e a un lungo stop dopo l'infortunio accusato a fine febbraio con il Paris Saint Germain, ha però accorciato ancor più la sua presenza sul campo d'allenamento si Sochi. Per questo un addetto stampa della Cbf si è già sbilanciato. «La prossima volta Neymar si allenerà normalmente».

Anche il medico della Seleçao, **Rodrigo Langella**, ha cercato di gettare acqua sul fuoco, attraverso i social: «Neymar si è lamentato del dolore alla caviglia per il gran numero di falli subiti contro la Svizzera», ha spiegato postando una foto su Instagram. Protagonista dello scatto O'Ney alle prese con una seduta di fisioterapia: «Sono cure finalizzate al recupero: da domani (oggi, *ndr*) tornerà ad allenarsi». Il Brasile attende con il cuore in gola: dopo il "pareggino" rimediato con la Svizzera, dopo la prima vittoria della Serbia che ora guida la classifica del girone E, la *Seleçao* non può più fallire. *(p.o.)*

lonzo". Dzyuba che c'entra? C'entra eccome, visto che c'era la sagoma ingombrante dell'ariete russo alle spalle del maldestro centrale egiziano. Uno a zero e la Russia si sblocca anche psicologicamente: al 14' **Cheryshev** – altro giocatore che nella gara d'apertura era partito dalla panchina segnando una doppietta – ne mette dentro un altro finalizzando con un tocco di prima l'azione sulla destra condotta da **Fernandes**. Ora è in testa alla classifica dei cannonieri del Mondiale assieme a CR7. Tre minuti più tardi tocca direttamente a Dzyuba che sigla il 3-0. Salah? Va a un passo dal gol al 22' con un'azione personale, ma poi segnato dal dischetto al 28'. Ma a quel punto la festa russa era già cominciata. *(p.o.)*

RUSSIA	3
EGITTO	1

RUSSIA **4-2-3-1**
Akinfeev 6; Fernandes 7, Kutepov 6.5, Ignashevich 6.5, Zhirkov 6.5 (41' st Kudriashov sv); Zobnin 7, Gazinsky 6.5; Samedov 7, Golovin 6.5, Cheryshev 7 (29' st Kuziaev 6); Dzyuba 7 (34' st Smolov sv). In panchina: Lunev, Gabulov, Semenov, Granat, Al. Miranchuk, An. Miranchuk, Erokhin, Smolnikov, Dzagoev. **Ct Cherchesov.**

EGITTO **4-2-3-1**
El-Shenawy 5; Fathi 4.5, Ali Gabr 4.5, Hegazy 4.5, Abdel-Shafi 4.5; Tarek Hamed 5, Elneny 5 (19' st Warda 5.5); Salah 6, Abdalla 5.5, Trezeguet 6 (23' st Ramadan 5.5); Mohsen 5.5 (37' st Kahraba sv). In panchina: El-Hadary, Ekramy, Elmohamady, Gaber, Morsy, Ashraf, Hamdy, Shikabala, Samir. **Ct Cuper.**

Arbitro Caceres (Paraguay) 6.
Marcatori Nella ripresa, al 2' autorete di Fathi, al 14' Cheryshev, al 17' Dzyuba, al 28' Salah su calcio di rigore.
Note Angoli: 7-4 per la Russia. Recupero: 0' e 4'. Ammoniti: Trezeguet, Smolov.

L'ALTRA SFIDA

L'Uruguay vuole chiudere la pratica contro l'Arabia Saudita

Il mondo applaude **Oscar Washington Tabarez**, il ct che ha commosso il mondo per aver esultato agitando la stampella, quella stampella che gli serve per combattere il problema neurologico che limita le sue capacità motorie. E lui lavora perché quel mondo applauda l'Uruguay che oggi a Rostov, dopo aver sconfitto l'Egitto, potrebbe chiudere la pratica qualificazione nel girone A. Vuole farlo contro l'Arabia Saudira dando una chance ai veterani **Cristian Rodriguez** (al posto di **De Arrascaeta**) e **Carlos Sanchez** (per **Nandez**).

«Se sei convinto, devi agire. Quando porti 23 giocatori non lo fai per allenarli, significa che se intravedi una migliore soluzione di gioco qualsiasi altra considerazione passa in secondo piano. In Sudafrica gli unici a non entrare in campo furono i due portieri di riserva. Questo non vuole dire che chi non gioca si sente escluso. Tutti devono farsi trovare pronti»: parola del saggio Tabarez.

COSÌ IN CAMPO

Portogallo-Marocco (ore 14)
Portogallo (4-2-3-1) Rui Patricio; Cedric, Pepe, Fonte, Guerreiro; William Carvalho, Joao Moutinho; Bernardo Silva, Guedes, Bruno Fernandes; Cristiano Ronaldo.
Ct Santos
Marocco (3-4-3) Munir; Hakimi, Benatia, Saiss; Harit, El Ahmadi, Ziyech, Boussoufa; Belhanda, Kaabi, S. Amrabat. Ct Renard

Uruguay-Arabia Saudita (ore 17)
Uruguay (4-4-2) Muslera; Varela, Gimenez, Godin, Caceres; Nandez, Vecino, Bentancur, De Arrascaeta; Cavani, Suarez.
Ct Tabarez
Arabia Saudita (4-4-2) Al-Maiouf; Alburayk, Os. Hawsawi, Om. Hawsawi, Al-Shahrani; Otayf, Al-Dawsari, Al-Faraj, Al-Jassam; Al-Shehri, Al-Sahlawi.
Ct Pizzi

Iran-Spagna (ore 20)
Iran (4-5-1) Beiranvand; Haji Safi, Cheshmi, Pouraliganji, Rezaeian; Shojaei, Ebrahimi, Ansarifard, Amiri, Jahanbakhsh; Azmoun.
Ct Queiroz
Spagna (4-2-3-1) De Gea; Nacho, Piqué, Sergio Ramos, Jordi Alba; Busquets, Koke; Isco, Iniesta, David Silva; Diego Costa.
Ct Hierro

GIRONE B

Riecco Spagna e Portogallo: i tre punti sono un imperativo

Dopo il pareggio pirotecnico dell'esordio, Spagna e Portogallo sono chiamate a far valere il ruolo di favorite per il passaggio del turno nel gruppo B contro Iran e Marocco. Entrambe hanno l'imperativo categorico di vincere per non complicare i piani qualificazione. «Dovremo essere bravi e attenti per trovare il successo», ha spiegato il ct spagnolo, **Fernando Hierro**, alle prese con l'inattesa capolista del girone e il rendimento negativo del suo portiere **David De Gea**: «È tra i migliori al mondo, giocherà sicuramente».

Non può prescindere dai tre punti neanche il Portogallo, il Portogallo di **Cristiano Ronaldo**, esaltato dalla stampa di tutto il mondo per la tripletta alla Spagna: «Ma il nostro non è uno sport individuale come il tennis o l'atletica», avverte il ct **Fernando Santos** che poi aggiunge: «Abbiamo rispetto per il Marocco, non sarà facile. Gli undici in campo dovranno dare tutto».

LA CURIOSITÀ

Asprilla diventa bagarino di lusso

Ricordate Tino Asprilla, l'attaccante colombiano del Parma degli Anni 90, famoso per la vita dissoluta? Ebbene, ne ha combinata un'altra delle sue. Per qualche ora si è trasformato in un bagarino, dopo essere stato invitato dalla Fifa ad assistere al Mondiale. A Saransk al seguito all'esordio dal Giappone, Asprilla ha deciso di mettere in vendita su Twitter quattro tagliandi per il palco d'onore dello stadio, il settore migliore. Prezzo dei biglietti, 500 dollari ciascuno, nemmeno "regalati", anche se di listino costano circa il doppio.

Alla Bianchi le Orchette nelle semifinali tricolori

Kermesse di spessore per la pallanuoto nazionale a livello under 17 oggi e domani a Trieste. In acqua oltre alle ragazze della Colautti, Varese Olona, Ancona e Firenze

TRIESTE

Lo scudetto tricolore passerà per Trieste. Oggi alle 19.45 prenderà il via alla "Bruno Bianchi" il girone di semifinale nazionale della categoria femminile Under 17 di pallanuoto. In acqua, naturalmente, anche la Pallanuoto Trieste allenata da Ilaria Colautti e Andrea Piccoli. La kermesse, in programma sino a domani, ospiterà un girone composto da quattro squadre: orchette, Varese Olona (prima classificata nel campionato Lombardia e Piemonte), Vela Ancona (prima nel campionato Abruzzo, Marche e Umbria) e Firenze Pallanuoto (seconda nel campionato della Toscana). Il calendario delle partite verrà sorteggiato 90' prima dell'incontro inaugurale, intanto però sono stati definiti gli orari. Oggi si giocherà alle 19.45 e alle 20.45, domani alle 9.30, 10.30, 15 e 16. I quattro gironi di semifinale qualificheranno alle finali scudetto otto squadre, che tra lunedì 2 e giovedì 5 luglio si daranno poi battaglia per lo scudetto di categoria. Battaglia che si svolgerà proprio a Trieste. Le triestine si sono preparate al meglio per giungere all'appuntamento più importante della stagione allenandosi anche nello stabilimento balneare Ausonia. «Il Varese è la squadra che conosciamo meglio, l'abbiamo affrontata parecchie volte nelle categorie giovanili e molte atlete giocano anche in A2. E tra l'altro proprio in questi giorni sono pure impegnate nel play-out salvezza. Mentre Vela Ancona e Firenze sono un po' delle incognite», racconta Ilaria Colautti. Trieste punta molto sull'apporto del pubblico della Bianchi: «Giochiamo in casa, davanti ai nostri tifosi, vogliamo far valere il fattore campo e prenderci la qualificazione per le finali scudetto. Sarebbe bello arrivarci a punteggio pieno. In ogni caso, siamo pronte a dare il massimo in acqua». Come detto le orchette Under 17 sono reduci da un torneo strepitoso. Nell'ultima partita del campionato del Triveneto-Emilia Romagna alla "Bianchi" la Pallanuoto Trieste ha regolato il Plebiscito Padova per 11-3 (quattro reti di Klatowski, doppiette di Lucrezia Cergol, Mancini, Jankovic, rete di Mancini), chiudendo così il torneo a punteggio pieno con 10 vittorie su 10 partite disputate, 140 gol fatti e appena 25 incassati. Evidente che le attese sono molto alte. Sono esattamente tredici le convocate alabardate per il girone di semifinal: Gaia Gregorutti, Francesca Lonza, Sirya Mancini, Veronica Gant, Matilda Tommasi, Lucrezia Cergol, Giorgia Klatowski, Grace Marussi, Andjela Stojanovic, Elena Lonza, Aleksandra Jankovic, Amanda Russignan, Gaia Pasquon.

Riccardo Tosques

Il coach Ilaria Colautti a bordo vasca

Ippica, nel clou Zairaf parte bene e vince in solitario

TRIESTE

Perfetto percorso di testa per Zairaf nel clou a Montebello. La femmina affidata a Roberto Totaro è scattata subito bene dietro l'autostart e ha potuto gestire il ritmo a suo piacimento. Al passaggio, è uscita allo scoperto dalle retrovie Zara Prad, ma senza mai impensierire la prima. Risultati. 1.a c. (M 1660): 1) Vanilla Mms (M. Slavic 1.15.9), 2) Val Di Sole, 3) Valchiria Matto. 6 p. Q: 3.08, P 1.28, 1.16, A 8.78, T 27.85. 2.a c. (M 1660 aspiranti allievi): 1) Rapida Op (C. Piscuoglio 1.17.6), 2) Rei Di Ruggi, 3) Piccolo Lai. 6 p. Q: V 1.68, P 1.39, 3.35, A 6.77, T 19.63. 3.a c. (M 1660): 1) Zolà Dei Greppi (E. Montagna 1.17.1), 2) Zanza Frank, 3) Zarina. 9 p. Q: V 2.86, P 1.21, 1.35, 1.51, A 5.59 (2.73, 2.61, 2.47), T 35.71. 4.a c. (M 1660 gentleman): 1) Rugiada Del Nord (M. De Luca 1.17.5), 2) Record Nord Fro, 3) Sabina Oz Wf. 8 p. Q: V 1.54, P 1.17, 2.33, 1.84, A 17.74, T 67.75. 5.a c. (M 1660): 1) Zairaf (R. Totaro 1.19), 2) Zagara Dei Greppi, 3) Zambana. 6 p. Q: V 2.46, P 1.66, 2.08, A 7.91, T 40.42. 6.a c. (M 2080): 1) Topola Op (F. Pisacane 1.19.4), 2) Renoir Matto, 3) Ramandolo Rl. 8 p. Q: V 1.27, P 1.15, 1.92, 1.74, A 4.96 (2.21, 2.46, 6.01), T 31.61. 7.a c. (M 1660): 1) Victorial Stars (A. Finetti 1.17.7), 2) Violet And Glory, 3) Vanilla. 8 p. Q: V 23.36, P 3.62, 4.31, 7.93, A 65.24, T 535.78. *(u.s.)*

Baseball serie B La Junior Alpina è ancora a secco

TRIESTE

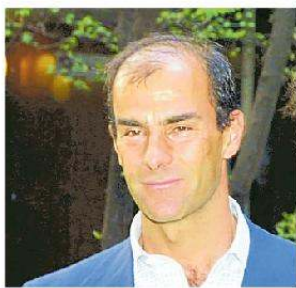
Iscopy Junior Alpina ancora dietro la lavagna. Al Gaspardis di Ronchi dei Legionari la prima squadra del club triestino si è arresa 5-7 e 5-12 al Bsc Rovigo di Enrico Salvatore nella doppia sfida dell'undicesima giornata della serie B di baseball. Il manager della squadra triestina, Daniele Santolupo, commenta: «Le partite ahimè non hanno portato nulla di buono. Il momento che stiamo attraversando non è dei migliori. Purtroppo in una delle due gare abbiamo concesso e non sfruttato le occasioni per portare a casa il risultato. E il non trovare la zampata giusta crea alla lunga un po' di scoraggiamento nei ragazzi. Dobbiamo però pensare di continuare a battagliare con le avversarie». Gli altri risultati: Valbruna Vicenza-Verona 4-5 e 4-3, White Sox Buttrio-Nuova Pianorese 3-6 e 7-4, Ponzano-Europa Sager 10-5 e 10-2, Tigers Cervignano-Castelfranco rinviata al 29 luglio. La classifica: N.Pianorese 909; Verona 636; Ponzano 619; Cervignano e Buttrio 600; Rovigo 400; Europa 364; Iscopy 333; Valbruna 318; Castelfranco 167. *(m.la.)*

Daniele Santolupo

Paddock
Lo sport dei motori

L'INTERVISTA

Emanuele Pirro: «Anche la Red Bull corre per il titolo»

di CRISTIANO MARCACCI a pagina 46

IL MOTOMONDIALE

Marco Lucchinelli: «Il mercato piloti così è senza senso»

di MAURO CORNO a pagina 48

IL PUNTO

LA PARTITA DOPPIA DELLE ROSSE

In assenza degli azzurri del calcio non ci restano che le Rosse (e Valentino Rossi) a dare un senso a giornate estive da riempire con un po' di sano orgoglio nazionale.

Domenica torna la Formula 1 con Sebastian Vettel in testa al Mondiale, sia pure con un solo punto di vantaggio su Lewis Hamilton. Nulla di decisivo ma il Gp di Francia potrebbe dare un corposo slancio alle ambizioni ferrariste e mettere in difficoltà la Mercedes. Se poi tutto questo possa bastare è tutto da vedere; intanto godiamoci il momento e il sogno di ritrovare un titolo mondiale undici anni dopo l'ultimo, quello del 2007 dell'altro ferrarista Kimi Raikkonen.

Comunque vada a finire, una riflessione va fatta sul ruolo di questa Ferrari come traino di un campionato in cerca di identità, stravolto dai nuovi proprietari americani di Liberty Media che ormai sono convinti che basti fare qualche "americanata" per dare slancio a un Circus che ha bisogno di ridestare interesse in pista e non nei dintorni. Far sventolare la bandiera a scacchi a una modella vestita male, per giunta con un giro di anticipo, o spostare gli orari dei Gran premi per mandarli a sbattere peraltro con i principali campionati di calcio europei è un po' come proiettare la Corazzata Potemkin di fantozziana memoria alla sagra del samba. La Ferrari può salvare anche questi Tafazzi del nuovo a tutti i costi, oltre che la nostra passione per un'auto magica. Ecco perché vincere domenica vale doppio. (s.t.)

Fallo ancora, Seb!

Domenica il Gp di Francia la Ferrari vuole davvero mettere paura alla Mercedes

di CRISTIANO MARCACCI

Seb e la Rossa ci sono. Avvertono, all'unisono, che potrebbe essere la volta buona. Che il Mondiale è a portata di ruota. Il tedesco è ancora più in tutt'uno con la SF71-H da quando ha piacevolmente scoperto di avere dalla sua un potenziale maggiore rispetto alla scorsa stagione. Il Gp del Canada ha certificato tutto questo: diciassette anni dopo l'ultima pole e quattordici dopo l'ultimo successo, la Ferrari è tornata alla vittoria fra i luoghi del cuore del Cavallino, riportando **Vettel** in testa alla classifica.

Le ultime fasi dello sviluppo della monoposto sono state tutte azzeccate e hanno centrato l'obiettivo principale, quello cioè di risolvere le difficoltà patite nel 2017 sui tracciati più veloci, in cui si trovava più a suo agio la Mercedes di **Lewis Hamilton** e **Valtteri Bottas**. Le scelte di allungare di poco il passo e di procedere verso un'aerodinamica sì più complicata da assemblare ma con ampi spazi di miglioramento, hanno alla fine partorito più efficienza e più velocità sul dritto, consentendo alla macchina di Maranello di acquisire una maggiore competitività anche nelle prove cronometrate del sabato per definire la griglia di partenza. E anche i ritocchi al motore hanno dato l'esito sperato. A Montreal, infatti, si è registrato il debutto della cosiddetta "specifica 2", la prima evoluzione stagionale del motore, che ha risposto alla grande, anche se non è stato possibile confrontarla con quella della Mercedes, che non ce l'ha fatta a metterla a punto per il Canada a causa di alcuni problemi emersi al banco prova.

E poi c'è il segreto del portafortuna di Maranello. È un ragno. Potrebbe esserci davvero un ragno dietro una Ferrari più veloce e performante, capace di raccogliere tre vittorie nelle prime settime gare del campionato, alle quali deve essere aggiunto il secondo posto di Monaco. Lo chiamano "ragno" in provincia di Modena, ma in realtà è il simulatore che viene utilizzato all'interno della fabbrica del Cavallino. Ha proprio la forma di un ragno, anche se gigantesco. Si tratta di una maxi struttura in acciaio, sistemata a tre metri di altezza e accessibile grazie a una scala, che sembra sia stata decisiva per lanciare Vettel in testa alla graduatoria iridata. Realizzato per essere libero di ruotare grazie a attuatori pneumatici, il simulatore permette di replicare alla perfezione tutte le sensazioni che si provano nella vettura. Il pilota si siede all'interno dell'abitacolo proprio come se fosse su una monoposto e grazie a un volante, identico a quello usato in gara, e a uno schermo 3D curvo di 180 gradi può girare come fosse sulla pista. Le giornate di lavoro al simulatore durano otto ore, proprio come una normale sessione di test, con pause per adattare la struttura ai consigli dei piloti. Una volta terminato il lavoro, i dati vengono raccolti attraverso il "remote garage", responsabile delle strategie di gara, direttamente ai box del Gran premio. Spesso sono i piloti di riserva, **Danil Kvyat** e **Antonio Giovinazzi**, che si adattano al fuso orario delle prove e della corsa e danno una mano a distanza a Sebastian Vettel e **Kimi Raikkonen**.

PIT NEWS

STOP AL RAPPORTO CON LA RENAULT

La Red Bull passa alla Honda

La Red Bull ha annunciato che dal 2019 sarà motorizzata Honda. Dopo dodici anni si chiuderà quindi il rapporto con la Renault, da sempre fornitrice del propulsore alla casa austriaca: insieme hanno vinto quattro campionati del mondo piloti (con Sebastian Vettel) e costruttori tra il 2010 e il 2013.

LA SUGGESTIONE DEL PILOTA DI MOTO IN FORMULA 1

Hamilton "sponsor" di Marquez

Lewis Hamilton si dice pronto ad accogliere Marc Marquez (foto) nel "Circus" dopo che lo spagnolo ha provato una Red Bull. «Il suo arrivo sarebbe prestigioso. Per un pilota di moto è poi più facile guidare un'auto da corsa che non il contrario: se mi cimentassi con le due ruote mi romperei subito qualche osso».

LA SCHEDA

In bacheca cinque trionfi alla "24 ore" di Le Mans

Emanuele Pirro con la Audi R10 a Le Mans e con il go kart

Nato a Roma nel 1962, Emanuele Pirro è, da parte di madre, originario di Latera, un paesino della provincia di Viterbo, dove trascorre le estati della sua infanzia. Ha gareggiato in Formula 1, in Turismo e soprattutto nelle corse di durata come la 24 Ore di Le Mans, da lui vinta cinque volte. Nel 1988 diviene pilota collaudatore per la McLaren-Honda, svolgendo essenzialmente test di motore. La sua carriera in Formula 1 inizia nel Gran premio di Francia 1989 con la Benetton-Ford, al posto di Johnny Herbert. Nel biennio 1990-91 corre con la Bms Dallara. Al termine della sua attività in Formula 1, Pirro gareggia nelle competizioni riservate alle vetture turismo, vincendo il campionato italiano Superturismo nel 1994 e nel 1995, su Audi A4. Nel Super Turismo corre fino al 1998, sempre come portacolori dell'Audi. Nel 2004 torna a gareggiare nel Dtm, sempre per l'Audi. Nel 1995 ha commentato per la Rai alcune gare di Formula 1 insieme con Amedeo Verduzio in studio da Roma.

Paddock *Lo sport dei motori*

LA FORMULA 1

Daniel Ricciardo, quarto in classifica

LA SITUAZIONE

PILOTI

Pos.	Pilota	Punti
1)	**SEBASTIAN VETTEL** Ferrari	121
2)	**LEWIS HAMILTON** Mercedes	120
3)	**VALTTERI BOTTAS** Mercedes	86
4)	**DANIEL RICCIARDO** Red Bull	84
5)	**KIMI RAIKKONEN** Ferrari	68
6)	**MAX VERSTAPPEN** Red Bull	50
7)	**FERNANDO ALONSO** McLaren	32
8)	**NIKO HULKEMBERG** Renault	32
9)	**CARLOS SAINZ** Renault	24
10)	**KEVIN MAGNUSSEN** Haas	19
11)	**PIERRE GASLY** Toro Rosso	18
12)	**SERGIO PEREZ** Force India	17
13)	**ESTEBAN OCON** Force India	11
14)	**CHARLES LECRERC** Sauber Alfa Rom.	10
15)	**STOFFEL VANDOORNE** McLaren	8
16)	**LANCE STROLL** Williams	4
17)	**MARCUS ERICSSON** Sauber Alfa Romeo	2
18)	**BRENDON HARTLEY** Toro Rosso	1

COSTRUTTORI

Pos.	Costruttore	Punti
1)	**MERCEDES**	206
2)	**FERRARI**	189
3)	**RED BULL** Renault	134
4)	**RENAULT**	56
5)	**MCLAREN** Renault	40
6)	**FORCE INDIA** Mercedes	28
7)	**TORO ROSSO** Honda	19
8)	**HAAS** Ferrari	19
9)	**SAUER ALFA ROMEO** Ferrari	12
10)	**WILLIAMS** Mercedes	4

L'INTERVISTA ■ **EMANUELE PIRRO**

«Sì, pochi sorpassi ma lo show c'è e sarà volata a tre»

L'EX PILOTA: «ANCHE LA RED BULL IN GRADO DI INSERIRSI FRA VETTEL E HAMILTON»

di Cristiano Marcacci

Ha nostalgia del suo *Circus*, ma si diverte ugualmente ad assistere alla Formula 1 dei tempi di oggi. Dalla sua poltrona di ex pilota e di ex commissario Fia, **Emanuele Pirro** ci mette a disposizione lucidità d'analisi e competenza nel "leggere" il campionato e il momento che sta attraversando la Ferrari.

Pensa a un Mondiale che si possa risolvere all'ultima gara?

«Quest'anno stiamo assistendo a un campionato più che combattuto. Le vittorie e le non vittorie spuntano sul filo dei dettagli, con la variabile dell'utilizzo delle gomme, non affatto secondario ma abbastanza complesso, non solo tra Gran premi ma anche tra sessioni di prove dello stesso Gp. Ci sono praticamente tre macchine in corsa per il Mondiale. Ognuna ha caratteristiche diverse che possono adattarsi meglio all'uno o all'altro tracciato e quindi è possibile che l'ago della bilancia possa continuamente spostarsi dopo ogni Gran premio. Penso che non ci sarà nessuno in grado di andare in fuga, sempre che qualche scuderia non cambi le caratteristiche della macchina. Macchina che sappiamo essere in continua evoluzione, anche durante la stessa stagione. Vedo all'orizzonte un Mondiale vinto in volata, dopo parecchio equilibrio. Da sportivo me lo auguro proprio. Ogni sport diventa spettacolare quanto più si confronta con l'imprevedibilità. E questa, in Formula 1, continua sempre a essere dietro l'angolo».

Emanuele Pirro e, al centro, Sebastian Vettel con il rivale Lewis Hamilton; sotto l'arrivo festante del ferrarista al Gp del Canada

La diverte questa Formula 1?

«Nonostante i pochi sorpassi che ci sono, le gare sono comunque spettacolari e offrono appunto l'imprevedibilità del risultato, con piloti che spendono energie nell'attaccare e nel difendersi».

Nello spettacolo ci fa rientrare anche i pit-stop?

«No, nella maniera più assoluta. Quello che piacerebbe a me è un motorsport senza pit-stop, che sono solamente degli espedienti artificiali per cercare di rendere le gare più incerte. A me piacerebbe proprio un'altra Formula 1, con piloti che spingono e che non si risparmiano dal primo all'ultimo giro».

Sono davvero tre le monoposto in corsa per il titolo?

«Alla Red Bull manca sicuramente qualcosa, sotto il profilo meccanico e dell'affidabilità. Ha inoltre due piloti entrambi forti che però si distribuiscono gli "utili" e questo non è certo un vantaggio per chi intende competere per il titolo finale. A questo punto del campionato mi sento di dare la stessa percentuale di chance sia alla Mercedes sia alla Ferrari, entrambe macchine eccellenti con pochissimi punti deboli. Lewis Hamilton, comunque, non mi sembra lo stesso dell'anno scorso. D'altronde, non si può mantenere lo stesso spirito, la stessa forza e la stessa forma per tutta una carriera. Talvolta, in un pilota e all'interno di un team esistono degli equilibri molto precari, fatti da numerose variabili. Basta vedere cos'è successo in MotoGp alla Ducati: fino a qualche settimana fa Dovizioso era colui che aveva messo in ombra Lorenzo, e oggi lo spagnolo è completamente rinato. Dal salotto di casa è facile risolvere equazioni, ma in pista e ai box è un'altra storia, ve lo assicuro».

Cosa cancellerebbe dalla Formula 1 moderna?

«Boccerei, e non da quest'anno, il modo in cui i piloti sono abituati a comunicare con il pubblico e il modo in cui vengono riportate le notizie. Spesso, si ha l'impressione che il microfono venga messo di default davanti alla bocca di un pilota e che basti farlo parlare. Vorrei più sostanza, per avere e per conoscere più dati e più informazioni».

C'è anche un problema di informazione.

«Sì,diciamoci la verità, la qualità informativa è scarsa. La maggior parte delle domande che vengono poste

UNA MOSTRA A COLONIA

Ecco i cimeli di Schumi

Sabato, a Colonia, è stata aperta una mostra nella quale è esposta la collezione privata di Michael Schumacher, il sette volte campione del mondo di Formula 1 che sta vivendo anni tremendi dopo l'incidente sugli sci del 2013. Si possono ammirare numerosi cappellini, tute, caschi e trofei di proprietà dell'ex ferrarista. E c'è anche qualche vettura con la quale il pilota tedesco ha scritto la storia del motorismo mondiale.

dai giornalisti, soprattutto quelli televisivi, è di qualità scadente. E di fronte a ciò i piloti si chiudono a riccio e ricorrono al copione scritto per loro dai propri addetti stampa. Nel *Circus* del passato, il mio *Circus*, i giornalisti sapevano sicuramente molte più cose di quelle che scrivevano o dicevano, ma sapevano bene cosa scrivere o dire, sulla base di serietà, etica e competenza. Inoltre, non mi piace per niente tutto questo mondo "social", dove è quasi obbligatorio criticare tutto e tutti, in modo anche maleducato, gratuito e offensivo, senza possedere alcuna competenza. Mi fa male vedere tutto ciò. Prima dovrebbe venire la passione, poi il tifo, il tutto con toni costruttivi e accettabili. E invece, dopo ogni gara leggo cose assurde».

Di contro, cosa c'è invece da salvare?

«Sicuramente mi trovo d'accordo con questa Formula 1 moderna con le gomme larghe. Le vetture son tornate finalmente a essere belle, a parte ovviamente la parte dove è stato fatto installare obbligatoriamente l'Halo. E poi mi è piaciuto vedere Fernando Alonso alla 24 Ore di Le Mans, dove c'erano altri venti piloti ex Formula 1. È un modo per andare oltre e per far riscoprire agli appassionati altri modi di correre in macchina. È in questo modo che si valorizzano le altre discipline del motorismo».

IL PERSONAGGIO ■ **GIANFRANCO PALAZZOLI**

«Con gli americani gare più noiose»

L'EX PILOTA E COMMENTATORE TV: «GRANDI PASTICCI MA LA FERRARI MI HA STUPITO, ORA PRENDA RICCIARDO»

Gianfranco Palazzoli

di Mauro Corno

Pochi possono vantare l'esperienza di Gianfranco Palazzoli. E non è un caso che per anni sia stato la spalla di Mario Poltronieri, il telecronista principe della Rai a livello di Formula 1, che si rivolgeva a lui quando c'era da approfondire qualche tema legato alle monoposto, ai piloti e, soprattutto, ai regolamenti. E noi oggi facciamo lo stesso: «*Mi faccia accostare che le dico tutto*», spiega il classe 1934, sempre gentile e disponibile, con un passato da pilota di moto di auto e manager (Team Merzario, Osella, Tyrrell, Alfa Romeo, Toleman e Benetton tra le scuderie con cui ha lavorato) e con un presente anche da fuoriclasse del tennistavolo: con la racchetta da ping pong ha già vinto una trentina di tornei nazionali e internazionali.

Gli americani di Liberty Media hanno in mano la Formula 1 da un anno e mezzo.

«Un primo bilancio non è difficile da fare. Sono passati un po' di anni da quando, in Formula 1, andavamo a correre negli Stati Uniti, a Las Vegas o a Detroit. Gli organizzatori approfittavano dell'evento per creare una serie di iniziative collaterali: cene, concerti, piéces teatrali. Non sono quindi sorpreso, se si fosse voluto qualcosa di diverso sarebbe stato il caso di rivolgersi ad altri per il dopo Bernie Ecclestone».

Il manager inglese è suo amico. Da fuori cosa starà pensando?

«Sta ridendo sotto ai baffi, lui è un grandissimo appassionato di sport, ha anche cercato disperatamente di correre in Formula 1 ma non c'è riuscito per problemi alla vista. Mi ricordo quando a Las Vegas gli americani, con la scusa del Gran premio, pensavano a portare il maggior numero di persone al Casinò, mentre lui batteva i pugni sul tavolo perché lo spettacolo lo voleva solamente in pista. Se Chase Carey dovesse chiedermi un consiglio gli direi di imitare Bernie, almeno in questo aspetto, ma non credo proprio che mi ascolterebbe».

Oggi sventolano la bandiera a scacchi con un giro d'anticipo, come ha fatto la modella Winnie Harlow a Montreal in Canada.

«Non si può collocare una persona così impreparata in un contesto del genere. Ne è venuta fuori una scena imbarazzante, è stato un errore marchiano che mi ha ricordato un episodio più o meno simile di molti anni fa».

Ce lo racconti.

«Stavamo correndo a Monza e all'ultimo giro ero in terza posizione. I due davanti, però, hanno combinato un pasticcio e così sono passato per primo sul traguardo. Ma Ottorino Maffezzoli (a quei tempi figura importante dell'Automobil Club Milano, *ndr*) non muoveva la bandiera a scacchi, perché aspettava le altre due macchine. E così, con veemenza, gli ho indicato con il dito che il primo ero io».

Spettacolo non eccezionale, quest'anno, invece, sui circuiti...

«Ero abbastanza convinto che sarebbe andata così ed è un peccato dal punto di vista dell'appassionato. I regolamenti attuali consentono un'aerodinamica così spinta che si creano così tante turbolenze al posteriore per le quali sorpassare diventa difficilissimo. È che se non si supera si forma un trenino di macchine e le gare diventano noiose».

Domenica diretta solo su Sky

E della Ferrari cosa dice?

«In Canada mi ha stupito molto perché ha portato in pista una vettura fantastica, tutto il team sta lavorando in modo egregio, compreso il collaudatore Antonio Giovinazzi, che ha grandi meriti nella messa a punto. Ho visto una monoposto stabile in ogni curva, la nuova unità motrice sta dando i suoi frutti, con un occhio importante ai consumi, un aspetto che non va mai sottovalutato».

E l'anno prossimo? Chi metterebbe al fianco di Sebastian Vettel?

«Daniel Ricciardo mi piace molto, è un grande pilota ed è una persona molto aperta. Ma sono sicuro che si sceglierà anche avvalendosi del parere del tedesco, che è la prima guida».

Si fa anche il nome di Charles Leclerc, ora all'Alfa Romeo Sauber.

«Sarebbe bellissimo vedere in rosso un talento come lui. Potrebbe essere presto in grado di "disturbare" Vettel, spingendolo ad andare sempre più forte. Questo ragazzo rappresenta il futuro prossimo del *Circus*. Guardi, io ho vinto qualche gara nei prototipi, e posso dire che la Formula 1 è sempre più una categoria a portata di giovane».

Ci spieghi meglio.

«Ogni tanto mi immagino di essere su un rettilineo a 350 km all'ora e dovere scegliere tra una trentina di tasti sul volante. È assurdo, lascio volentieri l'incombenza ai giovani, visto che fin da piccoli sono abituati a giocare con i computer».

LA SCHEDA

Primo nel 1981

Marco Lucchinelli è stato campione del mondo nella classe 500 nel 1981. Guidava una Suzuki, moto della casa giapponese con cui ha corso dal 1976 al 1981, poi per lui ci sono stati passaggi anche in Honda e Cagiva. Ligure di Ceparana (La Spezia), nato nel giugno del 1954, tra il 1975 e il 1978 ha gareggiato anche nella classe 350.

IL MOTO MONDIALE

CLASSIFICA PILOTI

Pilota	Punti
1) **MARC MARQUEZ** Honda	115
2) **VALENTINO ROSSI** Yamaha	88
3) **MAVERICK VIÑALES** Yamaha	77
4) **JOHANN ZARCO** Yamaha	73
5) **DANILO PETRUCCI** Ducati	71
6) **CAL CRUTCHLOW** Honda	69
7) **JORGE LORENZO** Ducati	66
8) **ANDREA DOVIZIOSO** Ducati	66
9) **ANDREA IANNONE** Suzuki	66
10) **JACK MILLER** Ducati	49
11) **DANIEL PEDROSA** Honda	40
12) **ALEX RINS** Suzuki	33
13) **POL ESPARGARO** Ktm	28
14) **TITO RABAT** Ducati	27
15) **ALVARO BAUTISTA** Ducati	26
16) **FRANCO MORBIDELLI** Honda	19
17) **HAFIZH SYAHRIN** Yamaha	17
18) **ALEIX ESPARGARO** Aprilia	13
19) **TAKAAKI NAGAKAMI** Honda	10
20) **SCOTT REDDING** Aprilia	9
21) **BRADLEY SMITH** Ktm	7
22) **MIKA KALLIO** Ktm	6
23) **KAREL ABRAHAM** Ducati	4

L'INTERVISTA ■ MARCO LUCCHINELLI

«Lorenzo che stravince appena "scaricato"? Mercato senza senso»

L'EX CAMPIONE DEL MONDO: «QUESTA TEMPISTICA NON MI PIACE APRILIA-IANNONE? INTERESSANTE MA È UN PASSO INDIETRO»

di Mauro Corno

Siamo a poco più di un terzo delle gare del Motomondiale 2018 (domenica, con il Gran premio di Catalogna, si è arrivati a sette su 19) eppure, tranne qualche eccezione riguardante piloti non di primo piano, sappiamo già come saranno al via i top team della MotoGp l'anno prossimo. Un effetto domino per certi versi sorprendente, se si pensa a quanto fosse ingarbugliata la situazione soltanto un mese fa.

Il colpo di teatro più clamoroso è stato senza dubbio il passaggio di **Jorge Lorenzo** dalla Ducati alla Honda Hrc, con relativo appiedamento di **Dani Pedrosa** (che sembrava sul punto di smettere ma che ha assicurato tutti dicendo di avere più una possibilità per proseguire la carriera), ma non vanno sottovalutate anche le altre operazioni che hanno movimentato gli ultimi giorni di primavera. La promozione di **Danilo Petrucci**, che avrà una moto ufficiale di Borgo Panigale, e dividerà il box con **Andrea Dovizioso**, è un premio per la tenacia (e, perché no, per il talento) del ternano, e di sicuro ha destato grande curiosità la linea verde della Suzuki, che ha deciso di affiancare ad **Alex Rins** un altro fenomeno in erba spagnolo, quel **Joan Mir** che nel 2017 ha vinto il Mondiale Moto 3 e si appresta quindi a fare un secondo salto consecutivo. La casa di Hamamatsu ha liberato **Andrea Iannone** e l'abruzzese ha messo nero su bianco con l'ambiziosa Aprilia (il suo compagno sarà il confermatissimo **Aleix Espargaró**). Si è insomma completato un quadro i cui primi colpi di pennello erano arrivati dalla Yamaha (con le conferme di **Maverick Viñales** prima e **Valentino Rossi** poi), dalla Ktm, con l'annuncio relativo all'arrivo di **Johann Zarco** e, infine, dalla stessa Ducati, che dopo tanto penare era riuscita a trovare la quadra con Andrea Dovizioso. Di tutto ciò abbiamo parlato con Marco Lucchinelli, campione del mondo della classe 500 nel 1981 con la Suzuki e oggi apprezzato commentatore televisivo.

Marco Lucchinelli e, qui accanto, Marquez, Lorenzo e Rossi

MONDIALE COSTRUTTORI

Costruttore	Punti
1) HONDA	150
2) DUCATI	132
3) YAMAHA	124
4) SUZUKI	80
5) KTM	29
6) APRILIA	22

"Cascomercato": per il 2019 i giochi più importanti sono già fatti.

«Non mi piacciono queste tempistiche. Secondo me questa fretta non ha alcun senso, una volta certe questioni di definivano a fine stagione, o al massimo ad agosto, come successe a me con la Honda».

Che problemi si possono creare?

«Uno in particolare. Se la casa per la quale stai correndo oggi sa già che l'anno prossimo tu sarai altrove farà grande fatica a condividere con te la voglia di procedere nello sviluppo e i risultati ottenuti con la ricerca: il timore, ovvio, è che tu possa beneficiare di certe migliorie in fu-

turo o comunque farne tesoro. Non è certo una situazione ottimale».

E per i piloti?

«Su molte questioni sono un “fuori di testa” (ride, *ndr*) ma quando si parla di sport e del mio sport in particolare sono terribilmente serio. Faccio molta fatica a capire i piloti di oggi, quando correvo io fino a fine stagione non eri così sicuro che ti avrebbero rinnovato il contratto e così ti impegnavi ancora di più per convincere il tuo team a farti una bella offerta».

E chi, invece, oggi già sa che è stato scaricato e non ha un altro team...

«Può giusto tentare di dimostrare che è stato un errore non dargli ancora fiducia. Però non la vedo facile come scelta: se fino a quel momento non sei andato forte sarebbe anomalo che arrivi la svolta quando sai già che sarai a piedi. Certo, puoi farti notare dalle altre squadre, ma i posti sono sempre meno: qualcuno potrebbe demotivarsi».

E la formula legata ai contratti biennali?

«Giusta. Due anni ti servono per pianificare un bel progetto e per sviluppare. Sai bene che il primo anno con una moto nuova non devi volare, certo che se ci riesci subito è ancora meglio: a me è successo. Un contratto annuale avrebbe ben poco senso, c'è bisogno di continuità anche a livello psicologico».

Qual è stata l'operazione che l'ha più sorpresa?

«Senza dubbio quella che ha portato Jorge Lorenzo dalla Ducati alla Honda Hrc. Il maiorchino sembrava essersi assopito, pareva in difficoltà nel muoversi alla ricerca di una nuova squadra, tanto da arrivare a prendere in considerazione l'idea di accettare una Yamaha di un team satellite pur di restare nel Mondiale. E invece gli è arrivata questa offerta e per lui c'è una nuova occasione di rilancio con una moto iper-competitiva. È stato un colpo di scena».

Di Andrea Iannone cosa dice?

«Il binomio tutto italiano con l'Aprilia è interessante, però oggi come oggi il ragazzo ha fatto un passo indietro. Lo dico perché questa Suzuki è assai diversa da quella dello scorso anno e sono convinto che potrebbe anche arrivare a vincere una gara nel campionato del mondo in corso. E, tra l'altro, può essere che anche la Ducati avesse pensato a un ritorno dell'abruzzese per sostituire Lorenzo».

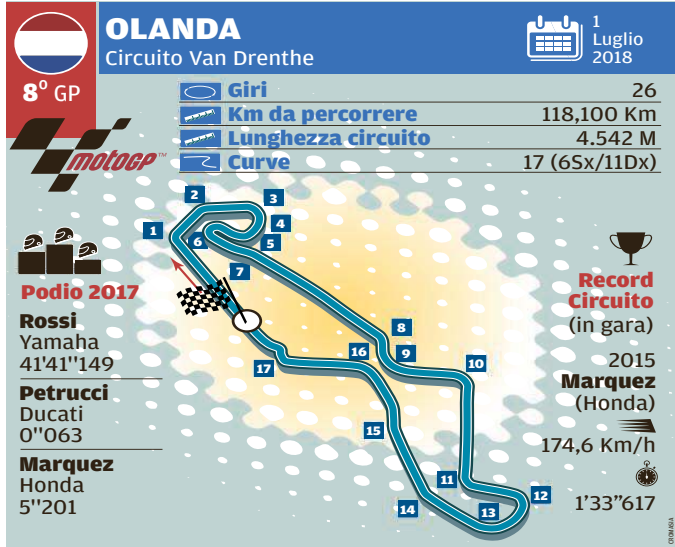
di **Davide Casarotto**

Marc, un nemico di nome Marquez

L'IRRUENZA LO HA INDOTTO A ERRORI BANALI E L'ARRIVO DI LORENZO PUÒ DESTABILIZZARLO

Marc Marquez

Mancano dodici Gran premi alla fine del Mondiale MotoGp e a guidare la classifica è il solito **Marc Marquez**. Le doti dello spagnolo della Honda ormai sono fuori discussione: in quanto a talento e velocità pura, sia in qualifica che in gara, il quattro volte campione del mondo della classe regina non sembra avere rivali, almeno in questo periodo storico. Chi può contrastare dunque l'ascesa di Marquez, che vanta ora come ora ben 27 punti di vantaggio su **Valentino Rossi**, suo più diretto inseguitore in classifica ma tutt'altro che minaccioso con una Yamaha così in crisi? La risposta è semplice quanto sorprendente: Marc Marquez stesso.

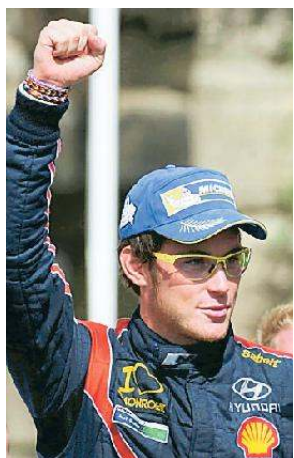
I COLPI DI TESTA DI MARC. È noto che il limite maggiore di Marc Marquez riguarda la sua personalità e il suo ego smisurato. È uno di quei campioni che difficilmente si accontentano, anche quando la ragione lo suggerirebbe. I campionati, soprattutto se sono vissuti sul filo dell'equilibrio come quelli degli ultimi anni, si vincono anche collezionando qualche piazzamento, non solo con le vittorie a tutti i costi. Marquez ne ha avuto una dimostrazione nella stagione 2015: è vero che la sua Honda Rc213v non fu particolarmente performante durante quell'annata, ma si può dire a ragion veduta che lo spagnolo la possibilità di giocarsi il titolo la lanciò nella sabbia. In quella stagione collezionò ben sei ritiri: Argentina, Italia, Catalunya, Gran Bretagna, Aragona e Malesia. Il primo e l'ultimo zero sono stati frutto delle schermaglie con Rossi. Certo il contatto fatale col pesarese in Argentina, al terzo Gp stagionale, ha un peso maggiore. I fatti della Malesia infatti giunsero quando ormai Marquez era fuori dai giochi per il titolo. Fattore che non gli impedì di essere “arbitro” della volata finale tra Lorenzo e Rossi. Che, come ben sappiamo, finì male per il Dottore che, nell'ultimo atto di Valencia, pagò cara la penalizzazione dopo lo scontro con Marquez.

LEZIONE IMPARATA. Quella stagione comunque incise nella maturazione del campione spagnolo. Nelle due annate successive infatti collezionò soli tre ritiri totali di cui uno, a Donington nel 2017, provocato da un guasto tecnico alla sua Honda. Infatti, puntualmente, sono arrivati i titoli numero tre e quattro nella classe regina. Stagioni come il 2014, in cui collezionò ben 13 vittorie, non si possono sempre fare: undici vittorie totali nel biennio 2016-2017 sono state sufficienti, unite a tanti preziosi piazzamenti, a conquistare i suoi ultimi due titoli.

CI RISIAMO? In questa prima parte di 2018 però la versione “cavallo pazzo” di Marquez è tornata a fare capolino. Emblematica la catena di episodi dell'Argentina: dalla follia della griglia di partenza percorsa contromano sino ai contatti poco ortodossi con **Aleix Espargarò** e, soprattutto, Rossi. A Termas de Rio Hondo Marquez aveva un ritmo insostenibile per chiunque: restando tranquillo avrebbe vinto a mani basse la gara. E sicuramente era evitabile, visto che avvenuta a pochi giri dal via, anche la scivolata del Mugello. Considerando che nelle altre cinque gare Marquez ha collezionato tre primi e due secondi posti vien da pensare che senza quelle ingenuità avrebbe già ammazzato il campionato. Se vuole evitare di inguaiarsi dovrà rimettersi, quando è necessario, a essere più calcolatore: anche perché non sempre gli potranno riuscire i suoi ormai celebri “salvataggi”. Certo adesso c'è una distrazione in più: un Jorge Lorenzo che gli mette le ruote davanti in sella alla Ducati. E resistere alla tentazione di insidiarlo, considerando che sarà il prossimo compagno di team, non sarà facile. Un elemento di speranza per i rivali, forse l'unico.

FORMULA E

Arriva la Nissan

L'annuncio del calendario 2018-2019 è stato accompagnato dalla presentazione del nuovo regolamento. Le nuove auto correranno dall'inizio alla fine senza il cambio vettura previsto finora a metà delle gare. I piloti avranno a disposizione 200 kW di potenza per tutta la corsa ma in alcuni momenti potranno spingere i propulsori a 225 kW. Fra le scuderie partecipanti anche la Nissan, primo brand giapponese della storia a partecipare alla Formula E, al campionato che inizierà a fine 2018.

LE ALTRE DISCIPLINE

Thierry Neuville, leader del Mondiale Rally con 27 punti di vantaggio sul campione in carica Sebastien Ogier

I MONDIALI A QUATTRO RUOTE

Alonso è il re di Le Mans ora punta al "triplete" con Indy e Monte Carlo

AL PILOTA SPAGNOLO ORA MANCA SOLO IL TRIONFO AMERICANO
FORMULA E: VINCE DI GRASSI E PER IL TITOLO È SFIDA BIRD-VERGNE

di Nicola Artoni

L'estate sta entrando nel vivo, le temperature si alzano e di conseguenza si alza anche la febbre di motori, ruote e benzina. Adrenalina allo stato puro per i campionati a quattro ruote che, in ogni angolo del mondo, regalano emozioni indescrivibili. Manca poco, pochissimo, al termine del Mondiale di Formula E, e il duello è serratissimo. Tutto aperto poi anche nel rally Wrc, con **Sebastien Ogier** che vede vacillare il suo regno, e nel Gran turismo Wtcr, con i due piloti di testa divisi da soli nove punti. E se le discipline americane, Nascar e Indycar, regalano sempre spettacolo, come non citare il capolavoro compiuto da **Fernando Alonso** a Le Mans? Lo spagnolo ha trionfato alla leggendaria 24 Ore, stampando il suo nome su un albo d'oro che tutti i piloti guardano con ammirazione e rispetto.

FORMULA E. A una sola gara dal termine, il doppio appuntamento a New York del 14 e 15 luglio prossimi, il campionato mondiale di Formula E vive una situazione di profondo equilibrio, accentuata ancor di più dai risultati dell'ultimo week-end. In terra svizzera infatti, a Zurigo, si è imposto il brasiliano **Lucas Di Grassi** (Audi Sport), alla prima vittoria stagionale, davanti a **Sam Bird** (Ds Virgin Racing) e al sorprendente belga **Jerome D'Ambrosio** (Dragon Racing), al primo podio della sua annata. A punti, ma soltanto decimo, il leader iridato **Jean-Eric Vergne**, che ora ha soltanto 23 punti di distacco proprio da Bird. La gara elvetica ha causato qualche protesta per alcune decisioni dei commissari, che hanno imposto un "drive through" a Vergne dopo che questi aveva superato il limite di velocità (50 km/h) in regime di *Full course yellow* (una sorta di safety car), chiamata per la rimozione di un detrito in pista: «La *Full course yellow* è stata chiamata decisamente troppo tardi – ha detto Vergne – non so se i commissari stessero dormendo o cosa. È molto pericoloso avere un alettone in traiettoria in mezzo alla pista, non l'ho visto perché avevo un pilota davanti e pensavo l'avessero rimosso. Sono un po' scioccato dalla lentezza con la quale hanno reagito, e pensare che sono stati davvero veloci nel darmi la penalità».

Per il titolo, tutto rinviato quindi all'ultimo doppio round, con Vergne che promette scintille per New York: «Sono ovviamente molto arrabbiato perché potevo vincere il titolo o andarci molto vicino, e invece ho perso 17 punti. In ogni caso ho macchina, velocità e grandi motivazioni. Non sono preoccupato, 23 punti sono tanti e sono in una posizione migliore di Bird».

24 ORE DI LE MANS. E chi la scorda più una prima volta così? Stavolta Fernando Alonso l'ha combinata grossa, ma in senso positivo. Il pilota spagnolo, che da qualche anno ormai non brilla per i suoi risultati in Formula 1 (e sta probabilmente perdendo anche stimoli a causa dell'inadeguatezza

Formula E, la gioia di Di Grassi; al centro Fernando Alonso con Kazuki Nakajima e Sebastien Buemi a Le Mans

NASCAR

Il trionfo di Bowyer

Al Michigan International Speedway trionfo per Clint Bowyer su Ford, davanti a Kevin Harvick e a Kurt Busch. Chiude al quarto posto Kyle Busch, che comanda in ogni caso con piena tranquillità la classifica iridata a quota 664 punti, con Harvick secondo a 589 e Joey Logano terzo a 566. Prossima tappa il 24 giugno al Sonoma Raceway.

della sua McLaren), si sta prendendo grandi rivincite fuori dal *Circus*. Lo scorso anno solo la sfortuna gli impedì di trionfare alla 500 Miglia di Indianapolis, quest'anno invece ecco il trionfo a Le Mans a bordo della Toyota TS050 Hybrid, condivisa con **Sebastien Buemi** e **Kazuki Nakajima**. Al due volte iridato in Formula 1 ora manca soltanto il trionfo a Indianapolis per conquistare la "tripla corona" (Indy-Le Mans-Gp di Monte Carlo del Mondiale di Formula), nella storia riuscita finora soltanto a **Graham Hill**: «Provare a vincere la tripla corona e vedere se si è un pilota completo è sicuramente un obiettivo interessante. In Formula 1 si segue la prestazione della squadra e se la squadra è prima, si finisce primi o secondi, e così via. Quindi, per essere piloti completi, si deve vincere in ogni serie battendo gli specialisti della categoria». C'è da scommetterci che Alonso tenterà la leggendaria impresa già il prossimo anno.

RALLY WRC. Prosegue il testa a testa tra il belga **Thierry Neuville** (Hyundai) e il francese campione in carica Sebastien Ogier (Ford) nel Mondiale rally, giunto alla sua settima tappa. In Sardegna a trionfare è stato proprio Neuville, con Ogier secondo e il finlandese **Esapekka Lappi** (Toyota) a completare il podio. I due sono separati da 27 lunghezze (149 punti Neuville, 122 Ogier) e sono pronti a sfidarsi nuovamente al Rally di Portogallo del 29 giugno.

GRAN TURISMO WTCR. Nove punti. Questo è quanto divide **Yann Ehrlacher** (Honda Civic) da **Yvan Muller** (Hyundai) nel Mondiale Wtcr, rimasto fermo lo scorso weekend. Si riprende a correre il 23-24 giugno in Portogallo, al circuito "Internacional de Vila Real", dove sono previsti altri tre round del nuovo campionato turismo.

INDYCAR. Sotto il sole di Fort Worth, nel rovente Texas, a imporsi è stato il leader della classifica **Scott Dixon**, davanti a **Simon Pagenaud** e ad **Alexander Rossi**. In graduatoria Dixon comanda con 357 punti, contro i 334 di Rossi, mentre al terzo posto troviamo **Will Power**, con 321 lunghezze. Prossima tappa in programma per il 24 giugno ad Elkhart Lake, nel Wisconsin.

Cairoli ora torna a sognare il titolo

CROSS: DOPPIA VITTORIA CON HERLINGS ASSENTE
SUPERBIKE: REA STAVOLTA NE VINCE SOLO UNA

di Davide Casarotto

Tony Cairoli a Ottobiano (Pavia) durante la prima delle due manches trionfali

Siamo circa al giro di boa di metà stagione e gli spunti d'interesse nei campionati mondiali motociclistici non mancano di certo. Se in Superbike infatti **Jonathan Rea** resta saldamente al comando delle operazioni, a infiammarsi è la MxGp, classe regina del motocross, grazie a un **Tony Cairoli** strepitoso che, dominando il Gp di Lombardia, ha riaperto la caccia al leader di classifica **Jeffrey Herlings**.

MOTOCROSS. L'olandese della Ktm ha dovuto rinunciare a correre a Ottobiano (Pavia) a causa di una frattura alla clavicola rimediata in allenamento. Cairoli non si è fatto pregare e ha piazzato una doppietta capace di mandare in visibilio il numeroso pubblico accorso a sostenerlo sui saliscendi del tracciato pavese. Le due gare hanno un copione molto simile: il nove volte campione del mondo è riuscito in entrambi i casi a fare il vuoto. In gara-1 centrando subito l'holeshot (la partenza davanti a tutti), in gara-2 dopo aver superato **Kevin Strijbos**. Per Cairoli sono dunque arrivati 50 punti preziosissimi per la classifica generale: è infatti salito da -62 a -12 rispetto a Herlings. Ora ci si sposterà il primo luglio in Indonesia: Herlings dovrebbe tornare in sella alla sua Ktm, anche se, avendo subìto un intervento chirurgico, non potrà sicuramente essere al meglio della condizione. Sarà interessante capire come si svilupperà il duello tra i due massimi interpreti della categoria, duello che a questo punto potrebbe prolungarsi fino a fine stagione. Molto interessante anche la battaglia nella classe minore Mx2, sempre ristretta a due portacolori Ktm: a Ottobiano si è imposto lo spagnolo **Jorge Prado Garcia**, che è stato capace di ridurre a sole nove lunghezze il distacco dal leader **Pauls Jonass**.

SUPERBIKE. Il campionato dedicato alle moto derivate dalla serie nell'ultimo round corsosi a Brno (Repubblica Ceca) qualche sorpresa in più del solito è stato capace di riservarla. Nulla di nuovo sotto il sole per quanto riguarda una gara-1 in cui **Jonathan Rea**, in sella alla sua Kawasaki, ha fatto quello che sa far meglio. Si è portato al comando e, inanellando alcuni giri molto veloci, ha salutato la compagnia tagliando in solitaria il traguardo. Si è trattato per lui della 60esima vittoria in Superbike: dato che lo rende il rider più vittorioso di sempre della categoria, davanti a una leggenda come **Carl Fogarty**. Gara-2 però non è andata così liscia per il campione del mondo in carica. In avvio di gara un contatto con il compagno di team **Tom Sykes** l'ha visto finire nella ghiaia, con conseguente polemica nel dopo-gara. La strada sembrava spianata per **Marco Melandri**, già molto competitivo nel round del sabato, che l'aveva visto chiudere secondo. Invece il ravennate sbaglia e si ritrova a fondo gruppo. Ne approfittano quindi per un arrivo in parata le due Yamaha di **Alex Lowes**, primo, e **Michael Van der Mark**, secondo. Un altro bel segnale lanciato dalla Casa dei tre diapason dopo le due vittorie firmate da **Van der Mark** in quel di Donington. **Chaz Davies** (Ducati), in difficoltà per tutto il weekend, si è piazzato al terzo posto. Classifica alla mano, nonostante lo zero di Brno, Rea resta comunque saldamente al comando, con 65 punti sullo stesso Davies. Risulta difficile pensare a un ribaltone, anche se la strada da qui a fine campionato è ancora lunga.

Intanto nel prossimo weekend il *Circus* si sposterà oltreoceano per il Gp degli Usa. Si correrà sul tracciato di Laguna Seca (California), quello della storica esse in discesa del Cavatappi. Dopodiché, dal 6 all'8 luglio, sarà tempo di tornare in Italia: a Misano si terrà il Gp della Riviera di Rimini, dove è atteso lo stesso calore che il pubblico ha riservato a maggio a Imola.

IL **VETERANO** DELLA MOTO2 GIUDICA I PILOTI EMERGENTI

Simone Corsi, i 250 Gp e un Mondiale sfiorato: «Il podio mi manca»

«L'ITALIA PUÒ MANTENERE IL TITOLO DELLA CLASSE DI MEZZO CORRERE FINO AL 2028? BIAGGI E ROSSI GLI APRIPISTA...»

Simone Corsi, 31 anni, corre in Moto2 con una Kalex

di MAURO CORNO

Un circolo ristretto quello dei piloti che hanno corso almeno 250 Gran premi del Motomondiale. Per farne parte bisogna avere partecipato ad almeno 13-14 campionati e va da sé che si debbano possedere talento e costanza: due caratteristiche che non mancano a Simone Corsi.

Romano, 31 anni compiuti ad aprile, ha tagliato il prestigioso traguardo al Mugello, in occasione del Gran premio d'Italia delle Moto2, chiuso al decimo posto con la sua Kalex del team Tasca Racing. Nelle prime sette gare è andato a punti per sei volte: ha mosso la classifica anche domenica a Barcellona, nel Gran premio di Catalogna, con la dodicesima piazza: dopo la bandiera a scacchi il momento più difficile del fine settimana, quando ha tamponato Miguel Oliveira, che aveva rallentato vistosamente per celebrare il proprio secondo posto. Un episodio che ha fatto scattare una penalizzazione da scontare ad Assen, dove dovrà partire dall'ultimo posto in griglia nel Gp d'Olanda.

L'esordio nel Motomondiale Corsi lo ha fatto nel 2002, appena quindicenne, nelle 125 e sempre sulla pista toscana, con cui ha evidentemente un legame particolare. Fino al 2009 è stato protagonista nella classe cadetta, andando molto vicino alla conquista del titolo iridato nel 2008, quando per quattro volte è salito sul gradino più alto del podio ed è arrivato secondo con la sua Aprilia alle spalle del francese Mike Di Meglio. Dal 2010 è presenza assidua nella categoria intermedia.

Il traguardo delle 250 gare: una bella soddisfazione.

«Il mio sogno era quello di approdare al Mondiale e di correrci il più possibile. Si è avverato e non posso che essere felice di avere raggiunto questo obiettivo, ma il sogno continua e sto lavorando perché possa proseguire il più a lungo possibile».

Qual è la gara che ricorda con più piacere?

«Il Gp d'Italia del 2008, al Mugello, nelle 125. Vincere lì, per un pilota tricolore, è il stato il massimo. E se poi penso che quel giorno nelle MotoGp arrivò primo Valentino Rossi e che nelle 250 fu Marco Simoncelli a mettere tutti in fila non posso che sentirmi ancora più orgoglioso, visto il livello degli altri due: tre italiani sul gradino più alto del podio nella gara di casa, è stata un'emozione fantastica e indimenticabile».

Quel Mondiale non vinto rappresenta un rimpianto?

«Sì, però ho anche la consapevolezza di avere dato il massimo. Passare per primo sotto alla bandiera scacchi per quattro volte in un anno non è da tutti».

E con i vari compagni di squadra che ha avuto, come è stato il rapporto?

«Di alcuni sono stato molto amico, di altri meno (ride, *ndr*)».

Nomi?

«Le dico solo che il mio primo compagno nel team Scot, nel 2003, è stato Andrea Dovizioso. Uno tosto che si è capito fin da subito sarebbe andato molto in alto. E in effetti non ha tradito le aspettative».

Si sbilanci un po'.

«Si sa che il tuo compagno di squadra è sempre il tuo primo avversario, non si può nascondere che si crea una rivalità agonistica. Prendiamo Alex (De Angelis, *ndr*). Quando correvamo insieme lo guardavo in una certa maniera, ora che lavora come coach del mio compagno di team, Federico Fuligni, è un alleato, mi dà anche qualche consiglio. Cambiano gli anni e cambiano anche le situazioni, ma l'importante è essere sempre corretti con tutti quanti».

Da quest'anno, per lei, una nuova avventura, con il team Tasca Racing…

«Sono molto contento di tutto il pacchetto che abbiamo a disposizione e anche del fatto di essere entrato in una squadra che è una sorta di famiglia: era da un po' che non mi capitava. Però sappiamo che la categoria delle Moto 2 non è facile. Quest'anno, poi, il livello si è alzato ulteriormente, tantissimi piloti vanno forte e anche entrare nei dieci migliori non è assolutamente impresa da poco. Siamo in crescendo e il nostro obiettivo è entrare nella top-5, se non addirittura salire sul podio, già nel 2018, per poi migliorare ulteriormente, alzando l'asticella».

Il podio le manca da un paio d'anni.

«Da Le Mans 2016, quando sono arrivato secondo (con il team Speed Up, *ndr*) alle spalle di Alex Rins: sono al lavoro per tornarci prima possibile».

Il titolo della classe di mezzo può restare in Italia dopo il successo di Franco Morbidelli del 2017?

«Sì, sicuramente. Vedo in lotta fino in fondo "Pecco" Bagnaia, Lorenzo Baldassarri e Mattia Pasini».

Invece nelle Moto3…

«Con la sua academy Valentino Rossi sta facendo veramente un bel lavoro e c'è un ragazzo della sua scuola, Marco Bezzecchi, che sta andando veramente forte. E poi non possiamo dimenticare anche Fabio Di Giannantonio ed Enea Bastianini, che ha vinto proprio domenica a Barcellona. Lotta aperta e speranze italiane anche qui, insomma».

A Barcellona è arrivato dodicesimo.

«Andare a punti va sempre bene e ne sono arrivati altri quattro. È stata una gara in cui alcuni episodi non ci sono girati a favore, ma eravamo al limite e magari potevamo fare qualcosa in più».

Ci racconta invece dell'inconveniente a fine gara?

«L'impatto con Oliveira è stato frutto di una disattenzione, mi sono girato per guardare lo schermo e non mi sono accorto di averlo davanti. Sfortunatamente ho subito una forte contusione alla schiena e una micro-frattura al polso destro che ci hanno costretto ad annullare i test che avevamo programmato sul circuito di Aragon».

Mugello 2008 trionfo, Mugello 2018 250esimo Gran premio, ci vedremo al Mugello 2028?

«Sarebbe bello! Faccio una vita da sportivo, mi sento bene. E poi ho davanti a me due grandi esempi come quello di Max Biaggi e Valentino Rossi. Il primo ha corso oltre i 40 anni, il secondo, che a 39 sta dimostrando ancora di essere ultra competitivo, lo farà, visto che ha rinnovato il contratto con la Yamaha. Per cui, se ne avrò l'opportunità, di sicuro non mi tirerò indietro».

Un'ultima domanda sulla morte di dieci giorni fa, a Barcellona, del 14enne spagnolo Andreas Perez. Come si riesce a risalire in moto ogni volta dopo una tragedia come questa?

«Il motociclismo è pericoloso e noi piloti accettiamo questa sua caratteristica. La passione ti porta a spingere sempre di più, comunque».

Petrolio

Con oltre tremila musei, duemila aree e parchi archeologici e quarantanove siti Unesco, l'Italia possiede il più ampio patrimonio culturale del mondo. Ma gli italiani, come lo preservano e lo utilizzano? In questo speciale ce lo spiega **Duilio Giammaria**.
RAI 1, ORE 21.25

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Il supplente

Enrico Mentana e **J-Ax** salgono in cattedra, diventando "supplenti" per un giorno. Il rapper torna nella scuola da lui frequentata in adolescenza per parlare dei di tolleranza, integrazione, bullismo. Il giornalista è al Liceo Virgilio di Roma.
RAI 2, ORE 21.20

Chi l'ha visto?

Ancora irrisolto il giallo che ha stravolto la vita di Sissy Trovato Mazza, l'agente di polizia penitenziaria in servizio all'ospedale di Venezia quando viene raggiunta da un colpo di pistola. **Federica Sciarelli** ci aggiorna sul caso.
RAI 3, ORE 21.15

Iran - Spagna

Nel secondo turno del Gruppo B, a Kazan le Furie Rosse devono assolutamente vincere contro la nazionale asiatica dopo aver pareggiato con il Portogallo. Per **Gerard Piqué** e compagni un altro passo falso sarebbe pericoloso.
ITALIA 1, ORE 20.00

Una famiglia perfetta

Leone (**Sergio Castellitto**) è un uomo potente, ricco e misterioso ma soprattutto solo. Decide di affittare una compagnia di attori per far interpretar loro la famiglia che non ha mai avuto. È la notte di Natale e...
IRIS, ORE 21.00

RAI 1

7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate *Attualità*
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... *Real Tv*
11.25 Tg1
11.30 Don Matteo 5 *Serie Tv*
13.30 Telegiornale
14.00 Il silenzio degli uomini (1ª Tv) *Film Tv sentimentale ('16)*
15.25 La vita in diretta Estate *Attualità*
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Estate *Attualità*
18.45 Reazione a catena *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv *Videoframmenti*
21.25 Petrolio Attualità
23.25 Tg1 - 60 Secondi
23.30 Porta a porta *Attualità*
1.05 Tg1 - Notte
1.40 Sottovoce *Attualità*
2.10 Brava! *Talk Show*
2.55 L'ospite inatteso *Film drammatico ('07)*
4.40 Da Da Da *Videoframmenti*
5.15 RaiNews24

RAI 2

7.15 Il nostro amico Charly *Serie Tv*
8.45 Summer Voyager *Rubrica*
9.35 Tg2 Lavori in corso
10.35 Un ciclone in convento *Serie Tv*
11.20 Crociere di nozze: Montenegro *Film Tv sentimentale ('15)*
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Il commissario Voss *Serie Tv*
15.00 Question Time Interrogazioni a risposta immediata *Rubrica*
15.45 Bella, pazza e impossibile *Film Tv ('14)*
17.15 Castle *Serie Tv*
18.00 Rai Parlamento Telegiornale *Rubrica*
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles *Serie Tv*
19.40 NCIS *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS *Serie Tv*
21.20 Il supplente Real Tv
23.50 Crazy Ex-Girlfriend *Serie Tv*
1.15 Sulla via di Damasco *Rubrica*
1.45 Eva *Film drammatico ('11)*
3.00 Cagliata speciale Vienna *Serie Tv*
5.10 Videocomic

RAI 3

6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione *Attualità*
8.00 Agorà *Attualità*
10.00 Mi manda Raitre *Attualità*
11.00 Tutta salute *Rubrica*
11.30 Presentazione del Rapporto Annuale al Parlamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti, alla presenza del Presidente della Repubblica
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie *Rubrica*
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.55 Tg3 LIS
15.00 La grande storia *Doc.*
15.45 Aspettando Geo *Doc.*
17.10 Geo *Documenti*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.25 Voxpopuli *Attualità*
20.45 Un posto al sole *Soap*
21.15 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg3 Linea notte *Attualità*
1.05 Rai Parlamento Telegiornale *Rubrica*
1.15 Diario Civile *Documenti*
2.15 RaiNews24

RETE 4

7.30 Close to Home *Serie Tv*
9.40 Carabinieri *Miniserie*
10.40 Ricette all'italiana *Rubrica*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia *Serie Tv*
13.00 La signora in giallo *Serie Tv*
14.00 Lo sportello di Forum *Court Show*
15.30 Flikken - Coppia in giallo *Serie Tv*
16.40 Il magnate greco *Film biografico ('78)*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Donnavventura Gran Raid dei Caraibi *Reportage*
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Stasera Italia *Attualità*
21.25 Everest Film drammatico ('15)
23.45 Ocean's 13
2.15 Tg4 Night News
2.55 Appuntamento con Raffaella Carrà *Musicale*
4.05 Applauso...Raffaella Carrà *Show*
4.30 Justified *Serie Tv*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi oceani selvaggi *Documentario*
9.45 Rimbocchiamoci le maniche *Miniserie*
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate *Court Show*
13.00 Tg5
13.40 Beautiful *Soap Opera*
14.10 Una vita *Telenovela*
15.30 Il segreto *Telenovela*
16.30 Il vero amore *Film Tv sentimentale ('15)*
18.45 Caduta libera *Game Show*
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate *Show*
21.30 Sacrificio d'amore Serie Tv
23.10 5 anni di fidanzamento *Film commedia ('12)*
0.25 Tg5 Notte
1.55 Paperissima Sprint Estate *Show*
2.20 Il bello delle donne *Serie Tv*
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.45 Che campioni Holly e Benji!!! *Cartoni*
8.40 Dragon Ball Super *Cartoni*
9.10 The Flash *Serie Tv*
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia *Rubrica di sport*
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset *Rubrica*
13.40 Calcio *Mondiali Mediaset Live*
14.00 Calcio: Portogallo - Marocco *Campionati Mondiali 2018*
16.00 Calcio *Mondiali Mediaset Live*
17.00 Calcio: Uruguay - Arabia Saudita *Campionati Mondiali 2018*
19.00 Calcio *Mondiali Mediaset Live*
19.20 Studio Aperto
19.40 Calcio *Mondiali Mediaset Live*
20.00 Calcio: Iran - Spagna Mondiali 2018
22.00 Mondiali Mediaset Tiki Taka Russia *Rubrica*
0.20 And Soon the Darkness *Film thriller ('10)*
2.15 Studio Aperto La giornata

LA 7

6.00 Meteo Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 Coffee Break *Attualità*
11.00 L'aria che tira estate *Attualità*
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà *Attualità*
16.15 The District *Serie Tv* "Fine di un'epoca" "Sospensione"
18.05 L'ispettore Barnaby *Serie Tv* "Omicidio il giorno di San Marley"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo *Attualità*
21.10 Atlantide Storie di uomini e di mondi Doc.
24.00 Tg La7
0.10 Otto e mezzo *Attualità*
0.50 L'aria che tira estate *Attualità*
3.00 Tagadà *Attualità*
5.00 Coffee Break *Attualità*

TV8

14.15 Una collega pericolosa (1ª Tv) *Film dramm. ('18)*
16.00 Forest Cove *Film Tv sentimentale ('16)*
17.45 Vite da copertina *Doc.*
18.45 Cucine da incubo *Real Tv*
19.45 Cuochi d'Italia *Cooking Show*
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
21.30 Donne, regole e... tanti guai! Film comm. ('07)
23.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*

NOVE

6.00 Donne mortali *Real Crime*
8.00 Alta infedeltà *DocuReality*
10.00 Mogli assassine *R. Crime*
13.45 Attrazione perversa
16.00 Disappeared *Real Crime*
17.00 Airport Security *Doc.*
18.30 Spie al ristorante *Real Tv*
19.30 Unti e bisunti *DocuReality*
20.30 Boom! *Game Show*
21.25 Little Big Italy Cooking Show
22.45 Accordi & disaccordi *Talk Show*
23.55 La confessione *Attualità*

20 (20)

8.55 Blindspot *Serie Tv*
10.40 The Mentalist *Serie Tv*
12.35 Chicago Med *Serie Tv*
14.05 Dr. House - Medical Division *Serie Tv*
15.55 The Mentalist *Serie Tv*
17.35 Blindspot *Serie Tv*
19.20 Chicago Med *Serie Tv*
20.15 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
21.00 Il mondo perduto - Jurassic Park Film avventura ('97)
23.05 The Last Ship *Serie Tv*
0.10 Batman Begins *Film fantastico ('05)*

RAI 4 (21)

9.55 Desperate Housewives *Serie Tv*
11.25 The Royals *Serie Tv*
12.55 Criminal Minds *Serie Tv*
14.25 Limitless *Serie Tv*
16.00 Beauty and the Beast *Serie Tv*
17.30 Reign *Serie Tv*
19.00 Desperate Housewives *Serie Tv*
20.30 Cold Case *Serie Tv*
21.15 Elementary Serie Tv
23.25 Last Action Hero L'ultimo grande eroe *Film fantastico ('93)*

IRIS (22)

8.05 1408 *Film horror ('07)*
10.10 Fratello Sole, Sorella Luna *Film dramm. ('71)*
12.55 Resurrezione *Film ('58)*
15.00 Il bianco, il giallo, il nero *Film western ('74)*
17.15 Vai gorilla *Film poli. ('75)*
19.15 Supercar *Serie Tv*
20.05 Walker Texas Ranger *Serie Tv*
21.00 Una famiglia perfetta Film commedia ('12)
23.25 Alfabeto *Rubrica*
23.50 Il caso dell'infedele Klara *Film drammatico ('08)*

RAI 5 (23)

14.05 L'America vista dal cielo
14.50 Belle e cattivissime
15.45 Trans Europe Express *Documentario*
16.45 Nessun Dorma *Musicale*
18.20 Rai News - Giorno
18.25 The Sense Of Beauty *Doc.*
20.15 Trans Europe Express *Documentario*
21.15 The Seven Ages of Elvis Documenti
22.45 Variazioni su tema
22.55 Cara mamma, con amore, Cher *Documenti*

RAI MOVIE (24)

10.35 Sandokan contro il leopardo di Sarawak *Film avventura ('64)*
12.10 Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana *Film western ('70)*
13.55 Franny *Film dramm. ('15)*
15.25 Ulisse *Film mitol. ('54)*
17.15 I professionisti *Film ('66)*
19.20 La grande vallata *Serie Tv*
21.10 Prigione di vetro Film thriller ('01)
22.55 Il fuoco della vendetta Out of the Furnace *Film thriller ('13)*

RAI PREMIUM (25)

6.25 Un posto al sole *Soap*
8.30 Le sorelle McLeod *Serie Tv*
10.00 Rex *Miniserie*
11.40 Vento di Ponente *Serie Tv*
13.55 La squadra *Serie Tv*
15.40 Capri - La nuova serie *Serie Tv*
17.30 Un medico in famiglia 9 *Miniserie*
19.30 Provaci ancora Prof! 7 *Miniserie*
21.20 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
23.30 Con il sole negli occhi *Film Tv drammatico ('15)*

CIELO (26)

11.30 Giorgione: porto e cucina Trani *Rubrica*
12.45 MasterChef Australia *Talent Show*
13.45 MasterChef Italia 5
16.15 Fratelli in affari *Doc.*
17.15 Tiny House *DocuReality*
18.15 Marito e moglie in affari *DocuReality*
19.15 Affari al buio - L.A. *Doc.*
20.15 Affari di famiglia *Doc.*
21.15 100 gradi sotto zero Film fantascienza ('13)
23.15 Le ragazze dell'est Tra sogno e realtà *Doc.*

PARAMOUNT (27)

8.10 La tata *Sitcom*
9.40 La casa nella prateria *Serie Tv*
13.30 Quattro donne e un funerale *Serie Tv*
15.30 Padre Brown *Serie Tv*
17.30 La casa nella prateria *Serie Tv*
19.40 La tata *Sitcom*
21.10 Cassandre 3 Nevi eterne (1ª Tv) Film Tv crime ('17)
23.00 Padre Brown *Serie Tv*
1.00 Gangster Story *Film drammatico ('67)*

TV2000 (28)

15.20 Siamo noi *Attualità*
16.00 Grecia *Telenovela*
17.30 Il diario di papa Francesco *Rubrica*
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo *Attualità*
19.30 Il deserto di Francesco
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.45 Angeli del mare *DocuFilm*
21.15 The Lunchbox Film drammatico ('13)
23.00 Fantasmi a Roma *Film commedia ('61)*
0.40 Rosario da Pompei

LA7 D (29)

11.55 Selfie Food *Rubrica*
12.05 Joséphine, ange gardien *Serie Tv*
13.55 Grey's Anatomy *Serie Tv*
16.25 Private Practice *Serie Tv*
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme *Game Show*
19.25 I menù di Benedetta *Cooking Show*
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.00 Selfie Food *Rubrica*
1.15 La Mala EducaXXXion *Talk Show*

LA 5 (30)

10.50 Una vita *Telenovela*
11.55 Il segreto *Telenovela*
13.10 Colpo di tacchi *Rubrica*
13.30 Dalia delle fate *Telenovela*
14.10 The Vampire Diaries *Serie Tv*
15.55 Una mamma per amica *Serie Tv*
17.40 Hart of Dixie *Serie Tv*
19.30 Colpo di tacchi *Rubrica*
19.45 Uomini e donne *People Show*
21.10 Riverdale Serie Tv
23.00 The Originals *Serie Tv*
1.00 Colpo di tacchi *Rubrica*

REAL TIME (31)

12.45 Clio. Missione mamme *Lifestyle*
12.55 Bake Off Italia: Dolci in forno *Cooking Show*
16.35 Clio. Missione mamme *Real Tv*
16.45 Abito da sposa cercasi *Real Tv*
19.15 Quattro matrimoni USA *Reality Show*
21.10 Incidenti di bellezza Real Tv
0.05 ER: storie incredibili *DocuReality*
1.55 24 ore al pronto soccorso *DocuReality*

GIALLO (38)

6.00 Nightmare Next Door *Real Crime*
7.55 Wolff, un poliziotto a Berlino *Serie Tv*
10.45 The Listener *Serie Tv*
12.35 Law & Order *Serie Tv*
15.30 The Listener *Serie Tv*
17.20 Law & Order *Serie Tv*
21.10 Law & Order: Il verdetto Serie Tv
24.00 I misteri di Brokenwood *Serie Tv*
1.55 Nightmare Next Door *Real Crime*

TOP CRIME (39)

8.00 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
10.00 Monk *Serie Tv*
11.45 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
13.35 The Closer *Serie Tv*
16.25 Monk *Serie Tv*
18.20 The Closer *Serie Tv*
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.55 Chicago Justice *Serie Tv*
0.40 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
2.10 Romanzo criminale *Serie Tv*

DMAX (52)

9.10 Nudi e crudi *Real Tv*
12.45 Affari a tutti i costi *Real Tv*
15.05 Autostrada per l'inferno *DocuReality*
16.55 Animal Fight Club *Doc.*
17.50 Guardia costiera: Alaska *DocuReality*
18.45 Lupi di mare *DocuReality*
20.30 Banco dei pugni *DocuReality*
21.25 Il segreto della mega piramide Doc.
23.15 Cose di questo mondo *Documenti*
0.10 Armate letali *Doc.*

RAI3 BIS

21.20 Film "Cercivento. Una storia che va raccontata", un drammatico episodio della Grande Guerra. A seguire, il documentario "Magica Carnia. Miti e leggende".

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.08:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.18:** Obiettivo Friuli: a Cercivento per l'inaugurazione di un nuovo grande capitolo della "Bibbia a Cielo Aperto"; **12.30:** Gr FVG; **13.29:** Giovani e comunicazione: Esami di maturità. La psicopedagogista Loredana Czerwinsky Domenis e l'ansia degli studenti ai tempi dei social. Collegamento con il Convitto Paolo Diacono di Cividale per cogliere a caldo le emozioni del primo giorno; **14.10:** Rock Revolution: world music, il rock come musica di massa. Ospite il friulano Alberto Zeppieri; **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria.
15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: consueto appuntamento con l'attività dell'Unione Italiana.
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; **7.25:** Primo turno: Magazine del mattino, lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno: in studio Danijel Malalan; **10:** Notiziario; **11:** Studio D estivo; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; Musica corale; segue Music box; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Terzo turno; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.30:** Libro aperto: F.M. Dostojevskij: Il giocatore - 3.a pt; Music box; **17.55:** Incontri istriani; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

19.25 Ascolta si fa sera
19.30 Russia 2018. Tutto il mondiale minuto per minuto
20.00 Iran - Spagna
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY

15.30 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
19.00 I Vitiello
21.00 Say Waaad?
22.00 Ciao Belli
23.00 Chiamate Roma Triuno Triuno

RADIO 2

18.00 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
21.35 Radio2 Live. The Killers in concerto
24.00 Me Anziano You TuberS

CAPITAL

14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note
24.00 Capital Gold

RADIO 3

19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite-Panorama
21.00 Il Cartellone. Gli speciali di Radio3
22.45 Radio3 Suite-Magazine; Sotto la lente

M20

16.00 Provenzano Dj Show
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

Pay SKY - PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Diario di una schiappa: Portatemi a casa! *Film*
Sky Cinema Uno
21.15 Star Trek - Il futuro ha inizio *Film fantascienza*
Sky Cinema Hits
21.00 Uno sceriffo extraterrestre... *Film*
Sky Cinema Comedy
21.00 Beautiful Creatures La sedicesima luna *Film*
Sky Cinema Family

SKYUNO (108)

15.30 Fulforial *Game Show*
16.00 Un appuntamento per mamma o papà
16.55 Baby rifugi *Lifestyle*
17.55 MasterChef USA *Talent*
19.35 Cose da ridere *Real Tv*
20.30 Bella Prof *Real Tv*
20.45 Fulforial *Game Show*
21.15 Junior MasterChef USA Talent Show
22.55 Mollo tutto e cambio vita *Real Tv*

SKY ATLANTIC (110)

13.00 Picnic at Hanging Rock *Miniserie*
15.00 Merlin *Serie Tv*
16.40 I Tudors *Serie Tv*
18.35 Riviera *Serie Tv*
19.25 Il Miracolo *Miniserie*
20.15 Raz and the Tribe *Doc.*
21.15 The Affair Una relazione pericolosa Serie Tv
23.15 Il mio nemico *Doc.*
0.15 Dice *Serie Tv*

PREMIUM CINEMA

21.15 Kong: Skull Island *Film avventura*
Cinema
21.15 Una notte da leoni 3 *Film commedia*
Cinema Comedy
21.15 Jarhead 2: Field of Fire *Film guerra*
Cinema Energy
21.15 Ritratto di signora *Film drammatico*
Cinema Emotion

PREMIUM ACTION (311)

15.20 The Vampire Diaries *Serie Tv*
16.05 Arrow *Serie Tv*
16.55 Supergirl *Serie Tv*
17.45 The Originals *Serie Tv*
18.35 Undercover *Serie Tv*
19.35 Revolution *Serie Tv*
20.25 The Last Ship *Serie Tv*
21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.05 Gotham *Serie Tv*
22.55 Fringe *Serie Tv*

PREMIUM CRIME (313)

15.15 Blindspot *Serie Tv*
16.05 Motive *Serie Tv*
16.55 Hannibal *Serie Tv*
17.45 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
18.35 Cold Case *Serie Tv*
19.25 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
20.20 Bosch *Serie Tv*
21.15 Blindspot Serie Tv
22.05 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
22.55 Rush Hour *Serie Tv*

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 sveglia Trieste!
12.30 borgo Italia (2018) - documentario
13.00 Rione che passione!
13.20 Il notiziario ore 13.20
13.45 Qui studio a voi stadio - tg
17.00 Borgo Italia (2018) - documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Confcooperative fvg
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Italia economia e prometeo
20.30 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Film. Candidato all'obitorio
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta - 2018
02.30 Borgo Italia (2018) - documentario

CAPODISTRIA

06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.20 Pop news tv
14.25 Tech princess
15.20 A tambur battente
16.15 Sport senz confini
16.45 Il giardino dei sogni
17.30 Itinerari collezione
18.00 Programma in lingua slovena - Vklop
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Slovenia magazine
20.00 Bellitalia
20.30 Istria e... dintorni estate
21.00 Perché noi: Callisto, Tullio, Franco e il cinema, documentario
22.00 Videomotori
22.20 Tuttoggi II edizione
22.35 Pop New Tv
22.40 Tech princess
22.45 Salve
23.15 Folkfest 2010 - Spilimbergo in festa
23.50 Buon vento - Tremiti
00.15 Primorska kronika
00.45 Tv transfrontaliera Tgr Fvg - tg in lingua slovena
01.10 Infocanale

■ Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Su pianura e costa cielo sereno e caldo. Sulla zona montana cielo sereno al mattino, poco nuvoloso al pomeriggio.
Di notte e al mattino soffierà vento da nord-est debole o moderato, nel pomeriggio a Lignano e Grado prevarrà la brezza mentre a Trieste tenderà a resistere il Borino.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	18/21	21/24
massima	31/34	28/32
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN REGIONE

■ Al mattino avremo cielo sereno. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità in montagna dove sarà possibile qualche temporale che poi nella notte interesserà anche pianura e costa e potrà essere anche forte.
Sulla costa soffierà brezza anche sostenuta nel pomeriggio.
■ Tendenza per venerdì.
Nella notte e di mattina temporali diffusi sulla regione, forse anche forti. In mattinata rapido miglioramento sui monti e poi dal primo pomeriggio anche su pianura e costa dove soffierà Bora sostenuta. Sui monti nel pomeriggio possibili nuovamente locali rovesci. Farà più fresco.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	19/22	31/34
massima	31/34	27/31
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	24,2	27,8	47%	37 km/h
MONFALCONE	16,3	30	51%	26 km/h
GORIZIA	15,4	33	52	26 km/h
UDINE	15,5	31	61%	18 km/h
GRADO	21,7	27,2	56%	22 km/h
CERVIGNANO	14,8	31,7	52%	18 km/h
PORDENONE	18,3	30,6	62%	24 km/h
TARVISIO	8,2	24,7	59%	23 km/h
LIGNANO	22,3	30,6	49%	20 km/h
GEMONA	18,3	30	45%	34 km/h
PIANCAVALLO	9,5	19	77%	22 km/h
FORNI DI SOPRA	11	25,6	49%	23 km/h

IL MARE

		Temperatura	Altezza onda
MUGGIA	poco mosso	22,8	0,20 m
TRIESTE	poco mosso	22,8	0,20 m
SISTIANA	poco mosso	22,8	0,20 m
GRADO	quasi calmo	24,0	0,10 m
LIGNANO	poco mosso	24,0	0,10 m

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	17	23
ATENE	22	29
BARCELLONA	23	25
BELGRADO	17	28
BERLINO	18	26
BRUXELLES	13	20
BUDAPEST	20	29
COPENAGHEN	14	19
FRANCOFORTE	16	26
GINEVRA	16	28
HELSINKI	11	18
KLAGENFURT	14	27
LISBONA	21	30
LONDRA	18	23
LUBIANA	13	26
MADRID	18	34
MALTA	23	24
P. DI MONACO	23	26
MOSCA	18	28
OSLO	10	19
PARIGI	16	25
PRAGA	13	25
SALISBURGO	14	24
STOCCOLMA	11	20
VARSAVIA	17	28
VIENNA	14	25
ZAGABRIA	18	28
ZURIGO	12	28

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	19	25
ANCONA	21	27
AOSTA	18	29
BARI	23	26
BERGAMO	19	30
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	15	30
BRESCIA	20	30
CAGLIARI	19	28
CAMPOBASSO	18	25
CATANIA	18	28
FIRENZE	18	32
GENOVA	24	30
L'AQUILA	15	26
MESSINA	22	27
MILANO	21	31
NAPOLI	21	29
PALERMO	21	29
PERUGIA	19	28
PESCARA	22	27
PISA	19	31
R. CALABRIA	21	28
ROMA	21	33
TARANTO	23	29
TORINO	18	31
TREVISO	18	31
VENEZIA	21	28
VERONA	18	31

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

■ **OGGI**
Nord: Bel tempo prevalente seppur con qualche annuvolamento al mattino e isolati temporali di calore sulle zone alpine nel pomeriggio. Centro e Sardegna: bel tempo con qualche temporale di calore diurno in Appennino tra Lazio e Abruzzo. Sud e Sicilia: soleggiato al mattino, al pomeriggio instabilità temporalesca diffusa.

■ **DOMANI**
Nord: soleggiato con qualche annuvolamento pomeridiano sulle Alpi associato a fenomeni piuttosto isolati. Centro e Sardegna: bel tempo con qualche temporale diurno in Appennino e sulla Sardegna interna. Sud e Sicilia: soleggiato al mattino, pomeriggio con instabilità tra la dorsale appenninica e la fascia tirrenica.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Giornata ricca di alti e bassi del cuore e della mente. L'atmosfera generale un po' turbolenta sarà addolcita dal vostro innato senso dell'equilibrio. Cautela nei rapporti.

TORO 21/4 - 20/5
Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto della persona amata.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Il vostro rapporto con la persona amata si sta consolidando a poco a poco. La comprensione reciproca vi aiuterà a risolvere i problemi e il dialogo sincero vi permetterà di comunicare.

CANCRO 22/6 - 22/7
Avrete la possibilità di giovarvi di una notevole intraprendenza per poter agire in modo decisamente risoluto. Non cadete nell'errore di prendere una posizione irremovibile.

LEONE 23/7 - 23/8
Con tanti pianeti contrari è comprensibile che vi sentiate un po' abbattuti. Cercate di reagire a questo stato d'animo, dedicandovi a qualche cosa che vi piace. Riposo.

VERGINE 24/8 - 22/9
Meglio rinviare alla prossima settimana un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione. Un invito piacevole.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Uno sguardo particolare meritano le vostre finanze, cercate di essere più presenti sul lavoro. Non lasciate cadere un progetto importante. Nuovi stimoli in amore.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
I rapporti con gli amici tendono a farsi più razionali, ma anche un po' polemici e coinvolgenti. Spunti interessanti nella vita sociale, ma inediti. Occorre un po' più di ordine.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante è vivere molto intensamente.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Poiché tutte le decisioni dovrete prenderle da soli, riflettete a lungo.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Nel rapporto di coppia una piccola delusione può diventare una noiosa discussione, probabilmente causata da una decisione presa dal partner. Maggiore autocontrollo.

PESCI 20/2 - 20/3
Mettete un freno al vostro spirito di iniziativa. Non avete ancora una visione esauriente della situazione. Procedete per gradi. Parlatene con chi amate: vi consiglierà.

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **MAURIZIO CATTARUZZA;** Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **PIETRO COMELLI;** Cultura e spettacoli: **ARIANNA BORIA;** Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore Editoriale:
MAURIZIO MOLINARI
Vice Direttore Editoriale:
ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it

STAMPA:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 19 giugno 2018 è stata di 23.881 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

IL CRUCIVERBA

■ **ORIZZONTALI** 1. Acquavite ottenuta dalla distillazione delle vinacce - 6. Si può essere a proprio - 9. Breve apparizione di un attore famoso in un film - 10. Costume da bagno da uomo - 11. Il più esteso oceano per superficie e volume - 14. Così si faceva chiamare il poeta D'Annunzio - 15. Pianta da cui si ricava il miele - 17. Urla, schiamazzi - 18. Un avverbio di luogo - 20. Il ceto degli ecclesiastici - 21. Fine di litania - 22. Enzima che scinde l'amido in maltosio e destrine - 25. Lo sono i fiori tagliati - 26. Non sono finti - 28. Aggrediti, attaccati - 30. Le lasciano i piedi - 31. Disputa il derby col Milan - 33. Sono ricordati per le imprese - 34. Città francese con un'imponente cattedrale gotica.

■ **VERTICALI** 1. Iniziali di Carducci - 2. Non si può cavarne sangue - 3. Molto benvolute - 4. Un liquido nero e viscoso - 5. Dopo, in seguito - 6. Località siciliana nota per il poeta Cielo - 7. Dura poco se è bello - 8. In mezzo alla pipa - 10. Uccidono su commissione - 12. Costa con pareti rocciose alte e continue - 13. I figli delle scrofe - 14. Coprire con un sottile strato - 16. Istituto per la Ricostruzione Industriale - 17. Eleganza, savoir-faire - 19. Profonde - 20. Immissioni di liquidi nell'intestino - 23. Il figlio di Dedalo - 24. Tra sei e otto - 26. Si ottengono dall'uva - 27. Il niente del croupier - 29. Sigla di lavagna interattiva multimediale - 30. Al centro del foro - 32. Dividono Q e T.

www.imagoclick.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

Borgo San Rocco, la casa che volevi, al prezzo che puoi.

Stanno terminando i lavori per la riqualifica di Borgo San Rocco: abitazioni rinnovate, una nuova piazzetta con bar e ristoranti ed un calendario di eventi tutto l'anno. Disponibile anche la soluzione **appartamento con posto barca**. Ti aspettiamo nel nostro ufficio vendite, sabato e domenica compresi.

Monolocali a partire da **100.000** euro

Bilocali a partire da **120.000** euro

Trilocali a partire da **165.000** euro

Orari Ufficio Vendite: da lunedì a domenica dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 19:00

Strada per il Lazzaretto, 2 - 34015 Muggia - Trieste - Tel. +39 040 0646840 - www.borgosanrocco.eu - info@borgosanrocco.eu